"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 DICEMBRE 2016 - ANNO 114 - N. 46 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Referendum del 4 dicembre

Anche nella nostra zona la gente ha scelto nettamente il NO

L'ordalia del referendum

Tra i tanti commenti post risultato referendario abbiamo scelto di pubblicare la riflessione di don Paolo Busto, direttore de "La Vita Casalese".

La verità non sta nei numeri ma nei concetti

C'è un sottile inganno nel pensare che la verità stia con la maggioranza, perché richiederebbe a tutti l'onestà intellettuale, la ricerca del bene comune, la lontananza di interessi privati, e insieme competenza, capacità di analisi e sintesi… Insomma, una virtuosità non comune e non abbastanza diffusa.

Ma la democrazia? Sì, è la forma meno imperfetta di governo, ma non assicura le scelte migliori.

Si ritiene che se su 100 che votano, in 60 decidono in un modo e 40 nell'altro, sia più conveniente assegnare alla maggioranza la scelta fatta per tutti.

E poi si può sempre cambiare, migliorare. L'uomo è perfettibile e non può avere certezze assolute su tutto, ma deve decidere e non può rimandare sempre.

Il contrario della democrazia (governo del popolo) è l'anarchia (autonomia individuale assoluta nell'assenza di poteri).

• *continua alla pagina 2*

Acqui Terme. È un voto sostanzialmente in linea con le tendenze nazionali, e dunque fortemente orientato sul "No", quello emerso dallla consultazione referendaria sul nostro territorio, come si può evincere dalla tabella riportata a pagina 18.

M.Pr.

• *continua alla pagina 2*

L'Ancora 2017

Campagna abbonamenti

Diritto al lavoro, all'acqua non inquinata, alla tutela della salute. La gente manifesta per mantenere questi diritti. E L'Ancora è in prima fila con la gente e con il territorio: "sempre".

Si ricorda che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2016.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento al pdf € 36,40, per abbonamento carta+pdf € 70,00

Grazie a chi ci segue da anni e conforta con fedeltà, benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

La piena d'acqua nella nostra zona nella relazione della Protezione Civile

Pagina 10

Le firme per salvare l'ospedale superano quota 1500

Pagina 7

Scelti i 20 finalisti per la Biennale dell'Incisione

Pagina 3

Successo della no-stop benefica al Palacongressi

Pagina 9

"Disappunto, dolore per il territorio e stupore"

Bertero a Saitta: "Basta essere presi in giro! Disatteso tutto quello che doveva essere fatto!"

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta del sindaco Enrico Silvio Bertero all'intervista rilasciata a L'Ancora dall'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta:

«Leggo con disappunto, con dolore per il Territorio e con vero stupore quanto di infausto scritto dall'Assessore Regionale alla Sanità (sic!) della Regione Piemonte.

Invece di preoccuparsi di aver ridotto l'Ospedale di Acqui ad un cronicario e poliambulatorio, con spregio delle grandi potenzialità degli Operatori Sanitari acquesi, egli dettaglia con dovizie di particolari le piccole cose, disattendendo pressoché tutto quanto doveva essere fatto!

Provate ad andare in corsia, nei vari piani del nostro Ospedale – io ci vado molto spesso – e vedrete come sono realmente le cose: medici e infermieri costretti a giustificarsi coi pazienti, a lavorare con disagio e difficoltà continue.

Saitta, quello che dici, puoi farlo credere magari a Torino, non sul posto, non ad Acqui!

La programmazione delle sedute operatorie, trionfalmente elencata da Saitta come fiore all'occhiello delle dimissioni veloci, è una falsità! Sulla carta è così che dovrebbe essere, ma di fatto per Urologia le operazioni si svolgono solo una volta al mese, raramente due, perché è disattesa la convenzione con gli urologi dell'Ospedale di Novi che dovevano supportare l'urologo di Acqui… quanti disagi per i pazienti, soprattutto anziani!

Idem per Ginecologia, interventi di isteroscopia diagnostica si eseguono solo una volta la mese, altro che tutti i giovedì. Doveva esserci una corsia preferenziale con l'Ospedale di Alessandria e, a parte la nefrologia, tutto ciò è rimasto solo sulla carta.

La magnetoterapia ha liste di attesa di duecento giorni, interventi di oculistica programmati per i prossimi anni. E cardiologia?

I quattro famosi letti monitorizzati erano posti al primo piano, a fianco degli anestesisti, proprio per dare un servizio cardiologico continuativo, permettendo per esempio di eseguire operazioni di medicina o ortopedia o altro, anche a pazienti con problemi cardiologici.

Se il loro scopo non fosse stato quello di permettere una Cardiologia continuativa, perché allora metterli proprio lì?

Avrebbero potuto lasciarli al quinto piano o ovunque, senza più buttare via soldi pubblici…

È evidente che i pazienti che non vengono trattati ad Acqui sono costretti a rivolgersi ad altri Ospedali con tutte le difficoltà del caso: distanze, trasporti, costi, intasamento di altri nosocomi…

Certo, fra un po' ci diranno che ad Acqui non si eseguono più interventi, che mancano i numeri… e i prossimi a chiudere potrebbero essere Chirurgia o Ortopedia, o perché no, entrambi. L'ultima umiliazione per l'Ospedale di Acqui, l'ultimo sfregio sta avvenendo in Chirurgia: su Chirurgia il percorso è già stato segnato dal Direttore Generale Gentili all'ultima Conferenza dei Sindaci, quando ha annunciato che il prossimo Primario Chirurgo ad Acqui dovrà trattare principalmente "interventi di parete", ovvero emorroidi, ernie e altre operazioni minori simili. Immagino come faranno la coda i migliori chirurghi del Paese a partecipare alla selezione! Vergogna!

Non abbiamo l'anello al naso, Saitta, non permettiamo a te e all'ASL Provinciale di prenderci per sprovveduti pronti a subire ogni tuo, ogni vostro taglio lineare sconsiderato e penalizzante per la periferia, magari solo per poter aumentare le prebende dei direttori regionali!

• *continua alla pagina 2*

Salvo colpi di scena

Tacchella: accordo vicino alle condizioni di Grinding

Cassine. Alla fine, con ogni probabilità, l'accordo si farà.

Il condizionale è d'obbligo, sia perché siamo in presenza di indiscrezioni - seppur qualificate - e non di un comunicato ufficiale, sia perché, visti i precedenti, con la Grinding Group non si sa mai, ma sembra proprio che il passaggio di proprietà del gruppo IMT, e soprattutto del suo stabilimento trainante, la Tacchella di Cassine, nelle mani della NewCo italo-taiwanese, stavolta verrà portato a termine. Martedì 6 i sindacati hanno firmato un documento con il quale veniva delegata a ciascun dipendente la possibilità di negoziare singolarmente il proprio accordo lavorativo. Un passaggio indispensabile per permettere ai lavoratori di sottoscrivere i termini (considerati dagli stessi sindacati come vessatori) proposti dalla stessa Grinding dopo il voltafaccia di cui abbiamo raccontato la scorsa settimana.

ALL'INTERNO

- Bubbio: il Vescovo ha visitato le aziende alluvionate. *pag. 6*
- Unione Alta Langa: consiglio su alluvione e nocciola Tonda... *pag. 26*
- Rivalta: ritiro ricorso al TAR per chiusura Dea all'ospedale. *pag. 28*
- Strevi: videosorveglianza, polemiche in Consiglio. *pag. 28*
- Cassine: dal Consiglio altri 20.000 euro per bocciofila. *pag. 28*
- Ricaldone: Tenco, quando ricordare diventa un problema. *pag. 29*
- Medico e sindaco ambasciatori di solidarietà ad Amatrice. *pag. 30*
- Spigno M.to: 2ª edizione di "Panettone d'Autore". *pag. 32*
- Ovada: senso unico alternato lungo via Gramsci. *pag. 43*
- Ovada: Paola Toniolo è "L'Ovadese dell'anno 2016". *pag. 43*
- Campo Ligure: il Natale porta nuove pubblicazioni. *pag. 46*
- Masone: pannelli solari per cimitero e deposito. *pag. 46*
- Rossiglione: mercatino di Natale presso l'area Expo. *pag. 46*
- Cairo: emergenza alluvione finita, ora si contano i danni. *pag. 47*
- L'intensa attività dei Carabinieri di Cairo. *pag. 49*
- Altare: "Natale SottoVetro" con l'Art Nouveau. *pag. 49*
- Approvato il "Testo unico" sul vino, presentato a Canelli. *pag. 50*
- Canelli: "Il grido della terra" visitato da oltre 2000 persone. *pag. 50*
- Nizza: grandiosa fiera del bue grasso e del manzo. *pag. 52*
- "Dopo l'Unesco agisco!": 1º, Vinchio, 2ª Nizza, 3º Fontanile. *pag. 52*
- Castelnuovo Belbo: geniale progetto di Luca de Conno. *pag. 53*
- Maranzana: il gonfalone della Filarmonica rimesso a nuovo. *pag. 53*

CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica

• Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure • Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'ordalia del referendum

Confermo dunque la mia opzione per la democrazia, ma senza farne un'astrazione e con alcuni "distinguo".

Ricordo che in Italia nelle elezioni del 1924 in cui si presentarono 23 liste, Mussolini con il "listone" ebbe la maggioranza assoluta con il 60% dei voti (più il 5% della lista di appoggio) e non ebbe nemmeno bisogno di usare la legge Acerbo che dava il premio a chi fosse stato primo e avesse avuto il 25% dei suffragi; e poi per 21 anni non si votò più. Anche Hitler in Germania nel 1933 conquistò democraticamente la maggioranza assoluta, prese i pieni poteri ma poi non si votò più e portò il paese e l'Europa al baratro.

Si possono ingannare gli elettori una volta, ma guai a fare di una vittoria la scelta in cui non ci saranno più altre possibili espressioni di voto libero: è la dittatura.

Referendum: istruzioni per l'uso

I referendum dovrebbero essere usati con molta cautela. Saggiamente la nostra Costituzione vieta i referendum sui trattati internazionali e sulle leggi fiscali, come pure la ricostituzione delle associazioni fasciste (e questa norma non mi pare sufficientemente applicata).

È sotto gli occhi di tutti l'effetto boomerang del referendum su chi lo promuove. Avvenne già per quello del 1946 per la scelta tra monarchia o repubblica, per quasi tutte le decine proposte da Pannella, recentemente nel Regno Unito contro la Brexit proposto da Cameron.

Il motivo è che nei referendum si forma facilmente l'aggregazione degli oppositori, che ottengono la maggioranza; ma il giorno dopo non possono allearsi tra di loro perché hanno finalità diverse e opposte.

La richiesta del "quorum" (partecipazione del 50% degli elettori + 1) impedisce l'uso distorto dei referendum, che quasi sempre falliscono.

Ma in questo caso poiché la legge costituzionale aveva avuto il passaggio dell'approvazione di Camera e Senato con la doppia lettura richiesta ma non ottenendo i 2/3 dei voti favorevoli, era sottoposta alla conferma popolare e senza il "quorum", e nel lungo e accidentato cammino parlamentare il Governo ha perso appoggi importanti delle opposizioni e si è sfilato Berlusconi.

L'ordalia

A questo punto il referendum è stato immaginato da tutte le opposizioni come un'ordalia, il Giudizio di Dio, per eliminare una volta per tutte il Presidente del Consiglio e il suo Governo.

Sono stati portati all'inizio argomenti sul merito, ma poi si è passati a una battaglia senza esclusione di colpi e con mezze verità e menzogne colossali messe sui social pur di colpire il nemico. Entrambi i contendenti non sono stati esenti dall'uso di colpi bassi. Il linguaggio è stato anche indecente.

Ben presto si è perso di vista lo scopo del voto, così questo referendum è diventato un'ordalia contro Renzi con la strumentalizzazione del disagio; e i più accaniti sono stati i suoi "compagni" di partito, la irriducibile minoranza interna dei vetero comunisti che avendo perso la poltroncina, si è alleata con chiunque pur di ripetere il successo dell'operazione già fatta tre volte contro Prodi: due impallinando il suoi Governi e poi impedendo la sua elezione alla Presidenza della Repubblica. È stato stupefacente vedere alleati Casa Pound e Rifondazione, la Meloni e Grillo, Brunetta e la Lega di Salvini con D'Alema e Bersani, Adinolfi del Family day e la Camusso.

Il disagio sotterraneo di chi non ha voce

È stata tuttavia anche l'occasione per manifestare il disagio dei giovani che non trovano lavoro, dei piccoli imprenditori oppressi dalle tasse, della crescita della disuguaglianza sociale, delle famiglie che non riescono a progettare un futuro possibile per i propri figli, dei privilegi scandalosi coi "diritti acquisiti" e della diffusa povertà: di tanti che non hanno voce.

Cose queste, che non c'entrano con la riforma costituzionale, che non sono trattate sui giornaloni e sulle TV dalla casta dei giornalisti ben pagati, dai sondaggisti e dagli "opinion leaders" prestigiosi che si occupano delle grandi questioni ma che non si accorgono del disagio diffuso e quotidiano della gente minuta, che invece si manifesta sempre più sui social.

I social, come in America per Trump, hanno fatto la differenza.

Chi ha perso e chi non ha vinto

Così Renzi ha perso, si è dimesso e fa il conto: il 41% lo ha votato; e sfida il 59% ad allearsi per fare qualsiasi cosa. Impossibile, ma forse questa scossa sarà benefica.

La riforma costituzionale, compito dato da Napolitano al Parlamento, dopo la supplicata generale riconferma, era un minestrone in cui c'erano ingredienti buoni e altri poco digeribili e sarebbe stato meglio non insistere e fare magari una minestrina per malati.

Adesso, tutto sommato in futuro si potrà revisionare la seconda parte della Costituzione con più saggezza e condivisione, magari in più riprese, senza le alchimie e i tradimenti del Patto del Nazareno.

I giovani sono un capitale prezioso

Ma un dato è molto positivo: l'altissima affluenza al voto, in cui i giovani, i cosiddetti "millennials" (nati a cavallo del millennio, tra il 1980 e il 2000) e molti al primo voto, hanno partecipato in massa e hanno determinato l'esito.

Certamente in qualcuno c'è stato un eccesso di protesta e un furore fuori luogo, ma è un capitale prezioso da conservare e valorizzare per il bene del Paese e delle nostre istituzioni, compresa anche la Chiesa.

E Renzi tiene conto che i giovani voteranno solo per la Camera.

L'equilibrio di Mattarella al timone

Ora il Presidente della Repubblica ha il compito di condurre il Paese ad uno sbocco della crisi politica democratico e utile, avendo di mira il Bene Comune. La sua saggezza e competenza ne fanno un riferimento sicuro per tutti. Gli siamo grati e vicini».

RISTORANTE
Vallerana
augura a tutta la sua affezionata clientela
un felice Natale
e ricorda che
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL CENONE DI CAPONANNO
Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

DALLA PRIMA

La gente ha scelto il NO

Il dato complessivo dei Comuni compresi nell'ambito della nostra zona parla chiaro: i SI sono stati 36.673 (41,39%); i NO 51.924 (58,60%); trascurabile l'impatto di bianche e nulle.

Il dato più significativo è probabilmente quello relativo all'affluenza, decisamente elevata per una consultazione referendaria: su 127.119 aventi diritto hanno votato in 89.529, il 70,43%, un dato più che doppio rispetto all'ultimo referendum, quello sulle trivelle, quando l'affluenza era stata del 30,29%, e che comunque rappresenta un dato certamente positivo, vista l'importanza istituzionale di questa consultazione.

I dati sul territorio sono piuttosto omogenei; ad Acqui ha votato il 69,21% degli aventi diritto (il 40,08% ha votato SI, il 59,92% NO), e per trovare un'affluenza alle urne superiore in città bisogna andare alle ultime elezioni amministrative. Fra tutti i centri zona, comunque, l'affluenza più alta si è registrata ad Ovada col 73,29% (48,17% SI, 51,83% NO), mentre Cairo Montenotte ha raggiunto il 70,45% (37,71% sì, 62,29% no: lo scarto più ampio fra tutti i centri zona), e Nizza si è fermata al 67,36% (44,97% SI, 55,03% NO).

Il Comune più fieramente contrario alla riforma, dati alla mano, è stato Montabone, dove i 'NO' hanno raggiunto addirittura il 73,37%; oltre il settanta per cento c'è anche San Giorgio Scarampi (70,69%).

Ma c'è anche qualche comune dove, in controtendenza col dato nazionale, hanno prevalso i 'sì': nel nostro territorio se ne contano tre: il più deciso a cambiare è stato Castelletto Uzzone, dove i 'sì' hanno toccato il 51,81%.

A favore della riforma si sono espressi anche Bruno (50,98%) e Ricaldone (50,63%), ma per amore di curiosità bisogna anche dire che in entrambi questi paesi il SI ha prevalso di appena 4 voti: 104 a 100 a Bruno, 161 a 157 a Ricaldone.

DALLA PRIMA

Bertero a Saitta

Ora, con il tentativo di Referendum Regionale contro la Delibera 1/600 che ha "ucciso" i nostri Ospedali, stiamo cercando di riprenderci i nostri Diritti, la nostra Dignità di Cittadini, che voi, appena insediati e poi in seguito, avete cercato di scipparci! Appena arrivati nel 2014, avete declassato il nostro DEA in Pronto Soccorso, iniziando così la deriva di precipizio in cui avete portato la Sanità Regionale ed Acquese!

In 5 giorni abbiamo raccolto più di 1500 firme per il Referendum, tanto è sentito il problema nel nostro territorio, aiutati da tanti Consiglieri di ogni partito: questo per chiedere l'ammissibilità della proposta di abrogazione. In primavera dovremo chiederne ben 60.000 in tutto il Piemonte, ma, visti i danni che avete fatto, credo non sarà cosa difficile….

A proposito di elicotteri, il TAR aveva chiesto chiarimenti all'Assessorato Regionale sul perché siano avvenuti tanti e tali tagli alla Sanità Acquese, con un territorio così frastagliato, senza autostrade, con strade così difficili da percorrere, l'Assessorato aveva preparato una risposta sul perché di circa 7 facciate, 5 delle quali fondanti sull'elicottero. Tutti sanno che: 1) l'elicottero notturno non si alza se c'è forte pioggia, se c'è vento, se c'è neve, se c'è nebbia… e nelle nostre valli, sui crinali appenninici, ciò è cosa usuale. 2) Ogni paese dovrebbe avere un eliporto, che costa decine di migliaia di euro l'uno: immaginiamo un paese come Ponzone, 69 Km di territorio: quand'anche si trovassero i 50/60mila euro per costruire un eliporto, e poi mantenerlo, immagino lo realizzerebbero nel campo sportivo del centro; la frazione Moretti (una delle sette del paese) è distante 15 Km circa dal paese di Ponzone: se un abitante dovesse essere colpito da infarto quindi dovrebbe comunque partire un' auto medica, raggiungere Moretti, stabilizzare il malato e quindi portarlo all'eliporto. 3) gli elicotteri hanno spese altissime, gestione carburante, personale, noleggi vari… lo scorso anno milioni di euro! 4) il paradosso (ma neppure tanto): l'elicottero servirebbe solo a coloro i quali fanno la guardia agli eliporti, perché sono lì. Basta essere presi in giro!

Non parliamo della lettera di cui parla Saitta, spedita al sottoscritto e riferita al servizio di elisoccorso notturno. È vero, non ho risposto, ma pensavo fosse un ciclostile spedito ad Acqui per sbaglio: si chiedeva di individuare un'area tipo campo sportivo dotato di impianto di illuminazione per il servizio di elisoccorso notturno.

L'Ospedale di Acqui è già dotato di un elisoccorso, che bisogno ha Saitta di un campo sportivo comunale per far atterrare gli elicotteri? Con impianto di illuminazione? E chi pensa debba andare ad accendere le luci quando sta per arrivare l'elicottero? Chi gestisce il campo? Un dipendente comunale, l'infermiere dell'ambulanza che aspetta l'elicottero o chi altri e pagati da chi? Sinceramente quella lettera mi sembrava uno scherzo… o forse no, purtroppo l'ennesima presa in giro. Basta!

Noi lottiamo, abbiamo lottato e lotteremo per il nostro territorio, per salvaguardare almeno i salvavita del nostro Ospedale: lo dobbiamo alle 19.516 firme raccolte, alle centinaia e centinaia di Cittadini intervenuti a Torino, lo dobbiamo ai più di 3.200 manifestanti che hanno fatto un serpentone unico dall'Ospedale al Comune.

Nonostante che qualche Sindaco non osi mettersi contro il Partito/Ditta, la maggioranza assoluta di noi Sindaci del territorio proseguirà con convinzione il ricorso al TAR, cercando un'accelerazione della causa, come già concordato con i Sindaci e il nostro avvocato. Non lasceremo ad altri la strumentalizzazione del nostro percorso legale. Acqui e il Territorio in prima fila per la difesa del nostro Ospedale! E la richiesta di referendum regionale sarà rafforzativa di questo.

Ascolta le parole dei dipendenti sanitari e capirai il danno che avete compiuto. Saitta non sei mai venuto ad Acqui, di cosa avevi paura? Più volte a Ovada, a Novi, a Nizza, ovunque, mai ad Acqui.

Acqui ha bisogno di risposte concrete, non di supponenze, di politichese, di cose dette e mai applicate.

Saitta rendici il nostro Ospedale, almeno i salvavita, in un rigurgito di riparazione danni!».

Il Sindaco
Enrico Silvio Bertero

DALLA PRIMA

Tacchella accordo vicino

In pratica, l'accordo - che riguarderebbe solo 90 lavoratori (60 dei quali scelti all'interno dello stabilimento di Cassine) dei circa 200 attualmente in organico nei tre stabilimenti (86 a Cassine) - è vincolata alla rinuncia formale di tutti i dipendenti, all'atto del passaggio in Grinding, a intentare qualsiasi azione legale in caso di mancata riassunzione.

Solo una volta firmato tale accordo, saranno individuati i lavoratori che entreranno in organico e questi, contestualmente, dovranno inoltre rinunciare a tutto ciò che è stato maturato nel corso degli anni, accettando una riduzione di salario sui superminimi individuali.

A quanto si è appreso, solo 3 dipendenti sul totale dei tre stabilimenti (nessuno di questi nello stabilimento di Cassine), avrebbero negato il proprio consenso alla clausola.

Secondo fonti attendibili, la quota di dissidenti sarebbe stata considerata "accettabile" dai nuovi padroni, che sarebbero quindi propensi a procedere all'acquisto.

Sempre utilizzando il condizionale, le prossime tappe dovrebbero prevedere la firma degli accordi individuali nei tre stabilimenti (che dovrebbe essere ultimata entro lunedì 19) e quindi la palla tornerebbe alla Grinding Group che dovrebbe finalmente ratificare il pacchetto completo degli accordi individuali entro il giorno 23.

Visti i termini della proposta contrattuale, definirlo 'regalo di Natale' ci sembra un po' eccessivo. Sembra proprio, però, che (a meno di nuovi colpi di scena) la Tacchella non chiuderà.

GEMME DAL MONDO
Laboratorio Artigianale
Acqui Terme
Via Mazzini, 20-24
di Alessandra Muscarà
A NATALE... scegli l'originalità di un gioiello realizzato artigianalmente in un solo ed unico esemplare
PERLE E PIETRE DURE NATURALI
corredate di certificati di garanzia

È scomparso all'età di 96 anni

Un ricordo per Claudio Pavone vincitore dell'Acqui Storia 1992

Acqui Terme. Alla veneranda età di 96 anni, il giorno martedì 29 novembre, lo storico Claudio Pavone, classe 1920, ci ha lasciato. E la sua figura è stata giustamente ricordata da tutti i quotidiani nazionali.

Fondamentali i suoi studi sull'organizzazione di istituzioni e uffici amministrativi del Regno dopo l'Unità 1861 (lui dirigente dell'Archivio Centrale dello Stato dal dopoguerra al 1975) e sulla questione delle continuità e delle discontinuità tra il fascismo e la Repubblica che nasce, con la Costituzione, dalla Resistenza (e lui era stato partigiano) tra 2 giugno e 1 gennaio 1948.

E non può, ora, in questo numero, non ricordarlo "L'Ancora": poiché nel 1992 Claudio Pavone aveva vinto da noi la XXV edizione (allora una sezione unica, con presidente di giuria Geo Pistarino) del Premio "Acqui Storia". Con l'opera che, di fatto, ne ha da allora identificato la statura scientifica: *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della resistenza* (Bollati Boringhieri, 1991), i cui contenuti avevano cominciato a scuotere il mondo accademico, e insieme quello politico, sin dal 1985. Da quell'anno la chiave interpretativa di Claudio Pavone fu inizialmente proposta nei convegni, suscitando reazioni di aperto rifiuto specie negli storici più organici al PCI. Per i quali la sacrilega definizione "guerra civile" (già adottata dal campo avverso dei reducisti, Giorgio Pisanò in testa), per il biennio 1943-45, era vero e proprio tabù. (Salvo scoprire un suo precoce "sorprendente" utilizzo da parte degli insospettabili Ferruccio Parri, Leo Valiani e Paolo Spriano: ma, allora, ci può essere una "revisione ideologica" anche di Sinistra? ovviamente sì).

***

Ovviamente il libro (che declina il periodo dopo l'otto settembre - rinascita della patria - con la triplice articolazione in guerra "*di liberazione*", *"civile"*, e "di *classe"*, (quasi fossero tre linee di esecuzione in una pagina corale) racchiudeva - e racchiude - una "collezione" di fonti "alte" e "basse", una densità e un approccio profondo ai problemi che è difficilmente riassumibile.

Ma anche considerando il nostro Premio dedicato alla "Divisione Acqui" a Cefalonia, e dunque anche per coerenza tematica (e cronologica), c'è davvero il dubbio che l'edizione 1992 rischi di proporsi come una delle più illuminate della manifestazione.

***

Dall'archivio de "L'Ancora", con alcune foto (che propongono anche un giovanissimo Maurilio Guasco, oggi erede del ruolo di presidente che fu di Geo Pistarino e, prima di lui, di Norberto Bobbio; e accanto c'è anche Arturo Colombo, che pochi mesi fa abbiamo ricordato), anche le cronache di una premiazione che si tenne sabato 19 settembre 1992. Con Pavone assente al mattino nell'incontro con gli studenti, ma protagonista, dopo la premiazione, di un dibattito con Pietro Scoppola, che non trascurò i temi di tangentopoli (con il sostegno finanziario ai partiti a pieno illegittimo [ma ben peggio sarebbe venuto dopo...] e non certo paragonabile all'esercizio della violenza nel tempo della Resistenza, giustificabile in vista di un bene superiore come la conquista della libertà).

Acqui Storia 1992: Claudio Pavone, Pietro Scoppola, Arturo Colombo e Maurilio Guasco.

Ma soprattutto il nostro settimanale aveva proposto in data 30 agosto 1992 una recensione di Carlo Prosperi (quattro colonne, due terzi di pagina) che non mancava di annunciare la vittoria del volume.

E rispetto alla catena "odio-ferocia e violenza" riprendeva dal saggio considerazioni tutt'ora validissime. Con il "terzo anello" che trova giustificazione, da un lato, nella nobiltà della causa, dall'altro nella legittima difesa, ma che produce fenomeni "d'osmosi" talora tra i resistenti, "influenzati" da una tradizione fascista e da una simbologia guerresca e mortuaria. La violenza gratuita può attrarre.

E così possono nascere, anche nella lingua, espressioni radicali alla "uomini e no" di Elio Vittorini, che fanno il paio con gli epiteti alla "figli di stronza" reciprocamente dispensati ora ad uno e ora all'altro dei protagonisti della contesa.

Espressioni per fortuna compensate dall'approccio realistico di Italo Calvino ("basta un nulla, un passo falso, un impennamento del cuore, e ci si ritrova dall'alta parte").

***

Da mitica, agiografica e monolitica, a complessa, ricca di toni e sfumature, polifonica e riposante sul valore delle fonti: questa è la Resistenza di Claudio Pavone, in cui ci sono sì gli odi assoluti (che derivano da quel diabolico incubatore che è la Grande Guerra; e che procedono con il Biennio Rosso, e l'opera delle squadracce: e nella primavera scorsa ricordavamo i fatti di Acqui e Angela Casagrande). Ma di cui poi si rilevano, nella ripresa post '43, con le sfide spavalde, le accuse violente, pietà e smarrimenti, e "improvvisi dialoghi" di cui quasi ci si vergogna (ecco le irrituali comunicazione tra gli uomini dei MAS del Regno del Sud e quelli dei MAS schierati con Salò).

***

Il "Signor Caso", direbbe Norberto Bobbio. Nell'edizione 2016 (alla vigilia dell'edizione del Cinquantesimo del Premio) è emerso un altro libro (di taglio però divulgativo) in certo qual modo in continuità con quello di Claudio Pavone: *Mio padre era fascista* di Pierluigi Battista. Il che ci fa riandare ai perchè di una scelta in campo repubblichino che già Pavone evidenziava: l'educazione indotta, una questione d'onore e di parola data, la fuga - atteggiamento di comodo - da un momento della verità, il timore di non saper chi si è più … una questione d'identità.

***

E così ci pare di dimostrare che non esistono "due" Acqui Storia (tesi che talora è sostenuta), ma uno solo. Come del resto uno è (o almeno dovrebbe) essere il 25 aprile. Garante di libertà di pensiero e di parole anche diverse. Ma insieme costruttive. La continuità è un valore. Anche per la storia dell'"Acqui Storia".

Giulio Sardi

A proposito di voto referendario

Come andò il referendum... per monarchia o repubblica?

Acqui Terme. È uscita da qualche mese una poderosa ricerca del professor Aldo Mola ("Il referendum Monarchia-Repubblica del 2-3 giugno 1946, Come andò davvero?" BastogiLibri, Roma 2016), noto storico, di casa ad Acqui Terme per essere membro della giuria del Premio Acqui Storia, sul referendum del giugno del '46, quando gli italiani furono chiamati a scegliere tra monarchia e repubblica.

Ho usato per quest'opera il termine "ricerca" non a caso, l'autore ha esplorato migliaia di documenti, prima inediti, dell'ACS, Suprema corte di cassazione. Le conclusioni sono a dir poco sbalorditive. Già a partire dalla grafica della scheda per la scelta della forma dello stato: il simbolo della repubblica venne scambiato dai numerosi elettori analfabeti dell'epoca, per l'immagine della regina e votato come fosse la casella della monarchia.

Vennero poi stampati 40 milioni di certificati elettorali, gli elettori erano circa 28 milioni, ma per timore che qualche certificato potesse andare smarrito, si stamparono anche 40 milioni di certificati sostitutivi. "Tanta solerzia tipografica - spiega l'autore - venne un poco frustrata dalla mancata consegna di quasi 1.500.000 certificati. Che fine fecero i restanti? E i certificati sostitutivi?" La Cassazione fece fatica a cavarsela nelle diverse tipologie di violazioni denunciate, i ricorsi non vennero presentati solo da monarchici dichiarati. Furono numerosissimi coloro che non riuscirono a votare. Molte irregolarità avvennero prima, durante e dopo il voto, un esempio è quello che l'autore definisce "il mistero infinito dei voti nulli". Il peggio avvenne durante gli scrutini e ancor più nelle verifiche che finsero di non vedere le miriadi di piccole frodi avvenute in ogni angolo del Paese. Il referendum interpretò davvero la volontà degli elettori? Fu valido? La documentazione presentata, dati alla mano, dice che non lo fu, "la monarchia fu sconfitta, ma la repubblica non vinse". Se i 250.000 voti di vantaggio della repubblica sembravano tanti, spiega Mola, poniamo che siano veri. Risultano comunque inferiori di 100.000 al numero dei militari ancora prigionieri, sono un terzo degli elettori delle province escluse dal referendum, sono meno della metà dei cittadini ai quali venne negato il voto per motivi politici.

Sono un sesto dei certificati elettorali che non vennero consegnati. Quindi, quei voti di vantaggio non testimoniano che la repubblica avesse il gradimento della maggioranza degli elettori. "La repubblica non nacque dalla volontà del 50 per cento + 1 né degli italiani né dei votanti [...] la consultazione risulta giuridicamente nulla per l'arbitraria potatura del corpo elettorale già alla vigilia del voto." Sorge spontanea una domanda: perché la monarchia andava cancellata? Gli italiani formalmente avrebbero dovuto esprimersi a favore o contro Umberto II, invece tutta l'operazione mirava ad altro, spiega Aldo Mola, indicava un capro espiatorio, il responsabile dell'avvento del regime totalitario era stato Vittorio Emanuele III e non gli errori di democratici, socialisti e popolari. Il libro, oltre all'introduzione curata dalla Principessa Maria Gabriella di Savoia, contiene una ricca appendice con la riproduzione dei documenti a cui si fa riferimento nel testo, oltre alla narrazione delle vicissitudini dei reali di Casa Savoia che arrivano fino ai nostri giorni.

Maria Letizia Azzilonna

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Scelti i 20 finalisti per la Biennale

Lezione di grafica con la Commissione di Acquiprint

Acqui Terme. L'incontro, ad altissimo livello, con il gruppo dei superesperti della *Commissione di Accettazione del Premio Acqui Incisione 2017* ha dato l'occasione per approfondire e conoscere tanti aspetti dell'incisione d'arte attraverso l'osservazione e la critica delle tante opere partecipanti al Premio.

Mariagrazia Mazzitelli, direttore editoriale della *Salani*, Diego Galizzi, direttore del *Museo Civico delle Cappuccine* di Bagnacavallo, Ivan Pengo, presidente di *Milano Printmakers*, Moreno Chiodini, docente di *Tecniche Incisorie* alla *Scuola del Castello Sforzesco* di Milano, Giancarlo Busato, docente *Stamperia d'Arte* di Vicenza, hanno dato vita a intense discussioni sulla qualità tecnica e iconografica delle opere, tenendo sempre in considerazione l'area geografica di provenienza, fattore fondamentale in una competizione internazionale.

L'alto livello delle opere in concorso ha gratificato sia gli organizzatori che la stessa commissione in considerazione del fatto che molti degli Artisti selezionati sono giovani tra i 35 e 20 anni. Dapprima nella *Sala Giunta del Municipio*, messa a disposizione dall'*Amministrazione Comunale*, sono state osservate nei minimi particolare tutte le opere per una prima scrematura, poi le opere selezionate sono state disposte lungo i corridoi del primo piano per avere una veduta d'insieme e quindi scegliere con il massimo rigore i finalisti. Le opere che concorreranno al *rush* finale sono 20, espressione di una vasta area geografica, eccellenti per qualità del segno e della stampa, dell'originalità dell'impianto compositivo e del soggetto rappresentato. Questi gli Autori delle opere: Carlos Castañeda (Messico, 1981), Mauro Curlante (Italia, 1988), Mehdi Darvishi (Iran, 1988), Andrea De Simeis (Italia), Rita Demattio (Italia), Peter Franssen (Olanda), Mina Fukuda (Giappone, 1991), Norma Gerevini

(Italia, 1993), Francesco Geronazzo (Italia, 1984), Masoud Ghafari (Iran, 1986), Calisto Gritti (Italia), Alicja Habisiak Matczak (Polonia), Evgeniya Hristova (Bulgaria, 1986), Constantin Jaxy (Germania), Jinan Kobayashi (Giappone), Pedro Luis Lava (Venezuela), Stefano Luciano (Italia), Zoran Mise (Bulgaria, 1984), Adriano Moneghetti (Italia), Vicente Paz (Spagna).

Il 31 gennaio il verdetto della *Giuria Popolare* assegnerà il *Premio Acqui Incisione 2017* che consiste in un assegno di 5.000 euro, la stampa dell'opera in 75 esemplari e la partecipazione a mostre. Nella stessa sessione verrà assegnato il Premio Giovani. Tuttavia il nome del vincitore sarà reso pubblico solo il 10 giugno 2017, nel corso della cerimonia di inaugurazione della XIII esposizione *Biennale Internazionale* di Acqui Terme.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA: fiera di Sant'Orso

Domenica 12 febbraio
VENEZIA e il suo carnevale

Domenica 22 febbraio
Festa dei limoni a MENTONE

Domenica 26 febbraio
Carnevale di VIAREGGIO

Domenica 5 marzo
TREVISO mostra "Storie dell'impressionismo"
(prenotazione entro il 4 febbraio)

Domenica 19 marzo
PIACENZA: mostra su il Guercino e salita alla cupola affrescata del Duomo

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio
LOURDES solo bus *in occasione dell'anniversario apparizione*

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI NATALE UN GIORNO

Domenica 11 dicembre
MERANO

Domenica 18 dicembre
LA REGGIA DI VENARIA con possibilità di visita alla MOSTRA DI BRUEGHEL "L'arte fiamminga" + luci d'artista a TORINO con possibilità di visita alla Mostra Toulouse-Lautrec

EPIFANIA

Dal 6 all'8 gennaio
NAPOLI: mercatino e presepi + Luci d'artista a SALERNO Visita al Cristo velato

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR e BARCELLONA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio 2017
in bus + Minicrociera in SARDEGNA cenone e veglione a bordo, visite ed escursioni in Costa Smeralda, ALGHERO, PALAU, LA MADDALENA con un pizzico di Toscana: LUCCA e VOLTERRA

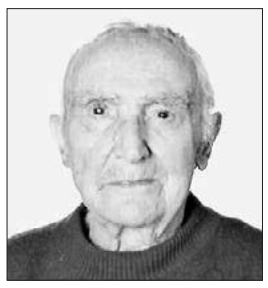
Sabato 31 dicembre
Crociera di capodanno sui laghi di MANTOVA
Cenone a bordo e spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio sul lago

ANNUNCIO

Rosa Giulia CALOSSO
in De Luigi
di anni 85

Lunedì 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Guido unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Armando BUFFA
di anni 95
Ex dipendente MIVA
Socio fondatore D.A.S.M.A.
Socio Associazione
Nazionale Carabinieri

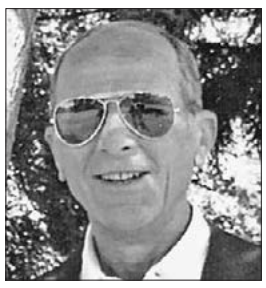
Domenica 4 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Roberto e Valerio, le nuore Giovanna e Liliana, unitamente ai nipoti, lo annunciano con tristezza a quanti gli hanno voluto bene e l'hanno conosciuto. Armando riposa nel Cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO

Vasco BEZZON
Carabiniere in pensione

Lunedì 5 dicembre ha lasciato i suoi cari. La moglie Lidia, le figlie Susy e Catia con Denis, unitamente ai fratelli, lo annunciano con profonda tristezza a quanti gli hanno voluto bene e lo hanno conosciuto. Vasco riposa nel Cimitero di Acqui Terme.

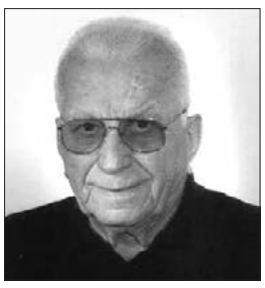
TRIGESIMA



Italo ZACCONE (Taio)

"Il tuo ricordo rimarrà per sempre nel cuore di chi ti ha conosciuto, stimato ed amato". Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Nadia, unitamente ai familiari, parenti ed amici tutti, lo ricordano, con profondo rimpianto e immenso affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Pietro EBRASE

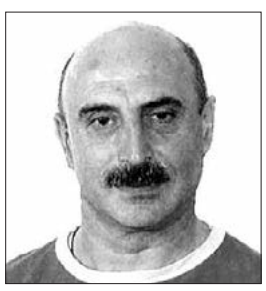
"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e stimato". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Angela PIANA (Giulina)
ved. Mozzone

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La figlia, il genero, la nuora, le sorelle e le nipoti con le rispettive famiglie ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 10 nella parrocchiale di Belforte Monferrato e ringraziano quanti vorranno partecipare.

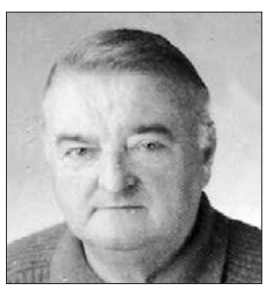
ANNIVERSARIO



Mario BENZI

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la moglie Rosa, parenti ed amici tutti lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto, stimato e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Pietro ALLEMANNI
(Uidul)

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande". Ad un anno dalla scomparsa con immutato amore Silvana ricorda il caro Piero. Un grazie agli amici.

ANNIVERSARIO

Teresa CORZINO
ved. Bigliani

Nel tredicesimo anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Renzo MUSSANO
2004 - 2016

Niside ASSANDRI
ved. Mussano
2015 - 2016

"Coloro che abbiamo perduto non sono più dov'erano ma sono ovunque noi siamo. Non sono degli assenti, sono solo invisibili, tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime". (Sant'Agostino). I familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria GAMBETTA
in Sciutto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 13 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Mirella SESIA
in Piroddi

A quattordici anni dalla scomparsa, i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 17 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo.

ANNIVERSARIO

Bruno TRAVERSA

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Rosanna, il figlio Giancarlo, la nuora Emanuela, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO

Paolo MASSA

"Sono passati otto anni da quando ci hai lasciati, ma la tua presenza tra noi è più viva che mai". La santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 18 dicembre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida.

La famiglia

RICORDO

Mariuccia MOLLERO
in Cavallero
2008 - † 26 dicembre - 2016

Tommaso CAVALLERO
(Masino)
2010 - † 30 settembre - 2016

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 dicembre alle ore 18,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Unitre acquese

Nella seconda parte de "Il nostro inglese quotidiano", la prof.ssa Patrizia Cervetti, mercoledì 30 novembre, ha ricordato dapprima le origini della festa nazionale americana chiamata "Thanksgiving day", del "Black Friday" giornata di sconti ed occasioni già sdoganata in sordina nel nostro paese ormai da qualche anno ma salita alla ribalta quest'anno soprattutto nelle grandi città e del "Cyber Monday", giornata dedicata particolarmente agli sconti nell'ambito delle vendite on-line. La prof.ssa Cervetti ha quindi continuato la lezione esaminando diversi termini utilizzati ultimamente dai media e di non facile comprensione da parte di chi non ha troppa confidenza con la lingua inglese. Ecco qualche esempio come smart city – geek – nerd - it bag - it girl – haters ed moti altri ancora.

***

Nella prima lezione di storia tenuta dal prof. Francesco Sommovigo, l'argomento è stato "il Fascismo". Questo rappresenta un momento importante nella storia d'Italia e che condiziona ancora oggi la nostra vita sociale e politica per alcuni aspetti. Il fascismo si è presentato come una Rivoluzione della vita culturale dell'Italia in tutti i suoi aspetti ed anche nella vita privata dei cittadini. Il tutto è incominciato con la marcia su Roma del 28 ottobre 1922. Il fascismo ha caratterizzato, per alcuni aspetti, l'egoismo delle classi dirigenti che si sono rilevate incapaci di perseguire il bene comune, l'oppressione delle classi popolari, la persistenza della monarchia dei Savoia, la corruzione, lo sfruttamento dello Stato e degli enti pubblici a proprio vantaggio e l'ignoranza degli strati più poveri della popolazione. Nello stesso tempo il fascismo si è anche manifestato come Rivelazione, con la pretesa totalitaria di dirigere non solo la vita pubblica della nazione ma anche la vita privata dei cittadini, il partito unico di massa, l'identificazione del partito con lo Stato, l'inquadramento dei cittadini dalla nascita alla morte senza dare spazio all'iniziativa individuale. Nel primo governo di Mussolini, che è durato circa un anno e mezzo, con decreti decisi dal Consiglio dei ministri cioè senza passare dal Parlamento, la politica verso i poteri forti come la grande industria e l'alta finanza, la Chiesa cattolica e la monarchia si è basata su atteggiamenti di contrasto e benevolenza a seconda degli atteggiamenti che i suoi interlocutori avevano con il fascismo (politica del bastone e della carota), senza tener conto degli impegni programmatici assunti prima di salire al potere, come repubblica, anticlericalismo, riforme democratiche in campo economico-sociale.

***

Il cielo invernale, l'argomento della lezione tenuta dal dott. Claudio Incaminato lunedì 5 dicembre. Dopo aver esposto le fasi lunari del mese di dicembre e i pianeti visibili col binocolo e col telescopio, il relatore ha spiegato la presenza delle stelle cadenti apparentemente provenienti dalla costellazione dei Gemelli. A seguire le riflessioni storiche sul giorno di Santa Lucia e il detto del giorno più corto che ci sia, sul solstizio di inverno e sulla origine della data di Natale, festa della Luce, subito dopo l festa romana dei Saturnali. Infine per mezzo di mappe astronomiche ha illustrato le varie costellazioni molto visibili in inverno come la costellazione di Orione, il cane Maggiore e il Toro con le loro stelle più luminose del cielo. La seconda parte della lezione è stata dedicata alla storia delle parole magiche quali Abra Cadabra, Apriti Sesamo, Sim Salam Bin ecc. con la loro origine e il significato più attendibile.

***

La prossima lezione di lunedì 12 dicembre sarà tenuta dal fisioterapista Mauro Olivieri con "Il dolore cervicale" e a seguire la dott. ssa Patrizia Vulpes con "Il Santuario di Acquasanta meta di pellegrinaggio dei liguri".

Nella lezione di mercoledì 14 dicembre con Gli Amjis e Arturo Vercellino ci sarà lo spettacolo natalizio dal titolo "Auguri di Natale in dialetto".

Proseguono le iniziative raccolta fondi

Un salone pieno di giovani sotto l'altare di S.Francesco

Acqui Terme. Altri 280 euro sono stati raccolti per il proseguimento del restauro del salone sottostante l'altare della parrocchia di San Francesco.

A raccogliere il denaro sono stati, ancora una volta, i ragazzi del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che proprio in quel salone, per volere del parroco Don Franco Cresto, hanno trovato una sede ufficiale.

I soldi sono stati raccogli sabato 3 e domenica 4 dicembre attraverso un banco di beneficenza organizzato proprio all'interno della chiesa.

Ormai un appuntamento diventato famigliare per i parrocchiani, felici non solo di dare una mano laddove possibile ma soprattutto di vedere la chiesa animata dai visi di tanti ragazzi.

Come anticipato, quei soldi verranno utilizzati per proseguire il restauro del locale, inaugurato ufficialmente nel settembre scorso durante una manifestazione che ha visto anche i festeggiamenti dei 25 anni di attività del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

In quel salone rimasto vuoto ed impraticabile per moltissimi anni sono stati eseguiti già molti lavori: sono stati sistemati i muri, è stato rifatto l'impianto elettrico e quello del riscaldamento. Lavori per un totale di circa 2000 euro. Lavori che hanno già permesso di organizzare l'oratorio e anche delle recite.

A tal proposito il 17 dicembre, alle 20.30, sarà organizzato uno spettacolo dedicato al Natale. «Sarà l'occasione per scambiarci gli auguri – dicono Claudio e Elda Mungo, anime del Gruppo – ma anche di vedere i ragazzi che improvviseranno una recita».

La festa sarà anche l'occasione per vedere come opera il Gruppo aperto a chiunque voglia fare esperienze di condivisione e amicizia.

Gi. Gal.

Tombolata scout

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre si terrà presso i locali del Duomo di Acqui Terme una tombolata scout, organizzata dalla squadriglia Murene del gruppo scout Agesci Acqui 1.

Durante la serata, che avrà inizio alle ore 21, si potranno ricevere magnifici premi offerti dai negozi di Acqui Terme e si potranno stuzzicare dolcetti e salatini cucinati apposta per chi parteciperà alla tombolata.

Si terrà una seconda tombolata sabato 10 dicembre 2016 presso l'Opera Regina Pacis di Visone alle ore 21.

Il ricavato complessivo sarà utilizzato per finanziare le varie spese di squadriglia in vista dell'impresa invernale.

Le tombolate saranno aperte a chiunque avesse voglia di partecipare. Sono attese numerose adesioni.

Per ulteriori informazioni si possono contattare i numeri: 393.5001172; 0144.375647

In memoria di Cristina Vincenzina Morelli

Cronaca famigliare

"Fino alla soglia dei novant'anni / gioia e speranza erano state la mia vita. / D'improvviso poi, sulla nostra casa la luce s'oscurò: / venne il giorno del mio ricovero in ospedale / e, il giorno dopo, la rottura del femore della sorella (95 enne). / Così è il fratello, novantaduenne, a fare amorevole spola per compattare una casa devastata. / Un bacio a nostra madre in eterna preghiera, / a nostro padre, che fu umile contadino / sempre fedele a terra e figli. / Anche noi, occhi puntati su quell'azzurro tenero e misterioso, / a pregare con loro: scopriremo un mondo nuovo, / il "bene" risorgerà.

E abbracciati al sole ci ritroveremo, sorella cara!".

(Carlo e Renato Morelli)

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA*
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ **26** i.c.

Con i Macachi di Albisola

Il bel presepe dell'Archivio vescovile

Acqui Terme. La realizzazione del piccolo presepe all'interno dei locali che custodiscono le carte più preziose della nostra diocesi, quest'anno è impreziosita dalla presenza dei "Macachi". "Queste statuine sono proprio brutte" qualcuno ha affermato, ed allora associare i macachi alle scimmie non è poi così sbagliato. Non bisogna dimenticare però, che quelli che venivano realizzati un tempo era fatti sì con uno stampo ma poi rifiniti a mano, uno per uno. Nascono da un pezzo di argilla, un tempo addirittura dallo scarto che avanzano, ad Albisola, dalla creazione delle più utili pignatte, e grazie alle mani delle donne prendono forma, diventano personaggi, ognuno con un proprio ruolo e una propria caratteristica.

Le figurine utilizzate nel presepe dell'archivio sono quelle realizzate da Renato e Maria Piccone, utilizzando gli stampi di Gemma Nicolini, una delle ultime figurinaie di Albisola del secolo scorso. Forme semplici e colori vivaci, grazie a Renato e Maria han ripreso vita i personaggi di un tempo passato, ciascuno con il proprio nome in dialetto, chi realmente esistito, chi tramandato dalla tradizione. La loro produzione presso la Chiesa di Luceto, enorme, continua proprio come avevano fatto le vecchiette albisolesi dei tempi passati.

Il presepe della tradizione albisolese, se da un lato sembra rispecchiare nella sua semplicità e compostezza il carattere riservato e un po' schivo della gente ligure, dall'altro esprime l'ingenuità e la purezza della fede di chi si avvicina al Sacro con umiltà.

In archivio se ne potrà ammirare una parte, nei giorni di apertura al pubblico, sino al 17 gennaio, memoria di S. Antonio Abate, giorno in cui un tempo si toglievano i presepi per far posto al carnevale.

Istituto Santo Spirito

Oltre cent'anni e… camminiamo ancora insieme

Acqui Terme. Ci scrivono dall'Istituto Santo Spirito:

«La festa dell'Immacolata Concezione di Maria, come ogni 8 dicembre, segna l'inizio dell'Opera Salesiana con l'incontro di Bartolomeo Garelli e don Bosco nella chiesa di S. Francesco a Torino, per le FMA, i Salesiani Cooperatori e le Ex-allieve/i dell'Anno Associativo. È bello potersi ritrovare presso l'Istituto Santo Spirito e fare festa "uniti" nella salesianità qui dove abbiamo frequentato la stessa scuola, classi diverse, diverse insegnanti, l'oratorio con le varie attività proposte, diversi animatori, ci siamo divertite/i, abbiamo studiato e giocato. Avremmo voluto meno regole, abbiamo poi scoperto che quelle regole sono state importanti nelle nostre vite.

Incontrarsi in questa giornata e in questo anno, 2017, che segna il 140° dalla partenza delle prime missionarie per terre lontane, a portare lo spirito di Mornese nello sconosciuto "mondo nuovo" e a regalare gioia e speranza a una moltitudine di persone, ci fa riscoprire unite dai valori che sono l'impronta che ognuno di noi si porta dentro e oggi, che per noi ex-allieve/i si aggiungono le "Linee d'impegno" Europee 2016/2018, possiamo tornare in quella che per molto tempo è stata anche casa nostra,

Come ogni anno alle ore 10 ci ritroveremo tutti in chiesa per la celebrazione della Santa Messa che quest'anno sarà celebrata in memoria di Suor Maria Rosa, che molti acquesi ricorderanno dietro l'organo ad accompagnare i canti domenicali.

In una festa salesiana che si rispetti non può mancare un piccolo rinfresco, occasione per scambiarsi i primi auguri di buone feste e per le ex-allieve/i di rinnovare la quota associativa 2016/2017. Vi aspettiamo numerosi».

Lettera aperta in redazione

EquAzione: a Natale regala dignità

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta inviata dalla Bottega di EquAzione di via Mazzini 12:

«Cara amica, Caro amico,

la Cooperativa EquAzione ha sempre proposto un Natale strettamente legato alla solidarietà, alla dignità delle persone, al rispetto dell'ambiente.

I luoghi dove esprimiamo con forza e convinzione questi valori sono le Botteghe del commercio equo e solidale di Acqui Terme, Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure e Ovada.

Con l'occasione di voler incontrare gli amici e i soci della Cooperativa EquAzione per farci gli auguri di Buon Natale, facciamo appello a tutti quelli che conoscono già la bottega di ritornare nel periodo natalizio e per quelli che non sono ancora riusciti a passare a farlo proprio in questo periodo! Ad entrambi chiediamo di comprare i regali di Natale in Bottega.

Perché lo chiediamo? Perché le Botteghe hanno bisogno di farsi conoscere di più e hanno bisogno dell'aiuto di tutti per diffondere il commercio equo e solidale nella provincia.

Ma soprattutto perché dobbiamo continuare a sostenere le migliaia di contadini e artigiani dei paesi del sud del mondo che in questo periodo risentono in modo devastante gli effetti della crisi.

Senza il tuo supporto diretto è possibile che questo sogno non si realizzi più. Ti chiediamo un ultimo sforzo: basta un click per partecipare all'iniziativa per il no-profit "Il mio dono – Unicredit"!

Vai sul sito:

https://www.ilmiodono.it/it/organizzazioni/?id_organizzazione=993

Vota via social o email la Cooperativa Equazione, c'è tempo fino al 16 gennaio 2017. Il tuo contributo è molto importante per dare l'opportunità alle Botteghe di partecipare all'assegnazione di una parte dei 200.000 euro che saranno donati da UniCredit. Tre anni fa grazie al sostegno di tutti ci erano stati donati 593 €! Quindi votiamo e condividiamo!».

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE
Tel. 0144 980668 - 339 3583617
Acqui Terme, via Garibaldi 45
M&T
COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI
● Progetti personalizzati
● Formalità amministrative
● Realizzazione completa

Il Giubileo della cattedrale

La nostra Chiesa locale sta celebrando il Giubileo in occasione del compiersi dei 950 anni dalla Consacrazione della nostra Cattedrale in un momento oggettivamente non facile. La risonanza anche giornalistica e televisiva di fatti relativi alla sua amministrazione ne hanno, in qualche modo, reso più difficile la sua testimonianza.

Non ho interesse (e forse, a questo punto, neppure coloro che leggono queste "considerazioni") a ripercorrere l'ormai lungo cammino legato a questa vicenda e, certamente, non ne sarei in grado.

Preferisco percorrere (con chi lo vorrà) un splendida meditazione sulla Chiesa, contenuta in un bel libro scritto negli anni che vanno dal 1937 al 1939, dal teologo e pastore luterano, Dietrich Bonhoeffer, impiccato da Hitler nel campo di sterminio di Flossemburg, il 9 aprile 1945.

I tempi per la Chiesa luterana in Germania erano molto difficili: una parte di questa Chiesa non aveva preso le opportune distanze dal regime hitleriano mentre una sua "frazione" (quella a cui apparteneva il pastore Bonhoeffer: la "Chiesa confessante") viveva perseguitata dalla polizia segreta nazista, che le aveva sottratto tutti i mezzi finanziari, fatto requisire tutte le strutture pastorali e chiudere (proprio nel settembre del 1937) l'unico "seminario" per pastori ancora in attività.

In una situazione così difficile, Dietrich Bonhoeffer sente la necessità di scavare nella Parola di Dio le motivazioni profonde che continuano a farlo credere (nonostante tutto) nella Chiesa e scrive un libro da titolo "Vita comune" pubblicato nel 1939 (da noi venne pubblicato dall'editrice "Queriniana" di Brescia nel 1987: chi vuole può comunque trovarlo in molte biblioteche, compresa quella del nostro Seminario).

Trascrivo qui una pagina di questa meditazione sulla Chiesa del grande teologo luterano perché credo che l'attenta lettura di essa possa indicarci qualche strada per riprendere con fiducia un cammino nella nostra Chiesa che ha conosciuto in questi anni difficoltà non trascurabili.

Anzi, queste pagine ci richiamano al dovere ("di cui" -come dice Bonhoeffer- "ci dimentichiamo facilmente") di ricordare che la "vicinanza fisica di altri cristiani è fonte di incomparabile gioia" e che è un dono della grazia del Signore.

Ma leggiamo le parole di Bonhoeffer.

La chiesa: una fonte di gioia

"La vicinanza fisica di altri cristiani è fonte d'incomparabile gioia e ristoro per il credente. L'uomo è stato creato come corpo, nel corpo si è mostrato il Figlio di Dio sulla terra per amor nostro, nel corpo è stato risuscitato, nel corpo il credente riceve Cristo Signore nel sacramento, e la risurrezione dei morti attuerà la perfetta comunione delle creature di Dio, anime e corpi. Perciò il credente, attraverso la presenza fisica del fratello, il credente celebra Dio creatore, riconciliatore e redentore. Il carcerato e il malato, chi vive nella solitudine ritrovano nella prossimità del fratello cristiano un segno corporale, dato dalla grazia della presenza del Dio trinitario...".

"Dimentichiamo facilmente che la comunione dei fratelli cristiani è un dono della grazia del Regno di Dio, un dono che ci può sempre essere tolto... Chi dunque finora ha potuto vivere una vita cristiana comune con altri cristiani, celebri la grazia divina dal profondo del cuore, ringrazi Dio in ginocchio e riconosca: è solo per grazia che oggi ci è ancora consentito vivere nella comunione di fratelli cristiani" ("*D. Bonhoeffer "Vita comune", p. 18-19*).

Noi, Dio e i fratelli nella chiesa

"Dio in persona si è incaricato di istruirci sull'amore fraterno; nel momento in cui Dio ha rivolto a noi la sua misericordia, rivelandoci Gesù Cristo come fratello e conquistando il nostro cuore con il suo amore, allora è iniziato l'insegnamento all'amore fraterno.

Dalla misericordia di Dio verso di noi abbiamo potuto apprendere la misericordia nei confronti dei nostri fratelli. La nostra capacità di dare è proporzionale a quanto abbiamo ricevuto; tanto più povero risulta il nostro amore verso i fratelli tanto meno evidentemente siamo vissuti della misericordia e dell'amore di Dio"...

"Solo per mezzo di Gesù Cristo siamo fratelli. Questo è un fatto di incommensurabile importanza. Il fratello con cui ho a che fare nella Chiesa non è l'altro che mi si fa incontro nella sua serietà, nella sua devozione, nella ricerca di fraternità, ma è l'altro che è stato redento da Cristo, che è stato liberato dal peccato e chiamato alla fede e alla vita eterna. La nostra comunione consiste in ciò che Cristo ha compiuto in ambedue, in me e nell'altro e questo non vale solo per l'inizio ma resta per sempre, nel futuro e nell'eternità.

Solo per Cristo apparteniamo gli uni agli altri, ma grazie a Lui l'appartenenza è effettiva, integrale e per tutta l'eternità" ("*D. Bonhoeffer "Vita comune", p. 20-21*").

M.B.

Cresima a San Girolamo

Sabato 26 novembre nella piccola parrocchia di S. Girolamo Riccardo Gallo ha ricevuto il sacramento della cresima.

La presenza del vescovo Pier Giorgio Micchiardi in visita pastorale è stata motivo di festa grande per tutta la comunità che insieme ha saputo pregare intensamente e con raccoglimento. La comunità ringrazia il Signore per l'avvenimento, in stretta adesione all'insegnamento e agli orientamenti del vescovo, insieme al parroco don Adriano, e ora più determinata a voler crescere nella fede con Riccardo a cui va l'abbraccio più affettuoso di tutti i parrocchiani.

In località Giarione di Bubbio

Il Vescovo ha visitato le aziende alluvionate

Bubbio. Nella prima mattinata di sabato 3 dicembre il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha visitato le attività produttive della valle Bormida, più colpite dall'alluvione del 24 e 25 novembre. Stiamo parlando di Bubbio e delle sue le aziende che operano in località Giarione (piana di Bubbio verso Monastero), dove c'è il cuore economico della valle.

Ad accompagnare il Vescovo il diacono Giambattista Giacchero, Oldrado Poggio responsabile dell'ufficio diocesano della Pastorale del Lavoro, il sindaco Stefano Reggio e il volontario Aib (Antincendi boschivi) Massimiliano Fogliati.

Prima visita all'industria La Val Bormida stampaggi spa.

Nel cortile dell'azienda il Vescovo è stato accolto dal proprietario Bruno Rostagno e con i volontari e i dipendenti che sono ancora al lavoro per riattivare i macchinari.

Rostagno ha illustrato la situazione: «Il momento è critico, nel lavoro di rimessa in funzione delle macchine è arrivata una società specializzata. Tanti ex dipendenti e abitanti della Valle sono venuti per dare una mano, ma di fango da spalare ne abbiamo ancora. Siamo fiduciosi di poter rimettere in funzione una pressa dopo il 18 dicembre, ma dobbiamo procedere con la massima prudenza perché il fango è dovunque a partire dagli impianti elettrici. Per fortuna le commesse, che arrivano da Germania, Inghilterra, Francia e Italia, sono state confermate e in questi giorni cerchiamo di soddisfare le più urgenti con lo stabilimento che abbiamo nel Canavese. Nel frattempo, chiederemo alle autorità di proteggere lo stabilimento con un muro sulla sponda del Bormida». Per il sindaco Stefano Reggio «è importante che il Genio civile, come ho chiesto al Prefetto in occasione della sua visita, elabori un solo progetto su tutto l'asse che va da Vesime a Bistagno, comprendendo muri di sostegno, aree di esondazione e golenarie. Un discorso a parte va fatto per i pioppeti, troppo vicini al fiume».

Quindi la visita al Consorzio agrario si lavora per imbiancare i locali, il primo passo per potervi rimettere la merce. Alcuni volontari affiancano la famiglia Brighenti: papà Angelo, la moglie Paola Nervi e la nuora Tiziana Marenco, mentre il figlio Giovanni è andato a cercare qualche mobile per riattivare i locali.

«Questo è un disastro che non ci aspettavamo, ma la solidarietà della gente ci spinge a ripartire. Togliere la poltiglia che è penetrata dappertutto non è facile. Abbiamo buttato via camionate di prodotti, anche quello che era stato appena toccato dall'acqua perché aveva un odore di nafta».

Infine l'officina dei fratelli Passalacqua: «Qui l'acqua è rimasta per 12 ore e solo adesso si vedono i danni. Due macchinari non funzionano più, i fusti pieni d'olio e le batterie, sono inutilizzabili. Dovremo ricomprare tutto. Speriamo che arrivi almeno il decreto di sospensione degli obblighi fiscali di questi giorni».

Il Vescovo Micchiardi ha ascoltato tutti, ha ribadito la sua vicinanza «a uomini e donne così provate e la sua disponibilità a sollecitare i provvedimenti necessari per la ripresa, invitando a non abbandonare la speranza in chi è preposto ad operare per il bene di tutti».

Per l'Azione Cattolica

Rallegratevi ed esultate

Un momento dell'Assemblea a Montaldo Bormida, presenti le parrocchie di Montaldo, Carpeneto, Roccagrimalda.

Questo è l'invito ad aderire a un'Associazione che ha un sogno: essere Chiesa-Popolo di Dio che felice cammina verso il Suo Regno cercando di essere sale per la società. Sottolineo "felice" perché il Santo Padre con l'Evangelii Gaudium ce lo ha detto chiaramente "un cristiano è una persona gioiosa". Non vuol dire non avere problemi, o sorridere superficialmente della vita ma custodire dentro di sé la Pace, quello stato in cui anche la sofferenza si attraversa in Sua compagnia e diventa meno "triste". Tutti abbiamo negli occhi il ricordo di qualcuno che seppur malato, povero, con disgrazie nella vita, inspiegabilmente ha mantenuto serenità, una Pace che, consapevoli o no, viene da Dio. Detto questo spero per tutti noi un anno di bellezza, felicità, senza grandi sofferenze, ma soprattutto di Pace.

Si stanno svolgendo le Assemblee parrocchiali, chiedere alle persone se vogliono aderire all'AC è un regalo che proponiamo a chi stimiamo non un impegno gravoso che scarichiamo o un obolo che riscuotiamo, consapevoli che un'organizzazione ha bisogno di mezzi impegno per sostenere le attività: siamo laici con il cuore nei cieli ma i piedi per terra.

È un periodo difficile per tutti, ma è impressionante come al sud, dove le difficoltà economiche-sociali sono ancora maggiori, ci siano molti più aderenti che al nord. Forse in certi contesti si comprende meglio come aderire a un'Associazione che unisce e forma le persone, che crede nella libertà dai sistemi di oppressione (esterni ed interni) che offre momenti di incontro tra fratelli è un motivo di orgoglio, è una necessità per continuare ad avere speranza.

Quest'anno ci saranno anche i rinnovi degli incarichi parrocchiali, diocesani e nazionali: accettare di essere formalmente responsabili aiuta a sperimentare i propri talenti (pochi o tanti che essi siano non importa) in un ambiente protetto, è esercizio utile per poi giocare i nostri talenti anche negli altri ambienti di vita, a scuola, lavoro, nella società. Accettare la responsabilità di fare da punto di riferimento nel prossimo triennio subito spaventa ma poi è un'avventura bella, che fa crescere e non si è soli, siamo una grande famiglia che cammina.

Dio guarda con benevolenza chi si impegna per la comunità, dà un tenero e forte abbraccio per quel che si fa e contemporaneamente è un messaggio di speranza per coloro che chiedono momenti di formazione, conforto, riferimenti per stare accanto al Signore.

Io voglio ringraziare con forza tutti coloro che si impegnano, a casa, in famiglia, nella comunità, nel sociale. Il mito del "riposo", dello "svago" perché stressati sta creando una società di persone stanche a prescindere. Quando ci si butta nella mischia, tenendo lo sguardo accanto al Signore e ai fratelli, anche se richiede energie, porta in alto il cuore e le fatiche diventano gioie, senso per la Vita. È come accudire i figli o il partner: spesso è fatica ma senza quella fatica la vita è meno Vita. Non a caso sempre il Vescovo di Roma, Francesco, ci invita a uscire, a non stare chiusi dentro (in tutti i sensi).

Grazie a tutti coloro che si faranno vivi, nelle assemblee parrocchiali, in quella diocesana (che sarà il 19 febbraio 2017), negli incontri, nei percorsi che insieme costruiremo, nelle iniziative di accoglienza reciproca che viviamo, perché senza di voi saremo certamente più tristi.

Flavio Gotta
presidente diocesano di AC

Calendario diocesano

Giovedì 8 – Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Pareto in occasione della Visita Pastorale;

- Alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa a Ovada nella chiesa dei Cappuccini.

Sabato 10 – Alle ore 16 il Vescovo celebra la S. Messa a a Malvicino in occasione della visita pastorale.

Domenica 11 – Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Mombaldone in occasione della visita pastorale;

- alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Spigno Monferrato in occasione della visita pastorale.

Lunedì 12 – Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa presso la casa di riposo di Altare.

Martedì 13 – Alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale per tutte le scolaresche di Acqui Terme.

Il vangelo della domenica

"*Rallegratevi sempre nel Signore*"; questo canto di ingresso della messa dell'11 dicembre identifica la liturgia della terza domenica di Avvento: *"Siate lieti perché il Signore è vicino"*. Nella bibbia ci sono moltissimi richiami alla gioia e questo per Dio è molto importante. Il vangelo stesso vuol dire *"buona notizia"*, messaggio che dà gioia. La vita di Gesù è racchiusa in due episodi di gioia: la nascita e la risurrezione, Natale e Pasqua sono le feste cristiane della gioia. Anche nella prima lettura di Isaia l'invito è esplicito: *"Si rallegrino il deserto e la terra arida... canti con gioia e giubilo"*. Il profeta dà anche le ragioni di tanta gioia nel cuore dell'uomo credente che vive nella bontà di Dio: *"Ecco il nostro Dio viene a salvarci"*. Il messaggio di Isaia è paradossale, se si pensa che egli ogni giorno vedeva il suo popolo, i suoi fratelli, portati in prigionia dagli assiri, devastati i regni di Israele e di Giuda. Nella lettera ai romani l'apostolo Paolo esortava i cristiani a farsi imitatori di Abramo *"che credette oltre ogni speranza e così divenne padre di molti popoli"*. Nella lettera inviata a Papa Francesco nell'aprile di quest'anno, Marco Pannella invitava il popolo dei credenti *"non solo ad aver speranza, ma ad essere esso stesso testimone di speranza per il mondo"*. Nella pagina di vangelo Matteo invita il credente ad allargare lo sguardo per accorgersi che attorno a noi non c'è solo il male; ci sono numerosi segni di bene, gesti di solidarietà, sforzi di giustizia, ricerche appassionate della verità. Sono i segni di Dio che infondono coraggio e l'uomo di fede si incarica di esserne testimone. Solo con Gesù *"i ciechi riacquistano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano e, soprattutto, ai poveri è annunciato il vangelo"*. Quest'ultimo segno non è un miracolo, ma è il segno più decisivo, che imprime una direzione ben definita a tutti gli altri, ponendoli al servizio di una concezione messianica che può creare scandalo, per questo Gesù aggiunge: *"E beato colui che non trova in me motivo di scandalo"*.

dg

Per salvare l'ospedale

Gli acquesi hanno aderito alla raccolta di firme

Acqui Terme. Sono oltre 1500 le firme raccolte per difendere l'ospedale di Acqui. O meglio, tutti quegli ospedali e presidi che la giunta regionale, in virtù di una politica improntata ai risparmi, vorrebbe ridimensionare drasticamente. Un'operazione, a dire la verità già ampiamente messa in atto, soprattutto con l'ospedale acquese dove i servizi tagliati sono veramente notevoli, ma che potrebbe essere fermata con la messa in campo di un referendum. Una consultazione regionale finalizzata ad abrogare la DGR 1/600. Per mettere in atto il progetto era necessario raccogliere, nei centri piemontesi interessati almeno 600 firme ogni centro. Questo era anche l'obiettivo della Città termale dove la gente ha dimostrato di essere ancora pronta a combattere per difendere i propri diritti a curarsi. «Sono veramente soddisfatto – spiega il sindaco Enrico Bertero – queste 1500 firme raccolte in pochi giorni dimostrano che ci sono ancora margini per combattere e che la gente non è affatto disposta a subire supinamente quelle che vengono considerate vere e proprie imposizioni dall'alto». Ecco perché infatti si è deciso di procedere spediti anche con il ricorso al Tar. «Qualche sindaco, per la verità molto pochi, hanno deciso di abbandonare il progetto – continua Bertero – ciò che conta però è che la stragrande maggioranza degli amministratori, abbandonando quelle che potrebbero essere le ideologie politiche, hanno deciso di continuare uniti e compatti». Anche perché in gioco c'è molto. Acqui ha già perso la pediatria, la ginecologia e, quel che è peggio, la cardiologia. Quei quattro posti letto messi a disposizione e dipendenti dal reparto di medicina non sono per nulla sufficienti a tamponare le emergenze. Da tutto ciò dunque è anche dipesa la decisione di aderire al Comitato regionale che ha come scopo quello di contrastare la giunta Chiamparino in fatto di scelte sulla sanità. «L'obiettivo del Comitato – conclude Bertero - è dar voce a tutti i territori ed alle tante istituzioni spesso inascoltate e travolte da scelte di mero risparmio che non hanno tenuto in considerazione le esigenze delle popolazioni dei territori, più o meno marginali, del Piemonte per migliorare la sanità piemontese».

Gi. Gal.

I commenti al voto referendario

Federico Fornaro

Acqui Terme. «*Alessandria è stata la provincia con la più alta percentuale di NO del Piemonte, un dato perfettamente in linea con il risultato nazionale. Una vittoria chiara, netta e uniforme in tutte le zone, a cui ha dato un contributo importante chi da sinistra e dal centro sinistra si è schierato per il NO, a cominciare dall'ANPI e da tante donne e uomini, anche del PD, che si sono impegnate in una campagna referendaria tanto difficile quanto giusta.*

Adesso non bisogna disperdere questo patrimonio di passioni e militanza per ricostruire con pazienza un nuovo centro-sinistra forte e credibile, capace di resistere al vento dei populismi e della destra, dando una risposta concreta alla domanda di rappresentanza sociale e politica che arriva da chi sta, più di altri, pagando il prezzo di questa crisi economica». Lo scrive in una nota il senatore PD, Federico Fornaro, schierato per il NO al referendum.

Comitato per il No

Acqui Terme. Il Comitato per il NO nel Referendum Costituzionale (Coordinamento per la Democrazia Costituzionale) di Acqui Terme ci ha inviato questo commento al risultato del voto referendario in città:

«Il "Comitato per il NO" al Referendum ringrazia i 6500 cittadini acquesi che hanno espresso il loro voto contrario alla revisione costituzionale voluta dal Partito Democratico e dal governo Renzi, che ha tentato di impugnare la nostra carta fondamentale per affermarsi, dividendo il paese. È stata una campagna elettorale con toni troppo aspri ed accesi, e sicuramente con uno squilibrio di forze in campo, e proprio per questo è importante vedere come il popolo non si sia lasciato convincere da tutto ciò, dando una grande lezione di maturità e responsabilità. È interessante e stimolante, allo stesso modo, verificare il dato sull'affluenza che anche ad Acqui Terme e nei paesi del circondario è risultata elevata e in linea con il dato nazionale. Ciò dimostra che anche i cittadini acquesi hanno avuto voglia di avvicinarsi alla nostra Carta Costituzionale e dunque che anche nella nostra città si sono poste le basi di un auspicabile sviluppo di partecipazione attiva alla vita pubblica e politica della nostra società. A ragion veduta possiamo considerare il voto di domenica un'espressione positiva della volontà del popolo di esercitare la democrazia nell'atto stesso di difenderla. Con questo voto anche nella nostra città si è chiaramente scelto di far vincere la Costituzione e si è compreso che il cambiamento non deve essere considerato positivo senza un merito oggettivo; anzi questo esito dovrebbe far pensare ad attuare la Costituzione nei suoi principi e nei suoi valori fondamentali. E di questo non si può che esserne senza dubbio felici».

Lega Nord

Acqui Terme. Pubblichiamo le valutazioni sul referendum della lega Nord acquese:

«Il responso del referendum costituzionale ad Acqui Terme ha visto vincere il NO con 6500 voti (pari al 59,92 %) contro i 4348 SI (pari al 40,08%).

All'indomani dei risultati che ha visto una schiacciante vittoria del fronte che voleva mantenere l'attuale costituzione e che non credeva a quanto proposto dall'attuale governo, è tempo di ringraziamenti e bilanci.

Il segretario cittadino Walter Cornara ritiene che lo sforzo compiuto con gazebi e serate, utili per spiegare le ragioni del NO, per difendere la Costituzione ed evidenziando le molteplici contraddizioni della proposta riforma, hanno portato i frutti e ringrazia tutti i sostenitori e militanti che hanno partecipato a questa impresa che ha ottenuto il risultato in città.

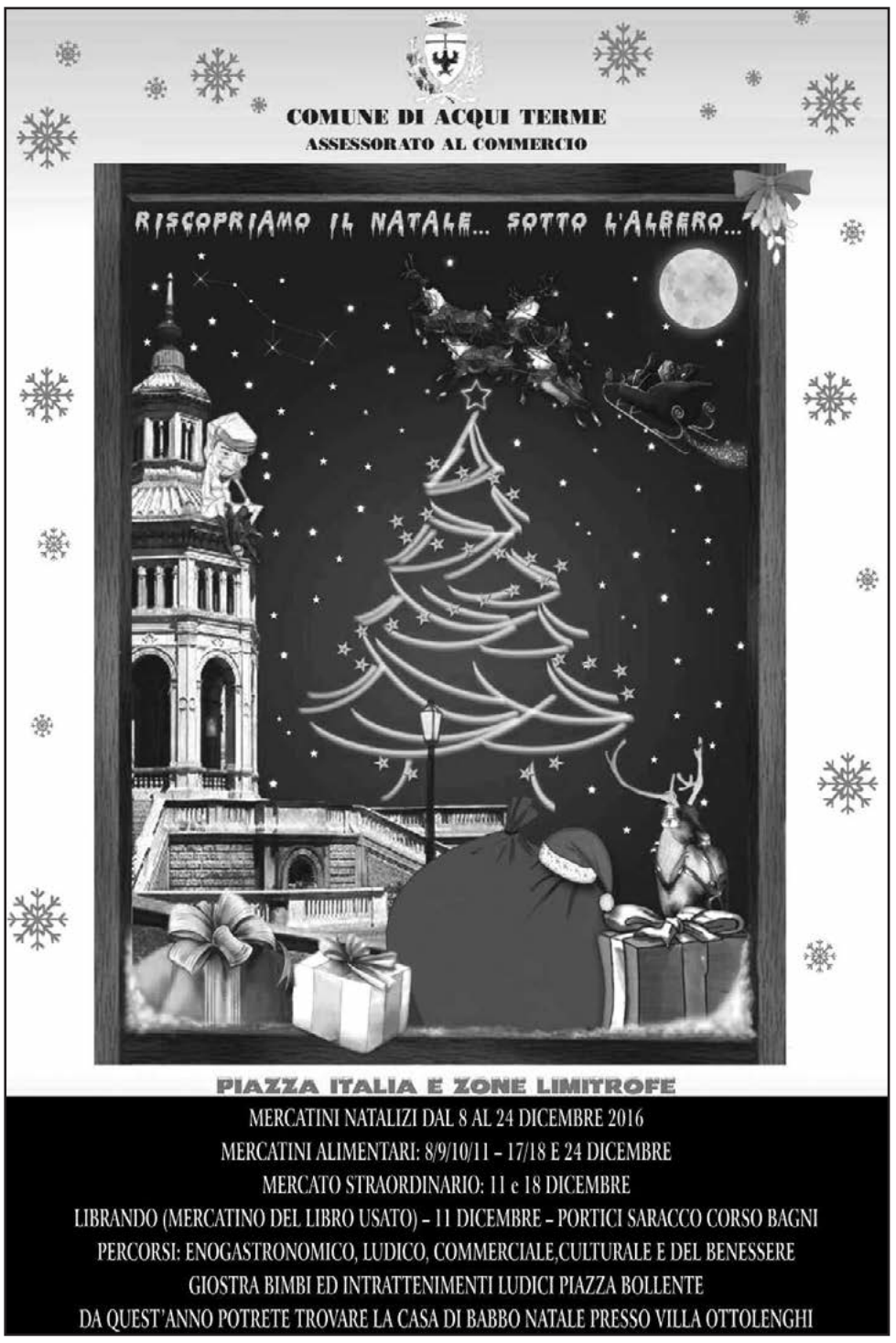
"Ha vinto il Popolo, contro tutto e tutti – commenta Riccardo Molinari, segretario nazionale della Lega Nord Piemont - Questa notte ripaga di anni di sacrifici e lotte. Questa notte dimostra che la passione e battaglia politica, in questo mondo dominato dai media e dai soldi, ha ancora valore e senso. Grazie a tutti i compagni di viaggio di questa avventura, abbiamo fatto qualcosa di straordinario. Abbiamo salvato la democrazia e l'autonomismo nel nostro Paese".

La gioia, però, lascia spazio anche alle proposte per il domani e Molinari avanza una proposta concreta. "La consultazione ha visto la maggioranza schiacciante dei cittadini votare contro ad una riforma pesantemente centralista. La prima cosa da fare è riconsegnare ai cittadini il diritto di voto per le Province, dal momento che il progetto Renzi-Delrio-Boschi è stato respinto dal Popolo sovrano. Gli italiani si sono espressi e hanno dimostrato quanto stia loro a cuore la possibilità di decidere del proprio futuro: è ora di prenderne atto e di restituirci la possibilità di avere il territorio controllato dagli eletti e non dai nominati della politica».

All'amica Gianna Parodi in occasione del suo pensionamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cari lettori, consentitemi un plauso ad una bella persona poiché è importante esprimere il giusto apprezzamento da parte di chi l'ha conosciuta e da parte di chi, come me, ha avuto l'onore di far parte delle sue amicizie. Recentemente sono stata alla festa di congedo per pensionamento della collega Gianna Parodi, impiegata del laboratorio analisi dell'ospedale di Acqui Terme. Durante il festeggiamento, ho provato una sorta di emozioni altalenanti che andavano dall'immensa gioia per il raggiungimento del suo meritato collocamento a riposo ad una tristezza infinita per il vuoto che si verrà a creare a causa della sua assenza. Con Gianna se ne va uno dei pilastri istituzionali, in quanto non era solo una lavoratrice instancabile, ma sapeva svolgere la sua attività con intelligenza e buon senso, superando situazioni di criticità ed accompagnando il suo operato con il sorriso, appena trovava la giusta soluzione per tutti. Cara Gianna un grazie di cuore da parte della gente, da parte mia e di mio marito Remo scomparso recentemente, in quanto so con certezza che avrebbe approvato e rimarcato il tuo riconoscimento. Carissima Gianna, cogli al volo questa magica linea di orizzonte che si è definita per poter realizzare i tuoi sogni! Liberati dalla tristezza al pensiero del distacco lavorativo ed inizia la tua nuova vita abbracciando quei progetti che ti vedranno in prima linea nella loro realizzazione! Pavese diceva: "l'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare sempre in ogni istante"». **Fiorenza Salamano**



Nelle tradizionali casette di legno

Mercatini di Natale in piazza Italia

Acqui Terme. In piazza Italia sono tornate le casette di legno dove si potranno trovare tante idee regalo per questo natale 2016. L'inaugurazione ufficiale dei mercatini, giunti alla quinta edizione per la città termale, è in programma per giovedì 8 dicembre, alle 17. E così, a pieno titolo, si entra nell'atmosfera delle festività. Un'atmosfera fatta di tanti appuntamenti dedicati ai grandi e ai piccini che avranno come scopo principale quello di incentivare il commercio locale. In piazza Italia le casette in legno piene zeppe di idee regali saranno 14. Candele artigianali, lavori a maglia, decorazioni natalizie, bambole di stoffa e molto altro ancora, sono solo alcuni dei coloratissimi prodotti che potranno essere acquistati come doni ai propri cari. È chiaro però che, come tradizione vuole i mercatini di Natale saranno molti di più. Non solo shopping ma anche una serie di appuntamenti per creare l'atmosfera. Ad esempio, sarà presente anche quest'anno il percorso enogastronomico presso i portici Saracco e via alla Bollente con stand di prodotti tipici che introdurranno la zona ludica con giostrina per bambini, casetta di Babbo Natale, attrazioni e spettacoli. Grazie alla collaborazione con il Grand Hotel Nuove Terme poi, sarà organizzato anche un percorso dedicato al benessere dove saranno proposti nuovi pacchetti per il periodo natalizio.

Non mancherà l'animazione itinerante che sarà presente nelle vie cittadine e coinvolgerà turisti e commercianti, con diversi intrattenimenti quali: caccia al tesoro, racconti di fiabe, trucca bimbi, balloon, radio Disco Christmas, teatro, baby

dance, parata di spettacoli di cartoni animati e molto altro ancora. «Novità di quest'anno – spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio e ideatore della manifestazione - è la "Casa di Babbo Natale", collocata presso Villa Ottolenghi grazie alla collaborazione con la stessa. Si tratterà di un momento di magia per grandi e piccini».

La durata dei mercatini sarà dall'8 al 24 dicembre 2016 e dall'1 al 6 gennaio 2017. Direttamente collegato all'evento sarà anche "Librando" il mercatino dedicato ai libri usati che si svolgerà domenica 11 dicembre sotto i portici Saracco davanti al liceo classico. Inoltre, per agevolare il commercio, si ricorda che durante i fine settimana si potrà fruire di un'ora gratuita ottenibile tramite l'attivazione del parcometro dalla prima ora di sosta presso i parcheggi cittadini in cui sono previste le strisce blu.

Gi. Gal.

Nei giorni 8, 9, 10, 11 dicembre

Compra una stella AIL e sostieni la ricerca

Acqui Terme. Torna il tradizionale appuntamento di solidarietà nei giorni 8, 9, 10 e 11 dicembre "Compra una stella AIL e sostieni la ricerca".

L'iniziativa è realizzata grazie all'impegno di migliaia di volontari dell'associazione che offriranno una Stella di Natale a chi verserà un contributo associativo di 12 euro. Le Stelle di Natale A.I.L. sono tutte caratterizzate dal logo dell'associazione. La manifestazione ha permesso negli anni di raccogliere significativi fondi destinati al sostegno di importanti progetti di ricerca ed assistenza, ed ha inoltre contribuito a far conoscere i progressi della ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue. I rilevanti risultati negli studi e le terapie sempre più efficaci e mirate, compreso il trapianto di cellule staminali, hanno determinato un grande miglioramento nella diagnosi e nella cura dei pazienti affetti da malattie del sangue. L'A.I.L. ringrazia anticipatamente tutte quelle persone che daranno un aiuto concreto, compiendo un atto di solidarietà a favore della ricerca, interpretando nel modo più giusto il significato del Natale. Le somme raccolte verranno destinate al Reparto Ematologico dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

A cosa serve il contributo

1. A finanziare la ricerca sui tumori del sangue. 2. Ad offrire supporto come: trasfusioni a domicilio – casa Ail per i pazienti trapiantati ed i loro familiari; trasporto gratuito in ospedale da parte di volontari per i pazienti con malattie ematologiche. 3. Ad acquistare attrezzature di supporto per la cura dei pazienti ematologici. 4. A permettere una formazione professionale di alto livello per i giovani ematologi e biologi che lavorano ad Alessandria.

AL – AIL onlus finanzia esclusivamente i progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'azienda ospedaliera nazionale di Alessandria. Un centro di eccellenza dedicato ai pazienti della provincia di Alessandria.

Calendario distribuzione

Acqui Terme – giovedì 8 dicembre presso l'ospedale civile; sabato 10 e domencia 11 in corso Italia e piazza San Francesco.

Cassine – piazza Italia e piazza Cadorna sabato 10 e domenica 11.

Alice Bel Colle – presso la chiesa parrocchiale (8, 9, 10 e 11 dicembre); ***Arzello*** – presso la Pro Loco; ***Bistagno*** – associazione donne Banca del Tempo; ***Borgoratto*** – piazza del Comune; ***Carpeneto*** – presso la chiesa parrocchiale; ***Cartosio*** - presso la chiesa parrocchiale; ***Castelnuovo Bormida*** – piazza Marconi; ***Castelletto d'Erro*** – in prossimità del Municipio; ***Castelspina*** – piazza Boccaccio; ***Cremolino*** – piazza Unione Europea; ***Gamalero*** – piazza Passalacqua; ***Grognardo*** – presso la Pro Loco; ***Melazzo*** – presso il Municipio; ***Montaldo Bormida*** – piazza Giovanni XXIII; ***Montechiaro d'Acqui*** – durante la Fiera del Bue Grasso dell'8 dicembre; ***Morsasco*** - presso la chiesa parrocchiale; ***Orsara Bormida*** – presso Bar 4 Ruote; ***Ponti*** – piazza Caduti; ***Ponzone*** - presso la chiesa parrocchiale; ***Predosa*** - presso la chiesa parrocchiale; ***Ricaldone*** – Protezione Civile; ***Rivalta Bormida*** – piazza Marconi; ***Sezzadio*** – piazza Libertà; ***Strevi*** – Protezione Civile; ***Terzo*** - presso la chiesa parrocchiale; ***Trisobbio*** – presso la Pro Loco.

Aperte le iscrizioni al corso

Pittura su ceramica e sbalzo del metallo

Acqui Terme. Ancora una bella iniziativa della dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme.

È partito infatti la scorsa settimana, presso il Centro di Incontro Comunale "San Guido", un corso di pittura su ceramica e lavorazione del metallo a sbalzo, tenuto dal Maestro Pierluigi Breschi che già ha insegnato ai precedenti corsi di disegno e pittura.

Dipingere la ceramica è sicuramente un modo divertente e originale per abbellire tazze, piatti e caraffe, rinnovare oggetti o creare articoli regalo personalizzati. A livello professionale, questo tipo di pittura richiederebbe la cottura in forni ad alte temperature, ma tuttavia è possibile ricreare anche "a casa" risultati simili utilizzando specifici colori a freddo. Il Maestro Breschi insegnerà proprio le tecniche per realizzare questo tipo di creazioni… ma non solo. È infatti prevista una serie di lezioni dedicate all'apprendimento della lavorazione a sbalzo del metallo che consiste nel realizzare motivi e decorazioni imprimendo con delle punte delle sottili lastre di metallo (verranno utilizzate quelle in rame).

Il corso si tiene il martedì e il giovedì presso la sede di Via Sutto, dalle ore 14.30. Per partecipare è sufficiente essere in regola con il tesseramento (costo annuale € 12,00). Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Politiche Sociali e Abitative del Comune di Acqui Terme in P.zza M. Ferraris 3 o ai numeri 0144-770257 e 0144-770293.

Danneggiato da acqua e fango

Un appello per il poligono di tiro

Acqui Terme. Fra le tante strutture messe in ginocchio dall'alluvione di una decina di giorni fa c'è anche il poligono cittadino. Sommerso da almeno due metri di acqua e fango e stato letteralmente messo ko. Non c'è più nulla che funzioni. Nemmeno la linea elettrica. E mentre i gestori di questo importante ritrovo sportivo continuano a ripulire le stanze che fino a poche settimane fa ospitavano uffici e sale di tiro, ecco che da Facebook è partita una gara di solidarietà. Un'iniziativa che ha come obiettivo quello di rendere nuovamente funzionate questa importante realtà. «Il tiro a segno è una realtà importante nella nostra città - spiega Pier Marcozzi, già ideatore del mercatino del libro acquese, il primo ad aver lanciato l'appello - oggi purtroppo è in ginocchio e se qualcuno è in grado di dare una mano lo faccia». C'è bisogno di tutto. Manovalanza per ripulire i locali dal fanghi, nuovi arredi e anche impianti elettrici. «Si potrebbe fare una colletta fra tutti coloro che amano questo sport e anche chiedere aiuto a qualche ditta edile o che si occupa di impiantistica – aggiunge Marcozzi – sarebbero graditi anche degli sponsor che poi potrebbero diventare i diretti testimonial della ripresa». Per avere informazioni più precise su ciò che è necessario ci si può rivolgere direttamente al presidente del poligono acquese Rino Fazzini. Per farlo però non si potrà utilizzare il numero di telefono fisso del centro in quanto anche l'impianto telefonico è stato messo ko dall'acqua e dal fango, bensì questo: 342 1703090.

Gi. Gal.

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie
Al giovedì
GIRO PIZZA
Prenotate in tempo il pranzo di Natale e il veglione di Capodanno
NUOVO ORARIO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena; domenica a pranzo e cena
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
Tel. 0144 323767

Quando fare festa e divertirsi fa "bene"

Successo della "No-stop" al palacongressi

Acqui Terme. Grande successo della due giorni che si è svolta il 3 e 4 dicembre, presso l'area Congressuale di zona Bagni. Una due giorni, no-stop di festa, spettacolo, enogastronomia e divertimento dedicata al volontariato. L'iniziativa è promossa dalla Croce Rossa Italiana, Comitato di Acqui Terme ed Uspidalet, ed ha visto la partecipazione di numerose realtà imprenditoriali ed associative, soprattutto artigiane, dell'acquese. La manifestazione inaugurata alle ore 18 di sabato 3 dicembre, è durata fino alla sera di domenica 4 dicembre. È stata una pantagruelica mangiata di "Amnestron e raviore" (5 quintali), ma c'erano anche formaggi, salumi e prodotti tipici locali, oltre ad iniziative di genere diversom tra il divertimento, lo sport, ma soprattutto la solidarietà.

Il ricavato della raviolata, al netto dei costi, verrà devoluto alla Croce Rossa Italiana Onlus - Comitato di Acqui Terme, finalizzato all'acquisto di una nuova ambulanza; altra beneficiaria sarà la Fondazione Uspidalet Onlus che realizza progetti rivolti alla ricerca medica ed al miglioramento dei livelli di qualità dei servizi sanitari offerti a malati ed ai loro famigliari, in particolare a favore dell'ospedale pediatrico Cesare Arrigo di Alessandria,

Al termine i ringraziamenti d'obbligo:

Presidentessa Fondazione Ospidalet di Alessandria Alla Kouchnerova; Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero; Direttore della Fondazione Ospidalet dott.ssa Claudia Bruno; Direttore Medico dei Presidi (Infantile-Civile-Borsalino) dott. Massimo Desperati; Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ospidalet dott. Bruno Lulani; Comandante Carabinieri Acqui Terme Cap. Ferdinando Angeletti; Comandante Tenenza Guardia di Finanza Luogotenente Vittorio Cirillo; Amministrazione comunale di Acqui Terme; Associazione Volontari di Protezione Civile - Città di Acqui Terme; Associazione Alpini Sez. di Acqui Terme; Associazione Nazionale Carabinieri – Nucleo di Acqui Terme; Pro Loco di Ovrano; Pasta fresca Maura e Gregorio Carozzi, Acqui T., Piazza San Francesco 7; Pasta Fresca di Emiliana Pesce, Acqui T., via Marconi 1; El canton d'la posta fresca di Tortarolo Silvana, Acqui T., piazza San Guido 36; Pasta fresca Musso Franco, Acqui T., via Moriondo 22; Rapetti Food Service S.r.l., Acqui T., via Da Giussano 56; Visgel Catering S.r.l., Terzo, reg. Domini 26; Rapetti Guido, Visone; Laboratorio Pasticceria Vacca S.n.c., Morbello via Umberto 1° n. 10; Araldica Castelvero S.c.a., Castel Boglione, viale Pietro Laudano 2; Guazzo Giancarlo S.n.c., Acqui Terme, piazza San Francesco 9; Leprato Torrefazione S.a.s., Acqui T., via Amendola 12; Publicart sas di Alda Barisone, Terzo (AL), reg. Domini 26; tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Croce Rossa ad Acqui: un po' di storia...

La Croce Rossa inizia i suoi primi passi ad Acqui solo pochi decenni dopo l'ufficializzazione dell'omonimo Movimento Internazionale (Convenzione di Ginevra del 22 agosto 1864); gli atti di cui si è attualmente in possesso dimostrano una riunione del Consiglio di Amministrazione dell'allora Sottocomitato acquese nel 1888. Purtroppo altri atti ufficiali sono andati distrutti in un incendio a Torino, per cui non sappiamo se esistesse prima di tale data.

L'attività della C.R.I. acquese attraversa diversi periodi; si possono citare, oltre a quella già menzionata, due ulteriori date ufficiali: di "fondazione" nel 1916 e di "rifondazione" nel 1955. Nei restanti intervalli di tempo è probabile che le attività, allora prevalentemente di sostegno ai feriti di guerra e socio-assistenziali, non si siano interrotte completamente (anzi, la Croce Rossa durante le due Guerre Mondiali era sicuramente in attività, tanto che una sua ambulanza fu bombardata nel secondo conflitto mondiale sulla strada verso Castel Rocchero e ne morirono gli occupanti); vale la pena precisare che, in stato di guerra, tutte le ambulanze di ogni Associazione passavano sotto le insegne (ed il coordinamento) della Croce Rossa Italiana onde poter garantire, secondo la Convenzione di Ginevra ed i suoi aggiornamenti, la neutralità necessaria per tutelarne gli occupanti e la missione (l'ambulanza colpita era della ex Croce Bianca acquese, sciolta e divenuta in tale periodo Croce Rossa; solo nell'immediato dopo-guerra la P.A. locale si rifondò con lo stesso nome e continuò la sua benemerita opera sul territorio, che continua tuttora).

L'attuale Comitato Locale della Croce Rossa Italiana svolge oggi ogni tipologia di assistenza e soccorso: Emergenza Sanitaria (in convenzione con il Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale "118"), Trasporto Infermi e dializzati (sia privati che in convenzione con la A.S.L.), Protezione Civile (la C.R.I. è a tutti gli effetti un membro della Protezione Civile Nazionale secondo la Legge 225/92), Donazione di sangue, Unità di Strada (per l'assistenza alle persone senza fissa dimora soprattutto nella stagione invernale), Formazione Sanitaria (non solo corsi di Primo Soccorso e giornate di sensibilizzazione al volontariato, alla donazione di sangue ed organi ma anche in ambito scolastico e lavorativo secondo quanto previsto come formazione dalla legge 626/94 e successive modifiche fino al DLgs 81/08 nonché formazione interna a tutto il Personale, dipendente e volontario, di alta specializzazione nei diversi ambiti operativi visti prima), Servizi Socio-Assitenziali e di Inclusione Sociale.

Attualmente in ambito locale si contano n. 6 dipendenti ed una ottantina di volontari operanti nelle diverse branche, tutti opportunamente formati con corsi interni di livello avanzato. I mezzi in dotazione comprendono oggi n. 5 ambulanze di soccorso avanzato e rianimazione, n. 2 automediche (di cui una 4x4), n. 4 autovetture, n. 1 fuoristrada 4x4; da due anni si sono aggiunte anche n. 4 biciclette per il servizio chiamato a livello nazionale "C.R.I. in bici" per portare assistenza e soccorso (in attesa dell'ambulanza) nel centro storico cittadino, nei parchi comunali, sulla pista ciclabile e nelle zone cittadine dove comunque i mezzi di soccorso tradizionali, meno compatti e maneggevoli, impiegano sicuramente un tempo più lungo per giungere sul posto. La sede del Comitato Locale acquese della Croce Rossa Italiana è in Via E. Trucco, 19 (accanto alla Posta), e risponde ai seguenti numeri telefonici: 0144 322300, 0144 320666, 0144 56678.

Si ricorda che per i servizi di Emergenza Sanitaria occorre allertare comunque sempre il "118" mentre per i servizi privati si può contattare direttamente l'Associazione.

Marco Franco D'Arco

Ristorante
NUOVO GIANDUJA
Viale Einaudi 24 - Acqui Terme AL
Pranzo di Natale 2016
ore 13.00
Antipasti
Carpaccio di Polpo Olio Sale e Pepe
Cestini di Pane con Puntarelle, Robiola e Crema di Acciughe
Arrotolato di Sfoglia ai due Sapori
Flan di Porri con Cuore di Castelmagno
Cartoccio di Verza
Primi
Cannelloni di Magro
o Risotto al Barbera
Brodo di Cappone con Raviolini
Secondi
Spalla di Manzo Brasata con Purea di Patate
Il Cappone e le sue Salse
Dessert
Coppa Imperiale al Mascarpone e Cioccolato
Panettone e Pandoro
Frutta di Stagione
vini abbinati al menu'
Info e Prenotazioni Tel. 0144 56320
powered by otticasolari.it - ACQUI TERME

QUICKBEAUTY
estetica&benessere HQ
Per un Natale sfavillante
all'insegna della bellezza
Idee da regalare e regalarsi
Trattamento corpo riducente "Slender" + trattamento viso "Image" personalizzato
€ 72
invece di Euro 90
1 manicure con applicazione smalto semipermanente + 1 pedicure estetico con applicazione smalto semipermanente
€ 74
invece di Euro 94
QUICKBEAUTY HQ estetica&benessere
Centro commerciale BENNET
Strada Statale per Savona n. 90
Tel. 0144 313243
ACQUI TERME
Offerte valide dal 6/12/2016 all'8/01/2017

La piena d'acqua nella nostra zona rivissuta con la Protezione Civile

Pubblichiamo il resoconto finale delle attività svolte dal settore Protezione Civile di Acqui Terme a seguito dell'evento calamitoso del 22/23/24/25 novembre 2016.

In data martedì 22 novembre alle ore 13.30 perveniva dalla Provincia il bollettino di allerta meteorologico con codice Arancio 2 (Pre Allarme), per temporali con possibili criticità localizzate per precipitazioni, limitate esondazioni dei corsi d'acqua e attivazione fenomeni di versante; veniva subito diramato ai Sindaci dei comuni facente parte il COM (Centro Operativo Misto) di Acqui Terme, Bistagno, Ponti, Terzo, Visone, Merana, Spigno Monferrato, Denice, Prasco, Grognardo, Castelletto d'Erro, Cartosio, Cavatore, Pareto, Morbello, Ponzone, Melazzo, Malvicino.

Veniva diramato l'allerta tramite l'app del comune Municipium e attivato il monitoraggio territorio tramite Polizia Locale e Protezione Civile di Acqui Terme. Venivà altresì chiusa la pista ciclabile e intimato al chiosco di rimuovere la struttura. Il livello del Fiume Bormida sotto il ponte Carlo Alberto era di -1,00 m. rispetto allo 0 idrometrico. La Prefettura non dava ordine di aprire il COM.

In data mercoledì 23 novembre alle ore 13.15 la Provincia diramava il bollettino di allerta meteorologico confermando il codice Arancio 2 (Pre Allarme), venivano avvisati i sindaci del COM e diramato tramite l'app del comune Municipium, continuava il monitoraggio del territorio da parte della Polizia Locale e Protezione Civile di Acqui Terme, ma non vi erano particolari situazioni di criticità, Il Fiume Bormida sotto il ponte Carlo Alberto raggiungeva il picco massimo di 1,50 m. La Prefettura non dava ordine di aprire il COM.

In data giovedì 24 novembre alle ore 13.30 la Provincia diramava un bollettino di aggiornamento con il codice Arancio 2 (Pre Allarme), venivano avvisati i sindaci del COM e diramato tramite l'app del comune Municipium, continuava il monitoraggio del territorio da parte della Polizia Locale e Protezione Civile di Acqui Terme, durante il pomeriggio si segnalavano allagamenti sulla SP 30 del Comune di Merana. Mentre nel Comune di Pareto venivano chiuse due strade comunali. Venivano inviate squadre di volontari da Acqui Terme sulla SP 30 in ausilio al personale della Provincia di Alessandria per consentire l'apertura del traffico veicolare. Una squadra interveniva nel Comune di Acqui Terme fraz. Lussito per piante sulla carreggiata. Il Fiume Bormida sotto il ponte Carlo Alberto raggiungeva il picco massimo di 1,70 m. alle ore 18,30. La Prefettura non dava ordine di aprire il COM.

In data giovedì 24 novembre alle ore 19.20 si confermava il Codice Arancio 2 (pre Allarme) e su disposizione Prefettizia giungeva la richiesta di apertura e presidio del COM in relazione alle continue precipitazioni. La stessa comunicazione veniva diramata ai Sindaci del COM. Alle ore 20,24 l'asta sul fiume Bormida presso il Ponte Carlo Alberto nel Comune di Acqui Terme segna 4,10 m.

Alle ore 20.30 personale della Polizia Locale con personale della Protezione civile si recava presso le abitazioni all'interno delle zone golenali più a rischio avvisando del continuo aumento del livello del fiume evacuando 28 persone di cui 2 minori ammalate che venivano evacuate tramite il 118;

Non avendo avuto disponibilità della struttura degli Alpini utilizzata precedentemente per assistere gli evacuati, veniva aperto un ricovero d'emergenza presso struttura comunale in Piazza Levi ospitando 4 adulti e 2 minori, assistiti da personale della Polizia Locale e della CRI di Acqui Terme. Alle ore 22,30 l'asta sul fiume Bormida all'altezza del Ponte Carlo Alberto segnava 5,00 m.; alle ore 22.40 il Sindaco di Bistagno ordinava la chiusura della SP228 (loc. S.Lucia) e disponeva con ordinanza la chiusura di tutte le scuole. Il Comune di Spigno M.to disponeva la chiusura di un tratto di strada urbana e il Comune di Visone evacuava 3 persone.

Venivano inviate altre squadre della Protezione Civile per supportare la Provincia di Alessandria nel chiudere la ex SS30 in quanto inagibile in diversi tratti, intervenivano squadre dal Comune di Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Merana e dei Carabinieri in Congedo. Alle ore 23,10 l'asta sul fiume Bormida presso il Ponte Carlo Alberto nel Comune di Acqui Terme segna 5,50.

In data venerdì 25 novembre alle ore 01,30 la Polizia Stradale segnalava a seguito del repentino innalzamento del Fiume Bormida, l'inondazione della piazza antistante il Comando di Polizia, i tubi di scarico che dovevano far defluire l'acqua verso il Bormida facevano l'effetto contrario inondando le zone più basse, iniziava l'allagamento di Via Soprano, Via Trasimeno, Via San Lazzaro, Via Cassa rogna, Via Fontanelle, Via Indipendenza, Via Trieste, Via Piemont, Piazza Caduti del Torino, Via Croce.

Alle ore 3.00 personale della Polizia Locale e della Protezione Civile evacuavano 23 tra carovane e roulotte dei giostrai presenti in Piazza Caduti del Torino in altre piazze non a rischio. Verso le ore 3.30 si toccava la punta massima rilevata dall'asta idrometrica presso il Ponte Carlo Alberto nel Comune di Acqui Terme di circa 8.00 m.

Alle ore 4.00 a causa degli allagamenti iniziavano delle assenze di corrente in varie parti della città, venivano subito attivate tramite la sala operativa di Alessandria delle squadre Enel per riparare i guasti. Nel comune di Terzo veniva evacuata 1 persona;

Nel Comune di Denice si procedeva allo sgombero di una stalla con 4 mucche e 30 pecore; Alle ore 6.00 venivano richiesti alla Regione Piemonte tramite la Provincia il supporto di altre squadre di Protezione Civile con pompe idrovore e moduli canaljet per pulizia. A causa dell'allagamento del locale caldaia e del locale interrato la scuola di Via Savonarola veniva chiusa fino a giovedì 1 dicembre. Alle ore 8.00 l'asta idrometrica presso il Ponte Carlo Alberto nel Comune di Acqui Terme era scesa a 7.00 m. Alle ore 8.30 gli sfollati ospitati presso l'edificio comunale venivano trasferiti all'Hotel Roma Imperiale. Alle ore 9.00 arrivavano le prime squadre di supporto degli A.I.B. di Bosio, Tassarolo, Stazzano, e il Coordinamento Regionale della Protezione Civile con le squadre di Alessandria, Volpedo, Basso Grue Curone, che con quella di Acqui Terme iniziavano gli svuotamenti dei locali allagati e pulizia degli stessi. In particolare si è intervenuti presso l'autosilos di Via Goito le cui operazioni di svuotamento sono concluse verso le ore 3,30 del 26 novembre. Si è intervenuti presso il Comando di Polizia Stradale e diversi condomini e case private nelle vie con la più alta densità abitativa per passare dopo alle periferie; Alle ore 10,30 è stato rimosso il materiale legnoso morto ammassato contro il ponte Carlo Alberto e gli Archi Romani, che potevano intaccare la stabilità delle strutture. Alle ore 14,00 si era preparata presso l'ex economato una piattaforma atta a ricevere i rifiuti derivanti dalla svuotamento delle cantine che sarebbero confluiti nei giorni sucessivi. Alle ore 17,00 gli sfollati potevano rientrare nelle lore case.

Alle ore 8,00 del 26 novembre continuavano gli interventi da parte della Protezione Civile che contava n. 10 idrovore e 4 moduli per la pulizia.

Alle ore 14,30 del 26 novembre la Provincia diramava il bollettino meteorologico e disponeva la chiusura del COM mantenendo però il monitoraggio del territorio.

Durante le giornate del 27-28-29-30 novembre e 1 dicembre si è continuato ad operare su richiesta dei cittadini effettuando più di cinquanta interventi di pulizia e sgombero detriti, sia nelle vie centrali che nella zona Bagni e Via Cassarogna.

Durante tutte le fasi dell'emergenza e post-emergenza l'amministrazione comunale a rotazione tra il Sindaco, l'assessore Delegato alla Protezione Civile, l'assessore ai lavori pubblici, e il consigliere delegato al commercio hanno sovrainteso le operazioni sia in sala operativa che in campo, mettendo a disposizione ogni risorsa disponibile per superare l'emergenza che ha colpito il nostro territorio, con una forza superiore alle ultime alluvioni, considerando che l'alluvione del 3-7 novembre 1994 aveva raggiunto una precipitazione media per il bacino della Bormida di 231.1 mm., nell'alluvione del 13-16 ottobre 2000 si ha avuto 163.8 mm., invece per l'evento del 22-25 novembre 2016 si è raggiunto i 276.7 mm.

Le squadre di volontari sono state dirette dal Coordinatore Cataldo Maringiorgio, sia nell'arco dell'emergenza e dopo, mettendo in campo più di cento volontari tra Protezione Civile e AIB dei comuni di Acqui Terme, Bistagno, Terzo, Merana, Volpedo, Bosio, Tassarolo, Stazzano, Valduggia, Gavi, Alessandria, Castelletto d'Erro, Basso Grue Curone.

Geom. Lorenzo Torielli

Moduli per danni da alluvione

Acqui Terme. Il Sindaco Enrico Silvio Bertero informa la Cittadinanza che la Regione Piemonte ha indicato quali siano i moduli da utilizzare per la comunicazione dei danni cagionati dall'evento alluvionale di fine novembre.

Coloro che hanno già presentato documentazione in merito saranno contattati dall'Ufficio Tecnico affinché possano far pervenire una nuova domanda, che sostituisce la prima. Coloro che devono provvedere ancora a comunicare i danni subiti sono pregati di ritirare il modulo corretto presso l'Ufficio Protocollo o l'Ufficio Tecnico del Comune di Acqui Terme o di scaricarlo dal sito del Comune o da quello della Regione Piemonte, sezione Protezione Civile.

Per le aziende è prevista la compilazione del modello C, mentre per i privati è stato predisposto il modello B, che riguarda i beni immobili. Relativamente ai beni mobili (auto, moto e beni diversi) dei privati, la Regione Piemonte ha comunicato che gli interessati debbono comunque provvedere alla compilazione del modello B, cancellando le parti relative ai beni immobili e descrivendo i danni riscontrati ai beni mobili, inserendo anche una quantificazione economica di massima.

L'Amministrazione Comunale è spiacente per il disagio che la sostituzione delle domande già presentate arrecherà ai Cittadini, ma la Regione Piemonte ha comunicato solo oggi quale iter doveva essere seguito.

Per ogni ulteriore informazione rimangono a disposizione gli Uffici del Comune di Acqui Terme.

Lo chiede il M5S

Alluvione: sbloccare fondi europei

Acqui Terme. Alluvione: "sbloccare subito fondo di solidarietà europeo. ministero e regione non perdano tempo". Lo chiedono Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte, Federico Valetti, Consigliere regionale M5S Piemonte, Mauro Campo, Consigliere regionale M5S Piemonte, Tiziana Beghin, Europarlamentare M5S, Davide Crippa, Deputato M5S.

Questo il testo del documento:

«Sbloccare subito il Fondo di solidarietà europeo per aiutare cittadini e aziende colpite dall'ondata di maltempo in Piemonte, in particolare nelle province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo.

Il Fondo, istituito nel 2002, è già stato utilizzato in eventi analoghi avvenuti in precedenza per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, come ad esempio il recente terremoto del centro Italia o l'alluvione 2014 avvenuta in basso Piemonte.

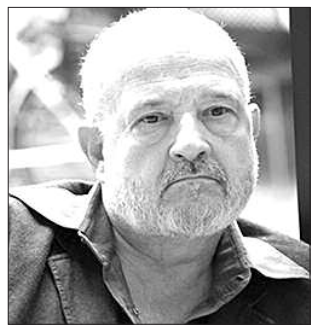
La Regione ha stimato danni per circa 300 milioni di euro ma, ad oggi, ha dato la disponibilità a stanziarne appena 10 nell'assestamento di bilancio appena approvato. È urgente un intervento da parte delle istituzioni comunitarie sempre celeri a pretendere austerità ma non altrettanto veloci ad intervenire in casi di reale emergenza come avvenuto in Piemonte.

Per concludere questo iter burocratico è necessario un grande impegno delle strutture regionali ed anche un rapido lavoro di squadra con il Ministero per trasmettere la richiesta a Bruxelles. Quest'ultimo passaggio ci auguriamo non sia rallentato dall'impasse politico-istituzionale del Governo».

Venerdì 9 dicembre con Lions ed Acqui Storia

"Il Tempio e i Templari" convegno alle Nuove Terme

Barbara Frale



Franco Cardini

Morris L. Ghezzi

Simonetta Cerrini

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre dalle ore 16,30 all'Hotel Nuove Terme si terrà un convegno aperto al pubblico su «Il Tempio ed i Templari: ascesa e caduta della più grande organizzazione economico-finanziaria del Medioevo». Perché i Templari? Non perché di Templari ormai si parla e si discetta ogni giorno (molto spesso a sproposito); non perché certi pseudo letterati/studiosi hanno fatto la fortuna (anche dei propri editori) con le loro gesta o presunti intrighi (vedasi il Codice da Vinci); non perché la loro vicenda umana e spirituale, intrisa di episodi leggendari, fioriti dopo la soppressione dell'Ordine, stimola in continuazione l'immaginario collettivo (in un mix sicuramente eccitante tra supposta eresia, grandi interessi economici ed atti di eroismo in battaglia). Sui Templari si sa molto se non tutto. Questo perché la ricerca ed il ritrovamento di carte e documenti, anche del vergognoso "processo" che fu intentato loro (e non solo per la cupidigia di Filippo IV il Bello), hanno messo in chiaro molti aspetti che erano rimasti per tanto tempo avvolti nella leggenda: dalle loro origini alle loro gesta medio orientali, dalle loro caratteristiche a metà strada tra soldato e monaco alle loro riconosciute qualità di mercanti e banchieri ma anche di consulenti finanziari, fino appunto alla caduta tanto rovinosa quanto dirompente per gli stessi equilibri geo-politici dell'Europa e del Mediterraneo del tempo. Venerdì 9 dicembre, su iniziativa del Lions Club Acqui Terme Host e del Premio Acqui Storia, i più prestigiosi studiosi della materia si soffermeranno, tra l'altro, su due aspetti non così noti al grande pubblico. Uno legato al ruolo di banchieri e di amministratori e custodi di grandi fortune, dei Templari, che non va disgiunto dalle motivazioni che portarono dovunque all'esproprio delle loro così come delle altrui proprietà, e l'altro, più generale, del Tempio come grande organizzazione economico finanziaria sotto tutela papale che andava scontrandosi, inevitabilmente, nel periodo di suo massimo fulgore, con il sorgere degli stati nazionali i cui governanti mal sopportavano condizionamenti di sorta da parte di chi ormai aveva assunto un ruolo troppo ingombrante per l'esistenza stessa dello stato. Con, sullo sfondo, la lotta tra il potere temporale del papa ed il campione dei nuovi interessi emergenti in Europa e cioè il re della maggiore potenza cattolica dell'epoca, la Francia. Questo sarà il nucleo centrale delle riflessioni che Simonetta Cerrini e Barbara Frale (le migliori interpreti dei moderni studi sui Templari) svilupperanno sotto la regia del prof. Franco Cardini (che del Medio Evo è il massimo studioso non solo in Italia ma in Europa). Verranno inoltre presi in considerazione due aspetti, l'uno riguardante il Templarismo (e quindi gli studi esoterici e simbolici che fiorirono in epoca rinascimentale e nel settecento) e l'altro quello dei resti e delle vestigia dei Templari nella Provincia di Alessandria. Il primo verrà esaminato dal prof. Morris L. Ghezzi, ordinario di filosofia del diritto, Gran Maestro Onorario del Grande Oriente d'Italia ed il secondo da Alessio Varisco, esperto di Ordini cavallereschi.

Virgo Lauretana

Acqui Terme. Domenica11 dicembre si svolgerà la Virgo Lauretana ovvero i festeggiamenti in onore della Vergine patrona dell'Arma Aeronautica. Come tradizione vuole, anche l'Associazione Acquese, coordinata dal comandante Ernesto Giolito, organizzerà una serie di appuntamenti che prenderanno il via alle 10.30 sul piazzale antistante la chiesa di Moirano. Alle 11 sarà officiata la Messa e, alle 12, all'Aviosuperficie, verrà effettuata l'alzabandiera e gli onori ai Caduti. L'appuntamento conviviale prevede un aperitivo offerto nel bar del circolo "Amici del volo" e, a seguire, alle 13 si potrà partecipare al pranzo sociale organizzato presso il ristorante Gamondi poco distante dall'Avio superficie. Come tradizione vuole infine, si procederà con la lotteria che prevede ricchi premi.

Associazione Need You

Gabriel Molina.

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

oggi vi parliamo di benefattori, e di come la volontà di fare del bene non abbia confini: i nostri sostenitori non sono solo italiani, ma arrivano anche dall'estero. Il nostro amico cadetto e futuro pilota di aerei francese Gabriel Molina, che frequenta l'accademia "École de l'air" di Salon-de-Provence, venuto a conoscenza dei progetti della nostra Onlus, ha voluto organizzare una raccolta fondi con i suoi colleghi e dedicarla ai "nostri" bambini di Yaou, in Costa D'Avorio, che frequentano la mensa del centro Don Orione.

Gabriel, conosciuto ad Acqui come Gaby, è un giovane dalla personalità spontanea, sempre sorridente, e con un cuore grande, che ha fatto sì che il nostro progetto fosse conosciuto e supportato anche oltralpe: grazie a lui ed ai suoi colleghi, circa 100 bimbi di Yaou avranno un pasto caldo garantito per un mese.

La milizia francese ha sempre avuto un ruolo essenziale nel promuovere le pari opportunità attraverso i suoi programmi di integrazione sociale.

Il Ministero della Difesa francese ha lanciato l'iniziativa "Equal Opportunity" con lo scopo di dare la possibilità di accedere all'istruzione accademica anche ai giovani che, a causa di situazioni sociali e familiari disagevoli, non potrebbero permetterselo. L'accademia accoglie annualmente numerosi cadetti internazionali (al momento 17 diversi Paesi sono rappresentati tra le sue file), che vengono integrati nella scuola.

Questo è un bell'esempio, e Gaby si è fatto portavoce di questa volontà integrazione e di garanzia di opportunità…

L'École de l'air è molto severa ed esigente: su 2.000 cadetti che partono, solo 20 riescono a superare tutte le difficoltà sia intellettuali, che fisiche, che psicologiche con determinazione e ad avere la licenza per poter pilotare dei Mirage o degli aerei militari dalla tecnologia così complessa ed avanzata.

Quando abbiamo parlato con Gaby di questo sentimento che lo ha spinto a raccogliere denaro per i nostri bimbi, ci ha raccontato questa piccola storiella: "Un giorno la foresta prese fuoco, e un elefante accorse al fiume per aspirare acqua con la sua proboscide e cercare di spegnere l'incendio, ed un uccellino, che col suo becco anche lui raccoglieva acqua.

Quando l'elefante gli chiese: -Ma scusa, con il tuo becco così piccolo quanta acqua puoi portare?- Lui rispose: -Anche io faccio la mia parte.-".

Questo è un insegnamento per tutti: se ognuno di noi, poco o tanto, riesce a partecipare, riusciamo a migliorare il mondo, o almeno le condizioni dei bambini malnutriti o addirittura che muoiono di fame. Un grande grazie a tutti i cadetti che stanno insegnando a noi Italiani, Francesi, o comunque Europei, che l'importante è fare qualcosa, come quell'uccellino.

Essere militari non significa essere guerrafondai: questa ne è la dimostrazione. Questi giovani imparano la disciplina, ma anche il valore dell'integrazione e dell'aiutare il prossimo, e ci fanno sperare in un futuro migliore. La Costa D'Avorio, così come tutto il continente africano, ha una lunga e triste storia di guerre, che portano solo alla miseria ed alla distruzione: vorremmo che il gesto di questi giovani militari fosse un augurio di pace e di serenità, è sicuramente un grande gesto per i bimbi che ne beneficeranno. Ricordiamo Don Orione: "Fare del bene sempre, del male mai a nessuno, in particolare ai bambini". Di tutto quello che fate, Dio ve ne darà merito.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910; bonifico bancario - Need You Onlus – Banca Prossima Spa - Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento dell'Anffas: «Abbiamo ricevuto un'offerta dalla proloco di Arzello... Vogliamo ringraziarli per aver pensato a noi... l'Anffas Onlus di Acqui Terme un'associazione di genitori e famigliari di ragazzi con disabilità sia fisica che intellettiva. Grazie infinite».

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO
di Cristina e Maurizio

UN GRADITO OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI

FESTINA Orologi dal 1902
DAVITE & DELUCCHI GIOIELLI
GARMIN GPS ACADEMY
Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
GLYCINE SWISS OROLOGI
ALVIERO MARTINI 1ª CLASSE TIME TRAVEL OROLOGI
OTTAVIANI 1945 ARGENTI
Gabriella Rivalta oro miniato
DW Daniel Wellington OROLOGI
BREIL TIME - JEWELS
Argenesi L'ARGENTO VIVO
HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1892 OROLOGI

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

Engelsrufer

Angeli ci accompagnano ogni giorno e notte, ci indicano la strada e ci **danno forza.** Se li chiami, ti sentono e ti sono vicini. Se esprimi dei **desideri,** te li realizzano.

Si inaugura al Movicentro

Mostra dei presepi la 30ª edizione

Acqui Terme. L'inaugurazione della Mostra Internazionale dei Presepi, giunta quest'anno alla trentesima edizione, è in programma per la mattinata dell'8 dicembre. Oltre 200 sono i presepi che hanno trovato una collocazione all'interno del Movicentro, diventata sede per eccellenza della manifestazione.

«Questa manifestazione - ha detto Lino Malfatto, presidente della Pro Loco acquese, organizzatrice dell'evento – cresce di anno in anno, e ci dimostra che la passione per i Presepi è più viva che mai». A partecipare all'evento che mette in mostra la fantasia di artisti di ogni genere, sono anche tanti giovani. Fra i materiali più usati ci sono il legno, il sughero, il gesso, il ferro, la plastica, la pasta di sale ma anche la pasta, la lana e il vetro. «Qui c'è veramente spazio per la fantasia di ognuno – aggiunge Malfatto – e va sottolineato il fatto che si tratta di vere e proprie opere d'arte eseguite con passione da persone che non sono professioniste dell'arte ma semplicemente appassionati del tema».

La mostra potrà essere ammirata nei seguenti giorni: 8- 9- 10-11-16-17-18 dicembre e poi dal 23 all'8 gennaio tutti i giorni. Questo l'orario cui fare riferimento: giorni feriali dalle 16 alle 18, festivi, dalle 15 alle 19. Il giorno di Natale la mostra rimarrà aperta dalle 17 alle 20. Durante questi giorni potranno essere organizzate visite guidate con prenotazione. Saranno accettate scolaresche e gruppi, anche di piccole dimensioni, purché preventivati per tempo. Chi volesse aderire all'iniziativa non dovrà far altro che contattare la pro loco attraverso internet. Queste le coordinate cui fare riferimento: www.prolocoacquiterme.it.

Come ogni anno, all'interno degli spazi espositivi verrà riservata un'area alle scuole e, a tal proposito, si fa presente che il termine ultimo per la consegna dei presepi preparati dai ragazzi che frequentano le scuole cittadine scade in questi giorni. «Quest'anno inoltre abbiamo in serbo alcune sorprese dedicate a questi primi trenta anni della mostra – continua Malfatto – prima di tutto il 10 dicembre, dalle 16 alle 18, nella sede del Movicentro, quindi accanto ai presepi, si procederà con la presentazione di un interessante annullo filatelico proprio dedicato al nostro appuntamento. Inoltre, il giorno dell'inaugurazione, provvederemo a dare una targa ricordo a tutti coloro che hanno contribuito a rendere così speciale questo evento».

Fra i premiati ci sarà sicuramente Sergio Cavanna che nel 1986 fu il primo ad organizzare la mostra. «Lo fece anche l'anno seguente, passando poi a noi, l'anno successivo l'onore di organizzare la mostra. A lui verrà quindi consegnata una targa ricordo».

Fra i premiati ci saranno anche altri acquesi i cui nomi saranno svelati solo il giorno dell'Immacolata.

Gi. Gal.

Programma di Natale al Girotondo

Acqui Terme. Come ogni Natale sono molteplici gli appuntamenti al Girotondo il servizio infanzia che rimarrà aperto anche nel periodo di vacanze natalizie, fino all'Epifania, accogliendo i più piccoli, ma anche bambini della scuola infanzia e primaria con orario dal lunedì al venerdì 8-19 e il sabato 9.30-12.30 e 15.30-19, che troveranno laboratori, feste e sorprese. I principali appuntamenti sono previsti il venerdì 16 dicembre con il Pigiama Party dalle 18 alle 23, per i piccoli tiratardi del Girotondo.

Giovedì 22, "Aspettando Babbo Natale", festa per bambini e famiglie dalle 15 con giochi e consegna e lettura delle letterine al "Vero Babbo Natale".

Il 31 gli animatori del girotondo saranno protagonisti del Cenone di fine anno presso il Dancing Gianduja con spazio e cena riservata ai più piccoli.

Infine giovedì 5 gennaio alle ore 15 "Aspettando la befana del Girotondo" festa con pentolaccia in compagnia della simpatica vecchietta.

Già dai prossimi giorni il Girotondo promuoverà l'iniziativa "Baby Parking gratuito" con l'inziativa che fino al 5 gennaio consente a chi fa la spesa nei negozi di Acqui aderenti di ricevere dei buoni gratuiti di 30 minuti per il Girotondo, che nei prossimi sabati resterà aperto anche il pomeriggio con il laboratorio di cucina natalizia sabato 10, il laboratorio artistico sabato 17. Per informazioni contattare il Girotondo, al n. 334.63.88.001 o recatevi presso la sede di Piazza Dolermo ad Acqui Terme.

Coro Mozart in concerto a Masio

Acqui Terme. Domenica 11 dicembre, nella chiesa dei SS. Maria e Dalmazzo di Abazia di Masio, con inizio alle ore 16, il Coro Mozart di Acqui Terme terrà un concerto natalizio organizzato dalla Associazione culturale "Antonio Gambarota" in collaborazione con il Comune di Masio e la Parrocchia.

Il programma, diretto ed accompagnato al pianoforte dal maestro Aldo Niccolai, prevede nella prima parte una selezione di brani religiosi, dal contemporaneo Jacob De Haan a Mozart e Perosi, ed alcune famose preghiere tratte dalla tradizione operistica italiana (da *Il trovatore* e *Nabucco* di Verdi e dal *Mosé* di Rossini). La seconda parte sarà invece dedicata completamente al Natale, con una selezione di brani natalizi della tradizione.

L'occasione del concerto consente anche di ricordare la figura di Antonio Gambarota, nel giorno esatto del quinto anniversario della sua scomparsa. L'Associazione che porta il suo nome, nata nel 2012 e presieduta da Serena Querio, si propone di diffondere cultura con particolare riferimento agli interessi di Antonio Gambarota tra i quali la storia, la sua terra d'origine, Casalbore (AV), e quella di adozione, il Monferrato: in questi anni sono state realizzate diverse attività, organizzando concorsi fotografici e letterari, concerti natalizi ed una pubblicazione.

Domenica 18 dicembre

Sole e Vita: pranzo sociale

Acqui Terme. L'Associazione di Promozione Sociale" Sole e Vita" organizza per domenica 18 dicembre alle ore 12,30 presso il Ristorante Dancing Gianduia di Acqui Terme un "Pranzo Sociale" per anziani con pensione al minimo, che potranno partecipare con un minimo contributo di euro 5,00 (solo su prenotazione). «Sono ormai tre anni – scrivono dall'Associazione - che organizziamo questo evento in cui siamo riusciti ad aggregare, in prossimità del Santo Natale, numerosi anziani regalando loro ore di spensieratezza, allegria e convivialità. Ci riproponiamo ancora una volta di abbattere quel muro che talvolta sembra insormontabile, della solitudine, oltre il pranzo, vi sarà anche un pomeriggio con musica, balli e karaoke. Cercando di contribuire così a dare a tutti i partecipanti la possibilità di dialogare, conoscersi e fare con loro, ascoltandone i consigli, progetti per nuovi eventi.

I protagonisti della nostra Società non sono solo esclusivamente i giovani, bensì coloro che grazie ad anni di lavoro e fatica, hanno saputo crescere, formare e dare proprio ai giovani i riferimenti importanti per la loro vita.

Quello che ci proponiamo in futuro è di avvicinare due mondi diversi ma nello stesso tempo indivisibile, perchè senza la memoria dei nostri genitori, nonni, bisnonni non potremo essere oggi una società con valori forti da condividere ad insegnare. Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione con il solo contributo di euro 5,00 per gli anziani con pensione al minimo.

Inoltre per chiunque altro volesse partecipare la quota è di euro 12,00.

Si può telefonare al Presidente dell'Associazione Franca Arcerito 340 1728945 o Vice Presidente Daniele Carbone 3311715851.

Inoltre anche direttamente al Gianduia 0144.56320».

Festa di Natale in biblioteca

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, alle ore 17, presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris 15, il Sindaco Enrico Bertero e il Consigliere delegato alla Biblioteca Civica e alle Politiche Giovanili Matteo Ravera invitano tutti i bambini e i genitori alla festa di Natale e all'inaugurazione della nuova area bambini.

Il pomeriggio inizierà con lo spettacolo natalizio in compagnia di Geronimo Stilton, il topo più amato del mondo, protagonista dell'omonima serie televisiva animata, con cui i bambini potranno giocare e farsi fotografare.

Successivamente verrà inaugurata la nuova area bambini, moderna, colorata, attrezzata per accogliere i giovani desiderosi di giochi e di lettura.

Al termine dell'evento, l'Amministrazione Comunale coglierà l'occasione per augurare un Buon Natale a tutta la cittadinanza con un brindisi.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme allo 0144.770272 oppure la Libreria Terme, collaboratrice dell'evento, allo 0144.324580.

Il romanzo di Aleramo

Alessandria. Sabato 10 dicembre alle ore 16 presso libreria Mondadori di via Trotti di Alessandria avrà luogo la presentazione del libro: "Il romanzo di Aleramo" a cura dell'autrice Liliana Angeleri e del relatore sen. Adriano Icardi. Il libro alla presenza dell'autrice era stato presentato, sempre dal prof. Icardi, venerdì 21 ottobre, a Palazzo Robellini.

RISTORANTE - PIZZERIA

NASO & GOLA

CASA BERTALERO

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Regione Stazione 19 - Alice Bel Colle
Tel. 338 7008407 - 0144 745455 - Facebook: Ristorante Naso & Gola

Menu del Santo Natale

- Aperitivo di benvenuto
- Carpaccio di petto d'anatra con melograno, noci e riduzione di aceto balsamico
- Insalata russa all'antica maniera
- Cotechino con fonduta
- Ravioli del plin al sugo di brasato
- Riso Venere con curry e gamberetti
- Guanciale brasato con patate
- Gamberoni con insalatina primavera
- Roselline in pasta sfoglia con crema al mascarpone
- Panettone

40 EURO

Vini della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame

Cenone di Capodanno

- Aperitivo di benvenuto
- Panettone gastronomico
- Carne cruda alla Monferrina
- Cocktail di gamberetti
- Gnocchi caserecci con capesante
- Risotto ai funghi porcini
- Cappone farcito con cipolline in agrodolce
- Filetto di branzino al cartoccio
- Millefoglie ai frutti di bosco
- Panettone

60 EURO

MUSICA DAL VIVO con i M.I.L.F.
Musica incredibilmente lunga, fiori: i Milf propongono canzoni di una certa età ma ancora decisamente calde!
Vi aspettiamo anche dopo la mezzanotte per un brindisi in compagnia

Vini della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame

Venerdì 2 dicembre in biblioteca civica

Messe a nudo le "prassi rapaci" del sistema bancario italiano

Acqui Terme. Davvero assai partecipato e coinvolgente l'incontro di venerdì 2 dicembre, alla sera, presso la Biblioteca Civica, dedicato alla presentazione del libro Chiarelettere *Io vi accuso. Così le banche soffocano le famiglie e salvano il sistema.*

Promosso da Piera Petrini Levo, in collaborazione con la "Libreria Terme" di Piero Spotti, e con il consigliere delegato alla Biblioteca Matteo Ravera, ha radunato una cinquantina di persone, in prima fila il gruppo del Co.di.fi.co acquese che, a suo tempo, si era fatto promotore delle azioni di tutela delle finanze comunali a seguito della sottoscrizione degli *swap*, i prodotti finanziari "di alta ingegneria", ma fondamental-mente disonesti ("il banco vince sempre" era l'efficace sintesi coniata circa cinque anni fa) che hanno messo in crisi singoli risparmiatori, ditte piccole e grandi, e tante amministrazioni.

Protagonista della serata (che non ha mancato di sollecitare il pubblico, e ricco è stato il fuoco di fila delle domande: con la conclusione della riunione prossima la mezzanotte) l'autore di questa opera/denuncia: Vincenzo Imperatore, già *manager* bancario "allineato & organico", attivo in primari istituti di credito, a Napoli e nelle principali città del Meridione, che ha messo a nudo le prassi assai rapaci, talora senza scrupoli, del sistema bancario italiano. E ciò basandosi su una documentazione raccolta negli anni - quando era ancora all'interno di quel mondo - con ossessiva, quasi maniacale attenzione.

Banche: una fiducia che non c'è più

Le prime parole dell'incontro vengono dalla *Costituzione*: non potrebbe essere altrimenti a poche ore dal *referendum*. L'articolo è ovviamente il 47: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito".

Ma, purtroppo, è un dettato che viene contraddetto da tante situazioni reali.

Vincenzo Imperatore, "che rischiando sulla sua pelle ha cambiato campo" (così lo presenta Piera Petrini; dal 2012 l'ospite ha scelto infatti la strada della libera professione) ha all'attivo oltre 120 presentazioni in tutta Italia. Ma questa è solo la seconda nel nord ovest "terra di grandi fondazioni bancarie". E così, ad esempio, a Torino non è mai stato invitato. Il discorso parte da lontano: da una questione di educazione. Che deve essere "non di regime", ovvero governata dalle *lobby* bancarie. Da un lato ci sono i giovani che assai poco sanno di economia e finanza.

Dall'altro gli anziani, con i loro pregiudizi "positivi", che fanno riferimento ad un modello di banca che non c'è più.

Gli anni 1993-96 sono stati quelli del cambiamento: e Imperatore non ha difficoltà nel riconoscere che lui è stato complice: "ho venduto e fatto vendere delle schifezze" nell'ambito di un "sistema tossico".

Avvelenato da obiettivi di profitto da raggiungere a qualsiasi costo: "vendere" (derivati, diamanti, polizze assicurative, obbligazioni...) la parola chiave, senza pensare alle conseguenze ("alle riunioni voi dovete arrivare già pensati": così il *management* ai loro funzionari), avendo tuttalpiù in mente i generosi *benefit* correlati ai risultati raggiunti.

Serata densissima e con tante prospettive inquietanti: perchè gli scricchiolii del sistema si percepiscono, "le banche falliranno indipendentemente dal risultato del *referendum*", anche se poi a pagare, davanti alla giustizia, lo dicono le cronache, non sono i *top manager* ("non ci sono mai nomi nuovi: semmai una circolazione delle stesse persone ai vertici dei diversi istituti), ma i direttori di filiale (strano: la malafede riguarda solo loro).

Se le banche, abbandonata una funzione originaria e virtuosa "pubblica", abbracciano la logica del profitto, ragionano solo in funzione dei dividendi, incentivano le prestazioni, se "antropologicamente" è la figura del bancario ad essere mutata (per il rampantismo; per la trasformazione "al ribasso" in venditore/piazzista; per l'adozione di condotte "al limite": e se la regola reputazionale impone di "non dir bugie, si può sempre omettere..."; se dunque i comportamenti non sono più "etici", a danno di clienti spesso inconsapevoli), come ci si può difendere?

Premesso che è la finanza che controlla la politica (e non il contrario), cosa può fare Davide contro Golia?

Alcune regole... per sopravvivere

Occorre un maggiore grado di consapevolezza della base riguardo i propri diritti. Che vanno pretesi.

Di qui l'invito a verificare, ad esempio, le possibili alterazioni sul proprio profilo di rischio. Con l'utenza che deve, all'occorrenza, saper denunciare.

E' dai comitati che si possono cominciare a salvare i risparmi (e Imperatore parla apertamente di tanti bilanci taroccati, "aggiustati": un'altra bolla che presto scoppierà; di regole antiricettazione che vengono spesso disattese).

E poi dall'informazione (verificando gli indice di liquidità e di redditività del proprio istituto). Seguendo in tv le inchieste dei *format* più coraggiosi (da "Report" a "Piazza pulita" a "La gabbia": e la prefazione al libro è infatti di Gianluigi Paragone). Dai giornali non allineati.

E poi dalla scelta di un mercato più sano e più etico. Che, per fortuna, ancora esiste.

Red.acquese

Presso il mobilificio Grillo

In mostra le tele di Flavia Briata

Acqui Terme. Le tele di Flavia Briata, in mostra presso il mobilificio Grillo di via Soprano, sanno valorizzare la forza e la bellezza della Natura: dallo sguardo intenso di una giovane ragazza ignuda, alla grazia di un gattino addormentato sotto la finestra, ad una meravigliosa prateria colma di spighe ondeggianti nel vento.

La pittrice ha una perfetta padronanza delle tecniche della pittura: velature ad olio, poco colore sul pennello, un velo appunto, sovrapposto e amalgamato con altre tinte: niente dà più profondità e sfumature.

Il primo piano è nettamente staccato dallo sfondo, per evidenziare prospettiva e dinamismo. Il disegno è preciso, analitico e attento ai particolari, curato come un miniatura. Il colore, vivace e intenso, è molto naturale nell'incarnato dei numerosi personaggi. Spicca in vetrina un quadro monocromatico con cilindro e tortore bianche che evoca il mondo incantato dei maghi e dei prestidigitatori e che richiama l'attenzione ad entrare per una visita più attenta e curiosa. L'artista trasmette su tela opere intense che sorprendono per la loro efficacia espressiva.

I fiori, le marine, i volti, sono soggetti scelti con cura e rappresentati con effetti straordinari.

La mostra resterà aperta, a disposizione dei visitatori, sino a domenica 11 dicembre. L'autrice sarà presente ogni giorno dalle 17 alle 19.

Un sentito ringraziamento dall'Istituto Comprensivo 1

Acqui Terme. Il Dirigente dell'istituto Comprensivo 1 a nome proprio, dei docenti e degli alunni desidera porgere alla dott.ssa Salamano – Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili – il più vivo ringraziamento per il generoso contributo di 2.000 euro.

L'Istituto, unica scuola in provincia di Alessandria ad avere un doppio indirizzo musicale con ben otto strumenti in organico, impiegherà le risorse ricevute in parte per potenziare la dotazione strumentale data ogni anno agli alunni in prestito d'uso, in parte per garantire la prosecuzione del progetto di attività corale avviato quest'anno grazie al contributo dei genitori.

La dott.ssa Salamano nel suo ruolo di assessore alla Pubblica Istruzione ha costantemente dimostrato grande sensibilità nei confronti delle varie esigenze della scuola, non solo attraverso un importante supporto concreto ed economico, ma anche portando avanti varie iniziative tra cui un gradito progetto di letture rivolto ai bambini "Letture per la mente e per il cuore" che verrà replicato anche nel corrente anno scolastico.

COOPERATIVA AGRICOLA
CARNI PIEMONTESI SELEZIONATE
COOPERATIVA AGRICOLA VALLE BORMIDA

"MACELLO SOCIALE"
VALLE BORMIDA

CARNI BOVINE PIEMONTESI CERTIFICATE

OFFERTA!

1 kg di fettine di coscia di bue grasso

1 kg di arrosto o brasato
o spezzatino di bue grasso

A soli € 28,90

1 kg di bollito di bue grasso con osso

Offerta valida
da giovedì 8 a sabato 24 dicembre 2016

Giovedì 8 dicembre
orario 8 - 12

Venerdì 25 e lunedì 26 dicembre
chiuso

Aperto: lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato tutto il giorno
e domenica mattina
Chiuso: lunedì pomeriggio e mercoledì

Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale, 33
Tel. 0144 92402

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali
per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Domenica 18 alle Nuove Terme

Natale con il Corpo Bandistico Acquese

Acqui Terme. In questo periodo come in tutta la città anche all'interno del Corpo Bandistico c'è molto fermento: il concerto di Natale è ormai alle porte. Concerto che si terrà domenica 18 dicembre, alle ore 16,30, al Grand Hotel Nuove Terme, con un nuovo repertorio, piuttosto distante da quello dell'anno scorso ma sempre molto accattivante.

In attesa del concerto, domenica 11 dicembre a partire dalle ore 16 i musici di Acqui si esibiranno nel corso della tradizionale sfilata di Babbo Natale per le vie del centro, evento sempre molto apprezzato dai piccoli così come dai grandi, ai quali piace sognare ad occhi aperti e tornare con la mente ai felici ricordi del Natale e dell'infanzia.

«Vi aspettiamo quindi domenica pomeriggio – dice l'addetta stampa Alessandra Ivaldi - e, nel frattempo, visitate la nostra pagina Facebook "Corpo bandistico Acquese", che di recente ha assunto una forma molto natalizia… Non dimenticate di assegnarci un Like!».

Finita la mostra a palazzo Chiabrera

Momenti, ritratti e scorci Acqui nelle foto di Fabrizio Bellè

Acqui Terme. La stagione delle mostre fotografiche riserva ancora sorprese in questo ultimo scorcio di 2016.

Ultimo ad esporre in Galleria Chiabrera di Via Manzoni, dopo il recente allestimento di Manuel Cazzola su cui si son soffermate queste colonne, è l'acquese Fabrizio Bellè, classe 1963.

Tra cronaca e storia i suoi scatti. Dedicati a *Momenti, ritratti e scorci*. Che han immortalato, da un lato, gli orologi molli di Dalì dell'estate scorsa, collocati per l'Antologica avanti Palazzo Saracco, poi le recenti manifestazioni degli Alpini (e tanti sono i musici che si rincorrono in una sorta di mosaico fotografico: ma poi ci son le penne nere, l'intensità degli sguardi, il passare della sfilata e l'attenzione degli spettatori...), e quelle del ciclismo d'epoca.

Per poi cimentarsi con le immagini, in certo modo classiche, con cui Acqui riassume la sua identità: la Bollente con la sua fonte e la sua piazza, il Duomo con il suo campanile, la porta della Schiavia.

Poi "il bianco" che si impone con i marmi delle ninfee collocati nel giardino del Castello, e ancora sotto la città innevata.

Poi la ricerca: tra ombre e graffiti, gradini e persiane, figure femminili (e tra queste Serena Baretti, che a certe inquadrature ha associato i suoi versi; ma ci sono anche gli scatti alla ricerca della più vera immagine della donna, con la modella che sembra finire assorbita in una scatola) e maschili (come Bertino, in una versione scapigliata).

Sino ai giochi con le superfici riflettenti che danno al fotografo la possibilità di specchiarsi, e di offrirsi, riconoscibile, all'occhio dell'osservatore.

Se altri artisti escludono l'umanità dai luoghi (non importa se cittadini o campestri), Fabrizio Bellè, ci pare di poter capire, interpreta lo spazio al servizio dell'individuo.

Con la fotografia che rende il suo omaggio alla libertà. Tanto che, concluso il percorso, il visitatore poteva ritrovare una citazione di Henry Cartier Bresson: "Si parla fin troppo. Si "pensa" troppo Ci sono scuole per qualsiasi cosa, dove si impara di tutto, e alla fine non si sa niente. Non esiste una scuola per la sensibilità. Ci vuole un certo bagaglio intellettuale. Non parlerei di "cultura"... Ma di arricchirsi lo spirito e vivere".

G.Sa

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
enicafè
Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717
TUTTI I GIOVEDÌ
SERATE A TEMA
Giovedì 8 dicembre
Serata alla milanese
€ 25 vino della casa
Giovedì 15 dicembre
BOLLITO MISTO
TUTTI I GIORNI
Menu a prezzo fisso o alla carta
Pizzeria dalle ore 19
ANCHE DA ASPORTO
Giropizza
a € 12 a persona (Bevanda media inclusa)
VENERDÌ Proposta di pesce
SABATO Musica dal vivo
Il coperto è sempre incluso

Nella chiesa parrocchiale di Bistagno

La pala di Sant'Antonio Abate

Un'iscrizione lapidea sul muro di destra della cappella di Sant'Antonio Abate nella parrocchiale di Bistagno, oggi a fatica leggibile, recita: *D. O. M. / ALTARE HOC S. ANT[ONI]O ABB[A]TI DICATVM DOMINVS PETRINVS FERRARIVS SIBI, AC EJVS HÆREDIBVS IN JVS PATRONATVS ACQVISIVIT, ATQVE DOTAVIT, VT EX INSTRVMENTO ROGATO Q[VONDA]M D. JOAN[NI] ANT[ONI]O ARCHASIO 1650. / 1741 /R[EVEREN]DVS D. HIACYNTVS ET D. CAP[ITAN]VS BARTH[OLOM]EVS FRATER, EX HÆREDIBVS PERMISERVNT DICTO ALTARI AGREGATIONEM SOCIETATIS B. VIRG[INIS] DE MONTE CARMELO, PRO CELEBRATIONE MISSARVM TANTVM ET HOC SINE PRÆJUDITIO JVRISDICT[ION]IS CAPELLÆ, ET JVRIS PATRONAT[V]S.*

Tradotta, suona così: "A Dio ottimo massimo / Quest'altare dedicato a Sant'Antonio Abate, lo acquisì in giuspatronato per sé e per i propri eredi il signor Pietrino Ferrario, e lo dotò come risulta dall'atto rogato nel 1650 dall'or fu signor Giovanni Antonio Arcasio. / Nel 1741 / il reverendo don Giacinto e suo fratello il signor capitano Bartolomeo Ferrario, quali suoi eredi, consentirono alla compagnia della Beata Bergine del monte Carmelo di aggregarsi a questo altare, ma solo per la celebrazione delle messe, e senza pregiudizio della giurisdizione della cappella e del giuspatronato". Inoltre, nel suo testamento di venerdì 29 aprile, il nobile Bartolomeo Ferrario dispose di essere sepolto *in thumulo Divi Antonii Abbatis de jure patronatus eius familie, ante altare*, legando alla cappella cinquanta doppie, che andavano così ad aumentare la dote costituitale anni prima dallo zio Pietrino.

È appunto su questo altare che è sistemata la tela con la Vergine che, sospesa su una nuvoletta grigia porge la corona del rosario a San Domenico, alla sua sinistra, mentre il Bambino in braccio a lei si sporge verso destra ad afferrare il libro aperto fra le mani di Sant'Antonio Abate.

Questi è riconoscibile pure da altri attributi tradizionali come il campanello, il pastorale e il fuoco ai suoi piedi. San Domenico, oltre che per l'abito, si distingue anche per il giglio che, nell'atto di accogliere la corona, tiene delicatamente appoggiato alla spalla sinistra.

La Madonna è avvolta da un nimbo di luce incorniciato, a mo' di nicchia, da un cerchio di nubi, da cui si affacciano in alto, simmetriche, due testine di alati cherubini. Al di sotto, sullo sfondo di un paesaggio collinare, una figurina di santa monaca di proporzioni miniaturistiche, soprattutto se rapportata allo slancio finanche eccessivo degli altri due santi.

Ella ha una mano al petto, mentre nell'altra stringe un mazzo di rose che racchiude al suo centro, miniatura nella miniatura, un altro Gesù Bambino. Si tratta dunque di Santa Rita da Cascia o - come altri ritengono - di Santa Rosa da Lima. Nell'un caso e nell'altro però vien da pensare che l'immagine sia un'aggiunta posticcia, in quanto Santa Rita fu canonizzata solo nel 1628, Santa Rosa nel 1671, mentre il dipinto è certamente anteriore. Probabilmente coevo alla ricostruzione della parrocchiale e, pertanto, commissionato dalla Confraternita dei disciplinanti di Sant'Antonio.

Questa era stata infatti aggregata alla Compagnia di Santa Caterina, e insieme disponevano, nella nuova chiesa di San Giovanni Battista, dei due altari intitolati ai loro patroni. Solo giovedì 30 febbraio 1650 i confratelli, intenzionati a riedificare il loro oratorio, s'indussero a cedere, per sedici doppie, l'altare di Sant'Antonio Abate con il sepolcro antistante e *cum ancona et icone sancti Antonij et Beatissime semper Virginis Marie et aliorum sanctorum* (il che fa pensare che vi fosse già stata inserita la santa) al maestro Pietrino Ferrario, il quale s'impegnò a dotarlo di cinquanta doppie.

Probabilmente anche lo stemma che si vede in basso a destra e che dovrebbe essere della famiglia Ferrari fu aggiunto in un secondo momento.

La dottoressa Chiara Lanzi ha giustamente ravvisato delle somiglianze stilistiche tra questo dipinto e quello dello *Sposalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria* che gli sta di fronte, attribuendolo quindi al pittore nicese Francesco Bocca. Parlando appunto del quadro di Santa Caterina, abbiamo a nostra volta evocato alcuni maestri che potrebbero avere più o meno direttamente influenzato la pittura (o la maniera, perché certamente di manierismo si tratta) di questo artista di cui troppo poco ancora sappiamo. Ebbene, un altro importante contributo alla sua formazione potrebbe essergli venuto dal pittore Ambrogio Oliva, originario di Trino, ma attivo a più riprese, negli anni Settanta del Cinquecento, a Nizza, nella chiesa conventuale di Santa Maria delle Grazie *extra muros*. Oggi dei suoi lavori in quella chiesa, un po' per colpa delle devastazioni belliche, un po' per la radicale ristrutturazione cui essa venne sottoposta nel corso del Seicento, non resta più nulla, ma crediamo siano stati un sicuro punto di riferimento per il giovane Bocca. D'altra parte, è inutile e a volte fuorviante cercare lontano una verità che il più delle volte s'annida vicino, senza nemmeno nascondersi troppo.

Se così fosse, avremmo aggiunto un ulteriore tassello alla conoscenza di un artista che, pur non avendo dei grandi numeri, ha giocato un ruolo non privo d'importanza nell'asfittico panorama della locale pittura del primo Seicento. E dobbiamo per l'ennesima volta ringraziare l'arciprete don Giovanni Perazzi e la ditta Ara Restauri di Acqui Terme per averci restituito in condizioni di rinnovata fruibilità estetica una serie di dipinti che il tempo rischiava di rendere illeggibili.

Quando un'opera d'arte è tolta da quello stato di abbandono che Cesare Baldini ha definito lo "stadio di Thanatos" e che è imputabile ora all'incuria degli uomini ora al logorio del tempo, quando non anche a eventi straordinari come il terremoto e la guerra, per essere riportata a una condizione di piena fruibilità, determina, nella coscienza del pubblico, una nuova considerazione dell'oggetto, che non è tanto o soltanto economica, si anche culturale e oserei dire affettiva.

Cesare Brandi ha infatti rilevato una duplice storicità dell'opera d arte: se la prima "fa capo" all'autore e alla sua epoca, la seconda le proviene dal fatto di insistere nel presente di una coscienza, ed è dunque una storicità che si riferisce al tempo e al luogo dove in quel momento si trova. Ma si potrebbe pure parlare di una terza storicità, che consiste nel valore della tradizione ad essa connessa, in quanto su di essa le varie epoche hanno convogliato tutta una serie di tensioni, di aspettative, di credenze che ne hanno fatto e tuttora ne fanno una testimonianza viva di umanità e di cultura, un simbolo, uno specchio identitario.

Carlo Prosperi

O.A.M.I. Onlus Acqui Terme
oami
vi invita alla festa
Aspettando Natale
Sabato 10 dicembre alle ore 15
Sala Conferenze Hotel La Meridiana
PROGRAMMA
Ore 15 - Accoglienza
Ore 15,30 - Proiezione del film
interpretato dagli ospiti del centro: "Oro, incenso e…"
Ore 16,30 - Inaugurazione del nuovo pulmino dell'O.A.M.I.
Ore 17 - Estrazione lotteria a premi
realizzati nei laboratori del centro
... a seguire rinfresco

ACQUI TERME
VENDESI
2 lotti edificabili
di circa 1000 mq
in via San Defendente
zona ospedale
Ottima posizione con vista sulla città
Per informazioni 348 80 75001

Finanziamento all'IC1 per gli "Ambienti digitali"

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo I di Acqui Terme ha ottenuto un finanziamento di € 21.839 per la realizzazione di "Ambienti Digitali" in seguito all'avviso pubblico del 15 ottobre 2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave PON-FESR (Piano Operativo Nazionale – Fondi Europei di Sviluppo Regionale).

La scuola ha partecipato con il progetto "Aule il'limitate"; l'autorizzazione è arrivata il 23 marzo 2016 e l'Istituto ha ottenuto un eccellente risultato in graduatoria.

Nell'ottica di rinnovamento del MIUR che intende valorizzare la qualità scolastica per accrescere il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali, l'IC1 di Acqui Terme ha progettato un modello di processo didattico innovativo che favorisca l'utilizzazione delle tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali.

La scuola ha così ottenuto:

- 1 Totem interattivo che permetterà all'utente e al personale l'accesso ai dati e ai servizi digitali dell'Istituto.
- Un laboratorio mobile per la secondaria di I grado che consentirà all'aula tradizionale di diventare davvero multimediale e tecnologica attraverso l'utilizzo di 25 tablet ed eserciziari per alunni con percorsi specifici e un PC per il docente
- 4 LIM presso la Scuola Primaria per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica (raggiungendo così la quasi totalità di una LIM per classe).

Lunedì 28 novembre si è proceduto all'installazione di tutti questi materiali che saranno a disposizione degli alunni per accrescere il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali.

Queste nuove strumentazioni vanno a completare le diverse azioni della scuola: progetto Snappet alla primarie e secondaria avviato grazie a Need You Onlus e Lions e proseguito grazie al contributo dei genitori.

La robotica affascina i giovani alunni IC1

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, durante la settimana dedicata al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e all'orientamento agli studi, ha promosso nella giornata del 30 novembre un incontro dimostrativo di robotica con i giovani studenti ricercatori dell'OpenLab dell'Università di Genova. L'OpenLab, sotto il patrocinio del Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica, Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), si occupa dello sviluppo di progetti e della divulgazione di conoscenze scientifiche nel campo dell'informatica e della tecnologia.

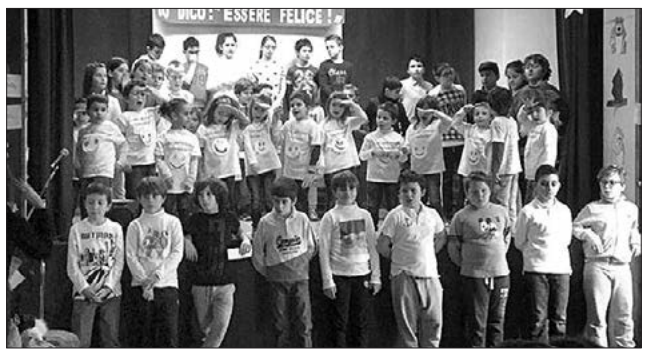
Durante l'incontro i giovani ingegneri, lavorando in modalità laboratoriale, hanno mostrato agli studenti di primaria e secondaria come si muovono i robot e come vengono forniti di sensi simili ai nostri tramite appositi sensori. Hanno inoltre spiegato che, nonostante i loro molteplici utilizzi in vari settori, i robot non sono intelligenti: devono essere istruiti da noi ad eseguire specifici compiti. È stato mostrato il funzionamento di alcuni robottini Lego, costruiti con appositi kit Lego Mindstorms che offrono il vantaggio di essere pratici e divertenti. Grazie ad un particolare "mattoncino computerizzato" presente nel kit noi possiamo dare al robottino che abbiamo costruito tutte le istruzioni che vogliamo: possiamo, ad esempio, fargli seguire un certo percorso oppure fargli smistare componenti in base al colore e alle dimensioni. Non è solo un gioco divertente, molte Università in tutto il mondo usano questi kit per progetti finalizzati alla risoluzione di specifiche problematiche. Come entrare in una centrale nucleare in corso di un incidente? Un robot, per essere capace di farlo, deve saper aprire una porta, muoversi anche in presenza di ostacoli etc….

Nel PNSD si parla di "atelier creativi" per le scuole del primo ciclo: vengono definiti come "scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling". In linea con queste indicazioni, che puntano a mettere al centro dell'attività didattica le nuove tecnologie, l'Istituto Comprensivo 1 ha organizzato questo evento per offrire spunti per una didattica digitale innovativa e consentire agli studenti di primaria e secondaria di conoscere da vicino la piattaforma Lego Mindstorms.

Si ringrazia per la disponibilità ad intervenire all'evento i componenti dell'OpenLab (http://openlab.dibris.unige.it/): Federico Barban, Gian Luca Degani, Filippo Lapide, Filippo Sugliano e per il supporto fornito il prof. Armando Tacchella e l'ing. Lorenzo Ivaldi dell'Università di Genova.

Scuola primaria "G. Saracco"

Incontro con i genitori delle future classi prime



Acqui Terme. Alla scuola Primaria Saracco, in Teatro, si sono tenute le feste conclusive del "Progetto continuità" tra le scuole dell'Infanzia Saracco, L'isola che non c'è, Via Savonarola e le classi quinte. Il percorso di continuità, iniziato nei mesi scorsi, è finalizzato non solo a far conoscere ai bambini di cinque anni i vari locali della Scuola Primaria: palestra, laboratori informatici, biblioteca, laboratorio musicale, laboratorio acustico, ma anche a realizzare, in condivisione con gli alunni di quinta che svolgono il ruolo di tutor, momenti di attività grafico-pittoriche e musicali. Martedì 13 dicembre alle ore 18,30 avrà luogo nel teatro della Scuola "G.Saracco" un incontro di presentazione in cui le famiglie potranno conoscere gli insegnanti delle future classi prime, l'organizzazione interna della Scuola, il Progetto educativo e il piano dell'Offerta formativa, oltre che visitare gli ambienti scolastici e avere informazioni sulle diverse possibilità di scelta per l'iscrizione dei propri figli alla classe prima.

Un grazie dall'IC1

Acqui Terme. La Dirigente dell'IC1 a nome proprio, dei docenti e degli alunni dell'Istituto desidera porgere i più sentiti ringraziamenti al Presidente del Consiglio Lelli, genitore della scuola, all'Associazione "I 5 sensi" e all'Ente Locale per la sfilata "Fashion for School" organizzata domenica 20 novembre al fine di raccogliere fondi a favore della scuola. L'iniziativa ha avuto forte successo grazie alla partecipazione di diversi espositori (Sciogha' abbigliamento - Punto a Capo Abbigliamento, Foglio Bianco e Luciana Lapique partecipazioni, bomboniere, allestimenti e accessori Abiti da Sposa) e alla presenza in sala di molte persone cui si estende il più vivo ringraziamento. La finalità della raccolta fondi risulta essere il cortile interno della scuola primaria e dell'infanzia Saracco. Tale spazio, già oggetto di interventi di risanamento a cura dell'Ente Locale, potrà essere reso nuovamente funzionale grazie alla presenza di giochi e specifici dispositivi di protezione che lo potranno rendere uno spazio idoneo per giocare all'aperto. Ai promotori e a tutti coloro che hanno reso possibile la lodevole iniziativa ...grazie!

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

• PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
• FARINATA
• SERVIZIO PANETTERIA FOCACCERIA PASTICCERIA

Menu di Natale

Aperitivo con stuzzichini

€ 40

ANTIPASTI
Formaggio fresco con zafferano
Frittata di spinaci - Verdure grigliate
Rotolino di crepes con ricotta e salmone
Focaccia con mousse di formaggi
Uovo in salsa cocktail - Cardo fritto

PRIMI PIATTI
Raviolo raguttato al ragù bianco a punta di coltello aromatizzato al barolo con lamelle di grana
Risotto con crema di zucca gialla, bacon croccante e gherigli di noci

SECONDI PIATTI
Spezzato di polpa di cinghiale con polenta
Lonza di maiale con salsa di funghi di bosco con patate al forno

DOLCI
Torta augurale - Panettone con zabaione caldo
Acqua - Vino - Caffè - Digestivo

ORARIO
Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 • Domenica: 7-12,30

ACQUI TERME • S.S. Alessandria, 101 • Tel. 0144 356951

50 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI

PROMO SHOW!

dal 7 al 14 DICEMBRE 2016

...E TROVI TANTE ALTRE OFFERTE NEI NOSTRI SUPERMERCATI

ALCUNI ESEMPI...

Panettone, Pandoro
Balocco, gr. 750

1,99
al kg. 2,65

1,5 kg.

Caffè Qualità Rossa
Lavazza, gr. 250x6

9,49
al kg. 6,33

2 litri

Coca Cola
ml. 2000

1,19
al lt. 0,59

Prosciutto crudo nazionale
Quinta Stagione

1,79
ALL'ETTO

BAGUETTE
gr. 250 - al kg. 1,96

0,49
AL PEZZO

Olio di oliva
Dante, ml. 1000

3,99
al lt. 3,99

SUPERMERCATO Gulliver®

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 **OVADA (AL):** Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • **CANELLI (AT):** Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito: www.supergulliver.it

Numero Verde 800/753346

Montalcini: Biotecnologico Sanitario

Continua il ciclo di lezioni a tema

Acqui Terme. Incuriositi, durante le lezioni di Biologia e Igiene, dalle potenzialità delle tecniche di diagnostica per immagini nello studio e nell'individuazione delle più svariate patologie, gli allievi di 4ªH e 5ªL, indirizzo biotecnologico sanitario, hanno chiesto di poter approfondire l'argomento con esperti del settore.

Il giorno 6 dicembre la dott.ssa Eliana Risso, medico radiologo dell'ospedale "Giovanni Galliano" di Acqui, ha incontrato gli allievi nell'aula magna dell'Istituto: ecografia, raggi X, TAC, risonanza magnetica sono stati gli argomenti sui quali si è dibattuto. Interessante l'approccio storico che ha permesso di legare la scoperta delle tecniche alle applicazioni mediche.

La platea interessata e attenta ha posto anche molti quesiti alla dottoressa che ringraziamo per la chiara e precisa esposizione, coinvolgente e ricca di riferimenti pratici all'esperienza clinica.

La conferenza si colloca nell'ambito delle attività di "alternanza scuola-lavoro" volute dalla riforma, che prevede, per il triennio conclusivo degli Istituti tecnici, lo svolgimento di 400 ore di attività teorico-pratiche e professionalizzanti che permettano agli allievi di ampliare le proprie competenze e di avere un primo approccio con il mondo del lavoro.

L'istituto Montalcini, tra le varie attività di alternanza scuola-lavoro, propone ai propri allievi incontri con esperti su argomenti monotematici che siano in linea con il titolo di studio da perseguire e che fungano da guida nella scelta del percorso universitario successivo.

Un invito a fare presto

Il progetto di ricerca sul mesotelioma

Acqui Terme. *Qualche settimana fa un convegno, promosso da "Archicultura", sull'amianto a "La Meridiana", che ha fatto seguito ad un' articolata inchiesta de "L'Ancora" di quest'estate (a cura di Massimo Prosperi).*

Quindi gli esiti del processo bis riguardante l'Eternit di Casale Monferrato e il suo ultimo proprietario. Ma anche sul fronte sanitario delle terapie qualcosa si sta muovendo...

Questo il comunicato che ci è giunto in redazione. Nello specifico esso allude ad un progetto sviluppato dall'UFIM (Unità Funzionale Interaziendale Mesotelioma) validato al massimo livello scientifico, già dotato del necessario finanziamento AFEVA (Associazione Familiari E Vittime dell'Amianto) e sottoscritto dall'ASO di Alessandria.

"Ma evidentemente tutto questo non basta per passare alla fase operativa": *questa la denuncia di Daniele Borioli, Senatore PD, e di Domenico Ravetti, Consigliere regionale dello stesso partito.*

"Nella giornata in cui si presenta a Roma, davanti alle massime autorità dello Stato, la proposta di Testo Unico sull'amianto, e nel contempo si svolge a Torino un altro decisivo passaggio lungo il difficile cammino della giustizia per le vittime e per i loro familiari, desta sconcerto l'inspiegabile situazione di stallo che blocca l'avvio del progetto di ricerca e sperimentazione sul trattamento del mesotelioma, predisposto dall'UFIM (costituita tra l'Azienda Ospedaliera e l'Azienda Sanitaria alessandrine) proprio allo scopo di migliorare l'approccio terapeutico ai pazienti colpiti da questa gravissima patologia.

Il progetto è stato già da tempo validato sul piano medico-scientifico, fa capo a una struttura, per l'appunto UFIM, che da anni opera sul territorio con grande competenza ed è divenuta negli anni punto di riferimento fondamentale per le moltissime persone che, non solo nel Casalese, si trovano ad affrontare le dolorosa condizione legata alle malattie da amianto.

In aggiunta a tutto questo, il ritardo appare ancora più intollerabile se si considera che il progetto è finanziato con i fondi AFEVA, ottenuti nel corso della lunga e non ancora terminata battaglia per la giustizia contro i responsabili della strage. Sarebbe perciò anche moralmente intollerabile che questo imbarazzante ritardo, che scarica il suo peso anche psicologico su centinaia di famiglie, si prolungasse ancora, senza neppure fornire ai malati e alle famiglie, e più in generale ai cittadini, una spiegazione chiara e trasparente, ammesso che ci sia.

Dalle informazioni a disposizione, risulta che il passaggio formale nel Comitato Strategico, necessario per dare il via al progetto, sia stato effettuato ormai da tempo e che, per parte sua, l'Azienda Ospedaliera abbia già provveduto alla sottoscrizione di sua competenza. Dunque, come spesso accade in Italia, 'manca solo una firma'.

Un tratto di penna che separa la burocrazia da chi attende solo di operare (con la serietà, la professionalità e i risultati che UFIM ha mostrato sul campo negli anni) e da chi attende di poter esigere il proprio diritto a cure migliori. Sappiamo quanto l'Assessore regionale alla Sanità sia sensibile alla questione. E siamo certi del suo intervento per sbloccare la situazione.

Ma è importante che davvero non si perda un minuto in più".

Come la "Acqui" non si arrese dopo l'armistizio

La memoria greca della Divisione "Pinerolo"

Acqui Terme. *La vicenda della "Divisione Acqui" a Corfù e a Cefalonia è stata a lungo dimenticata, come quella della "Divisione Pinerolo", al pari impegnata in Grecia nel secondo conflitto mondiale. Con il precipitare degli eventi che si colloca, per entrambe, dopo la data spartiacque dell'otto settembre '43.*

Anche nell'ultima giornata acquese di studi dedicata agli uomini di Antonio Gandin, il 30 novembre 2013, presso la Biblioteca Civica, gli eventi che si legano al nome della "Pinerolo" erano stati presentati, da noi per la prima volta, dal prof. Massimo Rapetti. Che ora ringraziamo in quanto, per suo tramite, possiamo riferire in merito alle ultime iniziative dedicate alla Memoria dei soldati italiani in terra greca.

Un'altra Divisione martire

Il 26 e il 27 novembre hanno avuto luogo nel distretto di Karditsa, che si trova nella regione della Tessaglia, alcune manifestazioni in ricordo dei soldati della "Divisione Pinerolo", morti nel terribile inverno 1943-44 al villaggio di Neraida, che si trova sui monti, ad un altezza di 1.200 metri. Ma questo fu solo l'atto finale di una complessa vicenda.

La "Pinerolo" fu l'unica consistente formazione militare che, nel collasso generale successivo all'8 settembre, si schierò in gran parte con le forze partigiane e collaborò con il Quartier Generale Congiunto della Resistenza ellenica, risollevandone il morale, accrescendone la potenza di fuoco, integrandone gli organici e fornendole un prezioso contributo in termini di superiori competenze tecnico-scientifiche.

Tuttavia gli sviluppi successivi furono drammatici: il 14 ottobre '43, con un'azione fulminea, i greci disarmarono i reparti della "Pinerolo". Per ragioni di sicurezza, gli italiani vennero condotti nel villaggio di Neraida, ma ben presto ebbero inizio massicci rastrellamenti tedeschi. A fine novembre in tale villaggio erano internati quasi 3.500 soldati delle "Pinerolo".

Il 27 novembre del 1944 forze armate tedesche qui seminavano morte e terrore. Tutto distruggendo e bruciando, e costringendo gli italiani a vivere in condizioni di fortuna, con vettovaglie insufficienti, privi dell'abbigliamento essenziale, in condizioni climatiche particolarmente avverse. Malati e sprovvisti di medicinali, i loro organismi debilitati non resistettero: morirono a centinaia in quel terribile inverno per inedia e malattie.

Per la loro Memoria, su iniziativa dei Comuni greci più prossimi, nel 2009 si è eretto a Neraida un monumento.

Nelle recenti manifestazioni del 26 e 27 novembre 2016, con la commemorazione (c'erano, oltre alle autorità locali, anche le rappresentanze dell'ambasciata Italiana, e delle Forze Alleate di Regno Unito, Russia, Stati Uniti d'America, Francia), anche la presentazione, presso il Comune di Karditsa, del saggio di Babis Alexandrou sulla "Divisione Pinerolo", che ha fatto conoscere la vicenda all' opinione pubblica greca.

Di quest'opera, che ha titolo *La Divisione Pinerolo. I giorni della resistenza e del sacrificio 1943-44,* edito nel 2008 (da Ekdosis Gruppo d'Arte, Atene), è pronta per la stampa una traduzione italiana; ma ovviamente l'auspicio è che l'opera possa partecipare al Premio "Acqui Storia", magari già nell'edizione prossima, che è quella del Cinquantenario.

Tra i motivi di ulteriore richiamo delle recenti manifestazioni anche una rassegna fotografica, ricca di materiali inediti, dedicata alla "Pinerolo" in Grecia dopo l' armistizio.

Organizzatori delle iniziative sono stati il Comune di Karditsa, l'Unione dei Villaggi Agrafici e l' Associazione EllinoItalica. *A cura di* **G.Sa**

Sabato 3 e domenica 4 dicembre

Il porte aperte della Libreria Cibrario

Acqui Terme. Ricco di visitatori e di musica (con le note di sottofondo di un duo violino e arpa celtica) il "Porte aperte" della Libreria Illustrata Cibrario di Piazza Bollente, nel fine settimana del 3 e del 4 dicembre. Con scaffali e tavoli punto di riferimento - con curatissime edizione artistiche e libri per l'infanzia sorprendenti - per tanti visitatori. Che qui ormai giungono non solo dai centri più prossimi alla nostra città.

Acqui Terme
Piazza San Guido, 34
caffèsanguidobistrot
CAFFÈ SAN GUIDO Bistrot
NUOVA GESTIONE
RISTORAZIONE • COLAZIONI • APERITIVI
Menu con nuove proposte ogni giorno
Pizza al tegamino
Farinata
Polletto allo spiedo
MENU DI NATALE
Battuta di fassone piemontese
con salsa di noci, pinoli e scaglie di parmigiano
Soufflè di zucchine con fonduta di parmigiano
Filetto baciato con kiwi
La farinata con pancetta
Crespelle prosciutto e formaggio
Ravioli fonduta e tartufo
Brasato al Dolcetto d'Acqui
con polenta e patate al cartoccio
Spumone all'amaretto con panettone
Vino - Acqua - Caffè
€ 35
APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 6,30 alle 20
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA
dalle ore 6,30 alle 24

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 10 DICEMBRE
dalle ore 21
I Saturni

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

DISTRIBUTORE CARBURANTI
Retitalia
VENDITA
• Pellet
• Legna da ardere
• Bombole GPL
GPL € 0,52 al litro
Consegna anche a domicilio
SERVITO: orario continuato dalle 7,30 alle 19
A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA
Acqui Terme - Via Fatebenefratelli, 15 (vicino all'ospedale)

Referendum del 4 dicembre 2016	Elettori	Votanti	% votanti	sì	% SÌ	NO	% NO	bianche	% bianche	nulle	% nulle
Acqui Terme	15812	10944	69,21	4348	40,08	6500	59,92	33	0,30	63	0,58
Alice Bel Colle	596	430	72,15	173	40,61	253	59,39	2	0,47	2	0,47
Altare	1673	1178	70,41	523	44,78	644	55,14	5	0,42	5	0,42
Belforte Monferrato	427	338	79,16	119	35,21	219	64,79	0	0,00	0	0,00
Bergamasco	596	460	77,18	205	45,05	250	54,95	1	0,22	4	0,87
Bistagno	1466	1060	72,31	390	37,50	650	62,50	4	0,38	16	1,51
Bruno	267	206	77,15	104	50,98	100	49,02	0	0,00	2	0,97
Bubbio	684	511	74,71	224	44,44	280	55,56	3	0,59	4	0,78
Cairo Montenotte	10249	7220	70,45	2689	37,71	4441	62,29	26	0,36	64	0,89
Calamandrana	1358	950	69,96	400	42,60	539	57,40	8	0,84	3	0,32
Campo Ligure	2461	1750	71,11	716	41,39	1014	58,61	6	0,34	14	0,80
Canelli	7438	4950	66,55	2154	43,84	2759	56,16	11	0,22	26	0,53
Carcare	4455	3278	73,58	1402	43,14	1848	56,86	6	0,18	22	0,67
Carpeneto	811	610	75,22	212	34,98	394	65,02	1	0,16	3	0,49
Cartosio	579	409	70,64	161	39,46	247	60,54	0	0,00	1	0,24
Casaleggio Boiro	314	243	77,39	111	45,87	131	54,13	0	0,00	1	0,41
Cassinasco	444	302	68,02	130	43,77	167	56,23	3	0,99	2	0,66
Cassine	2356	1603	68,04	627	39,31	968	60,69	1	0,06	7	0,44
Cassinelle	748	534	71,39	210	39,77	318	60,23	0	0,00	6	1,12
Castel Boglione	470	303	64,47	100	34,01	194	65,99	2	0,66	7	2,31
Castel Rocchero	295	183	62,03	61	33,33	122	66,67	0	0,00	0	0,00
Castelletto d'Erro	137	86	62,77	37	43,53	48	56,47	1	1,16	0	0,00
Castelletto d'Orba	1624	1136	69,95	445	39,70	676	60,30	4	0,35	11	0,97
Castelletto Molina	116	89	76,72	34	40,48	50	59,52	2	2,25	3	3,37
Castelletto Uzzone	261	196	75,10	100	51,81	93	48,19	2	1,02	1	0,51
Castelnuovo Belbo	663	454	68,48	191	42,73	256	57,27	4	0,88	3	0,66
Castelnuovo Bormida	531	361	67,98	121	34,08	234	65,92	1	0,28	5	1,39
Castino	366	244	66,67	91	37,92	149	62,08	1	0,41	3	1,23
Cavatore	239	153	64,02	63	41,72	88	58,28	0	0,00	2	1,31
Cengio	2633	1821	69,16	729	40,50	1071	59,50	6	0,33	15	0,82
Cessole	301	199	66,11	71	36,41	124	63,59	0	0,00	4	2,01
Cortemilia	1780	1227	68,93	536	44,19	677	55,81	4	0,33	10	0,81
Cortiglione	436	322	73,85	135	42,59	182	57,41	3	0,93	2	0,62
Cremolino	881	657	74,57	279	43,19	367	56,81	3	0,46	8	1,22
Dego	1557	1117	71,74	440	39,68	665	59,96	4	0,36	4	0,36
Denice	146	101	69,18	32	32,32	67	67,68	0	0,00	2	1,98
Fontanile	422	293	69,43	133	46,18	155	53,82	1	0,34	4	1,37
Giusvalla	338	233	68,93	86	37,07	146	62,93	0	0,00	1	0,43
Grognardo	221	148	66,97	64	44,44	80	55,56	2	1,35	2	1,35
Incisa Scapaccino	1645	1080	65,65	417	39,15	648	60,85	6	0,56	9	0,83
Lerma	735	533	72,52	228	42,78	305	57,22	0	0,00	0	0,00
Loazzolo	266	173	65,04	63	37,06	107	62,94	3	1,73	0	0,00
Malvicino	74	61	82,43	21	34,43	40	65,57	0	0,00	0	0,00
Maranzana	199	136	68,34	65	47,79	71	52,21	0	0,00	0	0,00
Masone	3023	2317	76,65	938	41,05	1347	58,95	6	0,26	26	1,12
Melazzo	1072	746	69,59	257	34,78	482	65,22	2	0,27	5	0,67
Merana	154	117	75,97	53	45,30	64	54,70	0	0,00	0	0,00
Millesimo	2659	1932	72,66	818	42,92	1088	57,08	12	0,62	14	0,72
Mioglia	454	315	69,38	112	35,78	201	64,22	1	0,32	1	0,32
Moasca	381	263	69,03	119	45,59	142	54,41	1	0,38	1	0,38
Molare	1766	1248	70,67	517	41,79	720	58,21	3	0,24	8	0,64
Mombaldone	173	121	69,94	50	42,02	69	57,98	0	0,00	2	1,65
Mombaruzzo	830	599	72,17	267	44,87	328	55,13	2	0,33	2	0,33
Monastero Bormida	760	593	78,03	247	42,73	331	57,27	8	1,35	7	1,18
Montabone	281	186	66,19	49	26,63	135	73,37	1	0,54	1	0,54
Montaldo Bormida	542	373	68,82	166	44,86	204	55,14	3	0,80	0	0,00
Montechiaro d'Acqui	446	284	63,68	102	36,56	177	63,44	2	0,70	3,00	1,06
Morbello	360	237	65,83	85	36,64	147	63,36	0	0,00	5	2,11
Mornese	625	461	73,76	185	40,31	274	59,69	0	0,00	2	0,43
Morsasco	574	432	75,26	182	42,33	248	57,67	0	0,00	2	0,46
Nizza Monferrato	7614	5129	67,36	2287	44,97	2799	55,03	11	0,21	32	0,62
Olmo Gentile	68	49	72,06	18	38,30	29	61,70	0	0,00	2	4,08
Orsara Bormida	344	240	69,77	91	38,08	148	61,92	0	0,00	1	0,42
Ovada	9040	6625	73,29	3165	48,17	3406	51,83	22	0,33	32	0,48
Pareto	481	290	60,29	113	39,79	171	60,21	4	1,38	2	0,69
Perletto	231	166	71,86	55	33,74	108	66,26	2	1,20	1	0,60
Pezzolo Valle Uzzone	263	208	79,09	80	38,46	128	61,54	0	0,00	0	0,00
Piana Crixia	653	403	61,72	145	36,43	253	63,57	1	0,25	4	0,99
Ponti	513	345	67,25	145	42,27	198	57,73	0	0,00	2	0,58
Pontinvrea	710	472	66,48	164	34,82	307	65,18	0	0,00	1	0,21
Ponzone	881	551	62,54	213	38,94	334	61,06	1	0,18	3	0,54
Prasco	422	280	66,35	85	30,58	193	69,42	2	0,71	0	0,00
Quaranti	152	119	78,29	46	39,66	70	60,34	1	0,84	2	1,68
Ricaldone	479	320	66,81	161	50,63	157	49,37	1	0,31	1	0,31
Rivalta Bormida	1164	842	72,34	321	38,44	514	61,56	4	0,48	3	0,36
Rocca Grimalda	1226	903	73,65	397	44,41	497	55,59	1	0,11	8	0,89
Roccaverano	326	198	60,74	90	46,39	104	53,61	2	1,01	2	1,01
Rocchetta Palafea	290	179	61,72	57	31,84	122	68,16	0	0,00	0	0,00
Rossiglione	2274	1631	71,72	660	40,92	953	59,08	8	0,49	10	0,61
San Cristoforo	496	360	72,58	155	44,16	196	55,84	3	0,83	6	1,67
San Giorgio Scarampi	88	60	68,18	17	29,31	41	70,69	0	0,00	2	3,33
San Marzano Oliveto	824	606	73,54	246	41,07	353	58,93	5	0,83	2	0,33
Santo Stefano Belbo	2930	2211	75,46	843	38,41	1352	61,59	4	0,18	12	0,54
Sassello	1500	1062	70,80	409	38,92	642	61,08	5	0,47	6	0,56
Serole	99	56	56,57	20	37,74	33	62,26	0	0,00	3	5,36
Sessame	201	153	76,12	61	40,40	90	59,60	0	0,00	2	1,31
Sezzadio	980	686	70,00	266	39,52	407	60,48	2	0,29	11	1,60
Silvano d'Orba	1601	1174	73,33	495	42,64	666	57,36	0	0,00	13	1,11
Spigno Monferrato	868	574	66,13	230	40,64	336	59,36	3	0,52	5	0,87
Strevi	1446	988	68,33	376	38,49	601	61,51	1	0,10	10	1,01
Tagliolo Monferrato	1293	963	74,48	420	44,03	534	55,97	3	0,31	6	0,62
Terzo	730	552	75,62	202	36,79	347	63,21	0	0,00	3	0,54
Tiglieto	468	337	72,01	155	46,27	180	53,73	0	0,00	2	0,59
Trisobbio	560	403	71,96	184	46,12	215	53,88	0	0,00	4	0,99
Urbe	611	407	66,61	139	34,66	262	65,34	2	0,49	4	0,98
Vaglio Serra	210	151	71,90	67	44,97	82	55,03	0	0,00	2	1,32
Vesime	479	308	64,30	111	36,39	194	63,61	0	0,00	3	0,97
Vinchio	502	355	70,72	146	42,07	201	57,93	1	0,28	7	1,97
Visone	932	667	71,57	251	38,15	407	61,85	3	0,45	6	0,90
Totale	**127119**	**89529**	**70,43**	**36673**	**41,39**	**51924**	**58,60**	**292**	**0,33**	**635**	**0,71**

Il 10 dicembre a palazzo Robellini

Un sabato coi Gonzaga e col Duca Ferdinando

Acqui Terme. Sarà dedicato alla figura di uno dei più interessanti protagonisti del Rinascimento italiano, la presentazione del volume *Ritratto di un principe del Rinascimento. Ferdinando Gonzaga Duca di Mantova e di Monferrato*, che si terrà presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, in piazza Levi - **sabato 10 dicembre** con inizio alle ore **17,30**.

La presentazione è organizzata dal Comune di Acqui Terme, dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" e dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato.

All'incontro - introdotto dai saluti del Sindaco Enrico Silvio Bertero e del Presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli Gianfranco Comaschi - parteciperanno Roberto Maestri (che tratteggerà la figura di un intellettuale prestato al potere) e il prof. Angelo Arata (IIS "Rita Levi Montalcini", che si soffermerà sull'impianto viario e sui conflitti del Seicento in Val Bormida). "Per la prima volta la nostra Associazione ha scelto di dedicare un volume a un personaggio 'non monferrino': Ferdinando Gonzaga, protagonista del primo Seicento, la cui morte si colloca nel 1626. Ovviamente non si tratta di una scelta fuori luogo, considerato che Ferdinando fu Duca, non solo di Mantova, ma anche di Monferrato, nonché protagonista di una vicenda sentimentale – a dir poco tormentata – con la contessa casalese Camilla Faà": così scrive Roberto Maestri nell'introduzione al volume edito dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato". Il volume raccoglie i frutti di un percorso celebrativo avviato nel 2013 – ricordando il IV Centenario dell'investitura di Ferdinando Gonzaga a duca di Mantova e di Monferrato – che ha visto impegnati, in un percorso di ricerca e divulgazione, un vasto numero di studiosi di area non solo monferrina e mantovana di cui, alcuni, hanno offerto la loro collaborazione per la realizzazione di questo libro.

Gli studi dedicati al Duca presentano la sua complessa personalità e approfondiscono gli aspetti del collezionismo e del patrocinio di artisti che, anche grazie a lui, permisero a Mantova di assumere il ruolo di una capitale europea della cultura: ruolo che può autorevolmente aspirare a rivestire anche ai nostri giorni.La figura di Ferdinando Gonzaga assume grande rilievo anche per il Monferrato; certo un rilievo legato a un triste periodo della nostra storia: gli anni della peste di manzoniana memoria ma, soprattutto, del conflitto che coinvolse Francia e Spagna – con i Savoia interessati a occupare il territorio monferrino e, in particolare, l'Acquese – e che Angelo Arata ha perfettamente tratteggiato nel suo saggio. Cui nel libro si uniscono i contributi di Cinzia Montagna e Francesco Melli (rispettivamente su *Camilla Faà e Ferdinando: quell'amore che sconvolse l'Europa* e *Relazione di restauro di un dipinto* raffigurante la dama), Paola Venturelli (*Ferdinando e le pietre dure*), Giancarlo Malacarne (*Un collezionismo "altro" di Ferdinando*), Eugenio Garoglio (*Eserciti e fortezze di Monferrato*), Giancarlo Malacarne (*Ferdinando Gonzaga: l'Ordine Cavalieri di Malta e una morte atroce*), Raffaele Tamalio (*Nuovi documenti su Giulio C. Malaspina di Madrignano e il suo coinvolgimento nella congiura parmense del 1611)*.

***

Il volume - edito grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del Consiglio Regionale del Piemonte e della Fondazione CRT - riprende un percorso, avviato nel 2008 e mai interrotto, di riscoperta e valorizzazione della storia del Monferrato Gonzaghesco. E questo anche nell'auspicio di promuovere una sempre maggiore collaborazione tra i territori, non solo in ambito culturale, ma anche turistico ed enogastronomico: un legame rafforzato anche grazie ai rispettivi siti UNESCO di Langhe-Roero e Monferrato e di Mantova Sabbioneta.

G.Sa

Nel racconto di Raffaele Ottolenghi

L'altro Ferdinando un "serraglio" ad Acqui

Acqui Terme. Il nome Ferdinando, nella famiglia Gonzaga, sembra assai poco augurale: il personaggio oggetto dell'incontro di sabato 10 dicembre, al Robellini, è di fatto l'ultimo (dopo di lui la meteora Vincenzo II, 1626-27) del ramo italiano.

Quello di Ferdinando Carlo conchiude la più breve stagione dei Gonzaga Nevers, portandola all'estinzione nel 1708 (con il conseguente passaggio delle nostre terre ai Savoia).

A quest'ultima, da lui assai poco amata figura, consegna una bella pagina il poligrafo (ma di gran qualità) Raffaele Ottolenghi (1860-1917), pronto a denunciare - nell'impietoso confronto con Torino e i suoi principi - l'ignavia della ultima progenie dei più antichi Signori di Monferrato.

"L'imbelle duca Ferdinando travolgeva nelle gozzoviglie dei famosi carnevali di Venezia le ultime fortune della sua famiglia, mentre i fati incombevano sui poveri Stati di Mantova e di Monferrato. La famosa fortezza di Mantova era investita dalle truppe imperiali....

Allora il pensiero dominante del Duca imbelle fu di porre in salvo, dinanzi e sopra ogni altra cosa, il suo gineceo. Egli cedette dopo una finzione di assedio, nel 1701, la fortezza di Mantova - sempre celebrata per la forza del sito - al conte Tessè generale di Luigi XIV; ma il trucco era stato combinato tra le baldorie di Venezia, col furbo cardinale d'Estrèes, per il prezzo pattuito di 36 mila scudi al mese, e 60 mila subito. Immaginiamo che bell'uso Ferdinando seppe fare di questo denaro! Si diede a raccogliere belle donne per tutta l'Italia: ne aveva fatto un serraglio".

È qui Raffaele Ottolenghi (attingiamo ai suoi *Studi di storia topografica locale*, che prendono spunto dalla celebre tavola di rame dello Scapitta) cede la parola a Carlo Botta. Che dell'ultimo Signore di Mantova riferisce così: dice che voleva "donne grandi e grosse...cantatrici o ballerine" e che "aveva barchette per divertirle".Con tanto di una "soprintendente - bel mestiere per una aristocrazia degenerata - " che era poi la contessa Calori.

***

I cannoni intorno a Mantova determinano la fuga della corte a Casale. Di qui a Valenza e ad Acqui. Ove - riprende Raffaele - le "povere creature, quasi nidiata di uccelletti garruli", vennero a posarsi. "Il bello fu che il Duca le raccomandò al vescovo. Dove e come il buon prelato le alloggiasse non ho potuto rinvenire".

G.Sa

La bella Ardizzina e Ferdinando

Giacinto Lavezzari e la storia di Camilla

Acqui Terme. La storia della bella Ardizzina - Camilla Faa di Bruno, e di Ferdinando Gonzaga è narrata anche da Giacinto Lavezzari nella sua *Storia d'Acqui* 1878, per i tipi di Elia Levi. Che con questa vicenda dà inizio alla parte quarta del suo piacevolissimo piccolo libro (che, per fortuna, continua a circolare tanto sui mercatini, quanto nelle librerie, in ristampa anastatica).

Una storia da melodramma

"La morte del Duca Francesco chiamò il cardinale Ferdinando Gonzaga a reggere lo Stato. Deposta la porpora [come farà poi il Cardinale Maurizio di Savoia, prima splendido mecenate a Roma, quindi impegnato per il potere a Torino nella contesa contro di 'madamisti'- ndr.] sposò Caterina De Medici, sorella di Cosimo II granduca di Toscana.

Prima di quelle nozze, lo stonsurato principe [e qui davvero si percepisce che quella del Lavezzari non è una critica asettica...] aveva commesso un atto di fellonia, che dobbiamo ricordare come quello che si connette alle cose del nostro paese.

Quando Ferdinando prese le redini del governo ducale, Margherita di Savoia, vedova del suo predecessore, fece ritorno alla corte di Torino, richiamatavi dal padre.

A motivo della guerra che allora infuriava dovè la principessa lasciare a Mantova parecchie nobili fanciulle entrate al suo servizio. Fra esse era pure Camilla Faa, nobile, allora, poco ricco casato.

Il cardinale principe, deciso a prendere moglie, tali dame teneva in previsione di questo fatto e quasichè destinate a dono di nozze. E siccome, stando al manoscritto *Viderunt Egyptiis mulierem quod esset pulcra nimis obtulerunt Pharaoni* [ecco la citazione dal XII capitolo di *Genesi*, che si riferisce alla discesa di Abramo in Egitto, e alla moglie Sara, condotta al cospetto del faraone], la Camilla fece perdere la testa a Sua Altezza Serenissima.

Non trovando egli mezzo a corromperla colle blandizie, ricorse alla frode, e ordinata una festa da ballo a corte, manifestò il suo amore con promesse di matrimonio a Camilla, dal cui padre destinata in moglie ad onesto cavaliere.

Né questo bastando a indurre la fanciulla a fare le voglie del principe, questi un dì la condusse alla presenza di Alessandro Ferrari, suo aiutante di campo, e le diede l'anello, benedetto dal vescovo Gregorio Carbonelli, abate di Santa Barbara e parroco di corte.

Uomo senza cuore, Ferdinando cercò ben presto i mezzi di rompere i nodi contratti. Il padre della fanciulla, il conte Ardicino [senatore e ambasciatore del Duca Ferdinando a Milano] morì di dolore, e Camilla, recatasi a Casale, si sgravò di un figlio cui pose nome Giacinto.

Il segreto di quelle nozze venne così divulgato, e la duchessa zia di Ferdinando si mise tosto all'opera onde rompere i nodi coniugali del nipote. All'uopo intavolò pratiche col granduca di Toscana perchè concedesse a Ferdinando una donzella del suo casato.

Acconsentì Cosimo, conchè Camilla passasse ad altre nozze o si chiudesse in monastero. Gregorio XV trattandosi di principi, accordò senza indugio le domandate dispense. Sulle prime Camilla si oppose con tutte le forze dell'animo a quella vergogna, ma minacciata della morte del figlio, cedette.

Laonde, fatto olocausto della sua fiorente giovinezza, addì 22 maggio 1622, entrava nel chiostro del Corpus Domini di Mantova, dove moriva addì 14 di luglio 1662".

G.Sa

La Lega illustra la proposta di applicazione della Flat Tax

Acqui Terme. Giovedì 15 dicembre alle ore 21 presso l'Hotel Meridiana, Salita Duomo 4 la sezione Lega Nord cittadina organizza una serata dedicata alla revisione fiscale con proposta allo Stato Italiano di applicazione della Flat Tax.

Relatori della serata saranno il segretario nazionale del Piemonte avv. Riccardo Molinari e il consigliere economico di Matteo Salvini, Armando Siri giornalista, studioso di economia, filosofia, sociologia e scienze umane. Che nell'ambito della serata presenterà il suo nuovo libro "Flat Tax – La rivoluzione Fiscale in Italia è possibile".

"La crisi economico-sociale di questi ultimi anni – secondo Marco Protopapa vice segretario di Sezione- viene vista dall'autore come sfida e grande opportunità da cogliere, compiendo una scelta radicale e coraggiosa: realizzare la sua proposta di riforma fiscale, la Flat Tax al 15%, per scegliere e determinare un nuovo corso storico di sviluppo e crescita per il Paese. La Lega Nord ha sempre proposto e sostenuto questo rivoluzionario sistema di tassazione ad aliquota unica chiaro, equo e sostenibile, che rispetta il criterio di progressività dell'imposta sancito nella Costituzione già applicato con successo da altre nazioni".

Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

CASA BERTALERO

Augurano a tutti buone feste

VINO SFUSO
"Vendemmia 2015"
tutto a € 1 al litro

Museo del moscato
Botti in rovere, presse pigiatrici, torchi, pompe da travaso, filtri in juta e a cartone, macchine per l'imbottigliamento e altri strumenti del mestiere. L'area museale è adatta ad ospitare eventi e conferenze.

Tante offerte per i vostri pensieri natalizi

Confezioni regalo o cesti con panettone al moscato, amaretti, torte e specialità della zona da abbinare ai nostri Brachetto docg Moscato docg e Spumante

ORARIO MESE DI DICEMBRE
Dal lunedì alla domenica: 8-12 • 14,30-18,30

Alice Bel Colle (AL) - Regione Stazione, 19 - Tel. 0144 745705

Da eroe della città e del circondario...

Per Giacomo Bove i tempi della gloria

Acqui Terme. Di Giacomo Bove quel che più colpisce, a posteriori, è la molteplicità dell'uomo.

Multiformità come indizio di grandezza? A pensare a Carducci e, soprattutto a D'Annunzio, verrebbe da pensare proprio di sì.

E ad andare "oltre" ulteriori son le conferme. Perché i tanti ruoli rivelano una vocazione *multi tasking* che, unita ad interessi "globali", fa di lui un nostro contemporaneo

Tante le sfaccettature

In lui l'attaccamento, per cominciare, a "piccola" (il paese) e "grande patria" (la nazione), in lui la propensione alla scienza e anche all'umanesimo, ad un approccio lirico alla realtà. Fu un "uomo di mondo", "di glorie", variamente celebrato (anche grazie a Giovanni Tarditi di cinque anni più giovane, che dall'esploratore più volte trovò ispirazione), nello stesso tempo un *enfant prodige* e un Prometeo (si veda il monumento 1909 di Eugenio Baroni che si affaccia su via Alessandria). E Prometeo "vero" - oltretutto - di un un mondo non ancora "finito", e dunque in certo qual senso mitico (ecco Paul Valery: sino al 1911/1912 i poli salvaguardano l'ignoto).

Ma poi Bove incarnò una sorta di "maledetto" (con il suicidio che ne fa crollare la fama negli ambienti cattolici: e davvero l'oblio della tomba, la trascuratezza del marmo, nel vecchio cimitero d'Acqui, che non manca di essere periodicamente denunciata, sembra una punizione non casuale).

Giacomo marinaio e alpinista (con Felice Giordano, cofondatore del CAI, nel viaggio con la "Governolo" 1872/73 verso l'oriente, scalò il Kina Bali, il "Bianco" del Borneo), combina l'attivismo inarrestabile con una imprevista malattia che gli taglia tutte le energie; uomo anche della diplomazia, ben avvezzo ai cerimoniali della Regia Marina, si adatta alle situazioni estreme; in cabina ora è umile disegnatore, ora è attento cartografo, ora in lui riconosciamo l'oratore, ora il poligrafo, e l'ispiratore chissà di Emilio Salgari (cronista dei momenti successivi la sua morte, su "L'arena" a Verona). C'è poi Bove lettore (e il compagno di viaggio) di Ed-

LA GAZZETTA D'ACQUI
LE GIOVANE ACQUI
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

mondo De Amicis, ma anche appassionato alle pagine di D'Azeglio e Manzoni, Berchet, Vincenzo Monti e Barrili, e quello che sollecita poeti e fini dicitori che lo salutano in occasioni di feste e banchetti...

Lui "oggetto di letteratura" - d'occasione - da noi, ad Acqui, per le le celebrazioni del 1880, 30 maggio, reduce dalla spedizione svedese, e con tanto dei versi di F. Ghiglia (due gli opuscoli che il Barone Antonio Manno registra nella sua *Bibliografia Storica Acquese* dl 1887).

Una vivacissima informazione locale

E sempre in questo ambito "di casa", il Signor Caso (tanto caro a Norberto Bobbio) sollecita a registrare altre "coincidenze".

Nel **1852**, con Bove che nasce a Maranzana, ad Acqui si pubblica il primo, in ordine cronologico, dei periodici: "La Bollente" di Giacinto Lavezzari che si avvarrà tanto del sostegno di Giuseppe Saracco quanto della collaborazione di Domenico Biorci.

1879: mentre Bove è con Nordenskiold e "La Vega" tra i mari artici, sulla rotta del passaggio a nord est, in edicola da Bernardone/Isaia Debenedetti stanno "La Giovane Acqui", foglio neonato, e poi "La Gazzetta d'Acqui", la "nuova". Erede di quella "vecchia" omonima del Lavezzari, ma fondata dall'avvocato Fiorini nel 1871.

Ora è Flaminio Toso il direttore della nuova testata, e con lui ci sono Giuseppe Marenco, Isacco Vitta Zelman, Blasius Macciò, Fabrizio Accusani, "Peplos"-Carlo Alberto Cortina e il cugino "Italus" Carlo Chiaborelli. Per questa impresa, che seguirà passo passo Giacomo, una storia di sei lustri. Sino al 1921.

Ma noi ci si ferma prima. **1887**: l'anno della morte di Bove, e anche - non dimentichiamo di Dogali e Saati, dei 500 sterminati, facenti parte della colonna del Tenente De Cristoforis - è quello in cui esordisce una nuova "Bollente", che terrà compagnia agli acquesi sino alla metà del 1916.

I giornali rendono la vita reale di 140-130 anni fa. Quando un'annata (che la nostra Civica conserva) manca - come il 1880, quello delle feste a Bove - ci sentiamo orfani.

Un eroe condiviso

"Nemo propheta...": così suona il detto.

Non per Bove.

"La Giovane Acqui", che in prima pagina porta notizia del suo regalo agli abbonati (una fotografia della nuova Bollente ottagonale del Cerruti prossima all'inaugurazione) e annuncia la scomunica per Don Melchiade Geloso, parroco scismatico di Ricaldone (di cui si ricorderà anche Augusto Monti nei *Sansossi*) inizia a seguire le gesta del "concittadino" esploratore. Intrappolato "da montagne di ghiaccio". E' il 4 febbraio '79.

Dalla stessa testata altre informazioni il 27 maggio, poi il 15 luglio, con tanto di lettera di Cristoforo Negri - del Nostro il più appassionato sostenitore - a Francesco Bove, padre di Giacomo. Il 7 settembre nuove e buone notizie da Yokoama.

Quello del 14 settembre è il numero che sancisce la fusione tra di due testate che han corso sin'ora appaiate: ecco "La Gazzetta d'Acqui (e Giovane Acqui)" - monitore della città e del circondario.

Il 26 ottobre ancora una lettera al direttore di Negri, il 7 dicembre il "lancio" per la sottoscrizione per un dono a Bove (lire una è la quota massima). Tre giorni dopo il titolo d'apertura, a piena pagina. recita *Il viaggio della Vega*. Sotto l'appendice *Da Londra ad Acqui* di Maggiorino Ferrarsi (classe 1856) che, fresco di Laurea in Giurisprudenza (1876), si è andato a specializzare oltre Manica.

Dal 14 dicembre sino al 31, si rincorrono gli elenchi dei sottoscrittori.

E ci son proprio (quasi) tutti: dal Notaio Baccalario alla comunità israelitica degli Ottolenghi e dei Debenedetti, dall'Ing. Luigi Ferraris al citato Maggiorino, dai Gardini Blesi al causidico Furno, da Francesco Zanoletti (in procinto di tirar su il "Garibaldi") alla gente di più umile condizione, ai sottoscrittori di Maranzana e Mombaruzzo. Ci si mobilita anche tra gli acquesi a Torino (grazie ad Isacco Vitta). Al 31 dicembre il totale generale è di 152, 50 lire. Le quote più di 200.

Davvero Giacomo Bove è caro agli Dei. Appare un predestinato alla Gloria.

Ma assai diverse saran le reazioni nel lutto, otto anni più tardi

Giulio Sardi

... a figura moralmente scomoda

E dopo il suicidio una tomba dimenticata

Acqui Terme. "Giacomo Bove era un uomo illustre *riverito dalla schiera dei dotti*, nello stesso intensamente *popolare* [corsivi nostri: a sottolineare ancora la multiformità].

Molto ancora si attendeva da chi già tanto, in così giovane età, aveva fatto.

Il tristissimo annunzio della sua morte ha troncato ogni speranza, ed ha immerso noi tutti in profondo dolore - più acerbo per il modo con quale fu tolto alla riconoscenza e alla speranza della patria.

Egli riposa nella necropoli nostra, nella quiete bramata delle patite sofferenze.

Là i figli nostri *si recheranno a rendere tributo di venerazione* alla memoria dell'illustre estinto, e ad apprendere dalla virtù dell'esempio la fortezza delle opere, e l'amore per la patria, alla quale rivolse l'ardito esploratore l'ultimo pensiero".

"La Bollente" (numero del 16 agosto) non ha dubbi su una riverenza che i funerali civili (domenica 14 agosto 1887) paiono aver incrinato.

Dalla cronaca di Staziello sul "Caffaro" del 15 agosto, sappiamo della presenza della Giunta Municipale, e dell'on. Maggiorino Ferraris, del sottoprefetto Castellani. Son loro che tengono i cordoni del feretro, insieme con il Gen. Chiabrera, con il Cavalier Bonelli facente funzione del Sindaco d'Acqui, il Sindaco di Maranzana e l'avv. Garbarino per la famiglia, il tenente dei Carabinieri Glori, e l'avv. Rabacchino consigliere provinciale.

Non c'è Giuseppe Saracco. Non i sacerdoti. Ma un mare di gente sì. E pure c'è il fotografo triestino Marzini che ritrae *I funerali di Giacomo Bove* in un *album* in cui si trovano anche gli schizzi di Enrico Gabbio, una nostra vecchia conoscenza, decoratore e calligrafo, e ritrattista (nel caso specifico cfr. "La Bollente" del 23 agosto e la GdA del 3 e 4 settembre '87).

La Gazzetta d'Acqui
GIACOMO BOVE

Ma sempre sul numero del 16 agosto de "La Bollente" una colonna, dal titolo *Dove si va?*, raccoglie le indiscrezioni dei malesseri in seno alla giunta municipale circa la partecipazione ai funerali.

La "voce che corre" è quella delle dimissioni di Napoleone Viotti e del suo collega Fabrizio Accusani, contrari alla partecipazione ai funerali di un suicida.

A seguire una risposta (in una parte "vivace", perciò censurata) dell'avvocato Accusani "che smentisce" la ricostruzione del settimanale. Con ulteriore lunga chiosa su "La Bollente" (numero successivo) che rende assai bene le tensioni dei tempi. "Non è un mistero per alcuni che il partito clericale, senza attendere verbo che lo spinge nelle lotte elettorali politiche, combatte il sistema attuale di governo e l'integrità della patria italiana. Noi dell'avvocato Accusani opinavamo essere egli, oltre un valente giureconsulto, un *leader* di tale partito. I sopradetti riferitici ultimi fatti ci hanno ribadito nell'animo tale opinione.

Ergo conchiudemmo che i principi che egli professa non sono quelli che si confanno alle nostre istituzioni". Volan parole grosse: "reazione". "E' delle tombe che questa approfitta".

Seguirà domenica 21 agosto il ricordo di Bove da parte della Società dei Militari in Congedo al Politeama "Benazzo", oratore il sig. Bistolfi (in sostituzione dell'avvocato Core indisposto: ma a questo punto legittimo chiedersi se la malattia è vera o simulata, "di convenienza").

"Una commemorazione [che] non aveva oggetto di fare l'apoteosi di un suicidio, né l'apologia del suicidio": la precisazione (da "La Bollente" del 23 agosto) è significativa di un problema. Che "La Stampa- Gazzetta Piemontese" mette in evidenza sul numero del 19/20 novembre 1887: "Per Giacomo Bove" - così comincia la corrispondenza.

"Pare che sia in animo di alcuni consiglieri volenterosi di rendersi interpreti di un vivo desiderio degli acquesi di mettere un ricordo del povero suicida Giacomo Bove che dal giorno della sepoltura rimase [come il Parini ne *I sepolcri*] sempre dimenticato, causa un troppo rigido domma della Chiesa".

G.Sa

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME - Teatro Ariston

19 dicembre, ore 21, "Incanto di Natale", con Clara Costanzo, Roberto Izzo, e con la partecipazione di un coro di bambini acquesi.

17 gennaio, ore 21, "Buena Onda", con Rocco Papaleo, Giovanni Esposito. *Informazioni*: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it - la prevendita dei biglietti per i singoli spettacoli inizierà il 26 novembre.

***

CAIRO MONTENOTTE - Teatro comunale Città di Cairo

19 gennaio, ore 21, "Il bacio" di Ger Thijs, con Barbara De Rossi, Francesco Branchetti.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. Informazioni: www.unosguardodalpalcoscenico.it

***

CARCARE - Teatro Santa Rosa

14 gennaio, ore 21, "Il prigioniero della seconda strada" di Neil Simon, con la compagnia "Ramaiolo in scena" di Imperia. Informazioni: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA - al Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi

16 e 17 dicembre, ore 21, "Il bar nella nebbia", scritto da Laura Gualtieri e Andrea Robbiano, compagnia "Teatro del Rimbombo".Info: ilteatrodelrimbombo@gmail .com

***

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

15 dicembre, ore 21, "C'era una volta... il cinema", gli Artisti del teatro Regio di Torino presentano alcune fra le più celebri colonne sonore (Morricone vs. Williams)

31 gennaio, ore 21, "Le prenom" di Delaporte e La Patelière.

7 febbraio, ore 21, "Spirito allegro" di Noel Coward, con Leo Gullotta.

1 marzo, ore 21, "I suoceri albanesi" di Gianni Clementi.

Per abbonamenti e biglietti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Cercasi cuoco/a
di provata esperienza
Solo curriculum a:
ristoranteilmoncalvo@gmail.com

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Centro estetico in Acqui Terme
CERCA ESTETISTA
qualificata
con esperienza
Inviare curriculum con foto a: sas.cica@gmail.com

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata:
Tutti i livelli: scuole medie, superiori, preparazione esami universitari. Conversazione. Esperienza pluriennale
Tel. 0144 56739
331 2305185

CERCASI PERSONALE
Ricevimento Hotel
Requisiti indispensabili: conoscenza avanzata lingua inglese, sistemi di prenotazione on line, social media marketing, google analytics, google adwords, aggiornamento siti internet, dinamismo e propositività, ottima relazione con la clientela.
Inviare curriculum a: tecnicabandinisrl@gmail.com

AGRITURISMO BONGIOVANNI
Calosso (AT) - Via Sant'Anna, 8
Tel. 0141 853836
338 1594228 (Daniela)
Domenica 25 dicembre
Natale
ANTIPASTI
Carne cruda - Crespelle con crema di zucca
Voul au vent ripieni di fonduta
PRIMO
Plin al sugo di arrosto
SECONDO
Stinco con patate e spinaci
DOLCE
Crostata alla crema di castagne
Acqua - Vini della cantina - Caffè e digestivo
€ 30 a persona
Cucina tipica piemontese
È gradita la prenotazione

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Fai brillare
il tuo Natale

-30%

-40%

-50%

sui cofanetti
regalo

in più...
un buono
acquisto da 10€*

*Scopri i dettagli della promozione in punto vendita.

MO DUS
PROFUMERIE

Corso Italia, 34 – ACQUI TERME

Inaugurata sabato 3 dicembre nell'Oratorio di San Sebastiano, rimarrà allestita sino a domenica 8 gennaio 2017

Denice "La Torre ed il segno del presepe" 12ª mostra dei presepi artistici

Denice. Si sono accese le luci, sabato 3 dicembre, alle 16.30, su "La Torre ed il segno del presepe", la 12ª Mostra Internazionale dei presepi artistici a Denice, ospitata nella tradizionale sede del bel Oratorio di San Sebastiano. Evento promosso dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. Sono esposte opere provenienti da circa 30 Nazioni e presenti oltre 60 artisti in concorso e fuori concorso. La mostra rimarrà allestita sino a domenica 8 gennaio 2017 e osserverà questo orario di apertura: sabato, domenica e festivi: dalle ore 14.30 alle 18, o su appuntamento (tel. 0144 92038).

All'inaugurazione hanno presenziato l'on. Cristina Bargero, il sen. Federico Fornaro, l'on. Luigi Massa, segretario generale della "Città del Bio", il consigliere regionale Walter Ottria, i sindaci di Melazzo, Prasco, Merana, Ponzone, Terzo, Ponti, numerosi amministratori, il comande della Compgnia Carabinieri di Acqui, cap. Ferdinando Angeletti e personalità quali Agostino Gatti, Giulia Gelati, Maria Teresa Zunino, l'ex primario del reparto ortopedico dell'ospedale civile di Acqui, Giorgio Frigo, il comandante della Stazione Carabinieri di Bistagno maresciallo Giovanni Smario, grande cultore di storia e arte locale.

Le autorità accolte dal sindaco Nicola Papa e dall'assessore alla Cultura di Denice Elisa Sburlati e dalle belle voci della corale di Denice Mombaldone diretta dal maestro Angelo Ghiglia (che annoverà anche tra le sue voci il primo cittadino) hanno rimarcato l'importanza culturale dell'evento e della cultura in generale dei nostri territori quale volano turistico.

«Si è riaperta, sulla scia del grande sucesso delle edizioni precedenti, la manifestazione "La Torre e il sogno del Presepe", - ha spiegato il sindaco Nicola Papa, presidente dell'0Unione Montana "Suol d'Aleramo" – *che richiama ogni anno a Denice migliaia di visitatori, diventando una tra le iniziative culturali più importanti del territorio. Un successo che inizia 12 anni fa in questo piccolo borgo medievale tra l'Alto Monferrato e la Langa Astigiana, un luogo speciale che assomiglia già esso stesso ad un presepe: un gruppo di case antiche immerse su un alto e boscoso colle in mezzo alle quali si erge una maestosa torre del XII secolo. Uno scenario così suggestivo non può non ospitare una manifestazione che fa dell'arte il suo elemento più rappresentativo, anzi, ne rafforza l'importanza.*

L'esposizione internazionale di presepi artistici, ubicata all'interno del cinquecentesco Oratorio di San Sebastiano, è costituita da opere di artisti provenienti da tutta Italia che accedono al concorso tramite un bando dedicato al tema della Natività: ciascuno di loro esprime la propria creatività lavorando sul significato più intimo a cui questo tema rimanda ma soprattutto utilizzando tecniche artistiche e materiali tra i più svariati. Quello che colpisce tutti gli anni è l'altissima qualità delle opere esposte, realizzate con una cura e una maestria sempre crescente che affascina tutti i visitatori della mostra i quali partecipano attivamente all'iniziativa, votando il presepe più bello. Ed è proprio l'interazione tra pubblico, organizzatori ed artisti che si viene a creare durante tutto il periodo natalizio, in cui la mostra rimane aperta, che porta ad uno scambio culturale e ad un arricchimento in termini di conoscenza artistica. É questa, la vera missione di un evento culturale che si rispetti».

Quest'anno la manifestazione presenta inoltre una grande novità: una sezione speciale costituita da una collezione di uova dal mondo che raccontano la Natività: in un'opera sola un doppio messaggio di vita: quello rappresentato dall'uovo e quello legato al significato della decorazione, la nascita di Cristo. Si tratta di una tipologia di opere che affascinerà tutti, grandi e piccini, per la maestria e l'originalità applicata alle decorazioni.

Chi verrà a visitare la mostra, inoltre, avrà l'opportunità di respirare anche all'esterno aria di cultura: camminando nel borgo si attraverserà il Museo di Ceramica a Cielo Aperto: oltre 60 opere di ceramica contemporanea realizzate da grandi artisti italiani ed internazionali collocate lungo le mura antiche: un incontro tra passato e presente assolutamente affascinante. Non solo: a Denice è stato aperto un piccolo Museo permanente della Natività che ospita le opere vincenti della mostra "la Torre e il Sogno del Presepe" e che ha la funzione di dare eternità a quei manufatti artistici che il pubblico e la giuria tecnica hanno apprezzato di più negli anni, offrendo al pubblico visitatore un panorama di opere straordinarie entrate nella storia.

«*E quando sembra che a Denice* – spiega il consigliere delegato alla Cultura Elisa Sburlati - *non manchi più nulla di artistico da scoprire e da valorizzare ecco che un nuovo tesoro è stato scoperto: all'interno della chiesa parrocchiale di San Lorenzo è stato rinvenuto un ciclo di affreschi quattrocenteschi di grande valore artistico che presto verranno restaurati e diventeranno fruibili.*

Chiunque viene a Denice, in qualunque momento dell'anno, non può non essere pervaso da un'atmosfera unica, dove la cultura diventa il prodotto d'eccellenza espressa non solo nelle manifestazioni artistiche, ma anche teatrali e musicali, e anche quest'anno, il Comune di Denice, con il supporto dell'Associazione Culturale Suol d'Aleramo, con i suoi 13 eventi culturali organizzati, ha raggiunto il suo obiettivo».

Venite quindi a Denice ad ammirare uno straordinario museo, ed un'altrettanto interessantissima mostra di presepi.

G.S.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali
per l'edilizia

Edilkamin
ti premia ogni mese
In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%

CONTO TERMICO

Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

DANCING
GIANDUJA
Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37

Martedì 20 dicembre
SERATA DANZANTE
con Gabry e la sua orchestra
e altri ospiti
Tutti insieme per un brindisi
ed un gran buffet di Natale
Per prenotazioni tel. 340 8218018 - 327 7086572

Nella centralissima piazza Italia

Ha aperto "Beauty Star" una nuova profumeria

Acqui Terme. Sabato 3 dicembre la città termale si è arricchita di un nuovo punto d'interesse dedicato alla bellezza. Ha aperto i battenti la profumeria "Beauty Star", posizionata nella centralissima piazza Italia al n. 12. Alle tante persone intervenute è stata omaggiata una rosa e una fiala di profumo Ferragamo. L'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità è invece avvenuta nella mattinata di mercoledì 7 dicembre. Nata nel 1989, Beauty Star conta 60 punti vendita distribuiti dal nord al centro Italia e, tra i suoi punti di forza, può vantare un eccezionale assortimento di profumi e di prodotti per la cura della persona, garantendo quindi il *personal care* a 360°. Tutti i negozi della catena propongono le migliori marche del settore, ma non solo: a questa accurata selezione di mercato, si aggiungono le eccellenti linee interne, con un "*private label*" formulato per offrire l'alta qualità di Beauty Star a prezzi di particolare convenienza. Grazie alla presenza di personale qualificato e specializzato, il cliente può essere guidato all'acquisto oppure orientarsi autonomamente tra i tanti prodotti esposti. Nel punto vendita acquese troviamo le seguenti case cosmetiche: Chanel, Dior, Lancôme, Estée Lauder, Sisley, Clarins, Clinique, L'Oréal, Pupa, Deborah, Max Factor, Weleda, Occitane, Melvita, Erborian, Dr. Hauschka e le nuove confezioni regalo firmate Collistar e Piquadro per lei e lui. Ogni mese viene presentato un trattamento diversificato per la cura di viso e mani, con personalizzazioni che rispondono a esigenze soggettive. Stessa frequenza per *make up* gratuiti, consulenze per l'idratazione della pelle e iniziative a tema. Grazie alla carta fedeltà *Diva Club card* è possibile accumulare punti che si traducono in sconti. La carta fedeltà permette di usufruire delle periodiche offerte speciali a cui i clienti fidelizzati possono accedere, venendo informati di ogni promozione attraverso newsletter ed sms. Il negozio di Piazza Italia 12 ad Acqui Terme è aperto con orario continuato dalle 9 alle 19.30 dal lunedì alla domenica. **m.c.**

Scacchi – campionato acquese di gioco rapido

Badano vince il campionato a Quirico la 10ª prova

Acqui Terme. La decima ed ultima prova del Campionato acquese di gioco rapido, svoltasi venerdì 2 dicembre nella sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, ha visto la vittoria del Candidato Maestro alessandrino Paolo Quirico con 4.5 punti su 5 turni disputati, davanti a Valter Bosca con 4 punti.

Al 3°/4° posto a pari merito con 3.5 punti sono giunti i giovanissimi Murad Musheghyan ed Alessio Arata, poi classificati nell'ordine indicato dallo spareggio Buholz segue poi un quartetto, con 3 punti su 5, composto da Verbena, Badano, Galano e Manco (messi nell'ordine indicato sempre dallo spareggio tecnico Buholz).

L'ultima tappa disputata è risultata decisiva per la classifica generale del Campionato acquese di gioco rapido che alla fine ha visto assegnare il titolo al termale Giancarlo Badano già in testa dopo la nona prova.

Badano, con un'accorta e prudente condotta di gara nell'ultima prova, ha concluso il Campionato con 62 punti, contenendo il recupero del secondo in classifica il giovane Murad Musheghyan che si ferma a 60 punti ed incrementa il vantaggio su Massimo Neri giunto terzo a 54 punti.

Il Campionato acquese "rapid" ha visto la partecipazione in totale di 39 scacchisti che si sono distribuiti nelle dieci tappe previste (due i giocatori sempre presenti: il giovane Alessio Arata e Carmelo Bertone a cui va il sentito ringraziamento del circolo).

I successi parziali delle varie prove sono stati tre ciascuno per Giancarlo Badano e Paolo Quirico ed uno ciascuno a Massimo Neri, Raffaele Di Paolo, Murad Musheghyan e Valter Bosca.

Questi i punteggi dei primi dieci giocatori in classifica generale: Giancarlo Badano punti 62, Murad Musheghyan 60, Massimo Neri 54, Alessandro Vercelli 39, Alessio Arata 33, Tome Cekov 32, Paolo Quirico 30, Valter Bosca 29, Bruno Verbena 28 e Carmelo Bertone 27.

Prossimo appuntamento, per gli appassionati scacchisti, il tradizionale torneo "natalizio" che si disputerà *domenica 11 dicembre* con inizio alle ore 14.45 nella sede del circolo in via Emilia 7.

Si tratta di un torneo semilampo (cioè con 15 minuti di riflessione concessi a ciascun giocatore per ogni incontro) che si articolerà in sette turni di gioco.

Premi in confezioni natalizie ai primi classificati, un panettone a tutti i partecipanti e brindisi augurale al termine della manifestazione.

Aiutiamoci a Vivere informa

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di € 30,00 ricevuta dal Sig. Merlo Guido. Le volontarie dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desiderano informare che saranno presenti presso l'atrio dell'Ospedale "Mons Galliano" di Acqui Terme con uno stand nei giorni 12, 16 e 20 dicembre: le medesime hanno confezionato e offerto vari oggetti con lo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione, ottime idee regalo per le festività natalizie.

Per chi non potesse recarsi in Ospedale le volontarie sono presenti anche presso la sede di Via Nizza n.151 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,30 alle 18,00 circa.

Sono ancora disponibili posti per il pranzo di Natale che si svolgerà domenica 11 dicembre: per prenotare tel 338/3864466-334/8781438.

CANTINA
ALICE BEL COLLE

Si confezionano
cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione

ORARIO
Dal lunedì al sabato:
9/12,30 • 14,30/18,30
Domenica mattina: 9/12,30

APERTI ANCHE IL 24 DICEMBRE:
9/12,30 - 14,30/18,30

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.
Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'
Alto Monferrato
Alice Bel Colle

Roberta e Giulia
vi aspettano per assaporare
i loro sfiziosi aperitivi,
taglieri di formaggi o salumi,
primi piatti e golosi dolci
... accompagnati da
una vasta scelta di vini
al bicchiere e in bottiglia

Si confezionano cesti natalizi

Aperto da venerdì a domenica dalle 18,30 alle 00,30

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860 - bottegaalicebc@gmail.com
La bottega del vino

Inviato al Dipartimento della Protezione civile il rapporto dell'evento

I danni dell'alluvione ammontano a 317 milioni di euro

È stato inviato al Dipartimento della Protezione civile il Rapporto dell'evento relativo all'alluvione che ha colpito il Piemonte nei giorni 23, 24 e 25 novembre.

Ingenti sono stati i danni soprattutto alle infrastrutture che i tecnici della regione hanno formalmente quantificato in 317 milioni per gli interventi di somma urgenza e di urgenza, considerando quelli censiti dai Comuni, dalle Province da AIPO e dalle ATO e di 496.855.000 quelli necessari per il ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate.

Il rapporto che accompagna la richiesta di dichiarazione di Stato di Emergenza e la richiesta di sospensione dei vincoli finanziari, evidenzia nel contempo, come ha sottolineato il Presidente Sergio Chiamparino "*che le opere realizzate negli ultimi anni dopo l'alluvione del 94 (la cui portata è stata paragonabile a quella in questione) e di quelli successivi hanno evitato che il bilancio fosse decisamente più pesante sia in termini economici che di vite umane, anche grazie all'impegno e all'esperienza dei tecnici regionali e provinciali, dei volontari della Protezione Civile, dei Sindaci, delle Prefetture, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco che hanno svolto un grandissimo lavoro nei giorni dell'evento.*"

Nel computo sono esclusi i danni ai privati e quelli all'agricoltura la cui quantificazione richiederà ancora del tempo.

Le maggiori criticità si riscontrano nei settori dell'alta val Tanaro, nelle valli Corsaglia, Ellero, nelle valli Pellice, Germanansca e Chisone e nelle Valli di Lanzo.

I corsi d'acqua maggiormente interessati hanno manifestato problemi anche nelle fasce di pianura (Chisola, Casternone, Ceronda, Pellice, Tanaro, Bormida e Po), causando estesi allagamenti che hanno interessato anche zone abitate come il cedimento di settori di argine lungo il torrente Chisola presso Vinovo e presso Moncalieri.

Cortemilia, l'ex strada statale che arriva da Acqui e che va a Cengio è stata distrutta dall'alluvione nella notte di giovedì 24 novembre.

In allegato il dettaglio della stima dei danni suddivisi per provincia, riportiamo i dati delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Totale danni nel territorio della *provincia di Alessandria*: per interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (interventi in corso): 1.090.000 euro; interventi per riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento: costo previsto: 6.261.750 euro; ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate – stima dei fabbisogni: 4.820.000 euro.

Provincia di Asti: per interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche: 770.000 euro; interventi per riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento: costo previsto: 5.479.750 euro; ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate – stima dei fabbisogni: 3.700.000 euro.

Provincia di Cuneo: spese per soccorso ed assistenza alla popolazione: 96.000 euro; per interventi di somma urgenza: ripristino funzionalità servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche: 17.011.100 euro; interventi per riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento: costo previsto: 112.843.750 euro; ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate – stima dei fabbisogni: 172.295.000 euro.

In questa conta ono esclusi i danni ai privati, alle attività produttive e all'agricoltura.

Domenica 11 nella biblioteca di Monastero

"I signori della sete" di Sergio Grea

Sergio Grea

Monastero Bormida. La Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida rappresenta un importante polo culturale per Monastero Bormida e per l'intera Langa Astigiana. Oltre al prestito dei libri, infatti, ha avviato diverse iniziative di divulgazione culturale, come il progetto "Libri a spasso per il paese", con l'istituzione di punti di lettura presso esercizi pubblici, ambulatori medici ecc., oppure le ricerche d'archivio effettuate con i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi, o ancora la presentazione di libri di autori del territorio e non solo. Il prossimo appuntamento è per *domenica 11 dicembre,* quando alle ore 15, presso la sala consigliare nello splendido scenario del castello medioevale, verrà presentato il libro di Sergio Grea "I signori della sete". Sergio Grea è nato a Genova ma è milanese d'adozione, con forti radici nell'Astigiano e casa a San Marzano Oliveto. Sposato e padre di due figli, è stato un manager di altissimo livello nel settore petrolifero e questo lo ha portato a lavorare e vivere in molti paesi del mondo. In passato è stato membro di diversi consigli di amministrazione e attualmente insegna Economia e Strategia d'impresa in corsi di Master dell'Università di Genova. Tra le sue opere *Vorrei che fosse domani, Saigon, addio* e, appunto, *I signori della sete*. *I signori della sete* è un avvincente romanzo dove le vicende private del protagonista si intrecciano, come sempre accade nei libri di Grea, con le vicende internazionali legate alle condizioni dei paesi in via di sviluppo e ai torbidi interessi che gravitano intorno a governanti senza scrupoli, a faccendieri disposti a tutto pur di manovrare immensi flussi di denaro, a interventi quanto mai discutibili su ecosistemi naturali fragili e sempre più a rischio. Il libro prende le mosse dalla vita privata di Nic Morgan, la cui moglie Lucy, l'amore della sua vita, era morta in un incidente d'auto a soli ventotto anni. E, quel che era peggio, non era sola; alla guida, infatti, c'era il suo amante. Per Nic, il modo più tragico di scoprire un tradimento. Oltre al danno, la beffa: i suoi problemi personali si ripercuotono sul lavoro e, di colpo, Nic viene allontanato da San Francisco, destinazione Corno d'Africa, dove la situazione che si trova a fronteggiare è a dir poco critica: conflitti di interessi tra inglesi e francesi, frange estremiste islamiche in piena ascesa, guerriglieri. La zona è una polveriera, a cui manca solo una scintilla per esplodere.

Ma quella è anche una terra incontaminata, piena di bellezza e di ricchezze naturali di cui, però, la popolazione non può disporre in alcun modo. Così Nic comprende che in quel luogo non solo potrà spegnere la rabbia che lo sta consumando, ma anche dare un nuovo senso alla propria vita. Nic, però, non ha messo in conto che i suoi nobili progetti rischiano di intaccare gli interessi di personaggi ambigui e senza scrupoli. Disposti a tutto pur di proteggerli.

Quello di Grea è un thriller ricco di colpi di scena ma mai forzato, che narra vicende molto simili agli inconfessabili retroscena della politica internazionale e del mondo degli affari più spregiudicati e porta alla ribalta una delle più grandi tragedie ecologiche di tutti i tempi. E siccome siamo prossimi alle festività natalizie, quale migliore occasione per un regalo agli amici o ai famigliari di un testo piacevole, scritto con grande perizia, ricco di colpi di scena e aperto a riflessioni sulla società che ci circonda?

A margine della presentazione, infatti, sarà anche possibile acquistare l'opera, al prezzo promozionale di 10 euro. Informazioni: Comune.

A Cortemilia in Municipio venerdì 9 dicembre

Alunni istituto Cillario incontrano Beppe Ghisolfi

Cortemilia. L'Istituto Piera Cillario Ferrero, sede di Cortemilia, continua nel suo impegno di approfondimenti tematici attraverso il progetto "Scuola aperta al territorio - Progettiamo il futuro", che vede come destinatari privilegiati gli allievi dell'istituto.

Infatti tutti gli studenti dell'istituto, venerdì 9 dicembre, nell'ambito del tema individuato "Lavoro e territorio; quando le aspettative degli studenti incontrano le prospettive delle aziende", parteciperanno ad un dibattito formativo con importanti rappresentanti del mondo del lavoro, quali il prof. Giuseppe Ghisolfi, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano e vice presidente Acri, già autore del libro "Manuale di educazione finanziaria", e il dott. Alessandro Taretto, dirigente BPER Banca consigliere amministrazione C.R. Fossano. L'argomento oggetto della giornata di approfondimento ha come titolo "L'educazione finanziaria e i giovani per la ripresa economica" ed avrà come obiettivo quello di arricchire gli interventi multidisciplinari scolastici, con momenti di confronto e studio su argomenti di stringente attualità, quali gli strumenti informativi necessari ad orientarsi in un contesto economico e finanziario.

La giornata di studio, è prevista presso la sala Consiliare del Municipio di Cortemilia alle ore 10 ed è aperta a tutti coloro che sono interessati alla tematica dell'educazione finanziaria.

Sezione Avis di Bubbio in festa

Bubbio. La sezione Avis ha organizzato per giovedì 8 dicembre l'incontro annuale dei donatori. Alle ore 9,45, la messa in ricordo dei donatori defunti a cui farà seguito il pranzo sociale nel ristorante "Santamonica" a Cessole. Al termine, il presidente Giorgio Allemanni premierà i donatori più meritevoli. Fabrizio Muratore, Giovanni Massimo Roba e Daniela Nervi riceveranno il distintivo in rame; Anna Luisa Guastelli e Gian Carlo Massa Bova il distintivo d'argento, Mauro Blengio, il distintivo dorato. Il presidente Giorgio Allemanni sarà invece premiato con il distintivo d'oro con smeraldo avendo raggiunto il traguardo delle 100 donazioni. È invece fissata per domenica 11 dicembre l'ultima donazione del 2016 con la presenza in piazza dell'autoemoteca dalle 7,30 alle 12.

Protagonisti l'artigianato locale e i prodotti tipici

Mercatini di Natale a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Domenica 4 dicembre, nonostante la giornata uggiosa, tanta gente a Monastero Bormida ha ospitato la 2ª edizione del "Mercatino di Natale", una bella iniziativa che ha presentato mille occasioni di regalo in vista delle prossime festività. Creazioni artigianali, originali idee presentate al pubblico non nella abituale cornice di Piazza Castello, ma nella centrale Piazza Roma, ancora più facile da raggiungere per che è di passaggio. I visitatori hanno così trovato creazioni manuali realizzate con le più diverse tecniche. Erano presenti anche le ultime Robiole dop stagionate da consumarsi durante l'inverno e altri prodotti agricoli locali: dal miele ai dolci tradizionali alle farine ottenute con la macina con mulini a pietra.

Raccolti 1000 euro per la parrocchia

Merana, festa San Nicolao e pranzo pro parrocchia

Merana. Domenica 4 dicembre la comunità meranese ha celebrato la festa di San Nicolao, patrono del paese. Alle ore 11, la santa messa nella parrocchiale celebrata dal parroco, don Piero Opreni; alle ore 12.30, il pranzo presso i locali della Pro Loco, preparato dalle stellate cuoche dell'associazione e alle ore 15, santo rosario con adorazione nella parrocchiale. L'intero ricavato, 1000 euro è stato devoluto alla parrocchia per fare fronte alle spese annuali e per programmare la ristrutturazione del tetto e la tinteggiatura degli interni della chiesa.

Bistagno, saldo IMU, TASI, TARI

Bistagno. Si ricorda ai contribuenti di Bistagno che tutti coloro che devono effettuare il saldo di IMU-TASI e TARI possono rivolgersi all'Ufficio Tributi comunale (anche telefonicamente tel. 0144 79106, int. 3 rag. Federica Monti), per informazioni circa il saldo, se dovuto, sulle imposte comunali elencate. Scadenza versamenti 16 dicembre 2016.

Devoluti contribubi a AICR, ALI e ANFASS

Pro Loco Arzello auguri di buone feste

Melazzo. Al termine delle attività del 2016 concluse con la cena offerta dalla Pro Loco ai soci ed agli amici che hanno contribuito con il loro impegno alla buona riuscita delle diverse manifestazioni, il presidente ed il consiglio direttivo della Pro Loco di Arzello hanno deliberato di devolvere i seguenti contributi a sostegno di alcune Associazioni: *1.500 euro all'A.I.R.C* (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), con l'utile della "Lotteria della solidarietà"; *200 euro all'A.I.L.* (Associazione Italiana per la cura di leucemie e linfomi), di Alessandria; *200 euro all'A.N.F.F.A.S.* (Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità) di Acqui Terme, in memoria di Gianni ed Eddy, due cari amici e soci prematuramente scomparsi durante l'estate. La Pro Loco coglie l'occasione per porgere i più sinceri auguri di Buone Feste e di un Felice Anno Nuovo a tutti ricordando che sabato 24 dicembre, al termine della santa messa, avrà luogo la consueta distribuzione di panettone e vein brulè.

Il mercatino di Bistagno riparte il 5 marzo

Bistagno. Giornata favorevole quella di domenica 4 dicembre dedicata al *Mercatino di Bistagno Antico* che da più di un anno ha trovato la sua conferma ogni prima domenica del mese.

«Si tratta – spiegano gli organizzatori - ormai di un appuntamento consolidato sia da parte degli espositori come per i curiosi ed anche per coloro che sono veramente in cerca di qualche cosa di antico da riportare tra i ricordi già presenti nelle proprie case e comunque vale la pena ricordare che in tali occasioni non si rientra mai a mani vuote: un torrone, un pacco di grissini, la farinata, una bottiglia di vino o una robiola si aggiungono ai molteplici oggetti dell'obbistica che ci accompagnano e decorano ancora tante piccole zone delle nostre abitazioni.

Un successo, quindi, con Adele, Angelo e Maria Teresa unitamente al sindaco a fare gli onori di casa per i saluti e gli auguri di Buone Feste e Buon Anno a tutti i presenti e l'arrivederci a domenica 5 marzo 2017, sempre motivati e ospitali proseguendo nella bella accoglienza con il pubblico e con gli espositori perché questa è la nostra arma vincente».

Consiglio dell'Unione Montana "Alta Langa"

Eventi alluvionali e nocciola Tonda...

Cortemilia. Il Consiglio dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni), riunitosi nella propria sede di Bossolasco, martedì 29 novembre, ha informato, discusso e deliberato sui seguenti argomenti.

1. Sportello informativo amianto. L'ente montano, guidato dal presidente e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, ha attivato lo Sportello informativo amianto, che potrà essere di supporto agli Uffici tecnici dei Comuni e ai cittadini per la procedura di bonifica degli edifici e delle aree in cui è ancora presente l'amianto. Il responsabile del servizio è il geometra Marco Bracco, presente in Unione montana a Bossolasco il martedì e il giovedì.

2. Variazione di bilancio. È stata ratificata una variazione del bilancio di previsione per realizzare interventi per l'impiantistica sportiva in 8 Comuni dell'Unione: Camerana, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cravanzana, Gottasecca, Mombarcaro e Santo Stefano Belbo. Questi paesi intendono ristrutturare e migliorare i propri impianti sportivi. L'Unione montana presenterà domanda al Credito sportivo per la concessione di un mutuo a tasso zero per oltre un milione di euro. Se la richiesta sarà accolta i lavori potranno cominciare prima della prossima estate.

3. Fondi Ato. Il presidente Bodrito ha comunicato che, dopo l'incontro con l'Autorità d'ambito, è stata confermata la disponibilità dei cosiddetti "fondi Ato", la cui gestione sarà trasferita in capo all'Unione montana Alta Langa per la realizzazione degli interventi già programmati in passato dalla Comunità montana.

4. Eventi alluvionali di fine novembre. L'Unione montana sta predisponendo una ricognizione dei danni sul proprio territorio per tracciare la situazione complessiva venutasi a creare dopo l'alluvione di fine novembre.

5. Tonda gentile: la farsa del nome. L'assessore e sindaco di Castelletto Uzzone, Annamaria Molinari, ha proposto di costituire una commissione formata da sindaci e amministratori comunali (molti sono anche coltivatori di nocciole) che possa valutare la situazione e intraprendere azioni volte a tutelare il lavoro e il reddito dei contadini.

Su suggerimento dell'assessore e sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi, l'Unione montana Alta Langa sta valutando di avvalersi delle alte professionalità del comitato scientifico dell'Osservatorio sulla proprietà industriale e intellettuale nel settore vitivinicolo e delle tecnologie "enoalimentari", fondato nel maggio scorso per tutelare, informare, erogare formazione e difendere i diritti di proprietà industriale e intellettuale delle aziende del territorio.

Bistagno, concorso balconi fioriti e altre importanti novità dal Comune

Bistagno. Notizie dal Comune: «Sono visibili sul sito del comune di Bistagno www.comune.bistagno.al.it le foto relative al concorso Balconi Fioriti 2016 unitamente alle più belle Vetrine Commerciali.

Tra il gruppo di foto esistono i vincitori che saranno premiati nei primi mesi del 2017. Anche il Comune, tramite la propria squadra manutentiva, ha recuperato numerose aree verdi e unitamente al Comune hanno collaborato anche diversi privati cittadini: di alcuni abbiamo indicato il nominativo altri hanno preferito rimanere anonimi, tali volontà sono state rispettate.

Unitamente alla presente iniziativa, è tutt'ora valido il regolamento dove si prevede l'esenzione della tassa di occupazione suolo pubblico per i primi 60 giorni relativamente ai ponteggi impiegati nella ristrutturazione di fabbricati con facciate esposte sulla pubblica via del concentrico abitato.

Tutte le su citate iniziative unitamente a molta pulizia del suolo pubblico stanno portando, gradatamente ma con vistosi miglioramenti, il paese di Bistagno ad essere piacevolmente accogliente.

Sicuramente occorre migliorare ancora molto, ecco quindi la necessità di fare squadra con le Associazioni ed i Privati (commercianti, produttori, ristoratori e albergatori), tutti insieme per migliorare ancora di più il decoro urbano nel 2017.

Intanto già da questo Natale, è auspicabile che in tanti si attivino con nastri, fiori, fiocchi e luci per l'allestimento delle vetrine o dei balconi: a volte basta poco per dare un segnale di festosa accoglienza sia per noi stessi che qui abitiamo ma soprattutto per chi giornalmente transita dalla Valbormida e magari trova anche il tempo di fermarsi a comprare qualcosa di buono».

In un interessante ciclo di laboratori

Gli alunni di Morsasco "toccano" la Preistoria

Morsasco. Un interessante ciclo di laboratori, intitolati "Toccando la Preistoria" (a cura della Polisportiva La Fenice di Bistagno), hanno permesso agli alunni di Morsasco di sperimentare con mano alcuni aspetti della vita dei nostri lontani progenitori ai tempi dell'età della pietra.

Gli studenti, grazie alle nozioni apprese durante i laboratori, hanno scoperto come i nostri antenati riuscissero a ricavare dalle pietre e dalle ossa lame e utensili vari che servivano loro nell'uso quotidiano. Alcuni laboratori sono stati dedicati proprio alla costruzione di alcuni di questi utensili. I bambini, divisi in piccoli gruppi e guidati dai compagni più grandi, si sono divertiti a cimentarsi nella costruzione di oggetti, monili, corde, cordami, nella raschiatura delle pelli, nell'accensione del fuoco senza fiammiferi, nella pittura rupestre su tavolozze utilizzando colori naturali (le ocre) e pastelli realizzati con bastoncini di legno. Ai laboratori hanno partecipato tutte le classi dell'istituto.

Tutti i bambini sono stati entusiasti e proprio l'esito positivo dell'esperienza ha fatto sì che sia già al vaglio dell'istituto l'opportunità di proseguire l'esperienza in primavera con nuovi laboratori. Un ringraziamento è stato rivolto al personale de "La Fenice", esperto e sempre gentile e attento alle necessità e alle esigenze dei bambini, e capace di incuriosire ed entusiasmare tutti quanti. Anche le maestre.

Si sono sposati il 29 novembre del 1951

Denice, 65° di matrimonio dei coniugi Lazzarino

Denice. I coniugi Giuseppe Lazzarino e Maria Mastorchio da sempre abitanti a Denice, hanno festeggiato il 65° anniversario di matrimonio. Si sono sposati il 29 novembre del 1951."Cari genitori ringrazio il buon Dio che ha dato alla nostra famiglia l'opportunità di festeggiare questo bellissimo vostro traguardo della vita. Sempre uniti avete saputo affrontare tante avversità. Con la vostra tenacia, il vostro lavoro, la vostra onestà siete stati grandi educatori per me ed i miei fratelli. Uniti alle nostre famiglie vi diciamo solamente ma con grande amore. Grazie di tutto".

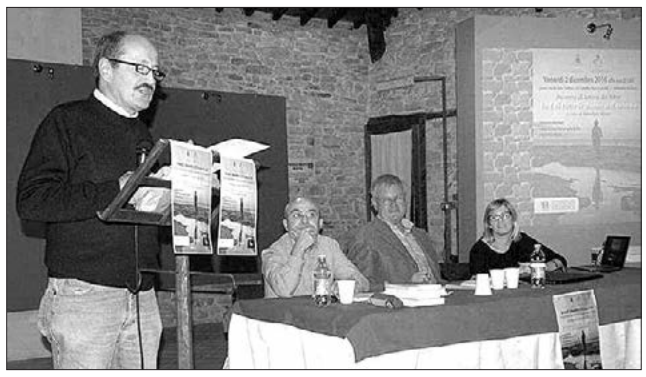
La figlia Pina ed i fratelli Gigi e Giorgio

Rivalta prepara il mercatino di Natale

Rivalta Bormida. Anche a Rivalta si respira l'atmosfera di Natale. Domenica 18 dicembre, grazie all'iniziativa della Pro Loco (e con la collaborazione del Comune), le vie del paese, dalle 8 alle 20, ospiteranno un Mercatino di Natale. Il programma prevede dalle 9 alle 19 il mercatino vero e proprio, con bancarelle di artigiani e hobbysti. Contemporaneamente dalle ore 14, presso la palestra ex cinema è previsto intrattenimento per bambini, con l'atteso arrivo di Babbo Natale già annunciato per le 15,30. Per tutto il giorno, negozi e biblioteca aperta, e poi ancora stand gastronomici, con polenta e gorgonzola, farinata, strudel altre leccornie e per scaldarsi, "bombardini" e vin brulè. Non mancherà una distribuzione di panettone e moscato. Per maggiori particolari, vi invitiamo a consultare il prossimo numero de "L'Ancora".

Presentato libro di Molan nella "soffitta" del castello

Monastero, "In Lei tutte le donne del mondo"



Monastero Bormida. Chi l'ha detto che la presentazione di un libro debba per forza essere un evento formale e, magari, un po' noioso, per "addetti ai lavori"? L'esperienza degli eventi organizzati dall'abile regia del maestro Giancarlo Molinari nella "soffitta" del castello di Monastero Bormida sono la dimostrazione dell'esatto contrario. Replicando, con i dovuti accorgimenti scenografici e i necessari adattamenti al diverso genere di testo, il modulo ormai consolidato con "La luna di traverso" di Chiara Negro, lo scorso 2 dicembre è andata in scena la presentazione di "In Lei tutte le donne del mondo" (ed. Il Piviere), una raccolta di nove racconti dedicati ad altrettante donne che vivono in Africa, Asia e Sudamerica, scritti da Maurizio Molan (che è anche ideatore e curatore del progetto editoriale), Mirella Levo, Mariangela Balbo, Elena Garcia Quevedo, Paola Laiolo, Nafissata Cheikh, Santina Mobiglia, David Bellatalla e Maria Paola Palladino.

Le protagoniste del libro non sono persone famose: molto diverse fra di loro per età, colore della pelle, religione, estrazione sociale, sono comunque riuscite a fronteggiare le avversità della vita con coraggio, determinazione e tenacia. Sono donne che, anche se oppresse, ferite e sfruttate sono state capaci di reagire alle difficoltà senza farsi travolgere da esse ed anzi generando nuovi e più favorevoli scenari.

L'evento è nato da un'idea di Beppe Volpiano, amico del dott. Molan (medico acquese specialista in chirurgia, che da anni partecipa a missioni umanitarie in Africa, Bangladesh e Perù), che con arguzia e ironia ha introdotto le tematiche peraltro impegnative della serata, passando poi il testimone a Giancarlo Molinari per il successivo svolgimento di quella che è stata una vera e propria "lezione" su temi di grande attualità sociale e geopolitica. Condotte da una impeccabile Sara Blengio a cui è stato assegnato il compito di "guidare" il pubblico attraverso i vari territori africani, americani e asiatici in cui sono ambientate le storie, aiutate da un grande planisfero e dall'ingresso in sala di oggetti tipici delle varie nazioni interessate dal discorso, nove lettrici hanno interpretato brani dei diversi racconti, proponendo anche, per ognuno di essi, una propria riflessione personale. Le vicende di donne che in ogni angolo del mondo hanno conosciuto la violenza, l'umiliazione fisica e verbale, ma che hanno sempre saputo camminare diritte e spesso vincere i pregiudizi e le ostilità, sono state attualizzate dalle parole di Valeria Marone, Francesca Marone, Antonella Larganà, Simona Crosio, Milena Garbarino, Barbara Blengio, Sara Blengio, Katia Isocrono e Antonella La Greca. Tutte le lettrici calzavano scarpe rosse, simbolo universale della lotta contro la violenza di genere.

Il giovane e bravissimo Alessio Monteleone ha introdotto con brani al sax e al clarinetto le varie letture, mentre gli autori Maurizio Molan e Mariangela Balbo hanno approfondito alcune tematiche di particolare importanza emerse durante le letture. A Marco Ghia il compito di immortalare con i suoi scatti fotografici i momenti più significativi della serata.

Il libro, proposto anche in una simpatica confezione natalizia, è andato a ruba e al termine della serata, durante il rinfresco offerto dal Comune di Monastero Bormida, la responsabile delle vendite Daniela Lora ha praticamente esaurito le copie disponibili.

Si è contribuito anche a fare del bene, visto che i diritti d'autore e i proventi del libro vengono devoluti alla Onlus "Need You" di Acqui Terme a favore della Casa Puericultura di Yaou in Costa d'Avorio che accoglie giovani mamme con i loro bambini offrendo loro serenità e sicurezza.

Gli organizzatori ringraziano l'Amministrazione comunale di Monastero Bormida per la concessione dei locali e per il rinfresco, nonché la Biblioteca Civica per la consueta disponibilità.

Domenica 11 alla struttura "Valle Bormida Pulita"

Strevi, proiezione "Strev" e tombola paesana

Strevi. L'11 dicembre sarà una domenica all'insegna dell'aggregazione per il paese di Strevi: alle ore 16,30, infatti, presso la struttura "valle Bormida pulita" a Strevi, nel Borgo Inferiore, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, verrà proiettato il video documentario "Strev".

La registrazione, ideata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Biblioteca civica, e realizzata da "The-Morbelli", é un documento di storia locale nel quale una quindicina di persone strevesi raccontano il paese che non c'é più utilizzando soprattutto il dialetto locale.

A seguire, a partire dalle 17,30, sempre nella struttura "Valle Bormida Pulita", è in programma una tombola con moltissimi premi, un momento di condivisione che l'Amministrazione e la Proloco hanno voluto ideare a favore dei terremotati del centro Italia! Per finire la Proloco servirà a quanti lo desidereranno un piatto di pasta alla amatriciana.

Il Comune invita tutti gli strevesi all'evento, ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare e quanti hanno donato oggetti per la tombola.

Riservati a laureati o diplomati fra i 18 e i 35 anni

"Progetto Motus": altri 12 posti per stage all'estero

Castelnuovo Bormida. Altri 12 soggiorni di formazione e lavoro all'estero saranno presto a disposizione di altrettanti ragazzi, di età compresa fra i 18 e i 35 anni, residenti in Piemonte, diplomati o laureati, e con competenze nel settore turistico, che per 12 settimane potranno arricchire il loro curriculum e magari gettare le basi per un futuro lavorativo nelle città di Madrid e Salonicco.

A fornire l'opportunità, ancora una volta, sarà il Gruppo Conform, agenzia di intermediazione accreditata in Regione Piemonte per i servizi al lavoro (in provincia le sedi operative sono a Castelnuovo Bormida ed Alessandria), che con il suo prossimo bando completerà la seconda tranche dell'iniziativa di mobilità transnazionale che lo stesso gruppo aveva avviato con successo in settembre.

Federica Ferrari, responsabile della Conform sul territorio e coordinatrice del progetto ci racconta qualcosa in più: «*Non c'è dubbio che si tratta di una importante opportunità. Il progetto, che si chiama "Motus", abbraccia come detto l'ambito turistico, anche se, lo voglio sottolineare, i posti di lavoro non sono legati alla ristorazione. I ragazzi si cimentano in lavori come info point, receptionist, accoglienza. Si tratta della seconda fase del progetto per quest'anno, dopo che altri 48 soggiorni, stavolta distribuiti su 6 paesi, erano partiti in autunno*».

E proprio dalle parole di alcuni di questi ragazzi è possibile comprendere, a fondo, cosa vuol dire sperimentare un'esperienza del genere. Danilo (28 anni), Flavia (24), Andrea (31), Corinne (22), Alessandro (19) e Claudia (25), sono sei ragazzi che tra poco torneranno dalla loro esperienza di 12 settimane a Madrid, dove sono stati inseriti in stage presso due tour operator, un Museo, una fondazione che organizza eventi, e due catene alberghiere. «*Ognuno di noi* – spiegano – *si è interfacciato al progetto con spirito differente: per alcuni era un modo di rivivere la Spagna con una nuova maturità, per altri era la realizzazione di un sogno, per altri ancora un trampolino verso un nuovo mondo, oppure per immergersi nella cultura. Tuttavia, al momento di tirare le somme, possiamo dire che il progetto ha significato qualcosa più di un semplice tirocinio, rivelandosi una vera e propria immersione nello stile di vita madrileno e nella società spagnola.*

Non ci è stato offerto un semplice tirocinio d'ufficio, ma un'esperienza di vita, a 360°, che ci ha permesso di sviscerare la città e la sua gente diventandone noi stessi parte. Fuori dagli orari lavorativi, abbiamo potuto toccare e assaporare sia Madrid che i luoghi limitrofi… chiedendoci se la vita dei "grandi" sia proprio così, se siamo davvero adatti al mondo del lavoro, se saremmo in grado di vivere qui al di fuori del progetto.

Domande importanti, con risposte già anticipate nel corso delle settimane, ma, ma che solo il nostro ritorno a casa (quale?) potrà farci davvero maturare»

La speranza è che, come già era accaduto con il precedente progetto di mobilità transnazionale, molti ragazzi possano essere confermati nelle loro destinazioni oppure possano trovare contatti tangibili per un lavoro in Italia.

Nel frattempo, come detto, altri 12 seguiranno lo stesso sentiero. «*Il bando – spiega Federica Ferrari – è aperto fino al 16 dicembre, ma sarà probabilmente prolungato. Le partenze sono in programma per l'inizio di marzo.*

Se siete laureati o diplomati, avete fra i 18 e i 35 anni e volete fare un'esperienza davvero formativa, in grado di fornire concreti sbocchi nel mondo del lavoro, questa è un'occasione da non perdere». Il bando è disponibile sul sito internet www.gruppoconform.it.

A Castelnuovo Bormida "Tutti in piazza aspettando il Natale"

Castelnuovo Bormida. Mancano ancora più di due settimane al Natale, ma a Castelnuovo Bormida è già festa. Per la giornata di giovedì 8 dicembre, il Comune, la consulta per le Pari Opportunità e la Pro Loco invitano la cittadinanza a "Tutti in piazza aspettando il Natale", una giornata di festa da vivere tutti insieme.

Alle 12, in piazza Marconi, è in programma il pranzo, con una grande pasta e fagioli per tutti offerta dagli organizzatori.

Alle 14,30 un'altra iniziativa condivisa: tutti insieme i presenti possono addobbare l'albero di Natale che sarà allestito nella piazza centrale del paese. Ogni bambino (ma anche ogni adulto) è invitato a portare un oggettino da appendere.

A seguire, la merenda, in tema natalizio, con cioccolata calda, vin brulè e panettone, dopodichè gli elfi aspettano tutti i bambini nel Piccolo Teatro Enzo Buarnè per scrivere insieme una lettera da consegnare a Babbo Natale nella sua grotta.

Gli organizzatori precisano che, in caso di avverse condizioni meteorologiche, la manifestazione sarà rinviata. Ma se non piove... tutti sono attesi in piazza!

Lo scrittore ha presentato il suo romanzo

Fontanile, Andrea Vitali "Viva più che mai"

Fontanile. «*Persona splendida Andrea Vitali. Con la semplicità propria dei grandi, ha presentato non solo il suo ultimo romanzo "Viva più che mai" edito Garzanti, ma ha presentato, con dovizia di particolari, una carrellata di personaggi protagonisti dei suoi libri.*

Ex medico, i suoi libri sono scritti bene e sono sempre una piacevole compagnia per i lettori. Il protagonista indiscusso di tutti i suoi scritti è il lago di Como». Questo il commento della direttrice della biblioteca comunale, Sandra Balbo, sindaco di Fontanile, al termine dell'incontro con lo scrittore Andrea Vitali nel pomeriggio di domenica 4 dicembre in biblioteca a Fontanile, per l'appuntamento con la rassegna mensile "Incontri con l'autore", dove ha presentato il romanzo "Viva più che mai".

Si tratta di una storia sorprendente e misteriosa a Bellano, sulle rive del lago di Como. Un gomitolo di coincidenze intricate e colpi di scena imprevedibili. Una notte sfortunata, un piccolo contrabbandiere che si improvvisa investigatore e qualche scomoda verità di troppo sono gli ingredienti di del nuovo libro di Andrea Vitali. La scrittura scivola sotto gli occhi e trascina con sé una trama irresistibile.

Al termine, ai presenti, assaggi di prodotti locali, offerti dalla biblioteca comunale, in abbinamento ai vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Da Bubbio lettera del comm. Giacomo Sizia

Furti e indagini nelle nostre campagne

Bubbio. Ci scrive il comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, sempre attento e sensibile al suo mondo, il mondo contadino e alle sue problematiche: «Nella ormai mia lunga vita tra le cose negative posso contare di avere subito ben cinque furti; tre nella mia abitazione e due sacrileghi nella chiesetta di famiglia, tanto da avermi completamente rubato nei due immobili tutti gli oggetti di valore.

Responsabili arrestato zero, refurtiva recuperata zero. Anche se ne avrei ben donde non è di questo però che voglio narrare. Sono venuto a conoscenza che nei mesi scorsi un mio amico di Bubbio; già nel passato entrato nel mirino di lestofanti con il furto di un motocoltivatore semi nuovo e di nocciole, ha subito recentemente un ulteriore non consenziente "esproprio di un furgone". Dopo regolare denuncia fortunatamente esso riceve ad un mese dal furto una telefonata da un solerte cittadino astigiano. Il quale, notato detto furgone infangato ed incostudito da più di un mese di fronte alla sua abitazione procede con volontarie indagini.

Ispeziona esteriormente il mezzo, nota che non è chiuso a chiave, lo apre, verifica il libretto di circolazione e scoprendo il nominativo del proprietario con il suo indirizzo provvede ad informarlo.

Felice ed incredulo, il mio amico, corre dagli Organi Istituzionali preposti alla ricerca di furfanti e ladri, di quanto venuto a conoscenza. Questi lo informano successivamente di avere trovato la facilitata "caccia al tesoro" (refurtiva). Lo avvertono inoltre che il ritiro del mezzo lo potrà effettuare solo dopo l'inevitabile sequestro, successiva ispezione ed indagini del caso.

Dopo due giorni giunge la lieta novella: il mezzo ormai dissequestrato e ispezionato poteva essere ritirato con una precisazione: il furgone era sprovvisto delle chiavi. Problema di facile soluzione in quanto il legale proprietario del mezzo era munito del duplicato. Si fa accompagnare ad Asti presso il centro dove era custodito il mal tolto e dopo le inevitabili firme e contro firme sale sul recuperato furgone usando per l'occasione le provvidenziali seconde chiavi.

Essendo il mezzo completamente infangato ed impolverato per la lunga sosta all'aperto ed alle intemperie dei quattro venti, il mio amico, pensa di portarlo presso un centro di lavaggio sia esterno che interno. Nel rimuovere i tappetini, sorpresa delle sorprese, spuntano le chiavi originali con relativo ciondolo.

Alla faccia delle indagini e delle ispezioni...! A questo punto ho consigliato al mio conterraneo ed amico di ben controllare nel vano motore e sotto la ruota di scorta qualora fosse nascosta qualche mazzetta da euro 500,00.

Se avrò notizie positive nel merito terrò informata la redazione giornalistica oltre agli organi inquirenti. Saluti e saluto».

Dopo la frana dovuta alle forti piogge

Merana, strada Burci torna transitabile

Merana. Riceviamo e pubblichiamo da Roberto Milani: «In seguito a frana su strada comunale Burci sita in comune di Merana causata dalle abbondanti piogge del 24-25 novembre, il sindaco Isola ha dovuto provvedere a emettere ordinanza (in data 26-11-16) a tutela della pubblica e privata incolumità, l'immediata chiusura al traffico veicolare lungo la strada stessa; consentendo solamente il passaggio pedonale per coloro che devono accedere alle proprie abitazioni, non essendo raggiungibili in nessun altro modo. I tempi prospettati per l'intervento di messa in sicurezza sono apparsi da subito molto lunghi, anche per le problematiche connesse alla stagione corrente. Il giorno 30-11 è stato effettuato un sopralluogo in sito da parte del sindaco con i responsabili di servizio tecnico regionale di Alessandria - Asti. Congiuntamente si è deciso di intervenire con un'apertura a monte, scavando un passaggio provvisorio per consentire il traffico veicolare dei soli mezzi autorizzati, in modo da poter consentire ai residenti il transito con generi di prima necessità. In seguito saranno effettuati lavori per il corretto ripristino della sede stradale con il rifacimento della scarpata a valle, mediante un'opera d'ingegneria naturalistica. I lavori per la riapertura provvisoria hanno comportato la demolizione di un muro di contenimento con parziale rimozione dalla scarpata sovrastante di materiale roccioso e sono stati ultimati a tempo di record. Il Sindaco ringrazia i volontari della squadra A.I.B. di Merana per la disponibilità dimostrata per il controllo e monitoraggio sul territorio, effettuata durante l'eccezionale evento meteorologico. Grazie al loro tempestivo intervento si è potuto mettere in sicurezza questo tratto di strada e fare anche servizio di viabilità a disposizione dei funzionari della strada provinciale nella gestione dell'emergenza».

Con l'associazione "P. Rizzolio"

A Cessole torna la mostra fotografica

Cessole. Torna protagonista la fotografia a Cessole, grazie alle meritorie attività dell'Associazione "Dott. Pietro Rizzolio".

Una attesa mostra sarà inaugurata **giovedì 8 dicembre** alle ore 16.30, nel salone settecentesco del Comune di Cessole, sito nella Vecchia Cessole (il paese alto), e resterà aperta sino a **domenica 11** dicembre, con orario 10.30-12.30 e 16-18.

Durante l'inaugurazione, saranno premiati gli Autori di proposte fotografiche ritenute particolarmente interessanti - sotto vari punti di vista, e non solo quello tecnico - da una Commissione giudicatrice costituita da Nanni Lolli, Gabriella Piccatto, Anna Ostanello e Tarcisio Pace. Per questa *equipe* un lavoro non semplice, data l'originalità e la qualità, davvero di alto livello, delle foto pervenute.

Il tradizionale rinfresco, offerto dai Soci della 'Rizzolio', chiuderà il pomeriggio.

***

Quattordici fotografi, di varie età ed esperienza fotografica, hanno risposto al bando diffuso qualche mese fa. Le 44 foto selezionate sono state raccolte in un Catalogo curato da Anna Ostanello, con il generoso aiuto di Tarcisio Pace per l'aspetto editoriale. Nel catalogo le singole foto sono 'commentate' da brani di poesie, che verranno letti d il giorno dell'inaugurazione. Questo il modo di ricordare, quest'anno, il dottor Pietro Rizzolio, scomparso nel dicembre 2010. Le immagini esposte costruiscono un inedito e grandioso affresco di Cessole e dintorni, che potrà suscitare anche forti emozioni nei visitatori, come è successo a noi di fronte alla drammatica immagine della Bormida inquinata. "Hai mai visto Bormida?" - scriveva Beppe Fenoglio nel suo racconto *Un giorno di fuoco*.

"Ha l'acqua color del sangue raggrumato, perché porta via i rifiuti delle fabbriche di Cengio, e sulle sue rive non cresce più un filo d'erba.

Un'acqua più porca e avvelenata che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte sotto la luna".

Per la chiusura del DEA all'ospedale di Acqui Terme

Consiglio di Rivalta decide ritiro del ricorso al TAR

Rivalta Bormida. Nel pomeriggio di martedì 6 dicembre, il Consiglio comunale di Rivalta Bormida ha approvato all'unanimità un ordine del giorno impegnandosi a ritirare il ricorso al Tar avanzato a seguito della soppressione del DEA nell'ospedale di Acqui Terme.

Ecco il testo integrale dell'ordine del giorno.

«In questi anni la sfida più complessa, con cui gli amministratori degli enti locali hanno dovuto misurarsi, è senza dubbio rappresentata dall'esigenza di riorganizzare i servizi erogati ai cittadini in conseguenza della necessità irrinunciabile di contenimento della spesa pubblica.

Si tratta di un impegno di certo gravoso ed impegnativo, talora dagli esiti impopolari che, tuttavia, non può essere disatteso perché in periodi di limitatezza generale delle risorse l'azione amministrativa non può che riconsiderare ogni intervento secondo logiche di priorità e di essenzialità stringenti e rigorose.

Anche la sanità piemontese non sfugge, da tempo, all'urgente messa a punto di misure di riordino, tanto maggiore in ragione della quantità di mezzi finanziari, strumentali e di personale occorrenti per il suo funzionamento e non v'è dubbio che innumerevoli possano essere ancora i margini di manovra da porre in campo per renderne più efficiente la gestione e più contenuti i costi complessivi. Ciò non di meno, l'obbligo di operare cambiamenti organizzativi che riducano l'incidenza della spesa non può, evidentemente, trascendere – o peggio, trascurare – elementi di razionalità e, al contempo, di equità cui informare le scelte di ottimizzazione da compiere e che rappresentano il vero obiettivo da perseguire.

In altri termini, è facile, persino banale, tagliare servizi; molto difficile, e pur tuttavia qualificante, rivedere gli assetti riducendo i costi, mantenendo – o addirittura migliorando – i livelli assistenziali.

Orbene, in questa fase di inevitabile ristrutturazione della sanità piemontese, anche la rete dei servizi sul territorio acquese è entrata nel vortice della crisi, innanzitutto perché l'ospedale di Acqui non rispondeva alle normative nazionali in materia di standard ospedalieri, quindi è stato declassato con la trasformazione dell'attuale DEA in un semplice pronto soccorso. Tale scelta ha trovato giustificazione perchè alcuni dati di attività non raggiungevano gli standard minimi prefissati dalla programmazione regionale.

La conseguenza di una scelta tanto devastante è stata quella di spostare il baricentro di tutta l'emergenza ospedaliera di Acqui e dintorni di una trentina di chilometri, verso Alessandria oppure verso Novi.

Peraltro, tale scelta è stata fatta senza alcuna ulteriore valutazione sulle conseguenze che ciò realmente poteva comportare, ma semplicemente sulla base di una tabellina che indica i numeri delle prestazioni erogate nei diversi presidi, ossia secondo criteri quantitativi che trascurano ogni altro elemento.

Per esempio, pare non rilevare se, in questo modo, si determina una curiosa – e, di certo, poco produttiva – concentrazione di ospedali e cliniche private dotati di strutture d'emergenza in un perimetro di venti chilometri (Alessandria, Novi), dove i fortunati cittadini che vi risiedono avranno solo da scegliere e dove i due presidi ivi presenti non potranno che raggiungere altre e più formidabili performance, forti anche del contributo dei cittadini dell'acquese che, da Merana, Spigno Monferrato e Ponzone, sono costretti a percorrere una cinquantina di chilometri per trovare il primo presidio dotato nelle ventiquattro ore di un DEA e di quello che ad esso è collegato, ossia: una cardiologia con relativa unità coronarica, una rianimazione, una chirurgia di elezione, una ortopedia - traumatologia, una ostetricia – ginecologia e così via. Reparti e specialità – si badi bene – di cui disponeva l'ospedale di Acqui Terme, ma che vanno verso l'inesorabile chiusura perché il turn – over non sarà più assicurato e difficilmente medici d'esperienza e competenza si trasferiranno in un ospedale che sta perdendo il suo ruolo.

Reparti che nel recente passato sono stati un'eccellenza, come ortopedia e chirurgia, sono destinati a una lenta agonia.

Se è pur vero (come qualcuno curiosamente afferma) che non succederà nell'immediato nulla, è indiscutibile che ogni servizio che non viene mantenuto in efficienza, come accade ora, né garantito in occasione di sostituzioni del personale medico ed infermieristico, né migliorato nelle sue strutture e nelle sue apparecchiature, è destinato a non avere un futuro. E' davvero triste che sia ritenuto poco rilevante il fatto che il territorio dell'acquese sia oggettivamente sfavorito dalla viabilità che non gli consente percorrenze rapide verso i centri dell'emergenza, né sembra riscuotere alcun interesse la circostanza che la popolazione che vi abita sia tra le più anziane del Piemonte e d'Italia.

In questa situazione di fatto compromessa, era stato raggiunto un accordo tra una delegazione acquese composta da quattro sindaci, un assessore e tre consulenti tecnici. Tale accordo avrebbe dovuto riorganizzare e razionalizzare i servizi esistenti al fine di assicurare a tutti parità di servizi sanitari, perché è paradossale che in un paese civile i cittadini dell'acquese siano penalizzati dalla viabilità e dal tasso di popolazione anziana.

Purtroppo l'accordo non è stato gestito in modo efficace dagli amministratori locali acquesi, tant'è vero che appena sottoscritto sono iniziate conflittualità con i dirigenti regionali.

Questo comportamento da parte di alcuni amministratori locali non è stato coerente alle dichiarazioni roboanti rilasciate nei giorni successivi al raggiungimento dell'accordo, tanto da anteporre il consenso elettorale alle esigenze della nostra gente. Di fatto, questa conflittualità ha avuto solo il risultato di danneggiare l'immagine dell'ospedale di Acqui nei confronti dell'utenza (che quando può si rivolge altrove) e sminuire il lavoro di medici e infermieri che lavorano con professionalità ogni giorno.

Anche nella sanità, l'atteggiamento della classe politica è quello di fare proclami e inneggiare al cambiamento, ma si rivela incapace di gestire la cosa pubblica, tant'è vero che "riorganizzare" e "razionalizzare" sono diventati sinonimi di "sopprimere" e "cancellare" strutture sanitarie funzionanti, senza cogliere le problematiche che i tagli possono comportare: una rete di servizi è tale solo se corrisponde alle esigenze di tutta la popolazione in modo equo e solidale, senza creare condizioni di differenziazione tanto più odiose se si pone in essere in un ambito così sensibile come quello della salute della gente. Tutto ciò premesso, riteniamo che un accordo con la Regione sia l'unica strada che possa portare a un'azione di riordino che abbia in sé obiettivi quali quello di rendere più efficiente la situazione esistente, di migliorare la capacità di spesa di un'organizzazione, di eliminare sprechi e sovrastrutture, attraverso un controllo della gestione di certo meglio articolato.

In secondo luogo, assicurare a tutti parità di servizi non è un obiettivo ideologico: semmai è un impegno di tutti gli amministratori, a qualunque parte politica appartengano, in conseguenza del dettato costituzionale che impone parità di trattamento per tutti i cittadini e consacra la salute a diritto assicurato alla collettività.

Ciò impone equilibrio nell'individuazione delle soluzioni da porre in campo, che non possono perciò essere sbilanciate a seconda dei territori: uno sguardo alla geografia sanitaria che si è venuta a creare a seguito della soppressione del DEA nell'ospedale di Acqui Terme è sufficiente, anche per i meno esperti, per comprendere il profondo ed ingiustificato disequilibrio che si è creato nell'alessandrino.

Riteniamo che con i ricorsi al TAR o le con raccolte di firme, scelte che possono portare il consenso elettorale immediato, non si risolvono problemi complessi come quello della salute; pertanto, procederemo a ritirare il ricorso al TAR e ci impegneremo, in accordo con i colleghi del territorio, al fine di assicurare ai cittadini dell'acquese standard di servizi uguali a quelli del resto della provincia».

Nella seduta del 29 novembre

Cassine: da Consiglio altri 20.000 euro per bocciofila

Cassine. Tre punti all'ordine del giorno, tutti approvati all'insegna di una sostanziale concordia, per il Consiglio comunale di Cassine, che si è riunito il 29 novembre. Dopo la ratifica dei verbali della seduta precedente, avvenuta con l'astensione di tre consiglieri, assenti nella seduta precedente del 26 ottobre, si passa a discutere di una variazione di bilancio per complessivi 35.400 euro. A relazionare è l'assessore Piero Ardito, che illustra la distribuzione della variazione. Due le voci principali: 20.000 euro da destinarsi per un lotto dei lavori di recupero alla ex bocciofila e 10.500 da assegnare all'acquisto di arredi per la scuola. Dai banchi della minoranza interviene il consigliere Noemi Podestà, che fa presenti alcune considerazioni sul progetto della ex bocciofila.

«*Si tratta indubbiamente di un progetto ambizioso, e i 20.000 euro coprono solo una piccola porzione della spesa. Poichè viviamo un momento difficile economicamente, credo sia giusto chiedersi quale sia la priorità che il Comune attribuisce a quest'opera. Inoltre: poiché parliamo di una struttura vicina al rio Bicogno, visti i recenti eventi alluvionali, siamo sicuri che questo non rappresenti un problema per il futuro?*». Il sindaco Baldi risponde: «*Stanti le nuove normative sul bilancio, ci troviamo a confrontarci con un problema, che in sostanza è questo: o spendiamo subito questi 30.000 euro, entro la fine dell'anno, o questa somma diventa parte dell'avanzo di amministrazione, dove già abbiamo 530.000 euro, che non possiamo toccare. C'era la possibilità di spenderli già ad agosto, ma abbiamo voluto attendere per essere certi di non trovarci spiazzati davanti a spese impreviste. È lo stesso concetto che ci ha permesso di avere da parte 18.000 euro che abbiamo speso per far fronte all'alluvione di fine agosto. C'è poi da considerare che questi soldi non si possono spendere nella spesa corrente, perché sono sul capitolo degli investimenti, e vanno dunque assegnati per essere spesi su un progetto già approvato. Per esempio, magari potrebbe essere più utile spenderli per fare 20.000 euro di marciapiedi in via Alessandria, ma non abbiamo un progetto pronto, e quindi la sistemazione dei marciapiedi è differita al prossimo bilancio. Per quanto riguarda la bocciofila, è un dato di fatto che serviranno molti soldi; tuttavia, per ora il Comune non è nelle condizioni di accendere un mutuo. Per questo la cosa migliore è assegnare di volta in volta delle cifre per fare progredire l'opera* [il Comune ha già investito lo scorso anno 80.000 euro, ndr]. *Per quanto riguarda invece il rischio di esondazione, il rio Bicogno in quell'area normalmente non esce, e storicamente l'acqua nella bocciofila non ci è mai entrata. Secondo il PRG addirittura la zona è considerata centro abitato e quindi non dovrebbero sussistere problemi. Non sarà comunque una struttura aperta 24 ore su 24. Aggiungo che proprio con la spesa di questi 20.000 euro, prevediamo di alzare ulteriormente il piano della struttura. I 20.000 euro sono finalizzati alla sistemazione del tetto e delle arcate in acciaio per la sicurezza antisismica. Cercheremo poi di reperire fondi per finire la struttura, gli interni il parcheggio e il parco giochi. Serviranno circa 250.000 euro*». Preso atto delle precisazioni del sindaco, la minoranza si astiene. Stesso esito, cioè punto approvato con l'astensione della minoranza, per l'ultimo argomento dell'ordine del giorno, cioè la ratifica di una delibera di Giunta per una variazione di bilancio risalente al 19 ottobre. Si tratta di una variazione di 6.000 euro, che sono stati utilizzati in parte per una variante del PRG riguardante un'area antistante il cimitero, e in parte per costituirsi in giudizio per una causa di lavoro. L'argomento è legato ai lavori al tetto del palazzo municipale: la ditta infatti è fallita e ha denunciato il Comune, che è chiamato a difendersi.

Al termine della seduta, il consigliere Podestà chiede se al paese possano arrivare indennizzi a seguito degli eventi alluvionali del 25 e 26 novembre. Il sindaco spiega: «*Fortunatamente per quanto ci riguarda rispetto ad altri paesi della zona e soprattutto rispetto a quanto era accaduto a fine agosto, le conseguenze sono state tutto sommato accettabili. Il fiume ha inondato i campi della 'bassa', e certamente ha provocato qualche danno alle colture, ma ad altri paesi è andata molto peggio. Quel che più conta è che i rii e i corsi d'acqua minori sono stati invece contenuti e non hanno riproposto le problematiche di qualche mese fa. Al riguardo, chiederò alla regione di inserire gli eventi alluvionali che hanno colpito Cassine a fine agosto nel computo degli aiuti che sono già stati annunciati proprio per venire in soccorso a chi è stato colpito dagli eventi climatici dell'ultimo fine settimana. Credo sia giusto farlo e che anche i cassinesi siano risarciti*». **M.Pr**

Nella serata del 30 novembre

Strevi, videosorveglianza: polemiche in Consiglio

Strevi. È stato un vivace Consiglio comunale, quello che si è riunito a Strevi nella serata del 30 novembre. A fare discutere, dopo l'approvazione unanime dei verbali della seduta precedente, è stata soprattutto la variazione al bilancio in programma al secondo punto dell'ordine del giorno. Ad introdurre l'argomento è lo stesso sindaco Alessio Monti, che spiega come, a seguito della concessione, da parte dello Stato, di nuovi spazi finanziari di manovra, legati all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il Comune abbia deciso di procedere a una variazione di bilancio. La voce principale riguarda 28.000 euro, che si sommano a 55.000 già precedentemente erogati dall'ente, che serviranno per completare i lavori già avviati per il rifacimento dei bagni nella scuola elementare. La discussione però si concentra su un'altra somma, i circa 10.000 euro che vengono destinati alla implementazione della videosorveglianza. Molto critica la minoranza: il consigliere Businaro, in particolare, contesta la variazione, a suo dire fatta di proposito per conferire all'intervento sulla videosorveglianza una dimensione totale adeguata a trasferirne la competenza dall'ufficio tecnico del Comune di Strevi a quello del Comune di Acqui, in base a quanto stabilito dalla convenzione sulla centrale unica di committenza.

Secondo Businaro, «il Comune di Strevi ha un ufficio tecnico più che valido e che dovrebbe essere impiegato».

Le considerazioni di Businaro trovano sponda anche all'interno della stessa maggioranza: il consigliere Claudia Giovani, infatti, pur premettendo che il suo voto alla variazione sarà positivo, esprime però valutazioni critiche, in quanto a suo parere le variazioni potevano essere fatte già ad agosto (con particolare riguardo proprio ai 10.000 euro della videosorveglianza), e esprime anche una certa difficoltà, in alcuni casi, a comprendere esattamente le varie situazioni, lamentando di ricevere informazioni talvolta divergenti dagli uffici e dal sindaco.

La Giovani ribadisce che anche a suo parere la pratica riguardante la videosorveglianza dovrebbe essere svolta dall'Ufficio Tecnico di Strevi.

Il sindaco Monti non replica, prende atto e mette la questione ai voti: il punto passa con l'astensione della minoranza e il voto favore degli 8 consiglieri di maggioranza.

La contrapposizione fra sindaco e minoranza prosegue al punto successivo: è in discussione una interpellanza del consigliere Avignolo, che chiede con quale sistema siano stati eseguiti i lavori di pulizia dei fossi.

Il sindaco si limita a leggere l'ordinanza emessa a suo tempo. Il problema nasce dal fatto che durante i lavori una parte del terreno di risulta derivante dalla pulizia era stato depositato sul terreno di un privato. Il sindaco precisa che, proprio il giorno precedente il Consiglio, la proprietaria aveva inviato una lettera al Comune chiedendo informazioni su quanto fosse accaduto.

Il consigliere Avignolo, dopo la lettura dell'ordinanza, fa presente di non essere soddisfatto della risposta.

Il Consiglio si chiude con il consenso unanime fornito dall'assemblea al quarto punto, cioè la richiesta da parte del Comune dello stato di emergenza e dello stato di calamità naturale a seguito dell'esondazione del Bormida e degli eventi alluvionali che hanno pesantemente colpito il paese nell'ultimo fine settimana di novembre,

Il sindaco Monti fa presente che l'ufficio tecnico è disponibile per ricevere le richieste di rimborso. Al riguardo saranno distribuiti a tutta la popolazione degli appositi modelli per la richiesta dei danni. **M.Pr**

Erogazione dei servizi del comune di Ponzone

Ponzone. Importante comunicazione dell'Amministrazione comunale: si porta a conoscenza a tutti i residenti del comune di Ponzone ed ai fruitori dei servizi erogati dagli uffici comunali che, a partire da lunedì 12 dicembre e fino al termine del mese di dicembre, il comune di Ponzone non può garantire i servizi rientranti nelle proprie competenze a causa di un spostamento, in atto, degli uffici; fisica variazione concernente sia la parte cartacea e documentale sia il sistema informatico di gestione del comune. Per quanto sopra si chiede ai residenti e ai richiedenti dei servizi di accedere agli stessi *solo* per comprovate, motivate ed improcrastinabili necessità. L'erogazione di tutti i servizi comunali ed eventuale documentazione richiesta sarà evasa compatibilmente con la ripresa dell'ordinario funzionamento degli uffici. L'Amministrazione comunale ringrazia per l'attenzione e la cortese comprensione.

A Cessole la 38ª edizione del presepe vivente

Cessole. Gran fermento in paese per la preparazione del "Presepe Vivente", giunto alla sua 38ª edizione, organizzato dalla Pro Loco di concerto con il comune e le altre associazioni locali. Ambientato nel cuore del borgo vecchio, nella via che conduce alla chiesa di N.S. Assunta più di 70 figuranti, daranno vita sabato 24 dicembre, dalle ore 22, con la rievocazione di antichi mestieri, in un'atmosfera surreale, illuminato solo dalle fiaccole e dai fuochi dei vari bivacchi. Alle ore 24 la santa messa celebrata dal parroco don Pietro Lecco. L'ingresso è libero. Al termine, all'uscita dalla parrocchiale, distribuzione di cioccolata calda.

A Ricaldone a fronte della tutela d'immagine della famiglia

Tenco: quando ricordare diventa un problema

Ricaldone. *Non c'è pace per Luigi Tenco e la sua memoria. Con una temperatura emotiva che pare salire in modo proporzionale all'avvicinarsi del Cinquantesimo dalla morte del cantante a Sanremo (era il 27 gennaio 1967).*

Solo recentemente abbiamo appreso delle fortissime pressioni (con diffide telefoniche di non ben identificati personaggi, e relative contro denunce verso ignoti, rese alla Guardia di Finanza, per la doverosa autotutela) subite da chi organizzava l'evento in occasione del secondo "Memorial Tenco", svoltosi ad Acqui in un clima comprensibilmente teso e pesante (con il rischio, oltretutto, di annullamento, anche perchè i condizionamenti tentati coinvolsero anche alcuni artisti).

A distanza di alcuni mesi è la famiglia Tenco a prendere l'iniziativa, per tutelare il nome di Luigi e la sua immagine, rivolgendosi proprio all'associazione "Tenco '60 – La verde isola" e a Giuseppe Bità, promotori della manifestazione musicale che da due anni (2015 e 2016: l'ultimo evento il 19 marzo) si è tenuto al Palazzo dei Congressi dei Bagni.

Ma, a dir la verità, le iniziative di Graziella, Patrizia e Giuseppe Tenco risultano essere davvero di ampissimo respiro, e sempre con l'obiettivo di una "tutela dell'immagine" assai severa e determinata. Nonché per certi aspetti giustificabile (ovviamente se non si estremizza...).

Con rilievi che han riguardato anche la gigantografia di Luigi Tenco collocata sulla facciata del Museo a lui intitolato a Ricaldone, a pochi metri dalla Parrocchiale dei Santi Simone e Giuda.

In discussione, in questo caso non la qualità della foto, ma la mancata formalizzazione di una richiesta di autorizzazione da parte del Comune.

E ciò in considerazione del fatto che i promotori erano parte della minoranza consigliare, e che i gettoni di presenza son stati impiegati per questa iniziativa.

Non solo. Anche la piccola targa con i nomi di tali consiglieri è stata rimossa, non gradendo la famiglia Tenco lo stabilirsi di un ipotetico legame tra il loro congiunto e una "fazione politica" (il che, sia detto, a Ricaldone, suona un po' esagerato: quasi fossero tornati i tempi dello Scisma fine ottocento di Don Geloso...).

Ma torniamo al "caso" del Memorial...

***

Questi i rilievi che, tramite un legale, sono stati mossi, e che riprendiamo fedelmente da una missiva: "Detta manifestazione, apparentemente destinata ad omaggiare la memoria di un grande artista della musica italiana, tanto da essere denominata *Memorial Tenco* di fatto non ha nulla di commemorativo ma, al pari di altre manifestazioni canore, è una rassegna di cantanti ed artisti vari che si esibiscono dinanzi a d un pubblico pagante.

Peraltro la manifestazione è pubblicizzata in abbinamento con il logo de 'La verde isola', che da anni continua a sostenere strane tesi sulla morte di Luigi Tenco, dalla famiglia assolutamente non condivise ed anzi più volte pubblicamente contestate.

Tanto premesso i signori Tenco ritengono che utilizzare il nome del proprio congiunto per le manifestazioni organizzate dalla Vostra Associazione sia assolutamente inopportuno e fuorviante, determinando nella opinione pubblica l'erronea considerazione di una condivisione delle tesi o iniziative da Voi sostenute, che al contrario non solo non sono condivise, ma apertamente da loro osteggiate. Con la presente, pertanto, i miei assistiti Vi invitano a non intitolare eventuali nuove manifestazioni che fossero organizzate dalla Vostra associazione come Memorial Tenco".

Con tanto di ricorso dei familiari, in caso contrario, alle "opportune competenti sedi" in merito ai diritti di immagine di Luigi Tenco.

***

In risposta, questo il comunicato che Giuseppe Bità ha diffuso a nome dell'Associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola". Ribadendo le qualità della stessa, "prima associazione in termini di numero di fans presente in Italia e nel mondo dedicata al cantautore".

Facendo seguito alla lettera ricevuta dal legale della famiglia Tenco, Bità prende atto del rilievo che "la nostra visione della morte di Luigi (omicidio) rischia di compromettere, pur con un evento strettamente culturale, l'immagine del cantautore" e di ledere la altrui visione delle cose. E "pur non comprendendo il significato logico di tale lettera, perchè di fatto uccide [sic] una delle manifestazioni più innovative sul cantautore, dedicata solo ed esclusivamente all'opera artistica di Luigi Tenco (manifestazione che mai neanche lontanamente ha sfiorato l'argomento morte), accetta incondizionatamente l'invito della famiglia Tenco a non organizzare più eventi come *Luigi Tenco - La verde isola* con il titolo *Memorial Tenco*".

Che dunque non avrà una terza edizione.

"Rimane invece immutato il nostro senso del dovere - questa la chiusa - nei confronti della battaglia sociale che stiamo portando avanti (e non ce ne vergogniamo perché amiamo Luigi).

Il 27 gennaio 2017 molte delle chiese da noi contattate celebreranno, in tutto il mondo, una messa in suffragio di Luigi Tenco, in occasione del 50esimo anniversario della morte del nostro caro amico". Con la conferma dell'annuale raduno 2017 a Ricaldone.

Prima del quale non mancheranno - forte, fortissimo il sospetto - altre schermaglie.

A cura di **G.Sa**

Grognardo, dopo 12 mesi di intensa attività

"La Turtâgna" festeggia il suo primo compleanno

Grognardo. L'11 dicembre l'associazione di promozione sociale "La Turtâgna" di Grognardo festeggerà il suo primo anno di attività. Così ci scrive il direttivo: "*Siamo orgogliosi del lavoro svolto in questo primo anno di attività. Il ritmo è stato serrato e la lista degli eventi organizzati sino ad oggi lunga, ma abbiamo piacere di ripercorrerla con i nostri associati e simpatizzanti*".

Tante le iniziative sviluppate nel corso dell'anno: dalla consegna dei doni porta a porta della vigilia di Natale 2015, al Carnevale a premi di febbraio, dalla mimosa con pranzo alla festa della donna alla vendita di colombe per Pasqua.

E poi la "cena con delitto" di Aprile, la gita sociale di maggio e "Grognardo in Vivaio" di giugno, e la serata di teatro itinerante a luglio e l'iniziativa di bookcrossing, senza dimenticare l'incontro sulle attività orticole, lo "Street Dinner" di agosto, la mostra fotografica su "Grognardo nel Novecento", e ancora "Le Grognardiadi" di settembre, per arrivare alle iniziative più recenti, come lo "Street Lunch con polenta" di ottobre e il secondo incontro sulle attività orticole, fino alla sentita partecipazione alla festa patronale di S. Andrea e al mercatino di Natale di Morbello.

Oltre a questi eventi l'associazione ha preso in carico la manutenzione del manto erboso del campo da calcio, eseguito con l'aiuto di volontari il restauro della struttura della "Madonnina" alle porte del paese e effettuato la pulizia e i primi lavori di restauro del "Teatrino".

Il 2016 si concluderà con l'appoggio alla Parrocchia per ricreare una piccola natività vivente in Chiesa durante la Messa della vigilia di Natale grazie ad alcuni costumi del "Presepe Vivente" messi a disposizione dalla Proloco (e che la Turtâgna si é impegnata a rimettere in ordine), con l'appoggio ad altre iniziative natalizie che verranno proposte all'associazione, e con l'organizzazione del "Concerto di Santo Stefano" il 26 Dicembre in collaborazione con Comune e Parrocchia. Il 2017, invece, lo inaugureremo con un pranzo di beneficenza il 6 Gennaio.

«*Tutto questo* - continua il direttivo - *é stato possibile grazie a tutte le persone che ci hanno sempre aiutato, a don Eugenio Gioia e al sindaco Luca Roggero che hanno creduto in noi, alla Pr oloco che ha messo a disposizione le proprie attrezzature, ma fondamentalmente grazie tutti coloro che hanno creduto in questo progetto tesserandosi.*

A questo proposito ricordiamo che dall'1 gennaio al 31 marzo 2017 riapre il tesseramento: (per maggiori informazioni, è possibile contattare direttamente "La Turtâgna")".

Per il 2017 l'associazione preparerà un programma che verrà presentato al Comune e altre associazioni riproponendo alcune manifestazioni dell'anno passato, aggiungendo qualche piccolo evento nuovo e , se troverà un numero adeguato di volontari, riproporrà a grande richiesta la serata di "Grognardo West" che ha avuto la sua prima edizione nel 2014.

Nella speranza di continuare in questo clima sereno e di collaborazione con tutti, "La Turtâgna" si augura, come di consueto, una partecipazione numerosa, alle varie iniziative. Nella foto un momento del teatro itinerante di questa estate.

D.B.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Progetto Snappet alla primaria di Bistagno

Bistagno. Nella classe terza della Scuola Primaria di Bistagno è stato attivato il progetto Snappet; tale progetto permetterà ad ogni alunno di operare attraverso un tablet per poter ampliare, utilizzando il sistema di condivisione tecnologica, le proprie conoscenze curricolari e informatiche.

La scuola desidera ringraziare l'Associazione "Need you" nella persona del dott. Adriano Assandri sempre attento alle esigenze degli alunni, il Sindaco di Bistagno Celeste Malerba e l'Associazione "Monteverde" nella persona del presidente Fabrizio Baldizzone.

Il loro fattivo contributo ha reso possibile l'attivazione di un progetto interessante, in linea con i tempi e di sicura presa didattica.

Domenica 11 con Terre alte e Pro Loco Castino

Camminata "delle Grazie" e bagna cauda pro sisma

Castino. Due iniziative dell'Associazione Turistica Pro Loco di Castino. La prima organizzata con l'associazione "Terre Alte" prevede per domenica 11 dicembre in "San Bovo di Castino" la camminata per il sentiero "Delle Grazie" e pranzo con bagna cauda. Camminare in Langa alle porte dell'inverno è un'esperienza poetica... Al termine della camminata ci scalderemo e festeggeremo insieme con un buon pranzo a base di bagna cauda. Nel territorio del comune di Castino, lungo le vie di comunicazione risalenti al periodo romano, sorsero importanti siti monastici tra i quali il "Monastero delle Grazie". Tempo di percorrenza: ore 3. Difficoltà E (Escursionistico -Turistico). Domenica 11 dicembre, dalle ore 10,30 alle 13,30, ritrovo in località Montemarino di Benevello. Ore 13,30 presso i locali dell'ex canonica di San Bovo, pranzo goloso a base di "bagna cauda" preparata con aglio o senza aglio con topinambur accompagnata da verdure miste di stagione cotte e crude, formaggio, dolce, vino e acqua. Costo escursione 8 euro. Costo pranzo 18 euro solo su prenotazione entro venerdì sera. Una parte del ricavato verrà destinato alle popolazioni colpite dal sisma. In caso di cattivo tempo si andrà direttamente a mangiare presso i locali adiacenti alla chiesa di "San Bovo" di Castino. Informazioni e prenotazioni: Terre Alte Escursioni

www.terrealte.cn.it; info@terrealte.cn.it. Per pranzo: Pro Loco di Castino 340 4787615.

Seconda della Pro Loco di Castino il 2° concorso di Natale "Il più bell'albero". Scegliete con cura l'albero di Natale, addobbatelo con fantasia ed esponetelo all'aperto o in un luogo visibile della vostra casa. Una giuria premierà l'albero più originale in occasione del Concerto Gospel del 5 gennaio 2017.

«Énvituma matote, artigian, cumerciant, cuntadin, e tücc cuj ch'i veure bitesse a r'opera, cun ën poch ëd bun-a vuluntà e fantasia».

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

In memoria di Alessandro Negro

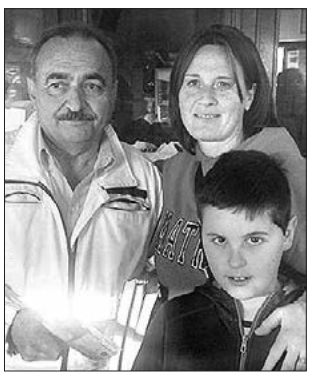
"Ciao Alex 243 per sempre"

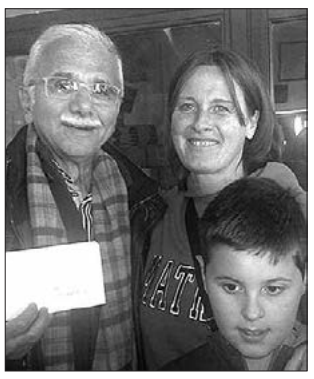
Bistagno. Questa penetrante frase ha accompagnato una magnifica camelia donata da un nutrito gruppo di "ragazzi" della suddetta circolare 243/94 del corpo militare "Genio Ferroviere", proveniente da ogni parte d'Italia, alcuni con le loro famiglie, che sabato 26 novembre 2016, ha voluto rendere memoria ad Alessandro Negro scomparso il 7 ottobre 2008, approffitando del loro felice ritrovo annuale, quest'anno stabilito in Nizza Monferrato e dintorni, per conoscerne le bellezze turistiche e gastronomiche. È stata una commovente conferma che nessuno muore sulla terra se si è radicati nel cuore di chi resta. I genitori presenti, ringraziano questo perdurare di solida amicizia e ricordo. Ancora grazie a tutti. Auguri di ogni bene!".

Mariangela Levo e Roberto Negro

Vittorio Grillo e Paolo Cecchini fra i terremotati di Amatrice

Un medico e un sindaco ambasciatori di solidarietà





Acqui Terme. Un gesto di solidarietà e di carità.

Domenica 27 novembre Vittorio Grillo, sindaco del paese di Terzo, e Paolo Cecchini, medico di base nel paese di Cassine, si sono recati con un vero e proprio "tour de force" nella zona epicentro del terremoto del 24 agosto; per l'esattezza hanno tentato di raggiungere Amatrice, località ormai tristemente nota alle cronache.

Perché questo viaggio?

I due sono amici da anni e dopo la scossa terribile del 24 agosto si sono guardati in viso e si sono detti: "...dobbiamo fare qualcosa per questa gente...".

Detto, fatto: ha preso corpo l'iniziativa da parte di entrambi di raccogliere denaro nei propri ambiti di conoscenza: Vittorio ha trovato facili consensi nella Pro Loco di Terzo, nel gruppo Alpini di Terzo, nei dipendenti del Comune di Terzo (n.b.: il Centro Anziani di Terzo ha invece preferito conferire alla rubrica "Specchio dei tempi"); Paolo si è attivato tra amici, familiari, colleghi, pazienti cercando di sensibilizzare quanti più possibile.

Ma quale era lo scopo?

Entrambi si sono trovati concordi nell'evitare di immettere il denaro eventualmente raccolto nei soliti circuiti; invece hanno finalizzato l'azione per cercare di portare un po' di ossigeno ad una o più persone che avessero subito un danno catastrofico per sé o per la propria attività.

Quindi, attraverso i canali della Protezione Civile, sentito il parere del sindaco di Amatrice e con l'apporto di un appartenente all'Arma dei Carabinieri, si è focalizzata l'attenzione sulla ditta Cdm Servizi, ditta di fotocopisteria, a conduzione familiare, andata completamente distrutta.

Percorsa l'autostrada Adriatica fino a San Benedetto del Tronto, Vittorio e Paolo si sono diretti verso Ascoli Piceno e da qui, lasciata l'autostrada, hanno percorso il fondo valle del fiume Tronto dirigendosi verso il massiccio del Gran Sasso.

Con orrore, a circa cinque chilometri dalla meta, ad un tratto hanno avvistato sulla destra della strada una frazione di case completamente sgretolata e diroccata sul fianco della collina su cui era abbarbicata fino al 24 agosto: è stato il primo contatto con il disastro ed ha tolto ad entrambi il desiderio di chiacchierare.

Si è proseguito in direzione di Amatrice, ma due auto della Guardia Forestale hanno fermato i due amici, spiegando loro che la strada per Amatrice stessa era bloccata e che il sindaco e gli amministratori si riunivano invece sulla spianata di Sant'Angelo di Amatrice, frazione che è andata completamente distrutta (Amatrice ha 27 frazioni). Si è toccato veramente con mano il disastro, in quanto nel raggiungere Sant'Angelo la strada che si snoda a salire verso la montagna attraversa vari borghi, che sono solo più macerie: è stato possibile raggiungere la spianata della frazione, unico luogo come poi si è appreso su cui potevano atterrare in sicurezza gli elicotteri di soccorso, solo perché con i bulldozer era stata liberato il centro della carreggiata. Una confortante sorpresa nel passare accanto ad una radura del bosco che costeggia il percorso: un accampamento costituito dalle roulotte donate dai cittadini di Acqui Terme!

Arrivati a Sant'Angelo, vengono accolti da Mario Feliziani, presidente della Associazione Insieme per Sant'Angelo e da questi accompagnati immediatamente fra le macerie: è uno spettacolo devastante, con case e chiese crollate, autovetture sepolte,camere da letto e cucine tranciate a metà, un quadro di una giovane esposto, visibile e irraggiungibile; in aggiunta viene spiegato che l'intera montagna sta lentamente ma inesorabilmente scivolando a valle, per cui ciò che non crolla verrà comunque abbattuto.

La gente di qui non vuole assolutamente abbandonare questi luoghi: mentre i più deboli hanno raggiunto gli alberghi sulla costa, i più forti dormono nelle tende (siamo a 1.000 metri di altitudine e fra poco nevica!) oppure nei container oppure per terra nei locali della Associazione.

Viene spiegato come si sia scatenata una grande gara di solidarietà: il Trentino ha regalato ed impiantato una scuola intera in legno di circa 800 metri quadrati, la Chiesa Evangelica Americana con la Caritas e la Diocesi di Rieti finanziano la ricostruzione delle strutture operative; sempre le Chiese Evangeliche Americane hanno inoltre previsto una trasferta completamente gratuita per un concerto Gospel da tenersi il primo giorno di gennaio 2017 con un centinaio di cantanti, onde raccogliere fondi.

Insomma, le iniziative si moltiplicano: cuochi di città e paesi circostanti arrivano per preparare gratuitamente il cibo nei locali della AIPS (Associazione Insieme per Sant'Angelo), i parrucchieri la domenica salgono per prestare la propria opera a che ne abbia necessità, meccanici si offrono, sempre gratuitamente, per trasferire altrove e demolire i rottami.

Quando Vittorio e Paolo infine incontrano Marina con la sua famiglia, scoprono di avere innanzi a sé persone colme di un grandissimo senso di dignità e coraggio: nessuno che si pianga addosso, che imprechi o che maledica.

Al contrario, una volontà ferrea di riprendersi e di avere una nuova occasione.

I racconti lasciano allibiti: alla prima scossa delle 3,36 del 24 agosto, immediatamente manca la luce, la casa trema, i mobili e le suppellettili cadono, devi cercare tuo figlio nella camera accanto e tentare di scendere le scale mentre tutto ondeggia, cadono calcinacci e, soprattutto, non riesci a respirare per la polvere, tanta polvere che ti ostruisce le vie respiratorie e ti riempie gli occhi, la gola, i vestiti.

È quando arrivi finalmente in strada, tra il frastuono delle case e dei tetti che crollano e con il terrore che ti attanaglia, odi i gemiti, i lamenti, le invocazioni di aiuto di chi è stato bloccato o sepolto e non sai come e cosa fare perché non vedi nulla e perché non sai a chi dare la precedenza: non esiste espressione che renda lo stato d'animo di una esperienza talmente sconvolgente, pensando anche che ciò che era rimasto miracolosamente in piedi, è poi crollato con la seconda terrificante scossa del 30 ottobre!

Travolti da forti emozioni, Vittorio e Paolo vengono fatti accomodare ad una tavola improvvisata ed apparecchiata all'aperto (fortunatamente c'era il sole...) ed invitati a consumare insieme un piatto di pasta, naturalmente all'amatriciana. Torna un po' di serenità ed al termine della frugale colazione, nel locale della Associazione, il presidente Mario Feliziani presenta i due piemontesi agli astanti, per lo più cittadini locali e volontari, illustrando il contenuto umanitario del gesto ed invitando alla consegna delle buste contenenti gli assegni delle cifre raccolte (5.300 euro) a Marina Di Giammarco: un momento di commozione generale, un abbraccio, ma subito un ritorno alla realtà, alla necessità di rimboccarsi le maniche e di non lasciarsi sopraffare dalle emozioni e dai sentimenti, bensì dalla lucida volontà di operare immediatamente per ricostruire ciò che crudelmente la natura ci ha tolto : ma sono così belli questi luoghi e questa gente che è molto facile innamorarsene. Sulla via del ritorno, con il sole che scende alle spalle e le prime ombre che salgono nella vallata, le case diroccate assumono un aspetto spettrale: si rallenta o ci si ferma per osservare un campo della Protezione Civile, una villetta completamente naufragata, una cappelletta di cui resta solo un crocifisso storto affiorante tra le macerie: passa così completamente la voglia di fotografare, perché si ha la sensazione di profanare un luogo su cui è scesa tanta disperazione.

Si torna a casa, con le immagini stampate vividamente nella memoria ma con ancora nel cuore la sensazione di quell'abbraccio, di una lacrima, di un "grazie" sussurrato e commosso.

Concerto nella chiesa di Ponzone

L'Avvento in musica con i "Vox Dogalis"

Ponzone. In occasione del "Dicembre Ponzonese" che inizierà l'8 dicembre con l'apertura dei Mercatini di Natale, sabato 10 dicembre alle ore 16,30 nel suggestivo scenario della Parrocchiale di San Michele Arcangelo, con il patrocinio del Comune di Ponzone e grazie alla disponibilità del Parroco, don Franco Ottonello, si terrà il Concerto dell'"Avvento in Musica" eseguito dal Gruppo Vocale "Vox Dogalis" di Genova.

Il programma prevede l'esecuzione della Cantata BWV 196 di J.S.Bach (1685-1750), oltre ad alcuni brani corali e solistici di G.F. Haendel (1685-1759) tutti incentrati sul tema del Natale che arriva e al Concerto in Re maggiore per tromba e organo di G. Torelli (1658-1709).

Insieme ad alcuni brani organistici di natura "pastorale" di tradizione squisitamente natalizia, eseguiti sul pregevole organo fratelli Lingiardi della chiesa parrocchiale, il Gruppo "Vox Dogalis" eseguirà anche i Christmas Carols della tradizione europea rievocando le magiche atmosfere del periodo di Natale.

All'organo, il maestro Massimo Elice e alla direzione di coro Marco Canepa, entrambi genovesi, ma ponzonesi d'adozione da lunghi anni.

Un'occasione per iniziare insieme il periodo di Avvento, aspettando il Natale.

Mercoledì 14 dicembre open day dalle 15 alle 17

Scuole di Melazzo ambiziosi progetti

Melazzo. A pochi chilometri da Acqui Terme ci sono operose e discrete realtà che cercano di coniugare la serena vita di paese con il bisogno di offrire alle nuove generazioni stimoli educativi, sociali, sportivi al pari di quanto presentano i grandi centri urbani.

Le scuole di Melazzo fanno parte di questo ambizioso progetto, nonostante le limitate risorse, propongono un ampliamento dell'offerta formativa che ha trovato un positivo e incoraggiante riscontro da parte dei ragazzi.

Dall'inizio dell'anno sono stati attivati: il laboratorio di Romeo Lucchi, dove si è proposto un'intensa ricerca emozionale, soprattutto dal punto di vista affettivo, creando occasioni di profonda riflessione in classe; in occasione di Halloween si è realizzata una festa a conclusione di un percorso didattico di confronto tra le tradizioni italiane e anglosassoni; nel mese di novembre gli alunni hanno potuto recarsi alla piscina il Platano per un breve ma intenso corso di nuoto che verrà riproposto nei mesi primaverili ed infine, sono stati realizzati 4 pomeriggi di laboratorio di patchwork presso i locali messi a disposizioni dalle gentili signore Gianna e Franca che hanno guidato i ragazzi in un lavoro di potenziamento delle capacità creative, in un clima giocoso e coinvolgente.

Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale e dei genitori che sono sempre molto disponibili e collaborativi con il personale scolastico.

Sarà premura del plesso aggiornare su quant'altro verrà proposto e attuato nei prossimi mesi, nel frattempo i ragazzi saranno lieti di accogliere chi vorrà visitare la scuola che sarà aperta al pubblico *mercoledì 14 dicembre* dalle ore 15 alle ore 17, in occasione dell'open day.

Lunedì 12 dicembre alla scuola "G. Monevi"

A Visone incontro fra genitori e insegnanti

Visone. Lunedì 12 dicembre, alle ore 17, i genitori dei bambini che frequenteranno la classe prima nell'anno scolastico 2017/2018 sono invitati ad un incontro con le insegnanti. Saranno illustrate le attività della scuola "Giovanni Monevi" (via Pittavino 7, tel. 0144 395544) di Visone, dotata di scuolabus, mensa scolastica, servizio pre - scuola e dopo - scuola, palestra, aule dotate di lavagna interattiva multimediale, sala tv. All'incontro possono partecipare anche i genitori degli alunni nati dall'1 gennaio al 30 aprile 2012. (Per motivi organizzativi, portare i seguenti documenti dei genitori e dell'alunno che sarà iscritto: carte identità, tessere sanitarie, vaccinazioni). Scuola primaria di Visone: Una scuola a dimensione familiare. Una scuola inclusiva e accogliente. Una scuola con classi non troppo numerose. Una scuola che innova la didattica. Una scuola che predilige la collaborazione alla competizione.

Alla scuola rurale di Cortemilia corso di lingua inglese

Cortemilia. Continua la Scuola Rurale della Valle Bormida promossa dall'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto a Cortemilia, con il corso di inglese tenuto dall'insegnante madrelingua Anne Chanarin. Incontri, che si tengono con cadenza di 2 volte alla settimana, sempre con orario 20-22.30 e continuano in dicembre: martedì 13, giovedì 15, martedì 20, giovedì 22.

Tutti gli incontri si terranno presso la sede dell'Istituto comprensivo di Cortemilia in via Salino 1. Per informazioni può contattare la segreteria al seguente indirizzo mail: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it o allo 0173 199645.

Due iniziative l'8 e l'11 dicembre

La magia di Natale è già arrivata a Carpeneto

Carpeneto. In paese questa sarà una settimana totalmente dedicata all'insegna del profumo e della magia Natalizia, a meno di tre settimane ormai dalla festa più importante dell'anno. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni del territorio, organizza due iniziative nelle giornate di giovedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, e di domenica 11. Come già anticipato nei numeri scorsi, il concentrico del paese farà da cornice al solito pittoresco e tanto caro mercatino di Natale, anche se il primo appuntamento in ordine di tempo è rappresentato dal concerto delle "Freedom Sisters", giovedì 8 alle 21 in parrocchia S.Giorgio Martire. Gruppo originario di Mornese e composto interamente da donne, o più semplicemente mamme, le "Freedom Sisters" daranno sfoggio della propria bravura con musiche e canti di genere Gospel, secondo quelli che sono i propri numeri di repertorio. La popolazione è ovviamente invitata a presenziare. Piccolo assaggio, comunque, perché è nella giornata di domenica che si respirerà interamente la vera magia del Natale.

Carpeneto colorato e vestito a festa per il Mercatino di Natale e per la 3a Fiera del Tartufo. Colori e anche sapori, quindi, visto le bancarelle presenti, i punti ristoro o i diversi produttori di vini locali a disposizione. E poi tanti spunti o idee per qualche regalino da posare sotto l'albero per parenti e amici. Il pomeriggio sarà poi accompagnato dalle note del gruppo "Filarmonica la Margherita". Attività anche per i bambini, con un laboratorio creativo con lane e feltro e poi animazione alle ore 15, e anche spazio alla cultura con una "Mostra d'arte contemporaneo nell'Oratorio". Ultima, ma non certo per importanza, l'iniziativa di beneficenza verso le popolazioni terremotate del Centro Italia esplicitata con una imponente amatriciana no stop. Tanta carne al fuoco, dunque, a Carpeneto in attesa dell'arrivo del Natale e… di Babbo Natale, ovviamente. **D.B.**

Il sindaco di Montaldo ringrazia la Pro Loco per le luminarie

Montaldo Bormida. L'Amministrazione Comunale di Montaldo Bormida, per voce del proprio Sindaco, Barbara Ravera, intende sentitamente ringraziare la Nuova Pro Loco di Montaldo per la collaborazione, l'aiuto e la disponibilità nella posa e installazione delle luminarie natalizie in giro per il paese, che hanno dato a Montaldo ed ai propri cittadini quel tocco in più di colore e calore in vista del prossimo Natale.

Festa della leva di Alice e Ricaldone

I ragazzi del 1976 tutti insieme per i 40 anni

Alice Bel Colle. Grande festa per i coscritti della leva 1976 di Alice Bel Colle e Ricaldone, che hanno voluto festeggiare, tutti insieme, i loro primi 40 anni: una tappa importante nel cammino della vita, che ben meritava una giornata speciale. Quella di sabato 3 dicembre, quando alle ore 18 il gruppo dei quarantenni si è ritrovato ad Alice Bel Colle per partecipare, nella piccola ma accogliente chiesa dedicata alla "Regina Pacis", nel Borgo Stazione, alla santa messa celebrata dal carissimo parroco Don Flaviano Timperi.

Alla fine della funzione, la comitiva ha proseguito la serata, assaporando i buoni vini del territorio presso la "Bottega del Vino" di Alice Bel Colle, per poi concludere la serata con una cena presso il ristorante "Belvedere"; sempre ad Alice. Fra un brindisi e una battuta, un ricordo dei bei momenti vissuti insieme, e un cenno ai tanti progetti per gli anni a venire, il tempo è volato, come in ogni giorno passato insieme. Le occasioni per ripetere la bella serata non mancheranno; questa, però, resterà ricordo indimenticabile.

Sabato 17 dicembre al salone comunale

Sezzadio: "Note di Natale" con allievi di "Artemuse"

Sezzadio. Anche a Sezzadio si comincia a pensare al Natale.

Fra i primi eventi ad essere annunciati per quanto riguarda il nostro territorio, infatti, c'è quello dell'associazione "Artemuse", che sabato 17 dicembre, presso il salone comunale organizza, con la collaborazione della Pro Loco di Sezzadio, "Note di Natale 2016", una serata in attesa del Natale con balli, canti, musiche e ospiti a sorpresa, per festeggiare insieme, lasciandosi pervadere dall'atmosfera natalizia ormai alle porte.

Questo l'auspicio di insegnanti ed allievi dell'Associazione, che, dando seguito ad una piccola tradizione che si ripete ogni anno, dedica questa serata ai sezzadiesi e non solo, con l'intenzione di portare in scena i primi passi compiuti nel mondo della musica e della danza dagli allievi nel corso dei primi mesi di lezione. A salire sul palco per esibirsi saranno quindi i bambini che frequentano i laborati di propedeutica, di musicoterapia, i giovani allievi dei corsi di violino, canto, pianoforte, batteria e chitarra e le aspiranti ballerine.

A seguire, un dolce rinfresco a cura della Pro Loco di Sezzadio, per brindare tutti insieme al Natale in arrivo.

Tutti sono invitati a partecipare, per una serata da vivere in compagnia.

Maggiori particolari sull'evento saranno resi noti sul prossimo numero del nostro settimanale.

Organizzata dai Carabinieri di Bistagno, Bubbio, Roccaverano e Spigno

Celebrata Virgo Fidelis patrona dell'Arma

Bistagno. Nel pomeriggio di sabato 19 novembre presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni a Bistagno, organizzata dalle Stazioni Carabinieri di Bistagno, Bubbio, Roccaverano e Spigno Monferrato si è svolta la commemorazione della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia, officiata dal parroco don Gianni Perazzi, sono intervenuti molti dei carabinieri in quiescenza residenti nel territorio ed una rappresentanza delle Sezioni dell'A.N.C. di Acqui Terme e di Roccaverano e Bubbio, con i rispettivi presidenti, il tenente Gianni Ravera per Acqui ed il maresciallo Gianni Villani per Roccaverano - Bubbio, i sindaci dei comuni della giurisdizione dei comandi Stazione organizzatori, le associazioni di volontariato, il Gruppo Alpini di Bistagno e l'A.I.B. di Bistagno ed il presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" Nicola Papa, sindaco di Denice. Tra i sindaci Celeste Malerba di Bistagno, Stefano Reggio di Bubbio, Paolo Milano di Sessame, Ambrogio Spiota di Monastero Bormida, Lorena Avramo di Serole, Pierangela Tealdo di Vesime, Mauro Garbarino di Spigno Monferrato, Claudio Isola di Merana, Giorgio Bonelli di Mombaldone, Giovanni Gallo di Montabone, Maria Grazia Aramini di Olmo Gentile e Marco Listello di S. Giorgio Scarampi. Dopo la funzione religiosa i carabinieri hanno invitato tutti i partecipanti ad un piccolo conviviale presso la sala multimediale della Gipsoteca Monteverde di Bistagno dove per la circostanza è stato distribuito agli intervenuti un opuscolo sulla Patrona Virgo Fidelis. Nel corso dell'incontro il Comandante della Stazione di Bistagno, maresciallo Smario Giovanni ha ringraziato tutti gli intervenuti, le autorità e la Pro Loco di Bistagno per il supporto logistico. Il generale di Brigata in quiescenza Paolo Rizzolio di Monastero Bormida ha ricordato l'importanza per i Carabinieri del 21 novembre, giornata nella quale, oltre alla Virgo Fidelis, vengono commemorati i caduti della battaglia di Culqualber e la giornata degli orfani dei carabinieri vittime del dovere. Ha concluso gli interventi il sindaco di Bistagno, rag. Celelste Malerba, che ha voluto ricordare l'importanza del lavoro svolto dall'Arma dei Carabinieri a difesa dei cittadini sia in Italia che all'estero.

Giornata di studio sabato 26 novembre

Corti Rinascimentali protagoniste a Cassine

Cassine. Sabato 26 novembre, presso la Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Cassine, si è svolta la seconda sessione delle giornate di studio sul tema "Le Corti Rinascimentali nei siti dell'UNESCO: Monferrato e Sabbioneta. Vivere la storia valorizzare il paesaggio" ed inserite nel programma del 9ª edizione del Corso d'Arte della Sezione di Alessandria di Italia Nostra.

L'incontro, intitolato "Vivere la Storia per valorizzare il Paesaggio: Esperienze ed opportunità per i siti UNESCO", ha offerto la possibilità di considerare la potenzialità di sviluppo turistico rappresentata dal vivere la storia, intesa sia come conoscenza mediante la fruizione turistica di luoghi e monumenti che il riviverla attraverso l'esperienza della rievocazione storica, quindi quanto e come si possa utilizzare questo valore aggiunto per incrementare l'offerta di fruizione turistica e culturale del paesaggio e dei Beni Artistici ed architettonici del nostro territorio

Dopo i saluti di Gianfranco Baldi, Sindaco di Cassine, e di Francesca Petralia, Presidente di Italia Nostra Alessandria, il moderatore Roberto Maestri del circolo culturale "Marchesi del Monferrato" dopo una breve introduzione ha lasciato la parola a Alberto Sarzi Madidini, Coordinatore delle Pro Loco del bacino Oglio Po Mantovano che con l'intervento intitolato "Il sito UNESCO di Sabbioneta, un esempio di promozione e valorizzazione turistica" ha presentato il sito UNESCO Mantovano e le attività di turistiche in atto.

Sono seguiti gli interventi di Otto Bugnano del Comitato Matrice sul tema "Valorizzazione dei siti UNESCO. Governance tra "centralità e periferia" comitato con il quale il comune di Cassine e la sezione di Alessandria di Italia Nostra collaborano per la costituzione di una rete di realtà culturali volta alla valorizzazione culturale e socio-economica dell'area della Val Bormida, quindi ha preso la parola Gianfranco Comaschi, Presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sul tema Valorizzare un Patrimonio UNESCO: la prima Legge sui Paesaggi Vitivinicoli che ha illustrato gli aspetti normativi e le attività in atto nel sito UNESCO Monferrino.

Al termine degli interventi è seguito un vivace dibattito dal quale sono emerse le aspettative degli agricoltori e dei cittadini circa la valorizzazione del nostro territorio e della sua economia vitivinicola e turistica.

Nel pomeriggio, a cura della sezione locale di "Italia Nostra" condotta dal Dottor Emiliano Busselli, e con la collaborazione di Sergio Arditi, si è svolta una visita guidata al centro storico di Cassine, alla Chiesa di San Francesco (sec. XIII-XIV) ed al Museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino" al termine della quale sono stati consegnati ai partecipanti che ne avevano fatto richiesta gli attestati di frequenza alle giornate di studio.

Contestualmente all'iniziativa, l'Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi di Cassine, che opera per la valorizzazione delle rievocazioni quali occasione di promozione educativa e culturale, ha organizzato l'annuale edizione del corso di danza dedicato alle danze cinquecentesche dei Gonzaga.

L'idea delle giornate di studio proposte da Italia Nostra Alessandria è nata nella fase di progettazione del corso d'arte "Alla scoperta dell'Alessandrino. Alle radici del paesaggio tra città e territorio" avviato lo scorso 15 novembre e che terminerà l'11 aprile 2017 che, come ha ricordato Francesca Petralia, ideatrice e direttore del corso, ha per oggetto le trasformazioni del paesaggio sia urbano che rurale determinate dall'esigenza di realizzare opere pubbliche, è quindi stato naturale pensare alle colline del Monferrato ed a quanto queste siano caratterizzate anche dalla presenza di castelli e fortificazioni realizzate soprattutto in periodo Medioevale e Rinascimentale.

Partendo da questa immagine si sono voluti collegare due territori individuati dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità e le cui Corti dell'epoca avevano tra loro forti legami: il Monferrato ed il Mantovano, da questa considerazione due sono stati i temi individuati, il primo la storia del periodo ed in particolare la vita nelle corti rinascimentali, affascinante sia sotto il profilo scientifico che rievocativo, tema sviluppato nella prima sessione svolta ad Alessandria, ed il secondo, affrontato nella sessione di Cassine, è stata la valutare le potenzialità di sviluppo economico e valorizzazione territoriale offerta dal riconoscimento di sito UNESCO in connessione con l'offerta turistica legata ai Beni Culturali ed alle rievocazioni storiche.

La partecipazione di un pubblico attento e motivato, accorso nonostante le difficili condizioni meteo, ha sicuramente soddisfatto le aspettative degli organizzatori e degli enti patrocinatori tra i quali il Comune di Cassine che ha ospitato nella sala più rappresentativa i lavori dedicati al nostro territorio.

A Montechiaro Piana l'8 dicembre

La 14ª fiera regionale del "bue grasso"

Montechiaro d'Acqui. Da quest'anno può fregiarsi del titolo di "Fiera Regionale" la tradizionale rassegna bovina che Montechiaro d'Acqui dedica a sua maestà il Bue Grasso di razza piemontese. La Fiera avrà luogo giovedì 8 dicembre e vede l'esposizione dei migliori capi bovini del territorio nel tradizionale scenario prenatalizio del paese addobbato a festa per accogliere esperti, buongustai e semplici curiosi. Una grande esposizione di capi bovini dunque, accompagnata da diversi eventi collaterali, tra cui una gara di bocce a quadrette, organizzata dalla bocciofila Nizza - Valbormida, presso il bocciodromo comunale, a partire dalle ore 9. Dalle 9 alle 18 mercatini di Natale e idee regalo, in piazza Europa, oltre alla mostra mercato con prodotti tipici locali: robiola, vini, salumi, miele.

Intanto nell'area attrezzata destinata a foro boario – accompagnati dalla musica "di una volta" del "Brov'Om" e dalla classica scodella di "buseca" calda o da un bicchiere di corroborante vin brulé - proseguirà l'esposizione dei capi, la valutazione da parte di macellatori, agricoltori, commercianti. È l'occasione per una tavola rotonda, intorno alle ore 11,30 con l'assessore all'Agricoltura della Regione Giorgio Ferrero, Sindaci, Parlamentari, rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria, sull'allevamento bovino e sulla tutela della carne piemontese. L'iniziativa proseguirà nel pomeriggio alle ore 15, presso i locali scolastici con il convegno sul Biodistretto "Suol d'Aleramo", una interessante iniziativa di valorizzazione territoriale dedicata alla produzione biologica dell'Alto Monferrato.

Alle 12,30, la giuria formata da tecnici e veterinari, al termine dell'esposizione, riconoscerà ai migliori capi coppe, premi e le prestigiose gualdrappe della Fiera.

Assolutamente da non perdere un buon pranzo a Montechiaro, presso i ristoranti che propongono il menu "del bue grasso" ("Da Neta", "La Vecchia Fornace", "Margherita", "Tenuta Valdorso") oppure nei locali riscaldati della struttura polivalente comunale, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne (anche in versione "da asporto"), oltre a salumi, ravioli nel brodo di bue grasso, torte di nocciola e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Per tutta la giornata saranno presenti i musici del gruppo "Calagiubella" di Alessandria ad allietare i presenti con le melodie tradizionali del Monferrato alessandrino, mentre il pomeriggio si concluderà in poesia e musica con una carrellata di poeti e artisti locali tra cui l'ex-sindaco Giampiero Nani.

Sarà ospite della Fiera del Bue Grasso una folta delegazione di amici Francesi del Comune gemellato di Aspremont, guidati dal sindaco Alexandre Ferretti.

La Fiera di Natale e del Bue Grasso rientra tra le quattro rassegne bovine natalizie (oltre a Montechiaro le famose fiere di Carrù, Moncalvo e Nizza) riconosciute dalla Regione Piemonte quali veicoli di promozione dell'agroalimentare di qualità. In quest'ottica si pone l'aiuto finanziario che, per tramite dell'ARAP, la Regione riconosce alla manifestazione montechiarese per incentivare la promozione e la valorizzazione dell'allevamento di bovini di razza piemontese e il consumo della carne di qualità. Sostegno all'iniziativa anche da parte della Cassa di Risparmio di Asti, del Banco Popolare di Novara e della Camera di Commercio di Alessandria. Per informazioni: Comune o Polisportiva 339 3830219.

Pro Loco Cessole, "Polenta e..."

Cessole. La Pro Loco presieduta da Alessandro Ferrari, organizza, sabato 10 dicembre "Polenta e...", una serata in allegria... alle ore 20, presso il salone comunale. Il menù prevede: antipasto, polenta: cinghiale, spezzatino, formaggi, dolce, vino e acqua. Le prenotazioni dovranno pervenire a alimentari Fiore e Nicolotti. Vi aspettiamo numerosi.

A Castel Boglione gran tombolata pro World Friends

Castel Boglione. Il gruppo parrocchiale organizza, presso il centro anziani, una serie di tombolate: la prima è stata organizzata sabato 26 novembre, ed il ricavato è andato a favore dei terremotati. Altre tombolate sono in programma, sempre dalle ore 20.30: *sabato 10 dicembre,* pro World Friends del dott. Gianfranco Morino; lunedì 26 (S. Stefano) dicembre e venerdì (Epifania) 6 gennaio 2017, pro parrocchia.

Sabato 10 dicembre, dalle ore 17 alle 24

A Spigno 2ª edizione di "Panettone d'Autore"

Spigno Monferrato. "Panettore d'Autore" 2ª edizione di un evento cult per i crescenti fan del panettone artigianale. Dalle ore 17, alle ore 24, in corso Roma angolo Piazza della Libertà, al costo di 10 euro. Grazie a popolari trasmissioni TV, e a testimonial d'eccezione come Iginio Massari, si è diffusa la conoscenza e l'apprezzamento verso interpretazioni artigianali del famosissimo dolce meneghino. A cimentarsi con il lievito madre ormai sono pasticceri di ogni regione d'Italia, che ogni anno sfornano novità e dolci sempre più creativi e golosi.

A Spigno Monferrato, i panettoni ed il cioccolato artigianale dei migliori *maestri pasticceri* saranno i protagonisti di un percorso di degustazione che prevede 4 assaggi in un crescendo di sapori accompagnati da tisane, vini e liquori selezionati da Araldica Vini.

Il percorso di degustazione permette di scegliere tra 2 proposte per ciascun tipo di panettone e di cioccolato:

Il Panettone Tradizionale di Attilio Servi Servi è uno dei più rinomati e premiati pasticceri italiani, allievo di grandi maestri come Achille Zoia, che gli ha trasmesso l'amore per il lievito naturale, e Iginio Massari, il "poeta" della pasticceria italiana.

Il suo panettone tradizionale, con grandi cubetti di arancia candita, vaniglia, uvetta jumbo cilena e glassa alle mandorle è stato premiato nel 2012 come "Miglior Panettone del Centro Italia" e ha ricevuto nel 2013 e nel 2014 numerose menzioni speciali come uno dei migliori panettoni tradizionali d'Italia.

Un'interpretazione evoluta che regala una esplosione di sapori e di profumi per una esperienza sensoriale intensa.

Oppure *il Panettone Tradizionale di Maurizio Bonanomi – Pasticceria Merlo* Maurizio Bonanomi è "un pignolissimo artista della pasta lievitata", per dirla con Paolo Massobrio. La lievità, l'equilibrio, la sofficità palpabile dei suoi panettoni sono difficili da raccontare... Uvette, cedri, arance e canditi. Questo è il mantra che snocciola Maurizio Bonanomi ed è il suo modo di difendere la tradizione milanese perseguita e migliorata con puntualità, Natale dopo Natale.

Pubblico e critica gli riconoscono il ruolo di difensore della tradizione meneghina seppure in un'interpretazione evoluta al passo con i tempi.

Il panettone goloso: La Focaccia Pere e Cioccolato di Claudio Gatti – Pasticceria Tabiano La focaccia è la specialità della Pasticceria Tabiano di Claudio Gatti, altro celebre maestro pasticcere.

Attraverso un processo di lievitazione naturale e un complesso procedimento di realizzazione che richiede circa 36 ore di lavorazione, si ottiene un dolce, simile al panettone, ma con una ridotta percentuale di grassi, a cui si aggiungono frutta a pezzettoni e sciroppi. La proposta in degustazione quest'anno è la Focaccia con pere e cioccolato, un classico intramontabile dove la dolcezza della pera incontra il carattere forte di un ottimo cioccolato fondente.

Oppure il *panettone goloso: Panettone al caffè e cioccolato bianco di Vincenzo Tiri – Tiri 1957* Vicenzo Tiri è uno dei migliori "Maestri del Lievito Madre".

Con il suo panettone tradizionale ha vinto, tra gli altri, il premio "Panettone dell'Anno" di GazzaGolosa per ben due anni consecutivi: 2014, 2015 ed arrivando 2° nella classifica 2016 appena pubblicata.

Quest'anno in degustazione verrà proposta una specialità golosa: il panettone al caffè con gocce di cioccolato bianco.

Vincenzo unisce la dolce rotondità del cioccolato bianco alle intense note aromatiche di un estratto di caffè arabica realizzato personalmente, in modo da dosare sapientemente gusto ed equilibrio.

Il panettone farcito: Panettone al limoncello di Pepe Mastro Dolciere Alfonso Pepe è dal 1995 membro della prestigiosa Accademia dei Maestri Pasticceri Italiani.

È specializzato nella lavorazione dei "grandi lievitati", uno dei migliori in Italia, quest'anno vincitore del Premio "Panettone dell'Anno" di GazzaGolosa.

A Panettone d'Autore potrete assaggiare il suo celebre Panettone al Limoncello, preparato secondo una ricetta originale custodita gelosamente in casa Pepe, che unisce il soffice impasto del panettone classico al limoncello e alle bucce di limone candito, regalandoci gli intensi profumi della Costa Amalfitana a casa nostra.

Oppure il *panettone farcito: Panettone con crema di pistacchio di Giovanni Imera*

Giovanni Imera della Caffetteria Imera di San Cataldo, nel cuore della Sicilia, appartiene alla nuova generazione di pasticceri siciliani che si cimentano con successo nella produzione artigianale di grandi lievitati. Il suo panettone farcito con crema pistacchio rappresenta l'interpretazione più siciliana possibile del famoso dolce meneghino.

Il sofficissimo impasto si sposa ad una ricchissima crema con veri pistacchi siciliani, con una copertura croccante di cioccolato aromatizzato con pistacchi e granella di pistacchi, per un tripudio di sapori golosi e voluttuose consistenze.

Cioccolato Puro è una cioccolateria artigianale situata nel centro storico di Pinerolo. Produce cioccolato secondo le ricette più tradizionali, selezionando i migliori crue di cacao e le migliori materie prime. In degustazione troverete due specialità golosissime, entrambe nelle versioni al latte e fondente: la Juliette, un sfera ricoperta da una cascata di cialdine ripiena di purissimo cioccolato e morbida nocciola Piemonte gentile delle Langhe, e le Sfoglie croccanti di cioccolato con crue di fave di cacao.

«Siamo orgogliosi di aver creato questo appuntamento originale, attento alle tendenze alimentari del momento e promotore dell'eccellenza artigianale tipica del Made in Italy», - spiega il presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato, promotrice dell'iniziativa, Agostino Poggio. - *Una volta tanto portiamo nel nostro territorio eccellenze provenienti da altre regioni d'Italia, perché il processo di valorizzazione del patrimonio enogastronomico deve anche avvenire al contrario, consentendo al nostro pubblico di apprezzare proposte uniche e di qualità.*

Si tratta di un momento davvero piacevole, in una suggestiva ambientazione natalizia, un coccola che coloro che decideranno di venire a trovarci potranno regalare a se stessi e ai loro accompagnatori.

Siamo sicuri non rimarranno delusi, coloro che sono stati nostri ospiti lo scorso anno hanno già dichiarato di voler ripetere l'esperienza!».

Dall'8 all'11 dicembre

Ponzone, caratteristici mercatini di Natale

Ponzone. Parte forte e con gran lustro questo mese di dicembre nella comunità ponzonese. Da giovedì 8 a domenica 11 del mese, dalle ore 10 alle ore 17, per tutti e 4 i giorni interessati, Ponzone sarà oggetto dei caratteristici *"Mercatini di Natale"*.

Il giorno sabato 10, a partire dalle ore 16,30 presso la chiesa parrocchiale di San Michele verrà proposto *l'Avvento in musica* (concerto di Natale) eseguito dal coro Vox Dogalis. Domenica 11, sempre nel capoluogo, distribuzione nel pomeriggio, di *vin brûlè* e di caldarroste in collaborazione con la locale Pro Loco. Giovedì 22, in collaborazione con la Confraternita Nostra Signora del Suffragio sarà offerto, presso la chiesa parrocchiale, un concerto (ore 21.00) ad opera della *Corale di Acqui Terme.* La sera del Santo Natale, 24 dicembre, al termine della celebrazione religiosa, in tutte le frazioni del ponzonese saranno proposti, ai partecipanti, i *rituali* cioccolata calda e panettone per condividere questo momento, religiosamente aulico. Lunedì 26 altro appuntamento musicale, sempre in Ponzone a partire dalle ore 17, concerto per flauto ed organo. Esibizione degli artisti Loredana Campaner (flauto) ed Enrico Sobrero (organo). Per il passaggio verso questo 2017 (alcuni anche per il pranzo di Natale) tutti i ristoranti della zona offriranno una peculiare serata gastronomica per festeggiare l'avvento del nuovo anno. Una *chicca* natalizia: un particolare presepe sarà in bella vista, dal giorno 8 al giorno 11, a Ponzone (portici di palazzo Thellung - Sanfront). Una autentica opera d'arte minuziosamente messa in campo dal signor Piero Chiodo raffigurante il borgo ligure di Camogli in veste di novella Betlemme! L'opera, in seguito, troverà locazione in quel di Cimaferle, presso la chiesa Natività di Maria. Anche gli alunni della scuola Alfieri di Ponzone saranno presenti, con produzioni natalizie ed iniziative, presso i *mercatini di Natale* nelle giornate di sabato 10 e domenica 11. Con simili proposte ed offerte non resta che augurare a tutte le donne (e gli uomini) di buona volontà un sereno augurio di Buon Natale e felice 2017 da queste cime (ponzonesi) del Monferrato! **a.r.**

Comune Ponzone, taglio alberi

Ponzone. L'Amministrazione comunale richiama, con solerzia, l'intervento in merito all'eventuale abbattimento e messa in sicurezza degli alberi di alto e medio fusto presenti lungo le strade di competenza. Dall'inizio del mese di dicembre (in previsione di eventi nevosi), operatori della Polizia Municipale hanno individuato le aree oggetto di tale improcrastinabile intervento e, mediante lettera raccomandata, l'Amministrazione comunale ha comunicato, ad ogni singolo proprietario di tale aree, il rispetto di questa ordinanza. I proprietari interessati alle zone già oggetto di esame ed interventi di messa in sicurezza possono coordinarsi o ottenere informazioni dagli uffici del Comune. Coloro che non hanno ancora aderito a tale ordinanza sono invitati, senza ritardo, ad adeguarsi a quest'ultima al fine di non incorrere nelle sanzioni previste. Si rende noto che la mancanza di adeguamento a tale disposizione ed eventuali danni a parti terze pone i proprietari inottemperanti a responsabilità sia in sede civile sia penale.

Vesime, fiera di Santa Lucia e del cappone nostrano

Vesime. Mentre stiamo andando in stampa, apprendiamo che nella prima mattinata di sabato 10 dicembre, dovrebbe svolgersi, in piazza Gallese (adiacenti al museo della pietra, agli edifici scolastici e alla piscina comunale), la "Tricentesca Fiera di Santa Lucia e del Cappone nostrano" e del pollame vario, con le stesse modalità degli anni precedenti. A mercoledì 7, non ci sono manifesti o locandine che annuncino l'evento...

Istituto comprensivo di Cortemilia - Saliceto

Da Camerana a Sassello per la pizza a scuola

Cortemilia. Martedì 15 novembre, noi bambini della scuola di Camerana, dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia – Saliceto, ci siamo recati a Sassello a vedere il procedimento che trasforma il grano in farina. Il mulino funziona ad acqua e macina a pietra, ottenendo una farina biologica. Ci siamo portati a scuola un pacco di farina da 5 chili, con l'intento di usarla. Stiamo infatti trattando un argomento impegnativo: la trasformazione dal grano alla farina e dalla farina in cibo. Per questo motivo il 25 novembre abbiamo pensato di provare a fare la pizza in classe. L'impasto è avvenuto sotto il controllo dell'insegnante per poi passare ad alcune ore di lievitazione. Successivamente Elda (la collaboratrice) con le sue mani esperte, ci ha aiutato a stendere la pizza nelle teglie e Desirè ha strizzato la mozzarella rompendola. Dopo la mensa abbiamo aggiunto gli ultimi ingredienti e messo le pizze a cuocere nel forno della scuola materna. Terminata la cottura le abbiamo mangiate. Erano deliziose!

Calcio Eccellenza

Anche a Rivoli niente Acqui

Rivoli – Acqui n.d. *(rinuncia dell'Acqui)*

Rivoli. E due. Anche a Rivoli, l'Acqui non è sceso in campo. Anzi, nessuna traccia dei termali, che, a quanto lamenta la società torinese, da parte della società non è stato fornito nemmeno un preavviso del mancato arrivo della squadra.

Il forfait di Rivoli, oltre a portare con sé le sanzioni dello 0-3 a tavolino e del -1 in classifica (scontati, ma probabilmente nessuno ci fa nemmeno più caso), fornisce, casomai ce ne fosse bisogno, la conferma che ormai il gruppo di giocatori che – sia pure attraverso una serie ininterrotta di sconfitte – ha portato i Bianchi ad "onorare" il campionato fino all'inizio di dicembre, non esiste più. Bisognerebbe costruirne uno nuovo, ma l'impresa sembra difficile: il mercato è aperto, ma mancano i soldi, anche se ne basterebbero davvero pochi, per dare continuità alla società.

E intanto c'è anche chi ha già lasciato la squadra ottenendo lo svincolo: Ratto si è accasato alla Valenzana Mado, Zagatti è finito alla Nicese, Costa si è tesserato per una squadra di calcio a 5, Pirillo ha trovato squadra in Lombardia. Altri addii potrebbero seguire nelle prossime ore. E al punto di non ritorno, ovvero alla definitiva esclusione dell'Acqui dal campionato mancano ormai solamente due partite...

M.Pr

Due impegni in 4 giorni. E poi?

Acqui, domenica 11 sarà il giorno dell'addio?

Acqui Terme. Giovedì 8 dicembre (a giornale già in edicola) la trasferta di Fossano; domenica 11 la partita interna con la Valenzana Mado.

Si deciderà nel breve volgere di quattro giorni il futuro, purtroppo non solo agonistico, dell'Acqui calcio. Per ora atteniamoci ai fatti: i Bianchi hanno già assommato due forfait in campionato, per le partite con Castellazzo e Rivoli. Entrambi hanno comportato lo 0-3 a tavolino e 1 punto di penalizzazione.

A norma di regolamento, questa stessa sanzione sarà applicata per una terza rinuncia (con ogni probabilità giovedì a Fossano dove, secondo le nostre informazioni, l'Acqui non si presenterà). Se a questi tre forfait dovesse aggiungersene un quarto [ndr: c'è già stata una rinuncia in Coppa Italia a inizio stagione, ma le due manifestazioni non fanno somma], alla Federazione non resterebbe altra soluzione che escludere l'Acqui dal campionato e avviare la procedura che porta alla radiazione.

Un triste epilogo, che però difficilmente si riuscirà ad evitare. Avevamo accennato, la scorsa settimana, all'esistenza di una trattativa con un gruppo torinese, che era stato introdotto ai dirigenti acquesi dal mediatore sportivo Silvio Mina, ma avevamo anche premesso che le possibilità di arrivare ad un accordo sembravano piuttosto ridotte. Ad inizio settimana lo stesso Mina ci ha informati dell'interruzione della trattativa.

La situazione appare senza via di uscita: senza forze fresche (leggi, denaro), non è possibile acquistare o ingaggiare nuovi giocatori. Senza nuovi giocatori, peraltro, non è più possibile pensare di scendere in campo, perché gli elementi che hanno iniziato la stagione o si sono già trasferiti, oppure non ne vogliono più sapere di giocare.

È la triste atmosfera da 'ultimi giorni dell'impero'. Domenica per l'Acqui potrebbe davvero arrivare l'ultimo atto.

Tennis

TC Cassine protagonista al circuito Fit Junior

Cassine. Doppia vittoria per il Circolo Tennis Cassine nella prima tappa del circuito Fit Junior Program, disputatasi presso i campi del DLF Alessandria. Nella categoria dei nati negli anni 2010/2011, vittoria per Nicole Maccario, che alla prima esperienza in un torneo ufficiale, non si faceva sopraffare dall'emozione ma con un tennis molto attento e preciso riusciva a sconfiggere gli avversari trovati sul suo cammino, aggiudicandosi il torneo.

Ottima la prestazione collettiva dei ragazzi impegnati nel torneo riservato ai nati nel 2008/2009 Robert Stratulat, Federico Maccario, Riccardo La Paglia, che si sono battuti con grande intensità agonistica qualificandosi per la fase finale a tabellone nel quale ha primeggiato l'atleta cassinese Francesco Pansecchi. Nello stesso torneo, ottima anche la prestazione ottenuta da Leonardo Zaccone del Tennis Club Regie Terme, sconfitto solamente in semifinale.

Questi ottimi risultati vanno a premiare l'ottimo lavoro svolto dagli insegnanti del Circolo Danilo Caratti, Eugenio Castellano e Daniel Dappino, che si occupano sia della scuola tennis del Circolo Cassinese ma anche di quella del Tennis Club Regie Terme.

Scrive Stellio Sciutto

"Acqui all'epilogo... e forse è meglio censire i beni"

Acqui Terme. Sulla vicenda Acqui torna a prendere la parola il collega Stellio Sciutto, che ci invia una lettera che riceviamo e pubblichiamo.

«Eccoci nuovamente a scrivere sull'agonia dell'Acqui calcio e del suo entourage in caduta libera, (grazie Direttore per lo spazio). Intanto, un ringraziamento va anche all'avv. De Lorenzi per la sua nota che ci ha fatto capire che è più dentro la problematica sportiva termale di tanti altri, capaci il più delle volte solo a parlare. Ora non crediamo sia il momento di esternare il nostro punto di vista sulle condizioni dello sport termale, non ci sottrarremo però, e l'impegno è quello di farlo a breve, (anche se su ACQUI Sport negli anni lo abbiamo fatto a più riprese). E proprio aver ricordato la figura del maestro ed amico Guido Cornaglia, ex direttore di ACQUI Sport, ci ha fatto molto piacere. Avvocato, perché non pensare ad una sorta di "Stati Generali" dello sport nella nostra cittadina, organizzato dall'Amministrazione Comunale tutta (maggioranza ed opposizione)? Non proclami, ma idee: che ne dici Mirko? Ma torniamo a noi ed al nodo della discussione. Il sindaco Bertero finalmente ha pronunciato la parola fallimento riguardo ai debiti che l'Acqui calcio ha nei confronti del Comune di Acqui Terme. Carissimo Enrico, (#telefonaarocchino) tra il dire ed il fare, c'è sempre di mezzo...la volontà di farla davvero una cosa, e noi la pensiamo come il dubbioso apostolo San Tommaso... E poi andiamo al sodo: seconda rinuncia di fila dei Bianchi (e conseguente mancata cronaca della partita dell'amico e collega Massimo Prosperi) alla gara domenicale, e traguardo sempre più vicino alla radiazione. Poi, oggi (giovedì, giorno di uscita del settimanale), "dovrebbe" esserci la terza gara andata buca a Fossano, e quindi "forse" l'epilogo questa domenica. Abbiamo scritto "dovrebbe" e "forse", perché al momento della stesura del pezzo, non abbiamo certezze di quanto uscito da un incontro con improbabili acquirenti, se non quelle che "sembra" che i ragazzi, anche loro stufi dell'andazzo societario, attendano il pomeriggio di domenica per svincolarsi in automatico, (liberi tutti!) e cercare migliori fortune non dovendo così sottoporsi ad "esborsi". Ed infine due cose ancora: D'Antuono e Mina. Allora, del primo abbiamo qui letto il "lancio accorato", forse (potrebbe essere stato) ispirato da un suo amico geometra, ex presidente dell'Acqui calcio che, se esaudito, diventerebbe così il salvatore "last minute" dei Bianchi...e non solo.

E comunque, sembra che questo fatto sia già passato come l'infausta piena della Bormida.

Silvio Mina, nome non nuovo, perché il soggetto, a quanto pare, risulta procuratore avvezzo ad operare nel campo dilettantistico, e qualche tempo fa si era già fatto vivo in casa termale proponendo giocatori (o invitandoli a fare il passo) o addirittura affermando di poter contare su amicizie con capitali "mobili".

Nei giorni scorsi è andato di nuovo alla carica...e si sa (lo diceva nostro zio Piero, navigante) che se al naufrago tendi una barra di ferro incandescente costui, disperato, vi si aggrappa comunque.

E così è qui, ma non solo, perché c'è qualcosa di più... Infatti, non capiamo questa agitazione, non del "lombardo", (#tolgaildisturbo) ma di "altri" che vedono in questo Mina il salvagente (o la barra infuocata) per poter andare avanti con la visibilità del giocattolino. Presidente Groppi, fortuna (?) vuole che in questo momento (ultimi giorni?) alla plancia di comando (nonostante tutto) ci sia Lei, con la collaborazione di un attentissimo avvocato suo caro amico, altrimenti saremmo di nuovo nel sacco (ammesso che ne siamo mai usciti!). Il carissimo Enrico, a più riprese, ha sentenziato che "la città di gente come Groppi, Ratto e Del Vecchio non sa cosa farsene", ma non sono gli unici Enrico, chissà se quel "consigliori" si è già defilato per poi poter dire "io non c'entro".

Enrico, ancora una cosa visto che sembrano scorrere i titoli di coda: sarà mica il caso di tutelare il "patrimonio della collettività acquese" chiedendo il censimento dei cimeli appartenenti alla storia dell'Acqui calcio? A volte coppe, targhe, trofei, attestati, foto storiche eccetera, mettono le gambe. Con ciò non si vogliono fare processi alle intenzioni. Ah, stavamo per dimenticarcene, "del Castellazzo e dell'alluvione", che mescolato ai vari fatti fin qui accaduti ci fanno dire: "Giorgio, (Castriota Scandemberg) perché ci hai lasciati così presto alle prese con questi dilettanti rispetto a te, cui avresti avuto tantissimo da insegnare"».

Nella gara di categoria C

La Boccia protagonista anche ad Arquata Scrivia

Acqui Terme. I portacolori de "La Boccia Acqui" - Olio Giacobbe si sono resi protagonisti anche nella gara a coppie riservata alla categoria "C" che si è svolta ad Arquata Scrivia. In un lotto di 36 formazioni la coppia formata da Claudio Obice e Dante Gaveglio, si è arresa in semifinale ai padroni di casa Andrea e Gian Franco Traverso, per 13-1. L'altra formazione de "La Boccia", partecipante alla gara, formata da Simone Martina e Giovanni Donnini, si è invece arresa negli ottavi di finale.

La categoria "D" era di scena presso la Familiare di Alessandria ed i portacolori termali, Gianfranco Giacobbe e Giuseppe Barbero, non hanno passato il primo turno eliminatorio contro Giuseppe Ravetti e Franco Rosselli della società organizzatrice. Alla gara erano iscritte 18 formazioni.

Alla luce di questi risultati incoraggianti, il nuovo consiglio direttivo sta allestendo le formazioni per partecipare ai campionati di società anno 2017 sia per la Terza Categoria (riservata ai giocatori di categoria D) e sia per la Seconda Categoria (giocatori di categoria C), cercando per quest'ultima di avvalersi anche della disponibilità di altri giocatori in prestito per questa occasione.

Momenti di intenso lavoro presso "La Boccia Acqui", per organizzare le consuete visite mediche alle quali devono sottoporsi i giocatori (*che saranno svolte dal dottor Angelo Fornaro, al quale da parte del direttivo viene rivolto un sentito ringraziamento: anch'egli amante e praticante di questo sport e sempre disponibile ad aiutare il sodalizio termale pur esercitando a Torino*); per il rinnovo del tesseramento per l'anno 2017 e per l'organizzazione delle tradizionali baraonde natalizie con premi "di stagione".

Del Vecchio: "Mi spiace per i tifosi"

Mina: 'Trattativa saltata: è un groviglio inestricabile'

Acqui Terme. Silvio Mina, mediatore sportivo (ovvero agente di giocatori, e non solo), torinese. È lui che, mettendo in contatto la dirigenza con un gruppo di imprenditori della provincia di Torino, ha cercato in extremis di trovare una soluzione alla crisi dell'Acqui. Ma le cose, a quanto sembra, non sono andate a buon fine…

Può raccontarci come è andata?

«Intanto confermo che purtroppo mi risulta che la trattativa sia saltata. Ho cercato, nei limiti delle mie possibilità, di fare quel che posso per salvare l'Acqui, perché è una realtà storica importante nel panorama calcistico regionale. A inizio anno ho fatto in modo di far arrivare dei giocatori, che in alcuni casi hanno anche accettato di giocare gratis. Poi ho fornito i contatti con l'imprenditore Paris che hanno portato all'accordo per la sponsorizzazione legata alla birra Marsos, infine ho provato a mettere in contatto i dirigenti con altre persone che conoscevo. Ma si sono trovati di fronte a problemi insormontabili».

Di che tipo? *«Non è questa la sede per scendere nei dettagli. Faccio una similitudine: è come trovarsi davanti a un groviglio inestricabile di filo spinato. Uno magari si è anche portato le cesoie, perché sapeva che la situazione sarebbe stata difficile. Ma poi non sa nemmeno che filo tagliare per primo».*

Insomma, non ci si capisce niente? «*Lo ha detto lei*».

Quindi? «*Temo che per l'Acqui non ci sia più nulla da fare. E mi dispiace. Anche perché il marchio dell'Acqui, e lo dimostra la stessa trattativa con Marsos, è molto appetibile. Ma rischia di perdersi*».

Chi scrive ha fatto presente al sindaco che sarebbe utile se il Comune lo rilevasse nel caso di un ipotetico fallimento…

«*Sarebbe una scelta saggia*».

Del Vecchio: "L'Acqui? Poteva salvarlo solo la Erodio..."

Due parole con mister Michele Del Vecchio. Anche lui reputa impossibile un salvataggio in extremis. Ma esprime un concetto interessante…

«L'Acqui per me non lo salva più nessuno. C'è una sola persona che avrebbe potuto salvarlo sin dall'inizio, e che potrebbe per assurdo salvarlo anche ora, ma che evidentemente avrà validi motivi per non farlo: la signora Erodio».

Perchè avrebbe dovuto salvarlo?

«Perchè negli scorsi anni ha speso nell'Acqui molti soldi. Evidentemente è persona che ci tiene allo sport e al calcio in città, ma per qualche motivo, si è allontanata. Io fossi stato un dirigente, avrei cercato in ogni modo di tenerla con me, l'avrei corteggiata, blandita, fatta sentire importante. Se non si coltivano le risorse, il calcio muore. L'Acqui ne è la prova».

La sua esternazione rischia di non essere molto popolare…

«Quando si pensa una cosa però, bisogna anche dirla, giusto? Sono convinto di quello che ho detto. Aggiungo che mi spiace davvero che la squadra sparisca, soprattutto per i tifosi. Sono loro la parte lesa».

"I valori olimpici nello sport moderno"

Sabato 10 dicembre il 4° gala del ciclismo

Ovada. Si terrà sabato 10 dicembre ad Ovada, presso la Loggia di S. Sebatiano alle ore 16.30, patrocinato dal Comune di Ovada e Ovada in Sport, il 4° Gala del Ciclismo con una tavola rotonda tra campioni il cui tema sarà *"I valori olimpici nello sport moderno"*.

Nelle precedenti edizioni sono stati premiati con l'oggetto artistico nel 2015 Gianluca Bortolami, 2014 Nicolò Bonifazio, 2013 Marco Pinotti. Quest'anno verrà premiato con "La Coppa di legno" in memoria di Tacchino Giulio, papà del preparatore Fabrizio, il CT della nazionale su pista Marco Villa che ha portato all'oro delle Olimpiadi Elia Viviani e alla maglia iridata Filippo Ganna.

Durante la manifestazione sarà anche premiato Giovanni Achenza medaglia di bronzo alle recenti Paralimpiadi di Rio nel Paratriathlon, completano il parterre degli ospiti, Jacopo Mosca che passerà professionista il prossimo anno alla Trek Segafredo di Contador, Simone Bernardini neo pro alla Nordà MGKVIS Vega Olmo, Edoardo Coari Campione Italiano Allievi MTB e i locali bikers Marco Briata e Stefano Ferrando per l'impresa nella dura gara a tappe MTB della Transalp.

Invitate tutte le società giovanili della provincia che stanno facendo importanti progetti sul territorio e la squadra di riferimento Allievi e Junior della Città dei Campionissimi.

Badminton

Per l'Acqui a Milano un ko secondo pronostico

Milano. Nella gara disputata sabato 3 dicembre a Milano al PalaBadminton, l'Acqui Badminton esce battuto dal campo del BC Milano, più volte campione d'Italia.

Si tratta però di una sconfitta già messa in preventivo, sia per la forza degli avversari, che per le defezioni in casa acquese di Giacomo Battaglino, infortunato, e della giovane Silvia Garino, impegnata in Portogallo con la nazionale giovanile. Anche in queste difficili condizioni però, Acqui è riuscita a raggranellare, con la vittoria del singolo maschile, un punto prezioso per la classifica. La vittoria è stata ottenuta dal capitano Alessio Di Lenardo su Davide Mistrotta, con il punteggio di 21/13, 21/18.

Sconfitte invece per i doppi Servetti Manfrinetti contro Sonoda-Pirvanescu (13/21, 14/21) nel doppio femminile e Reggiardo-Di Lenardo contro Wisnu-Maddaloni (11/21, 12/21) nel maschile. Sconfitte anche nel singolo femminile per la Manfrinetti, (21/11, 21/8) contro la Pirvanescu e per il misto Reggiardo-Servetti contro Wisnu-Sonoda (6/21, 11/21).

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Albese – Pro Dronero 1-0, Benarzole – Saluzzo 1-2, Tortona – Cheraschese 1-0, Castellazzo Bda – Fossano 2-0, Cavour – Valenzana Mado 2-2, Savigliano – Colline Alfieri 0-1, Olmo – Corneliano Roero 0-1, Rivoli – **Acqui** 3-0. Ha riposato BonbonAsca.

Classifica: Castellazzo Bda 31; Saluzzo 30; Corneliano Roero, Rivoli 28; Cheraschese 23; Pro Dronero, Savigliano 22; Colline Alfieri 21; Fossano, Albese 20; BonbonAsca 19; Benarzole, Tortona, Olmo 15; Cavour 14; Valenzana Mado 11; **Acqui** 0.

Prossimi turni: ***8 dicembre***: BonbonAsca – Savigliano, Cheraschese – Cavour, Colline Alfieri – Benarzole, Corneliano Roero – Albese, Fossano – **Acqui**, Pro Dronero – Tortona, Saluzzo – Olmo, Valenzana Mado – Castellazzo Bda. Riposa Rivoli.

11 dicembre: **Acqui** – Valenzana Mado, Albese – Saluzzo, Benarzole – BonbonAsca, Tortona – Corneliano Roero, Castellazzo Bda – Cheraschese, Cavour – Pro Dronero, Olmo – Colline Alfieri, Rivoli – Fossano. Riposa Savigliano.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – San Giacomo Chieri 1-0, Asti – **Cassine** 1-0, Barcanova – Atletico Torino 3-2, **Canelli** – **Santostefanese** 1-0, Lucento – San D. Savio Rocchetta 1-1, Nuova Sco Asti – San Giuliano Nuovo 1-0, Pozzolese – Cbs Scuola Calcio 2-2, Villanova – Cenisia 0-1.

Classifica: Cenisia 26; Lucento, Cbs Scuola Calcio, Asti 25; **Canelli** 22; Arquatese 21; **Santostefanese**, San D. Savio Rocchetta 20; Atletico Torino 17; Villanova, San Giuliano Nuovo 15; **Cassine** 13; Barcanova 12; Nuova Sco Asti 10; San Giacomo Chieri 9; Pozzolese 6.

Prossimo turno (11 dicembre): Atletico Torino – Nuova Sco Asti, Barcanova – Arquatese, **Cassine** – San Giacomo Chieri, Cbs Scuola Calcio – **Canelli**, Cenisia – Asti, San D. Savio Rocchetta – Villanova, San Giuliano Nuovo – Pozzolese, **Santostefanese** – Lucento.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** – Borzoli 3-1, **Campese** – Pallare 2-0, Ceriale – **Bragno** 0-0, Certosa – Varazze Don Bosco 4-1, Pietra Ligure – Legino 2-1, Praese – Campomorone Sant'Olcese 2-1, Taggia – Camporosso 0-0, Veloce – Loanesi 1-4.

Classifica: Pietra Ligure 30; **Cairese** 28; Campomorone Sant'Olcese 26; Taggia 25; **Bragno** 24; Praese 23; Legino 20; Camporosso 19; Loanesi 16; Certosa, **Campese** 15; Pallare 14; Ceriale 12; Varazze Don Bosco 10; Veloce 7; Borzoli 3.

Prossimo turno (11 dicembre): Borzoli – Praese, **Bragno** – Pietra Ligure, Camporosso – Ceriale, Legino – Taggia, Loanesi – **Cairese**, Pallare – Certosa, Varazze Don Bosco – Campomorone Sant'Olcese, Veloce – **Campese**.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – Luese 3-1, Canottieri Quattordio – **Castelnuovo Belbo** 2-0, Felizzano – Savoia 0-1, **La Sorgente** – Pro Villafranca 1-0, Pro Asti Sandamianese – Junior Pontestura 1-1, **Pro Molare** – Castelnovese 0-3 (a tavolino), **Silvanese** – Libarna 2-3, Villaromagnano – **Sexadium** 1-2.

Classifica: Savoia 29; Luese 28; **La Sorgente** 27; **Sexadium**, Libarna 23; Felizzano, Aurora AL 21; Castelnovese 19; Pro Villafranca, **Silvanese** 18; **Castelnuovo Belbo**, Canottieri Quattordio 15; Villaromagnano 12; Junior Pontestura 11; Pro Asti Sandamianese 8; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno (11 dicembre): Castelnovese – **La Sorgente**, Junior Pontestura – Villaromagnano, Libarna – Aurora AL, Luese – Pro Asti Sandamianese, **Pro Molare** – Canottieri Quattordio, Pro Villafranca – Felizzano, Savoia – **Silvanese**, **Sexadium** – **Castelnuovo Belbo**.

***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Baia Alassio – Quiliano 2-3, Bordighera Sant'Ampelio – Letimbro 1-1, Borghetto – Santa Cecilia 2-2, Celle Ligure – **Altarese** 4-3, Dianese e Golfo – Alassio 0-2, Pontelungo – Don Bosco Valle Intermelia 1-0, San Stevese – Ospedaletti 3-5, Speranza – Andora 3-3.

Classifica: Alassio 36; Ospedaletti, Dianese e Golfo 26; Speranza 25; Celle Ligure 20; Quiliano 18; Pontelungo 17; Andora 15; Letimbro, San Stevese 13; Baia Alassio 12; Santa Cecilia, Don Bosco Valle Intermelia 10; Bordighera Sant'Ampelio 9; **Altarese** 8; Borghetto 6.

Prossimo turno (11 dicembre): **Altarese** – San Stevese, Andora – Celle Ligure, Baia Alassio – Speranza, Don Bosco Valle Intermelia – Borghetto, Letimbro – Alassio, Ospedaletti – Bordighera Sant'Ampelio, Quiliano – Pontelungo, Santa Cecilia – Dianese e Golfo.

***

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calliano – San Bernardo 1-1, Canale 2000 – Don Bosco Asti 1-0, **Cortemilia** – Pralormo 3-7, Mezzaluna – Valfenera 3-1, **Nicese** – Spartak San Damiano 1-2, Salsasio – Buttiglierese 3-4. Ha riposato San Giuseppe Riva.

Classifica: Canale 2000 26; Pralormo 22; San Bernardo, Calliano, Mezzaluna 20; Valfenera 17; Spartak San Damiano 16; Don Bosco Asti 15; Buttiglierese 10; San Giuseppe Riva, **Cortemilia** 9; Salsasio 7; **Nicese** 5.

Prossimi turni: ***8 dicembre***: Buttiglierese – **Cortemilia**, Don Bosco Asti – Mezzaluna, Pralormo – **Nicese**, San Bernardo – Salsasio, San Giuseppe Riva – Calliano, Spartak San Damiano – Canale 2000. Riposa Valfenera.

11 dicembre: Buttiglierese – **Nicese**, Pralormo – Canale 2000, Salsasio – **Cortemilia**, San Bernardo – San Giuseppe Riva, Spartak San Damiano – Mezzaluna, Valfenera – Calliano. Riposa Don Bosco Asti.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monf. – Casalcermelli 1-3, Fulvius – Blues Frassineto 2-1, Monferrato – Quagnento 1-1, Ronzonese Casale – **Bergamasco** 0-2, Solero – Don Bosco AL 1-3, Stay O Party – Spinettese 0-2, Viguzzolese – Fortitudo 1-1.

Classifica: Fulvius 27; Stay O Party, **Bergamasco** 26; Monferrato 21; Fortitudo 19; Spinettese 18; Solero 17; Viguzzolese 16; Casalcermelli 14; Blues Frassineto 12; Don Bosco AL 11; Castelletto Monf. 10; Quargnento 8; Ronzonese Casale 6.

Prossimi turni: ***8 dicembre***: **Bergamasco** – Fulvius, Blues Frassineto – Stay O Party, Don Bosco AL – Ronzonese Casale, Fortitudo – Solero, Casalcermelli – Monferrato, Quargnento – Viguzzolese, Spinettese – Castelletto Monf.

11 dicembre: **Bergamasco** – Stay O Party, Blues Frassineto – Castelletto Monf., Don Bosco AL – Fulvius, Fortitudo – Quargnento, Casalcermelli – Viguzzolese, Solero – Ronzonese Casale, Spinettese – Monferrato.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audace Club Boschese – **Mornese** 0-3, **Bistagno Valle Bormida** – **Bistagno** 1-3, Capriatese – **Ovada** 3-2, Garbagna – Gaviese 1-0, **Ovadese** – **Ponti** 3-0, Serravallese – Cassano 1-0, Tassarolo – G3 Real Novi 1-1.

Classifica: Gaviese 28; **Ovadese**, **Mornese** 26; Capriatese, G3 Real Novi 25; Garbagna 19; **Ponti** 18; Tassarolo 17; **Ovada** 15; Serravallese 14; **Bistagno** 11; Audace Club Boschese 7; Cassano 3; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimi turni: ***8 dicembre***: **Bistagno** – Audace Club Boschese, Cassano – **Bistagno Valle Bormida**, G3 Real Novi – **Ovadese**, Gaviese – Serravallese, **Mornese** – Tassarolo, **Ovada** – Garbagna, **Ponti** – Capriatese.

11 dicembre: **Bistagno** – Tassarolo, Capriatese – Garbagna, Cassano – Audace Club Boschese, Gaviese – **Bistagno Valle Bormida**, **Mornese** – **Ovadese**, **Ovada** – Serravallese, **Ponti** – G3 Real Novi.

***

2ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Fortitudo Savona – Murialdo 2-1, Mallare – **Aurora** 1-2, Millesimo – Plodio 3-3, **Olimpia Carcarese** – **Rocchettese** 3-1, **Sassello** – Cengio 3-0. Ha riposato **Carcarese**.

Classifica: **Sassello**, **Aurora** 14; **Olimpia Carcarese**, Cengio 13; **Carcarese** 11; Millesimo 10; **Rocchettese** 8; Plodio, Murialdo, Fortitudo Savona 7; Mallare 0.

Prossimo turno (11 dicembre): **Aurora** – **Sassello**, Cengio – **Carcarese**, Murialdo – Mallare, Plodio – Fortitudo Savona, **Rocchettese** – Millesimo. Riposa **Olimpia Carcarese**.

***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Atletico Quarto – Mele 1-0, Burlando – Bolzanetese Virtus 2-1, Don Bosco – Anpi Sport e Casassa 1-3, Guido Mariscotti – Ca De Rissi 1-1, **Masone** – Begato 2-0, Olimpia – **Campo Ligure il Borgo** 2-1, Sarissolese – **Rossiglionese** 5-2.

Classifica: Burlando 28; **Masone** 22; Bolzanetese Virtus 20; Guido Mariscotti, Begato 18; Ca De Rissi 17; **Rossiglionese** 15; Anpi Sport e Casassa 14; Olimpia 13; Atletico Quarto 12; Mele 11; Sarissolese, **Campo Ligure il Borgo** 8; Don Bosco 7.

Prossimo turno (11 dicembre): Anpi Sport e Casassa – Olimpia, Atletico Quarto – Guido Mariscotti, Begato – Burlando, Bolzanetese Virtus – Don Bosco, Ca De Rissi – **Masone**, Mele – Sarissolese, **Rossiglionese** – **Campo Ligure il Borgo**.

***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: **Calamandranese** – Marengo 1-1, Cisterna d'Asti – Costigliole 1-2, Fresonara – Castell'Alfero 4-0, Mombercelli – Frugarolese 2-2, Refrancorese – Motta Piccola Calif. 2-0, Union Ruche – Mirabello 5-1.

Classifica: Costigliole 27; Refrancorese 25; Cisterna d'Asti 24; Frugarolese 23; Fresonara 20; Mombercelli 15; Marengo, Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; **Calamandranese** 9; Mirabello 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 12 febbraio con la prima giornata di ritorno.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino – Aurora 3-1, Molinese – Tiger Novi 3-2, Piemonte – Platinum 4-0, Sale – **Lerma** 0-2, Soms Valmadonna – Casalnoceto 0-0, Stazzano – Castellarese 0-2, Vignolese – Sardigliano 3-0.

Classifica: Vignolese 27; Molinese 25; **Lerma** 20; Piemonte, Casalnoceto, Sale 19; Soms Valmadonna 18; Castellarese, Audax Orione S. Bernardino 16; Platinum, Stazzano 9; Sardigliano, Tiger Novi 7; Aurora 4.

Prossimi turni: ***8 dicembre***: Aurora – Vignolese, Casalnoceto – Stazzano, Castellarese – Molinese, **Lerma** – Soms Valmadonna, Platinum – Audax Orione S. Bernardino, Sale – Sardigliano, Tiger Novi – Piemonte.

11 dicembre: Audax Orione S. Bernardino – Tiger Novi, Molinese – Casalnoceto, Piemonte – Castellarese, Sardigliano – Aurora, Soms Valmadonna – Sale, Stazzano – **Lerma**, Vignolese – Platinum.

Calcio Promozione Liguria

Daddi, Daddi, Daddi… Cairese al secondo posto

Cairese	**3**
Borzoli	**1**

Cairo Montenotte. Senza eccessivi patemi, e con tre gol di Pierino Daddi, la Cairese batte il Borzoli 3-1, tiene aperta la serie di vittorie in casa (6 in 6 gare disputate) e mantiene l'ottimo ruolino di marcia, conquistando il quinto successo consecutivo. Cairese protagonista in questi primi giorni di mercato, avendo messo a disposizione di mister Podestà due giocatori del calibro di Pereyra, che siede inizialmente in panchina, e Grabinski, in tribuna in attesa di entrare negli schemi della sua nuova squadra; entrambi prelevati dal Varazze.

Sul fronte partenze invece c'è da registrare il cambio di maglia di Rocca passato alla Loanesi. Gara che si sblocca al 15° minuto quando Daddi dopo spettacolare azione personale e ricevuta la sfera da Canaparo batte negli undici metri finale con piattone mancino l'estremo P.Piovesan: 1-0. Il Borzoli tenta una reazione ma è timida e anemica con il duo F.Piovesan-Esibiti che non creano problemi a Giribaldi.

Un minuto prima della mezzora ci prova Balbo, schierato subito dietro Daddi nel reparto avanzato, ma il tiro risulta facile presa di P.Piovesan, cinque giri di lancette più in là ci prova Canaparo ma il suo tiro viene murata da un difensore.

All'ultimo assalto del primo al 46° la Cairese chiude il match con il solito Daddi, che ricevuta la sfera da Canaparo scarica un siluro che si infila nei pressi dell'incrocio 2-0.

La gara si risveglia e torna in bilico al 60° con la rete di Esibiti 2-1 che batte Giribaldi da distanza ravvicinata, con la Cairese che aveva centrato qualche istante prima con deviazione di spalla di Nonnis che aveva centrato la traversa.

La chiusura del match arriva al 63° ancora con Daddi che sigla la prima tripletta stagionale il suo undicesimo gol in campionato. Finisce 3-1 con la Cairese forse meno bella di altre volte, ma concreta e calata nel match per tutta la contesa, solo sulla carta semplice con un Borzoli che nonostante l'ultimo posto vuole continuare a lottare e onorare il campionato e crederci ancora nella salvezza, ben altri obiettivi per Podestà che deve fare tornare la Cairese in Eccellenza.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 5,5, Nonnis 6, Cocito 6, Olivieri 6, Prato 6,5, Ferraro 6, Spozio 6,5, Torra 7 (84° Recagno sv), Canaparo 7,5, Balbo 6 (62° Pereyra 6,5), Daddi 8,5 (87° Realini sv). All.: Podestà.

E.M.

Il Bragno a Ceriale si ferma sullo 0-0

Ceriale	**0**
Bragno	**0**

Ceriale. Il Bragno di mister Cattardico non va oltre lo 0-0 ad occhiali in casa del pericolante Ceriale, mette a referto il terzo pareggio stagionale salendo a quota 24 punti in classifica, al quinto posto dopo 13 gare.

La prima frazione vede il Bragno contratto, che non riesce a sviluppare il solito gioco brioso e bello; i giocatori forse hanno nella testa più che nelle gambe le scorie del derby perso della scorsa giornata.

Così l'unica occasione da registrare per gli ospiti è all'8° quando Puglia scende sulla destra e pennella il traversone per Leka, il quale tutto solo di testa manca l'impatto vincente a pochi passi dalla porta difesa da Breeuwer. Le altre due azioni degne di nota in un primo tempo da prender sonno sono del Ceriale: al 14° proteste reiterate dei locali per un fallo presunto di Puglia su Donà; l'arbitro lascia proseguire senza fischiare il rigore. Al 34° il vantaggio da parte del Ceriale per merito di Corsini, ma la rete viene annullata per fallo dello stesso ai danni di Cosentino.

La ripresa vede subito un super Binello che al 56° dice di no in uscita bassa su Corsini, poi viene fuori il Bragno e al 58° Cerato si incunea nell'area di rigore e prima di calciare cade a terra; la sfera raggiunge Parodi il quale da pochi passi non è lucido nel tiro e colpisce Breeuwer.

Lo stesso duello si ripete al 61°, con l'estremo di casa bravo a deviare in angolo il fendente del giovane Parodi. La gara scorre via con il Bragno che aumenta di giri e vuole vincere: al 72° scambio Cervetto-Talento che batte a rete secco e radente, ma ancora una volta Breeuwer dice di no. All'80° il Ceriale rimane in dieci per fallo di Balbo su Talento. Nel finale un'occasione per parte: la prima del Ceriale con Condorelli, che lascia partire un fendente di destro dal limite che sfiora il palo alla destra di Binello. Il Bragno invece ci prova con Cervetto ma Breeuwer continua la sua gara divina respingendo il tiro di piede.

Alla fine esce un pari che testimonia che per vincere i match bisogna giocare con intensità grinta per novanta minuti e non quarantacinque e su questo Cattardico siamo certi lavorerà in settimana.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 7, Puglia 6, Domeniconi 6 (73° Tosques 6), Mao 6, Cosentino 6,5, Monaco 6, Leka 6, Pesce 5.5 (70° Talento 6), Cerato 6,5, Parodi 6,5, Rotunno 5,5 (60° Cervetto 6,5). All.: Cattardico.

Campese, col Pallare vittoria 'all'inglese'

Campo Ligure. Un gol per tempo, e una prestazione finalmente convincente, bastano alla Campese per superare 2-0 il Pallare e rilanciarsi in classifica. I 'draghi', pur privi di Criscuolo, si impongono in maniera nitida, sprecando anche numerose palle gol che avrebbero potuto dare al punteggio una dimensione più rotonda.

Ad aprire le marcature ci pensa al 31° Bertrand, che su azione da calcio d'angolo devia di testa in rete alle spalle di Marenco il pallone dell'1-0.

Nella ripresa, la Campese (nelle cui fila debutta, in maniera convincente, il giovane terzino Lorenzo Macciò), tiene sempre in mano le redini della partita, e al 77° raddoppia con una magia di Mirko Pastorino, che ricevuta palla da rimessa laterale, si gira in un fazzoletto e scaraventa in rete con traiettoria imparabile. Senza correre rischi, i valligiani conducono in porto la gara, sfiorando anche il terzo gol con Solidoro.

Hanno detto. Il presidente Oddone non si capacita: *«Finalmente una bella prestazione, non abbiamo rischiato nulla. Una squadra ben diversa da quella vista nelle ultime partite… è come se avessimo due facce, ed è un peccato perché questo ci ha portato a perdere punti anche contro avversari alla nostra portata… penso soprattutto al Varazze. Dobbiamo trovare continuità, specialmente in trasferta»*.

Per Mirko Pastorino dedica speciale: «*Al nostro ex compagno Matteo Siri, che purtroppo deve lasciare la Campese. Con un grande in bocca al lupo»*.

Formazione e pagelle Campese: Burlando 6,5, Pirlo 7, L.Macciò, 6,5 Rena 6,5, P.Pastorino 6,5, R.Marchelli 7 (85° Poveda sv), Codreanu 6,5, Bertrand 6,5, Solidoro 6,5, M.Pastorino 7 (81° Caviglia sv), D.Marchelli 6,5 (70° E.Macciò 6,5). All.: Esposito.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Lerma, colpaccio a Sale Calamandranese pareggia

GIRONE AL

Sale	**0**
Lerma	**2**

Vittoria cruciale del Lerma nello scontro diretto contro il Sale. Vincono e convincono gli uomini di Andorno, che staccano i rivali e mantengono invariato il distacco di 7 punti dalla capoclassifica Vignolese. Succede tutto nel primo tempo: al 10° il Lerma è già avanti con Balostro che svetta da corner e fa 1-0. Al 27° il raddoppio ancora su palla inattiva e ad opera di Barile. Ripresa più equilibrata e Lerma in controllo.

Tre punti fondamentali.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6,5, Pini V. 6,5, Marchelli 6, D. Pini 6, Porata 5,5, Barile 7, Scatilazzo 6 (64° Mongiardini 5,5), Sciutto 6,5, Bisio 7 (74° Tortarolo 6), Barletto 7, Balostro 6,5. All. Andorno.

***

GIRONE AT

Calamandranese	**1**
Marengo	**1**

Dopo la vittoria in trasferta contro il Mirabello la Calamandranese continua nella sua serie positiva impattando nell'anticipo del venerdì sera per 1-1 tra le mura amiche contro il Marengo e raggiungendo quota 9 in classifica. Vantaggio ospite al 27° per merito dell'ex Bergamasco Tonizzo. Poi, nel finale di primo tempo, la Calamandranese domina in lungo e in largo impattando al 35° su rigore concesso per fallo su El Hachimi e trasformato da Grassi: 1-1.

Nella ripresa i locali di mister Lorando cercano la vittoria, ma mancano la rete da tre punti prima con Spertino, e quindi con Massimelli e Fiorio. Alla fine è un pareggio che amareggia assai.

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 6, El Hachimi 6.5, Franco 6.5, Oddino 6.5, Mazzapica 6.5 (75° Bincoletto 6), Biasio 6, Terranova 6 (70° Cela 6), Pavese 6.5, Spertino 6 (80° Bongiorno sv), Grassi 6 (90° Fiorio sv). All.: Lorando.

Domenica 11 dicembre

Cairese a Loano contro l'ex Rocca

Cairo Montenotte. Scherzi del destino o scherzi del calendario?

Ad appena una settimana dall'addio alla Cairese, l'attaccante Rocca ritrova la sua ex squadra affrontandola nel suo nuovo stadio con la maglia della Loanesi.

Rocca si è presentato subito bene ai suoi nuovi tifosi visto che nella sua prima gara con la nuova maglia ha realizzato subito una doppietta nonostante sia entrato a gara in corso e abbia giocato solo uno spicchio di match (soli 30 minuti) nella vittoria esterna per 4-1 contro la Veloce Savona. Cairese che oltre alla voglia di rivalsa e di rete dell'ex, dovrà temere l'altro attaccante Auteri.

I numeri dicono di una Loanesi che segna poco (solo 16 gol all'attivo di cui 4 nell'ultima gara) ma che ne prende pochissimi, concedendo quasi nulla in fase difensiva; impegno quindi arduo e insidioso per la Cairese, ma che può e deve essere superato, per cercare di sfruttare al meglio lo scontro tra i cugini del Bragno e la capolista Pietra Ligure, sperando in un piacere sportivo che in casa del vittoria dei ragazzi di Cattardico e una contemporanea affermazione dell'undici della Cairese vorrebbe dire vetta solitaria della classifica.

Podestà spera che continui la vena sotto porta di Daddi e avrà avuto anche indicazioni durante la settimana per valutare più attentamente lo stato fisico e l'applicazione agli schemi di squadra dei due nuovi arrivati Grabinski e Pereyra, due elementi con trascorsi in altra categoria, che vanno ad alzare il livello e lo scacchiere della Cairese che vuole tornare senza tanti giri di parole in Eccellenza.

Probabili formazioni

Loanesi: Giaretti, Piave, Gagliardo, Foglia, Mansoupa, Carubini, De Marinis, Puddu, Rocca (Mandraccio), Ferrara, Auteri. All.: Monte

Cairese: Giribaldi, Prato, Nonnis, Olivieri, Cocito, Ferraro, Canaparo, Spozio, Torra, Balbo (Pereyra), Daddi. All. Podestà.

E.M.

Calcio Promozione girone D

Ad Asti è gara alla pari ma Torra castiga il Cassine

Asti 1
Cassine 0

Asti. Un Asti solido, anche se non sempre brillante, vince di misura sul Cassine, che ancora una volta ottiene meno di quanto avrebbe meritato.

Decide la partita un gol di Torra al 14°, dopo una azione convulsa.

Tutto nasce da un rinvio sbagliato di Decarolis, che viene intercettato da un avversario, che da trequarti campo tenta il tiro.

La palla batte su Briata e schizza lateralmente a Petrov, che rimette al centro e pesca Torra a tu per tu con Decarolis, non ancora rientrato fra i pali. Tocco e palla in rete.

Il primo tempo vede una prevalenza degli astigiani, che riescono anche a raddoppiare, ancora con Torra, ma l'arbitro annulla per un (dubbio) fuorigioco.

Il Cassine, invece, si fa vivo dalle parti della porta biancorossa con Motta che crossa un pallone che taglia tutta la luce della porta a un metro dalla linea bianca senza che né Torre, né Briata riescano a deviare in rete. Nella ripresa il Cassine produce il massimo sforzo e prende in mano la partita.

Barletto coglie una traversa, e Motta, a tu per tu con Favarin, si fa ipnotizzare dal portiere astigiano, e non riesce né a tirare né a dribblare.

Nel finale, il Cassine attacca ancora, ma la porta di Favarin (imbattuto da 363') non cede.

Hanno detto. Pastorino: «*Nel primo tempo meglio loro, ma nel secondo, se avessimo pareggiato, non avremmo rubato davvero nulla. Ancora una volta non raccogliamo quanto sarebbe giusto. A parte la partita col Barcanova, dove abbiamo meritato di perdere, quest'anno è sempre successo così...*».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 5,5, Randazzo 6, Costantino 5,5 (82° Salvi sv), A.Amodio 6, Briata 6, Montorro 6 (58° Barletto 6), Motta 6,5, Di Stefano 6 (70° Palumbo 6), Torre 6,5, Marongiu 6,5, Porazza 6,5. All.: Pastorino.

M.Pr

Domenica 11 dicembre

Cassine, col S.Giacomo c'è anche Boscaro

Cassine. Partiamo dal calciomercato, che in settimana ha portato in dono, al Cassine e a mister Pastorino, un rinforzo importantissimo, quel Boscaro, inseguito anche da La Sorgente, che i tifosi dell'Acqui certamente ricordano per i trascorsi in maglia bianca, e che a livello di Promozione rappresenta un terminale offensivo di ottimo livello. Il colpo messo a segno dal ds Salvarezza consegna a mister Pastorino una carta in più da giocare in attacco, sulla strada che conduce alla salvezza.

Una carta che forse potrà essere calata già domenica nell'importante confronto col San Giacomo Chieri, penultimo in classifica, reduce dal ko di Arquata Scrivia, ma comunque intenzionata a vendere cara la pelle al "Peverati".

Detto che sul mercato la settimana ha portato anche due uscite, quella del centrocampista Marongiu, destinato alla Gaviese, e quella del giovane Rosso, '98 ceduto all'Arquatese, l'attenzione in casa grigioblù si concentra sul campo.

Tre punti sarebbero fondamentali per il Cassine, che potrebbe così salire a quota 16 e, con ogni probabilità, riagganciarsi al treno formato da San Giuliano, Villanova e Atletico Torino, che in questo momento sono le altre squadre in lotta per evitare i playout.

Nel San Giacomo, si segnala in gran forma il portiere Godio, che ad Arquata ha parato anche un rigore, mentre non ci sarà Calzolai, espulso proprio nel corso dell'ultimo match.

Probabili formazioni

Cassine: Decarolis, Randazzo, Costantino, A.Amodio, Briata, Montorro, Motta, Di Stefano, Torre, Porazza, Boscaro. All.: Pastorino

San Giacomo Chieri: Godio, Gilli, Frandino, Benedicenti, Parrino, Nano, Tucci, Gobetti, Federici, Pirali, Bazzoni. All.: Melega.

Bragno, esame difficile contro la capolista

Bragno. Un punto in due gare, per i ragazzi di mister Cattardico, ora quinti in classifica, e la prossima gara che sarà come un esame di maturità sullo stato di forma della squadra, contro la capolista Pietra Ligure.

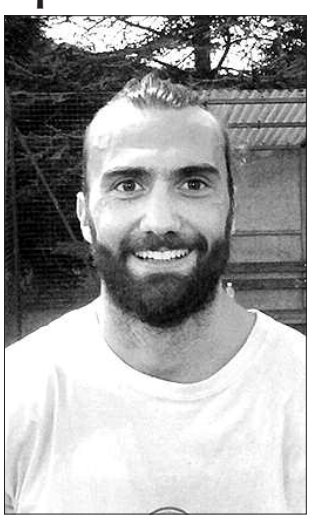
Numeri da paura, quelli della capolista, che in questa prima parte di stagione ha collezionato 9 vittorie, 3 pareggi e soltanto 1 sconfitta, e in rosa vanta anche l'attuale capocannoniere del campionato, ossia Zunino, che ha già realizzato 14 reti in questo primo scorcio di stagione.

Ma la squadra di mister Pisano ha valori e classe sopraffina in tutti i reparti a partire dal portiere Alberici e dai centrali di difesa Bottino (qualche stagione in maglia della Novese) e Baracco.

In mezzo al campo giostrano giocatori del calibro di Serra e Danio e in avanti a comporre la coppia avanzata, Zunino e Rovere.

Una gara quindi che il Bragno e Cattardico dovranno preparare al meglio, consci dalla forza dell'avversario, ma anche della loro voglia di rivalsa, trampolino per cercare quella vittoria che manca ormai da due turni.

Il Bragno che sul mercato non dovrebbe aver fatto nessun innesto in entrata, mentre in uscita c'è stato il passaggio di Gallesio al Cengio, dovrebbe ritrovare fra gli undici titolari Tosques.



Tosques

Gara che non ha un favorito e che vivrà sicuramente novanta minuti di pathos ed emozioni; il pronostico è di un grande equilibrio.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Tosques, Domeniconi, Mao, Cosentino, Monaco, Zizzini, Facello, Cerato, Cervetto, Leka. All.: Cattardico

Pietra Ligure: Alberico, Bottino, Corciulo, Baracco, Galleano, Garassino, Serra, Danio, Zunino, Rovere. All.: Pisano.

Barotta regala al Canelli il derby della Valle Belbo

Canelli 1
Santostefanese 0

Canelli. Il Canelli si aggiudica il derby della Valle Belbo contro la Santostefanese grazie al gol di Davide Barotta al quarto d'ora del primo tempo.

Nella partita forse più attesa dell'anno allo stadio "Sardi", il Canelli presenta la nuova maglia con il nuovo sponsor delle Cantine Bosca che va ad aggiungersi alla Cassa di Risparmio di Asti davanti ad un pubblico forse non delle grandi occasioni rispetto alle passate edizioni.

Gli azzurri presentano in rosa il nuovo acquisto Alessandro Gallo ex Albese e mandano in panca l'altro innesto Zanellato in arrivo dalla Nova Sco.

Anche la Santostefanese presenta alcune novità: dopo Roveta si è aggiunto anche Novara dalla Pro Asti (in attesa di Petrov), mentre hanno lasciato le rive del Belbo Mattia Alberti, approdato al Castelnuovo Belbo e Vailatti "licenziato" venerdì sera, pare per problemi di ingaggio.

La gara. Dopo una prima opportunità per i padroni di casa con El Harti da angolo respinto da Bodrito, è la Santostefanese a creare due buone occasioni: la prima al 9° con un tiro da fuori dii Fascio, deviato da Furin in angolo, e proprio dal corner battuto da Conti, di testa Roveta scheggia la traversa; la palla torna in campo e la difesa che mette in angolo.

Al 14° il Canelli va in gol: bella azione di Pollina che sulla sinistra lancia Barotta che al volo, di sinistro, insacca un gol bellissimo per 1-0.

Al 33° gli azzurri potrebbero raddoppiare: discesa del neo acquisto Gallo che va sul fondo, cross perfetto in area dove Pollina calcia, ma Bodrito si trova la palla addosso e devia.

Al 40° il possibile pari della Santostefanese: azione velocissima di Fascio sulla destra e cross in area dove Formica colpisce di testa splendidamente, ma Furin fa il fenomeno e toglie letteralmente dalla porta un gol fatto; riprende Dispensa ma la difesa riesce a liberare.

Nella ripresa, partita più tattica giocata soprattutto a centrocampo con poche azioni degne di nota, se si esclude un angolo battuto da Conti con palla in area; gran mucchio, batti ribatti e la difesa che libera; al 58° un cross dalla destra di Felicioli viene spizzato da Pollina ma Bodrito riesce a deviare.

Tempo ancora per un colpo di testa di Fascio senza tante pretese, poi il rosso diretto a Garazzini reo di aver detto qualche "parolina" di troppo all'arbitro per un fallo a centrocampo.

Finisce 1-0 per gli spumantieri che vincono per la prima volta al "Sardi contro" i "cugini" della Santostefanese.

Formazioni e pagelle

Canelli: Furin 7, Isaask 6,5, Delpiano 6, El Harti 6, Feraru 6,5, Macrì 6,5, Gallo 6,5 (73° Cherchi sv), Mondo 6 (59° Vuerich 6), Pollina 6,5, Sulaj 6 (46° Felicioli 6), Barotta 7,5. All.: Moretti

Santostefanese: Bodrito 6,5. Scarlino 5,5 (46° Novara 5,5), A.Marchisio, 6 Roveta 6,5, Garazzino 5, Conti 6 (80° F.Marchisio sv), Giudice 6, Meda 6, Formica 5,5 (62° Becolli 5,5), Dispenza 6, Fascio. 6,5 All.: Amandola (in panchina Madeo).

Ma.Fe

Dopo il derby, ecco il Cbs: il Canelli cerca conferme

Canelli. Dopo la vittoria prestigiosa nel derby della Valle Belbo contro la Santostefanese, il Canelli si prepara ad affrontare la trasferta sul campo del Cbs Torino.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo della squadra e del mercato in evoluzione il dirigente Barotta: «*Sono veramente felice della vittoria nel derby e della tanta gente venuta a tifare sugli spalti del "Sardi": questa nostra affermazione dimostra che a volte con l'unione e la coesione si possono superare squadre che sulla carta sono più forti di noi e hanno più qualità di noi*».

Sul fronte mercato, ha già esordito nel derby il classe '97 Gallo, che è una seconda punta, mentre era a disposizione anche l'altro innesto Zanellato, centrocampista. Ci sarà qualche altro innesto? «*Stiamo cercando una punta, visto che i problemi di Cherchi si protraggono*».

Potrebbe essere Gueye, aggiungiamo noi.

«*Inoltre stiamo cercano un altro elemento offensivo; da parte mia spero di raggiungere e portare da noi uno tra Torra, in questo inizio di stagione all'Asti, mentre il sogno non troppo nascosto potrebbe essere Di Santo al San Domenico Savio Rocchetta*».

Sulla sfida di Torino, Barotta avverte: «*Partita dura, anzi durissima.*

I nostri avversari sono tostissimi, soprattutto in casa, e hanno innestato in rosa anche la punta Nalin al posto di Fratello.

Per noi è una gara che deve darci risposte, e farci capire se possiamo lottare per le zone alte o se rimarremo a metà classifica».

I torinesi hanno 25 punti, 3 più del Canelli, ma va detto che negli ultimi turni non hanno certo brillato, prova ne sia il poco convincente 2-2 ottenuto in trasferta contro la modesta Pozzolese, fanalino di coda.

Probabili formazioni

Cbs Torino: Pelissero, Barbero, Arposio, Chiarle, Favaretto, Militano, Bara, Salusso, Nalin, Todella, Balzano. All.: Brunetta

Canelli: Furin, Ischaak, Delpiano, Feraru, Macrì, El Harti, Sulaj (Feliciolo), Barotta, Mondo, Gallo, Pollina. All.: Moretti.

E.M.

A Vado con la Veloce una Campese combattiva

Campo Ligure. È una Campese rinfrancata, quella che, dopo la vittoria col Pallare, prende la via della Riviera, per andare a Vado Ligure ad affrontare la Veloce Savona. Rinfrancata e combattiva, perché in casa dei 'draghi' è forte la determinazione a infrangere finalmente il tabù della trasferta, che ha sempre caratterizzato tutte le gare esterne disputate dalla formazione di Esposito.

«*Affrontiamo un avversario alla nostra portata.*

Dobbiamo cercare di muovere la classifica, perché per salvarci non possiamo fare affidamento solo alle partite in casa», chiarisce il presidente Piero Oddone, che anticipa anche un nuovo possibile rinforzo («*Siamo in trattativa con la Voltrese*»), e annuncia la cessione (prestito) di Gianluca Pastorino, che potrebbe presto esser seguito da altri compagni, ai compaesani de Il Borgo.

La Veloce Savona, allenata da Barresi, è formazione senza grandi stelle, ma con un collettivo piuttosto coeso, in cui soprattutto le individualità di Saporito e Galiano possono creare qualche problema.

La discriminante però sarà la prestazione offerta dai 'draghi', che, se ripeteranno quanto di buono mostrato col Pallare, hanno le qualità per tornare a Campo con un risultato positivo in tasca.

Torna Criscuolo dalla squalifica, da verificare le condizioni di Remo Marchelli, uscito acciaccato nell'ultima gara.

Probabili formazioni

Veloce SV: Cerone, Cabras, Barranca, Guerra, Ravera, Magliulo, Arrighi, Lavagna, De Luca, Saporito, Galiano. All. Barresi

Campese: Burlando, Pirlo, Macciò, Rena, P.Pastorino, Caviglia, Codreanu, Bertrand, D.Marchelli, Solidoro (M.Pastorino), Criscuolo All. Esposito.

Calcio 3ª categoria, i prossimi turni

Lerma, 2 gare in 3 giorni poi stop fino a febbraio

Si separano le strade dei gironi alessandrino e astigiano di Terza Categoria. Ad Asti, giunti al termine del girone di andata, è già cominciato il lungo letargo invernale: la Calamandranese tornerà in campo solo il prossimo 12 febbraio.

Ancora due turni, invece, per il Lerma e per il girone alessandrino, che disputerà prima un (inspiegabile…) turno infrasettimanale, giovedì 8 dicembre e quindi l'ultima gara del girone di andata domenica 11 dicembre.

Il Lerma affronterà giovedì in casa la Soms Valmadonna, formazione di medio-alto cabotaggio, mentre concluderà le sue fatiche domenica fuori casa contro lo Stazzano, squadra certamente alla portata dei lermesi sotto il profilo tecnico. Poi è tempo di pensare al Natale: il campionato ritorna nel 2017.

Santostefanese - Lucento un match che vale molto

Santo Stefano Belbo. Un match che vale molto in ambito classifica: stiamo ovviamente parlando della gara tra la Santostefanese e la candidata numero uno alla vittoria del campionato ossia la formazione torinese del Lucento.

Poteva essere la grande sfida dell'ex, ossia Vailatti, e invece nei giorni precedenti il derby la società ha parlato con il ragazzo e di comune accordo le parti hanno deciso di separarsi per consentire allo stesso di avere più tempo per trovare una nuova squadra.

Santostefanese però attiva come non mai sul mercato, con il direttore sportivo Roncon che ha portato in dote l'attaccante esterno Andrea Novara, ex Chieri giovanili e nel primo scorcio di questa stagione alla Pro Asti Sandamianese, e visto in uno scorcio di partita contro il Canelli, altro innesto certo un ritorno il centrocampista Simone Nosenzo, sindaco di Nizza Monferrato, che tornerebbe all'ovile dopo qualche mese al Bergamasco. in Seconda Categoria.

Ma gli arrivi non si fermano e per colmare l'addio di Vailatti e di Alberti in avanti è arrivato la punta centrale che si allena già dalla scorsa settimana agli ordini di Amandola Blazhe Petrov e l'ultimo arrivo dovrebbe essere quello del giovane Colline Alfieri, classe '98, Labbate per rafforzare il pacchetto under.

Il Lucento è temibilissimo: squadra di caratura e di spessore che può vantare in avanti sull'ex Asti Perrone, su Montesano e sul trequartista Rizzo, e si permette di tenere in panchina la punta Le Pera. Sul fronte Santostefanese certa l'assenza per squalifica di Garazzino con probabile duo centrale Roveta-A.Marchisio o in alternativa Caligaris

Probabili formazioni

Santostefanese: Bodrito, Giudice, Roveta, Scarlino, A.Marchisio (Caligaris), Becolli, Meda, Fascio, Conti, Dispenza, Petrov. All: Amandola

Lucento: Di Nocca, Pepe, Valeriano, Bertinetti, Radin, Sposato (Luparia), Vittone, Riva Governarda, Montesano (Le Pera), Rizzo, Perrone. All.: Telesca.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente: Caruso firma 3 punti cruciali

La Sorgente 1
Pro Villafranca 0

Acqui Terme. Non spettacolare ma pratica, la Sorgente infila una vittoria cruciale e rosicchia altri punti alle concorrenti in classifica. Ancora una vittoria di misura, maturata nella ripresa grazie ai decisivi cambi di Merlo e poi difesa fino all'ultimo, con il portiere Gastaldo infortunato ma non più rimpiazzabile viste le sostituzioni già esaurite. Alla fine tutti ad esultare, tre punti che fanno morale sulla scia di quelli strappati settimana scorsa contro il Savoia. Termali orfani di Gazia e Acampora in avanti, ma con il pregio e il coraggio di rimpiazzarli dal primo minuto con un 2000 e un '99. La gara comunque non decolla inizialmente, anche per merito di un Villafranca ordinato e propositivo. Contro però la miglior difesa del torneo, di nuovo al completo, non c'è niente da fare. Nella ripresa a spezzare lo stallo ci pensa mister Merlo, che con i cambi fa svoltare la squadra. Dentro Caruso e Rossini (altro 2000) e tra i due al 67° nasce l'azione che decide la sfida, con il primo che finalizza alla grande una percussione del secondo e trova l'angolo basso alle spalle di Migliore. Poco dopo Campazzo sfiora il palo e al 75° punizione dal limite dello specialista Mirone ma Migliore in allungo salva il raddoppio. Finale con un po' di pathos per l'infortunio a Gastaldo, ma la Sorgente tiene e sale a -2 dalla vetta.

Hanno detto. Merlo: *«Tre punti che portano autostima. Bravi tutti e soprattutto i subentrati. I tanti giovani? Sono bravi e promettenti, ma vanno fatti crescere con calma e soprattutto pazienza»*.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gastaldo 5,5, Perelli 6,5, Della Bianchina 7, Sciacca 6,5, Mirone 6, De Bernardi 6 (66° Rapetti 6), Lovisolo 5,5, Roveta 5,5, Reggio 5,5 (51° Caruso 7), Campazzo 6,5, Viazzi 6 (60° Rossini 6,5). All: Merlo.

Sexadium fa il colpaccio e continua la sua marcia

Villaromagnano 1
Sexadium 2

Villaromagnano. Bastano appena 4' al Sexadium per avere la meglio sull'ostico Villaromagnano. Peccato (soprattutto per le coronarie dei tifosi) che ciò si verifichi ormai in pieno recupero, e in svantaggio di un gol. Al 90° infatti i padroni di casa conducevano per 1-0 dopo una partita che già dal primo tempo sarebbe dovuta terminare con il Sexadium in vantaggio. Mole di gioco e occasioni da rete non sfruttate. Non bene invece la ripresa, con i ragazzi di Moiso senza più idee, cali di concentrazione ed errori gratuiti. All'80° il patatrac: palla persa malamente da Cipolla e ripartenza locale, finalizzata con gran tiro di Bordoni nel sette. A 10' dal termine del match, a tutti è sembrato il gol partita. Invece è avvenuto l'esatto opposto. Cambio di modulo per gli ospiti e dalle fasce arriva la svolta grazie ai cambi del mister.

Ed ecco i 4' di cui parlavamo prima: al 92° cross dalla fascia di Matteo Ottria e Avella in girata al volo riporta in pari il risultato. Non c'è tempo neanche di annotare l'1-1 che il Sexadium colpisce ancora. Palla recuperata dagli ospiti, Foglino serve nuovamente Avella che dai 25 metri non dà scampo al portiere avversario: sassata tremenda ed ecco l'incredibile sorpasso. Quarta vittoria di fila e quarta piazza in graduatoria. La marcia del Sexadium non si arresta. «*Vittoria sofferta, meritata, in rimonta*», commenta un Moiso raggiante. *«Non è stato facile e su di un campo molto pesante. Ma i ragazzi ci hanno sempre creduto. Ci godiamo questo momento positivo»*.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5, Barbasso 6, Bonaldo 7,5, Guida 6,5, Cellerino 6,5 (83° M.Ottria 6,5), S.Ottria 6,5, Bovo 7, Ferretti 6,5 (80° Foglino 6), Ricca 7 (60° Cipolla 5,5), Castorina 6,5, Avella 7,5. All: Moiso.

D.B.

Castelnuovo Belbo cede anche alla Canottieri

Canottieri Quattordio 2
Castelnuovo Belbo 0

Alessandria. Seconda sconfitta consecutiva per il Castelnuovo Belbo che cede nel posticipo delle 18 al "Cento-Grigio" di Alessandria per 2-0 contro la Canottieri Quattordio. Gara che ha visto i belbesi schierare subito dall'inizio in attacco il neo acquisto Alberti vero lusso per la Prima Categoria, prelevato in settimana dalla Santostefanese.

La gara parte subito con il vantaggio dei ragazzi di Miraglia: siamo al 14° quando un fallo ingenuo ed evitabile nell'area ospite costa il calcio piazzato, e Andric mette dentro 1-0.

Replica ospite al 21° con la rete di Lotta su assist di Alberti annullata per presunta posizione di offside.

Poco prima della mezzora ancora un'occasione per i Musso-boys, con Vitari: punizione ben parata da Turco.

Nella ripresa Gorani salva in avvio su Andric, quindi al 63° Mecca lancia Lotta, che al volo non trova la porta. Al 67° espulso Russo della Canottieri per doppia ammonizione, ma nonostante l'inferiorità numerica la Canottieri raddoppia, ancora con Andric al 71° centra l'angolino basso dal centro dell'area piccola.

Hanno detto. Moglia: «*Prendiamo due tiri due gol: bisogna cominciare a lavorare perché forse l'ottimo campionato della passata stagione ha montato la testa a qualcuno*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 5, Vitari 5, Pennacino 5, Gulino 5, Borriero 5, Maschio 5 Rivata 5, Mecca 5 (78° Giordano sv), Sirb 5 (85° Quaglio sv), Alberti 6, Lotta 5. All.: Musso.

E.M.

La Pro Molare rinuncia a sfidare la Castelnovese

Pro Molare – Castelnovese
non disputata per rinuncia della Pro Molare

Molare. Niente partita fra Pro Molare e Castelnovese Castelnuovo: già giovedì, dimostrando correttezza istituzionale, la società giallorossa ha avvertito la FIGC che non sarebbe scesa in campo domenica contro i tortonesi.

La rinuncia è figlia di una settimana di grande confusione in casa degli ovadesi. L'addio di Luca Carosio aveva aperto una crisi tecnica, che era stata tamponata dalla società con l'arrivo di Paolo Aime che aveva guidato la squadra nella partita di Villafranca d'Asti, pur senza essere tesserato. Dopo la sconfitta di Villafranca, però, in settimana è arrivata la rinuncia di Aime all'incarico di tecnico (preceduta da un lungo silenzio, interrotto solo mercoledì). Con la rosa ridotta all'osso, visto che molti giocatori avevano deciso di lasciare dopo l'esonero di Carosio, e la rinuncia del suo successore designato, si è subito capito che non sarebbe stato possibile per la Pro Molare onorare l'impegno domenica.

Da qui la scelta del forfait, che costerà alla squadra lo 0-3 a tavolino e un punto di penalizzazione.

Silvanese in emergenza subisce un altro ko

Silvanese 2
Libarna 3

Silvano d'Orba. Emergenza chiama emergenza e sconfitta chiama sconfitta. Non riesce a risollevarsi la Silvanese di mister Tafuri e contro il Libarna patisce il quarto ko consecutivo. Momento delicato con tanti indisponibili, visto che gli effettivi a regime del mister continuano a calare. Contro il Libarna non convocati Krezic, Massone, Bevere, Scarsi e Canapa, più gli squalificati Ranzato e Diamé. Sette potenziali titolari, quasi una squadra intera e dunque emergenza totale. Difficile chiedere di più ai rimasti, tra l'altro con due nuovi innesti dal primo minuto, Traverso e Barbasso. Aggiungiamoci anche diverse decisioni arbitrali un po' indigeste ai padroni di casa, che subiscono ancora una volta l'onta di due rigori. Insomma, un momento nero. Super Lassandro nel primo tempo, autore di interventi miracolosi, mentre nella ripresa il Libarna affina la mira e al 50° passa con La Neve. Raddoppio che arriva 63°, su rigore di Perri, e solo sotto 0-2 i padroni di casa reagiscono. È Fatigati a ergersi a uomo squadra. Prima accorcia al 70° e infine pareggia con un gran bolide al 78°. 2-2, ma ancora non è finita. Praticamente allo scadere Ravera commette fallo in area su Perri, (su una ripartenza giudicata dai locali irregolare per posizione di fuorigioco). È dunque rigore e Perri fa doppietta dal dischetto. Per la Silvanese quarto subito nelle ultime due partite: un dato che dice tutto.

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 7,5, Abboui 5,5 (70° Bilt 6), Traverso 6, Ravera 5,5, Macchione 5,5, Cairello 5,5, Montalbano 5,5, Barbasso 6, Fatigati 7,5, Giannichedda 5,5, Barbieri 5,5. All: Tafuri.

D.B.

Scacchi – campionato acquese di gioco rapido
Badano vince il campionato; a Quirico la 10ª prova
L'articolo completo si trova a pagina 23
Prossimo appuntamento: il torneo "natalizio" che si disputerà *domenica 11 dicembre* con inizio alle ore 14.45 nella sede del circolo in via Emilia 7, Acqui Terme.

Domenica 11 dicembre

La Sorgente a Castelnuovo ma l'infermeria è piena...

Acqui Terme. Tra situazioni di mercato in divenire e conta degli infortunati, la Sorgente si prepara per il prossimo impegno di campionato, in trasferta contro la Castelnovese di Tarditi.

Impegno sulla carta favorevole ma da non sottovalutare. Nell'ambiente termale però, come detto, un occhio è sempre indirizzato al mercato, come sostiene il proprio mister Merlo: «*Abbiamo qualche ruolo un po' scoperto, stiamo valutando diverse situazioni, per questo chiederò uno sforzo alla presidenza*». Tanti i nomi accostati alla Sorgente

Saranno in tal senso giorni decisivi. Situazione tra l'altro non rosea in termini di indisponibili; i ko di Gazia e Acampora hanno "costretto" il mister a lanciare una coppia offensiva composta da due classe 2000 e un '99. Ragazzi di grandi prospettive ma ai quali non va chiesto più del dovuto per non bruciarli.

Chiarissimo a tal proposito il mister: «*Vanno lasciati tranquilli, da Campazzo a Rossini. Sono giovani e ci vuole tanta pazienza e lavoro*».

Problemi anche più giù, in porta. Gallo ancora non totalmente ristabilito dal suo problema fisico e Gastaldo reduce dall'infortunio muscolare durante il match contro il Villafranca. Si spera di recuperarne almeno uno per domenica, in attesa dell'ultimo appuntamento col Molare e di un sereno Natale.

Probabili formazioni
Castelnovese Castelnuovo: Brites, Trovamala, Setti, Assolini, Bellantonio, Sacchi, Fossati, Sozzè, Orsi, Gatti, Grandin. All. Tarditi.

La Sorgente: Gastaldo, Perelli, Della Bianchina, Sciacca, Mirone, De Bernardi, Lovisolo, Roveta, Reggio, Rossini, Campazzo. All: Merlo.

Sexadium punta in alto Castelnuovo guarda dietro

Sezzadio. Meno due alla pausa natalizia, meno due alla fine del girone di andata; in casa Sexadium è quasi tempo di analisi e bilanci a metà esatta del campionato. Quasi, perché ci sono per l'appunto ancora due appuntamenti da affrontare e, perché no, sfruttare per incamerare altri punti in classifica. Il momento infatti è ottimo: 4 vittorie di fila e quarta piazza in classifica. Una crescita costante per i ragazzi di Moiso, ora a ridosso delle grandi favorite del girone. *«Soddisfazione immensa ma non ci fermiamo qui. Domenica avremo un impegno molto complicato e dovremo dare il massimo per avere la meglio sul Castelnuovo Belbo»*. Astigiani che vivono una situazione all'esatto opposto rispetto al Sexadium, tra involuzioni di risultati e prestazioni insufficienti. Solo 1 vittoria nelle ultime 7 gare «*Ma queste sono le partite che noi patiamo di più* - espone Moiso - *Contro squadre chiuse, facciamo più fatica»*. Si spera nel recupero di Belkassiouia, tornano Marcon e Verone, mentre dal mercato per ora si registrano solo uscite: quelle di Berretta, Boidi, Griffi e Sacchinelli. A proposito: si cerca un numero 12 da affiancare a Gallisai. Nel Castelnuovo, in crisi di gioco e risultati, l'imperativo è solo uno: tornare a fare punti, sennò la stagione può prendere una brutta piega. Il dirigente Moglia parla chiaro: «*Recuperiamo Dickson e speriamo che Alberti ci possa risolvere i problemi sotto porta, che in questa prima fase di stagione ci hanno attanagliato; certo, dopo la stagione passata ci saremmo aspettando una annata ben diversa... Speriamo di recuperare i punti perduti nel girone di ritorno»*. Certa ancora l'assenza di Conta (problema osseo sopra l'arcata sopracciliare) e quelle di Poncino e del lungodegente Molinari, possibile un undici che punti sul tridente Lotta- Dickson-Alberti.

Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai, Barbasso, Bonaldo, Guida, Marcon, S.Ottria, Bovo, Verone, Cipolla, Castorina, Avella. All: Moiso

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Maschio, Pennacino, Borriero, Sirb, Rivata, Mecca, Lotta, Dickson, Alberti. All: Musso.

Pro Molare, campionato a forte rischio

Molare. Non accenna a calmarsi il caos in casa della Pro Molare. Dopo l'addio turbolento a mister Carosio, che ha portato gli altri componenti lo staff tecnico e alcuni giocatori a lasciare la squadra, e quello di Paolo Aime, suo successore designato, che ha avuto come conseguenza il forfait contro la Castelnovese, si sperava che la settimana potesse portare ad una soluzione in grado di dare ai giallorossi un nuovo punto di partenza.

Invece, nonostante, il presidente Corrado Canepa si fosse sempre mostrato ottimista circa le possibilità di trovare una soluzione alla crisi e permettere ai giallorossi di concludere onorevolmente il campionato, le cose non sono andate come si sperava.

Il nuovo tecnico era stato individuato nella persona dell'acquese Roberto Trussi, col quale si sperava di arrivare rapidamente ad un accordo. Poi si sarebbe passati a rimpolpare la rosa, con l'innesto di alcuni giovani prestiti dall'Ovadese e di alcuni elementi più esperti (si erano già ipotizzati i ritorni del portiere Bobbio e di Perasso).

Invece, Trussi, che aveva inizialmente dato un assenso di massima, e avrebbe dovuto dirigere il suo primo allenamento nella serata di martedì, in un secondo tempo ha invece declinato.

Con il gruppo ridotto all'osso, e senza un allenatore, diventa probabile a questo punto un nuovo forfait domenica prossima, per il match con la Canottieri Quattordio.

La società sta comunque ancora tentando di fare tutto il possibile per dare continuità alla squadra nel tentativo di terminare la stagione; il problema principale, però, sembra diventato quello di convincere altri giocatori a trasferirsi alla Pro Molare, e senza nuovi acquisti è impossibile integrare la rosa.

Accanto al presidente Canepa in questo difficilissimo momento, c'è l'ex allenatore giallorosso Mario Albertelli, che si sarebbe detto disponibile ad adoperarsi per recuperare la situazione.

Il quadro però, resta molto complicato...

Silvanese a Litta con tanti infortunati

Silvano d'Orba. Settimana di scongiuri e letterine di Natale anticipate in casa Silvanese. Desiderio generale: recuperare più indisponibili possibili. Ben 7, addirittura, nell'ultima sfida di campionato contro il Libarna, tra impegni di lavoro, infortuni più o meno gravi e squalifiche. Unici sicuri dal rientro, proprio questi ultimi, cioè il senegalese Diamé e Ranzato entrambi espulsi due settimane fa contro la Silvanese. Il resto è tutto più incerto e nebuloso, con Canapa e Scarsi ancora e a lungo ko e Krezic sempre irreperibile per motivi di lavoro. Se si aggiunge, per concludere, che il prossimo avversario è la capolista Savoia, ecco che il quadro intorno alla Silvanese si fa più chiaro e al tempo stesso roseo. Quattro sconfitte consecutive e un calendario che davvero non ha aiutato. Contro il Savoia, in trasferta, si proverà a limitare i danni e a lottare con il coltello tra i denti (e senza concedere più calci di rigore, possibilmente). Troppo importante però, muovere la classifica, che d'improvviso si è fatta più complicata. Formazione che dire dubbia è un eufemismo. Sicure le conferme dei nuovi, Barbasso e Traverso, positivi all'esordio col Libarna. In attacco si riforma la coppia titolare Ranzato-Fatigati, il resto è esercizio di probabilità.

Probabile formazione Savoia: Frisone, Bonanno, Capuana, F.Perfumo, Corsaletti, Cerutti, Di Balsamo, Cirio, G.Giordano, A.Giordano, A.Perfumo. All: Adamo

Probabile formazione Silvanese: Lassandro, Abboui, Traverso, Diamé, Macchione, Cairello, Montalbano, Barbasso, Fatigati, Giannichedda, Barbieri, Ranzato. All: Tafuri.

Tamburello

Un premio per l'Atd "Ovada Paolo Campora"

Ovada. Domenica 18 dicembre, al Teatro Lumiere di Asti, si terrà l'atto finale della stagione sportiva 2016 di tamburello regionale.

Le società partecipanti ai vari campionati regionali saranno premiate e la "Paolo Campora" di Ovada (presidente Mario Arosio) riceverà un riconoscimento per l'ottimo terzo posto nel campionato di Serie C, difficile e molto combattuto e pure per il campionato di serie D, una competizione che ha visto i colori ovadesi ad un passo dalle finali.

Dicono i dirigenti della "Paolo Campora": *«Il 2016 è stato un anno importante, con un lavoro di squadra appassionante. E l'Atd "Ovada Paolo Campora" è tornata protagonista nello scenario tamburellistico regionale e nazionale.*

Grazie a tutti i tecnici e giocatori per il loro impegno e la loro passione, ai collaboratori per il lavoro organizzativo all'interno della Società ed ai tifosi che non hanno mai fatto mancare il loro incitamento ed il loro affetto per la nostra squadra e gli sponsor che hanno permesso questa rinascita.

Uno strumento fondamentale per il nostro sport è la promozione nei diversi canali di informazione: ringraziamo le testate giornalistiche, i canali tv on line e i giornalisti che hanno dato spazio al tamburello e all'attività del nostro sodalizio.

Siamo pronti per ripartire con determinazione per la prossima stagione 2017».

Calcio 2ª categoria

Il derby di Bistagno si tinge di granata

GIRONE N

Bistagno Valle B.da 1
Bistagno 3

Il derby dice Bistagno, quello in maglia granata. I ragazzi di Pesce e Malvicino si impongono 3-1 al termine di una partita intensa, anche se tecnicamente non bellissima. Una partita che si sblocca subito, al 14º quando Piana recupera palla al limite dell'area e punta Nobile: il portiere in uscita salva di piede ma la palla carambola su Bo, e termina in rete: 0-1. Il Valle Bormida privo di molti titolari non riesce a reagire, nonostante la spinta di un pugnace Palazzi, e al 18º incassa lo 0-2 su angolo: cross di Alberti, difesa ferma, 4 granata liberi e a colpire di testa in rete è Faraci.

Nella ripresa il Bistagno controlla, e trova un po' fortunosamente il 3-0 al 57º con Griffi, entrato da trenta secondi, che ribadisce in rete un tiro di Sardella respinto da Nobile. Nel finale, all'85º, il gol della bandiera del Valle Bormida, di Chavez, di testa su calcio d'angolo.

Hanno detto. Caligaris (Valle Bormida): «*Abbiamo perso subendo due gol, il primo e il terzo, un po' fortunosi, ma sempre provando a giocare a calcio*».

Malvicino (Bistagno): «*Per caratteristiche non siamo una squadra a cui piace fare la partita, ma credo che il risultato sia giusto*».

Formazioni e pagelle:

Bistagno Valle B.da: Nobile 6; Traversa 5,5, Pirronello 5,5, Bocchino 6, Bo 5,5; Chavez 6, Cossu 5, Palazzi 6,5, Masini 5 (70º Cotella 5,5); Ciarmoli 5,5; Barisone 5,5 55º Hamani 5). All.: Caligaris

Bistagno: D.Moretti 6; Oliveri 6, Valentini 6, Cazzuli 6,5, Alberti 6,5 (69º Erbabona 6); Astesiano 6 (61º Dabormida 6), Borgatti 6, Fundoni 6,5; Piana 6, Sardella 6,5 (56º Griffi 6,5), Faraci 7. All.: Malvicino-Pesce.

***

Capriatese 3
Asd Ovada Calcio 2

Va alla Capriatese il derby contro l'Ovada, ancora una volta con un gol allo scadere e con una buona dose di fortuna. Per l'Ovada solo amaro in bocca dopo una partita gagliarda e un finale polemico. Gran primo tempo della squadra di Repetto, che costruisce occasioni in serie e segna però solo al 25º con Gioia. Nella ripresa la Capriatese spinge subito: pari al 48º con l'autorete di Scatilazzo, poi è ancora l'Ovada a tornare avanti con Badino. Partita dalle mille emozioni: all'84º Facchino fa 2-2 e il finale è scoppiettante. Al 90º l'Ovada chiede invano un rigore per fallo di mano, sull'azione successiva è la Capriatese a fare tris, ancora con un autogol di Mercorillo. 3-2, gioiscono solo i locali.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Piana 6,5, Gioia 7, Mercorillo 7, Donghi 7, Porotto 7, Marasco 7, Badino 6,5, Subrero 7 (70º Di Cristo 6), M.Scatilazzo 6,5, Magrì 6 (75º Martinez 6), Gonzales 6,5. All: Repetto

***

Ovadese 3
Ponti 0

È uno spettacolo l'Ovadese; centra la quinta vittoria di fila, surclassa il Ponti e torna a sognare anche in classifica, ora a soli 2 punti dalla Gaviese capolista. «*La nostra miglior partita dell'anno*» dichiara mister Monteleone, a suggello di una domenica davvero speciale e resa perfetta dalla notizia della seconda sconfitta consecutiva della Gaviese. Partita che si decide già nel primo tempo: tra il 13º e il 19º uno-due micidiale dei padroni di casa con Coccia e Olivieri. Brutti infortuni da una parte a Bosetti e dall'altra a Chillé. Ripresa con il Ponti che impegna per tre volte Fiori, ma sono i locali a colpire ancora: al 61º tiro cross beffardo di Ferraro che si infila in rete. 3-0, punteggio pesante e vetta che non è più un miraggio. Al Ponti invece gira tutto storto e ora anche i playoff si fanno duri.

Formazioni e pagelle

Ovadese: Fiori 7, Carosio 7, Oliveri 7, Olivieri 7,5, Oddone 7, Sola 7, Ferraro 7,5 (70º Paterniani 6,5), Giacobbe 7, El Amraoui 7, Coccia 7,5 (80º Napelo sv), Chillé 6,5 (35º Panariello 7). All: Monteleone-Coscia

Ponti Calcio: Tobia 4, Basile 4, Battiloro 4, Pietrosanti 4 (70º Mazzeo sv), Faraci 4, Mighetti 4, Leveratto 4, Bosetti sv (15º Paroldo 4), Giusio 4, Pronzato 4 (65º Lafi sv), Sartore 4. All: Parodi

***

Boschese 0
Mornese 3

La favola Mornese continua la propria scalata in vetta e ora è seconda in classifica, a pari punti con l'Ovadese a meno 2 dalla Gaviese. Formalità o poco più nel risultato la trasferta contro la Boschese, anche se la pratica viene risolta solo nella ripresa. Ancora una volta l'uomo in più è Scontrino, che fa doppietta e la sblocca al 65º con una punizione gioiello. Dopo di che arrotonda all'85º su cross dalla fascia di F.Mazzarello. Tris ad opera di Albertelli, appena entrato, all'87º. E la classifica brilla.

Formazione e pagelle Mornese Calcio: Russo 6, F.Mazzarello 6,5, Della Latta 6,5, Malvasi 7, A.Mazzarello 6,5, Mantero 6,5, Pestarino 6 (63º Arecco 6,5), Campi 6, Scontrino 7,5 (90º S.Mazzarello sv), G.Mazzarello 6,5, Cavo 6 (85º Albertelli 6,5). All: D'Este

***

GIRONE M

Ronzonese 0
Bergamasco 2

Terza vittoria consecutiva per 2-0 per il Bergamasco, che regola fuori casa la Ronzonese e raggiunge, seppure in coabitazione, il secondo posto in classifica sfruttando lo scivolone interno dello Stay O Party contro la Spinettese. Subito un'occasione dei casalesi con Lo Mastro che si fa ipnotizzare da Lessio. Per il Bergamasco ci prova Petrone, incornata parata da Mazzucco. Stesso esito per una bella punizione di Gagliardone, respinta in angolo. Nella ripresa le entrate di Ottonelli e Braggio sparigliano le carte e il vantaggio arriva al 62º: N.Quarati va via sulla fascia destra crossa radente per la deviazione vincente con il piattone da parte di Sorice, 1-0. Il 2-0 arriva ad un quarto d'ora dal termine per merito di Morando che incrocia il tiro colpendo al volo la sfera su assist dalla sinistra di L.Quarati. Nel finale, due occasioni per Ottonelli: primo tiro parato, il secondo è fuori di pochissimo.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 7, Cela 6,5, Petrone 6, Lazzarin 6,5, Buoncristiani 7, Fogliati 6 (57º Ottonelli 6,5), Sorice 7,5, Gagliardone 6 (50º Braggio 7), N.Quarati 6,5, L.Quarati 6,5, Morando 7 (80º Monasteri 6). All.: Musso

***

GIRONE H

Cortemilia 3
Pralormo 7

Avete letto bene risultato inusuale nel calcio con un finale che recita 7-3 per il Pralormo che viola il campo del Cortemilia. Vantaggio locale al 6º: Poggio raccoglie la corta respinta del portiere su tiro di Proglio, passano sessanta secondi e su tiro flebile di Gariglio c'è la clamorosa papera a Benazzo che vale il pari.

Nel finale di primo tempo, botta e risposta al 42º: prima il 2-1 del Cortemilia con punizione a due in area vincente di Jovanov, poi pari del Pralormo al 45º con rigore generoso trasformato da Popa 2-2.

La ripresa inizia con due gol di Casetta che segna al 51º e fa doppietta al 56º portando i suoi sul 4-2; nonostante l'inferiorità numerica (espulso D'Angelo) il Pralormo porta a cinque le reti con Rumiato su punizione; il Cortemilia accorcia al 71º con rigore di Barberis per fallo su Poggio. Nel finale, ancora due reti ospiti con Zappino e Casette, e un rigore parato da Benazzo su Popa.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 5, Castelli 5,5 (75º D.Greco sv), Proglio 6 (85º Jamal Eddine sv), Ravina 6, Ferrino 5,5 (75º Grea sv), G.Bertone 5,5, Mollea 5,5, Jovanov 6, Poggio 6,5, Barberis 5,5, R.Greco 6. All.: Ferrero

***

Nicese 1
Spartak S.Damiano 2

Nella gara interna contro lo Spartak San Damiano di mister D'Urso arriva un'altra sconfitta per la Nicese, relegata sempre più in fondo alla classifica mestamente a quota 5 punti.

Nonostante la grande volontà e i tanti giovani schierati, è palese come ai giallorossi di Calcagno servano giocatori esperti e scafati per uscire dalla zona retrocessione, subito inserito il giovane Zagatti, ex Acqui, in avanti, ma i sandamianese colpiscono 1-2 a cavallo della mezzora di gioco, il vantaggio arriva al 26º con un rigore dubbio per fallo di Arsov, trasformato da Inguì, il 2-0. La Nicese torna in partita al 60º con la rete di Savastano ma nel finale non riesce nell'intento almeno d'impattare il match

Formazione e pagelle Nicese: Madeo 6,5, Grimaldi 6.5, Rolando 6,5, Arsov 6, Martino 6,5, Corino 6,5, Savastano 6,5, Galuppo 7, Trevisiol 6,5, Hurbisch 6 (74º Gambino 6,5) Zagatti 6 (60º Virelli 6,5). All.: Calcagno.

***

GIRONE D LIGURIA

Sarissolese 5
Rossiglionese 2

Non bastano le pesanti assenze di Carnovale, Sciutto e A.Pastorino per squalifica a giustificare la pessima prestazione, corredata dal pesante passivo di 5 reti offerta dalla Rossiglionese contro il fanalino di coda del girone, la Sarissolese. La formazione di mister D'Angelo esce dal campo con una pesante sconfitta per 5-2.

La gara si mette subito male per la Rossiglionese quando al 25º Scaduto trova il pertugio giusto per infilare Bruzzone. Ci si aspetta una reazione immediata dei bianconeri, che però non arriva, e anzi proprio al 30º ecco il raddoppio, con una girata imparabile di Torra. Nel finale di primo tempo al 40º arriva la rete della Rossiglionese dal dischetto con trasformazione vincente di Fiorentino, ma al 45º c'è subito il 3-1 sancito dalla doppietta di Scaduto. La Rossiglionese ci prova nella ripresa, ma al 47º arriva il 4-1 di Repetto che supera Bruzzone su rigore. I bianconeri riescono a portarsi sul 2-4 con un bel tiro dal limite di Bellotti ma issano bandiera bianca al 90º affondati dalla quinta rete, firmata da Bagnasco.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 5, Bellizzi 5, Nervi 5, Fiorentino 5,5, Pisicoli 5, Barisione 5, Bellotti 6, Piombo 5, R Pastorino 5, Olivieri 5, Cavallera 5. All. D'Angelo

***

Masone 2
Begato 0

Dopo la vittoria nel derby contro la Rossiglionese il Masone concede il bis tra le mura amiche liquidando la pratica Begato con il punteggio di 2-0. Alla prima occasione i ragazzi di Morchio passano in vantaggio: scocca il 25º quando il cross dalla destra di Cannatà trova Saverio Macciò trattenuto da un difensore ospite. Dal dischetto trasforma De Gregorio, 1-0.

Al 30º, Saverio Macciò salta tre uomini ma al momento del tiro calcia clamorosamente a lato. Ripresa: al 55º Cannatà fallisce da pochi passi il raddoppio, ma al 65º un cross dello stesso Cannatà da destra è rimesso al centro al volo da Parodi, e De Gregorio insacca di prima intenzione.

Nel finale due espulsioni per il Masone, a Pantisano, cinque minuti dopo la sua entrata in campo, e a Salis al 90º. Sandro Macciò all'80º salva il 2-0 con una gran parata.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 7, Mar.Macciò 7, Parodi 7, Salis 6,5, Cavasin 6,5, Mau.Macciò 7,5, Cannatà 6,5, A.Pastorino 6,5, De Gregorio 8, Galleti 7, Sav.Macciò 6,5 (70º Pantisano 4). All: Morchio

Olimpia 1937 3
Campo Il Borgo 1

Il Borgo incassa una sconfitta evitabile contro un avversario alla portata. Dopo avere avuto tre occasioni per segnare nei primi venti minuti, Il Borgo subisce l'1-0 al 44º, su incornata di Polledro su azione d'angolo. Nella ripresa, Bonelli riesce a cogliere il pari, poi Pisano fallisce d'un soffio due occasioni. Nel momento migliore però, Il Borgo si scopre e subisce un sanguinoso contropiede, su cui Quaglia al 75º realizza il 2-1. Nel finale, Mercurio mette dentro anche il 3-1 «*Punizione eccessiva* – dice mister Biato – *ma in certe occasioni dovremmo capire che il pari è meglio di niente*».

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: A.Cheriçoni 7 Parodi 6,5 N.Carlini 6,5 (65º Figaro 5) Ariano 7,5 L.Oliveri 5,5 Ferrari 7 F.Pastorino 6,5 M.Carlini 6 (55º M.Oliveri 6) Bona 6 Bonelli 7 (60º S.Oliveri 6) Pisano 5

***

GIRONE B LIGURIA

Ol.Carcarese 3
Rocchettese 1

L'Olimpia Carcarese fa suo il derby battendo per 3-1 la Rocchettese di mister Macchia. Partono forte i locali con due occasioni di Goubyadi che sfiora il vantaggio; la rete dell'1-0 arriva poco prima del 20º con Bayi, bravo a raccogliere il cross di Bagnasco dal fondo. Il raddoppio è merito di Goubyadi, il quale raccoglie un cross con primo tiro respinto da Buscaglia e al secondo tentativo riesce a mettere dentro. Gli ospiti reagiscono e ci provano con punizione di Veneziano, parata in angolo da Landi. All'inizio della ripresa Abubakar all'altezza del rigore è sbilanciato da Vero: penalty che lo stesso trasforma firmando il 2-1. L'Olimpia Carcarese però realizza il 3-1 con Goubyadi che ricevuta la sfera da Bagnasco sulla trequarti si accentra e di destro incrocia con un tiro nel sette dai 20 m.

Olimpia Carcarese: Landi 7, Vero 5, Bagnasco 6, Bayi 6, Parraga 6,5, Comparato 6,5, Torra 5 (56º Migliaccio 6), Salvatico 6 (88º Grosso sv), Marcocci 6,5, Basso 5,5, Goubyadi 7. All: Fiori

Rocchettese: Buscaglia 6, Rapisarda 5,5, Cavalli 5,5, Ferraro 5,5, Gallione 5,5, Leka 6, Genta 5,5, Veneziano 6, Abubakar 6, A.Bommarito 5,5, Guastamacchia 5,5. All: Macchia

***

Sassello 3
Cengio 0

Con una prestazione al limite della perfezione il Sassello batte per 3-0 il Cengio e lo scavalca in classifica. Sassello che sfiora il vantaggio tre volte dopo il 10º minuto: Porro tiro addosso al portiere, il tiro di Rebagliati è parato. Laiolo calcia fuori a porta sguarnita. Ma la rete del vantaggio è nell'aria e arriva al 30º: tiro di Garbarino respinto corto e Porro corregge a rete da pochi centimetri. La ripresa vede il cambio azzeccato di Bronzino per Laiolo e il neo entrato lascia partire un missile da fuori che si infila nel sette, 2-0. Nel finale di match arriva anche il 3-0 con Arrais, su azione di contropiede che porta gli uomini di Biato in vetta al girone. Sognare è lecito, anche se il mister fa il pompiere e getta acqua sul fuoco per un primato comunque raggiunto con merito e grande abnegazione da parte dei suoi ragazzi.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6,5, M.Vacca 6,5, Defelice 7, Garbarino 7, Gustavino 7, Arrais 7, L.Vanoli 6,5, Eletto 7, Rebagliati 5,5 (70º A.Vacca 6), Laiolo 6 (46º Bronzino 7), Porro 6,5 (68º Dabove 6). All.: Biato

***

Mallare 1
Aurora Cairo 2

Vittoria in rimonta, ma senza convincere, contro il fanalino di coda Mallare, per l'Aurora Calcio che raggiunge il primo posto in graduatoria seppure in coabitazione con il Sassello. Il Mallare parte forte e va in vantaggio al 15º grazie al colpo di testa del proprio centravanti che batte Astengo; lo stesso duello si ripete prima del riposo al 40º con il portiere Astengo che sventa un calcio di rigore. Il pareggio arriva al 43º con un calcio piazzato trasformato da Spriano 1-1. La ripresa vede la discesa in campo nuovo del reparto avanzato con l'entrata di Esposito e Barroero per P.Mozzone e De Luca con l'Aurora che trova la rete partita al 80º grazie a Rebella con uno splendido tiro al volo.

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Astengo 8, Usai 6, Sanna 5, Siri 6, Zunino 6, Monticelli 6, Spriano 5,5, Saviozzi 5,5, De Luca 5 (46º Barroero 6), Rebella 6, P.Mozzone 5,5 (46º Esposito 7). All.: Nicotra

***

La **Carcarese** ha riposato.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, la salvezza ora diventa dura...

Celle 4
Altarese 3

Celle Ligure. Continua il momento assolutamente negativo dell'Altarese, che esce sconfitta anche dal match di Celle Ligure con vittoria finale per 4-3 dei locali. Gara che parte con il piede sbagliato quando al 5º su un cross dal fondo, Bruzzone buca l'intervento difensivo con sfera che giunge all'attaccante locale Soto, che mette dentro l'1-0. Passano appena due minuti e Bruzzone ha la palla per farsi perdonare l'errore di prima, ma con la porta spalancata calcia addosso a all'estremo di casa. Prima della mezzora, doppia occasione per impattare il match con Brahi e Rovere che non sono freddi negli undici metri finali. Prima del the caldo, il 2-0 su calcio di rigore parso assai generoso e trasformato ancora da Soto. L'inizio della ripresa vede Rovere divorarsi l'1-2 e pochi istanti dopo l'Altarese si guadagna rigore trasformato con freddezza da Brahi. Al 65º ecco il 3-1 con dormita difensiva da calcio di punizione e Sofia ringrazia. Intorno al 70º 2-3 dell'Altarese con Sala dopo una bella penetrazione in area; il 4-2 locale al 73º con altro colossale svarione difensivo, sfruttato da Cosentino. L'Altarese rientra in partita con tiro di Pansera da fuori area: 3-4. I giallorossi ci provano nel finale ma senza ottenere neanche un punto che sarebbe stato strameritato.

Hanno detto. Ghione: «*Paghiamo dazio ad errori difensivi che non vanno assolutamente commessi, come perdersi per due volte l'uomo su calcio d'angolo*».

Formazione e pagelle Altarese: Novello 6.5, Deninotti 4, Schettini 6 (85º Doumbia sv), Giorgetti 7, Bruzzone 4, Bondi 5, Rovere 6 (70º Capezio 6), Zela 6.5, Gennarelli 5, Brahi 5 (60º Pansera 7), Sala 7. All.: Ghione.

E.M.

Domenica 11 dicembre

Altarese, basta passi falsi ora servono i tre punti

Altare. Dopo una lunga di sconfitte con causa predominante le tante assenze e gli infortuni a catena, l'Altarese di mister Ghione non può più fare ulteriori passi falsi sulla strada per la salvezza, e i tre punti sono d'obbligo nella gara interna contro la San Stevese che precede i giallorossi in classifica di 5 punti; ecco cosa ci ha detto sulla gara mister Ghione «*Finalmente dopo settimane in cui eravamo contati, ora piano piano stiamo recuperando; ora speriamo di dare le risposte anche sul rettangolo di gioco*».

Altarese che non avrà più Marcocci che ha già giocato domenica scorsa con l'Olimpia Carcarese, «*Siamo uniti e coesi e sono certo che ci risolleveremo e che potremo centrare il nostro scudetto ossia la permanenza in categoria*».

Sul fronte formazione toccando ferro Ghione in questo momento ha nuovamente un ampio ventaglio di scelta, sul fronte ospite occhi al duo avanzato composto da Valenzisi e Crudo.

Probabili formazioni. Altarese: Novello, Deninotti, Schettini, Giorgetti, Bruzzone, Bondi, Rovere, Zela, Gennarelli, Brahi, Sala. All: Ghione
San Stevese: Bianchi, Pesco, Conrieri, Gagliardi, Lazzari, Ciaramitaro, Semeria, Boeri, Gazzano, Crudo, Valenzise. All: Notari.

Calcio giovanile Nicese

JUNIORES provinciale
Libarna 5
Nicese 1

Cinque le sconfitte stagionali della Nicese, 5 come il pesante passivo e più ampio dall'inizio stagionale registrato nella trasferta contro il Libarna.

I locali partono a razzo e si portano sul 2-0 dopo appena 20 minuti con la rete di Alaimo e il raddoppio da parte di Cardellicchio, prima dello stop di metà tempo ecco il 3-0 ancora di Cardellecchio, la Nicese accorcia al 63º per merito di Virelli, ma che non sia giornata positiva si capisce dalle altre due reti dei ragazzi di Serravalle con Cardellicchio ancora che fa tripletta e il 5-1 finale di Riceputi.

Formazione Nicese: Tartaglino (Spertino), Rolando, Abbaldo (Pastore), Grimaldi (Plado), Gambino, Galuppo (Treffer), Camporino, Diotti, Trevisiol (Franchelli), Hurbisch, Virelli. All: Calcagno.

ALLIEVI provinciali
Castell'Alfero 2
Nicese 3

La Nicese si prende la rivincita sportiva contro la squadra che l'aveva privata dei regionali imponendosi per 3-2 in casa del Castell'Alfero.

Vantaggio locale al 15º ma neanche 4 minuti dopo è già pareggio con Cocito che corregge l'ottimo cross di un rigenerato Chiarle 1-1. Nella ripresa vantaggio per 2-1 grazie a Marcenaro su cross di Ratti, dopo la rete del pari di Basega ecco la rete partita con un magistrale piazzato di Marcernaro. La Nicese conquista quindi la vetta della classifica.

Formazione Nicese: Di Bella, Granara, Berta, Marcenaro, Bernardinello, Gaeta, Travasino, Cocito, Chiarle (Tartaglino), Ratti, Stefanato (Gorreta). All: Merlino.

In 2ª categoria

Giovedì 8 e domenica 11 doppio turno

GIRONE N

Bistagno – Boschese. Superato il derby a pieni voti, per il Bistagno il turno infrasettimanale di giovedì 8 dicembre offre l'opportunità di togliersi forse definitivamente dalle zone basse della classifica. Contro l'Audace Boschese è infatti scontro diretto e occasione ghiotta per dar seguito ad un momento più che positivo, condito da 7 punti in 3 partite. Vincere significherebbe distanziare una rivale… e passare un Natale più sereno. Domenica 11 i ragazzi di Malvicino e Pesce sfideranno invece il Tassarolo.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Alberti, Cazzuli, Valentini, Erbabona, Borgatti, Astesiano, Fundoni, Faraci, Piana, Griffi. All: Moscardini-Pesce

***

Cassano – Bistagno V. B.da. Il ko del derby brucia ancora, inevitabilmente, ma il Bistagno di Caligaris ha alle porte una partita forse ancora più importante; la trasferta di Cassano contro la penultima della classe, assolutamente da non fallire. È probabilmente l'ultima occasione per tenere ancora aperte le speranze di salvezza. I tre punti ora o mai più. Il Bistagno deve crederci. Anche perché domenica ci sarà la proibitiva trasferta di Gavi.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Nobile, Cossu, Bo, Palazzi, Pirronello, Bocchino, Chavez, Capra, Ciarmoli, Hamani, Cotella. All: Caligaris

***

Mornese – Tassarolo. Ultimi due appuntamenti dell'anno decisivi per il Mornese, che non vuole smettere di sognare ma al contempo aspetta la pausa natalizia per ricaricare mente ed energie. Giovedì la sfida contro il Tassarolo (e senza Mantero e Campi squalificati), domenica il derby contro l'Ovadese. Due impegni che possono consacrare definitivamente il gruppo di D'Este se superati portando a casa dei punti.

Probabile formazione Mornese Calcio: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, A.Mazzarello, Arecco, Pestarino, Albertelli, Scontrino, G.Mazzarello, Cavo. All: D'Este

***

G3 Real Novi – Ovadese. E ora chi fermerà l'Ovadese? Se lo chiedono un po' tutti, visto che da cinque gare i ragazzi di Monteleone stanno frantumando la concorrenza a suon di gol fatti (e nessuno preso) e minando anche il bottino di punti raccolto dalla Gaviese a inizio campionato.

Alla 7a giornata infatti il divario era di 10 punti, cinque giornate dopo è di soli 2. Tutto è quindi rimesso in discussione. L'Ovadese non si vuole più fermare, anche se il turno contro il G3 Real Novi è gara tutt'altro che agevole. Domenica 11, infine, il derby col Mornese, momento cruciale dell'andata.

Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Oliveri, Olivieri, Oddone, Sola, Ferraro, Giacobbe, El Amraoui, Coccia, Rossi. All: Monteleone-Coscia

***

Ovada Calcio – Garbagna. A secco di vittorie da quattro partite, per l'Ovada c'è invertire il trend e riscattarsi dopo la beffa dell'ultimo minuto contro la Capriatese.

Turno infrasettimanale casalingo ma complicato e anche curioso: dopo la Capriatese (che era reduce dalla vittoria contro la Gaviese) ecco il Garbagna anch'esso fresco dei tre punti contro la capolista. Gara però che può ridare serenità ad un gruppo ultimamente in credito con la fortuna. Domenica impegno interno con la Serravallese.

Probabile formazione Ovada Calcio: Piana, Gioia, Porotto, Donghi, Panzu, Marasco, Scatilazzo, Badino, Magrì, Gonzales, Di Cristo. All: Repetto

Ponti Calcio – Capriatese. Calendario tutt'altro che agevole quello del Ponti, che dopo la brutta sconfitta contro l'Ovadese di domenica ora deve vedersela al cospetto della forte Capriatese, reduce da ben 4 vittorie di fila. Per i ragazzi di Parodi, però, l'imperativo è rialzarsi e tornare a vincere, altrimenti anche i soli playoff diventeranno ardui da raggiungere. Ponti con la tegola Bosetti, e senza Mighetti e forse Faraci. Dal mercato ecco però gli arrivi sponda Sorgente di Allam e Freuli. Nel fine settimana, impegno interno col G3 Real Novi.

Probabile formazionePonti Calcio: Tobia, Basile, Battiloro, Pietrosanti, Ronello, Mighetti, Leveratto, Paroldo, Freuli, Allam, Sartore. All: Parodi

***

GIRONE M

Bergamasco – Fulvius. Settimana che potrà dire molto sul proseguo della stagione per l'undici di patron Benvenuti, atteso da un doppio turno interno da far venire i brividi. I biancoverdi affronteranno tra le mura amiche del "Braia", giovedì 8 dicembre, la capolista Fulvius costruita con gran parte dei giocatori del Valmilana; da temere De Nitto e Canì.

Domenica invece, sempre alla "Braia", arriva lo Stay o Party, rafforzato dagli innesti in avanti di Ubertazzi e De Nardi: due gare che potrebbero consentire al bergamasco un ulteriore step per affrontare il girone di ritorno in pompa magna e puntare alla Prima Categoria, visto anche l'innesto difensivo di Monasteri.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Petrone (Ciccarello), Monasteri (Fogliati), Lazzarin, Buoncristiani, Sorice, Gagliardone, N.Quarati, L.Quarati, Morando. All.: Gandini

***

GIRONE H

Pralormo – Nicese. Doppia trasferta per l'undici di mister Calcagno attesa giovedì dall'insidiosa gara in casa del Pralormo che nell'ultimo turno a segnato 7 reti in casa del Cortemilia. Nicese che non ha ancora vinto in stagione e nonostante il lanciare giovani si ritrova mestamente in fondo alla classifica con solo cinque punti all'attivo. Domenica la prima di ritorno in casa della Buttiglierese diretta concorrente nella lotta salvezza e match questo visto che si tratta di scontro diretto da cercare di vincere,

Probabile formazione Nicese: Madeo, Grimaldi, Rolando, Giacchero, Martino, Corino, Savastano, Galuppo, Trevisiol, Hurbisch, Zagatti (Virelli). All.: Calcagno

***

Buttiglierese – Cortemilia. Tre giorni importanti per il Cortemilia, che affronta in successione due scontri diretti che potrebbero farle compiere un balzo verso acque meno agitate. Giovedì il primo match cruciale a Buttigliera contro la Buttiglierese; domenica seconda trasferta, a Salsasio.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Castelli, Proglio, Ravina, Ferrino, G.Bertone, Mollea, Jovanov, Poggio, Barberis, R.Greco. All.: Ferrero

***

GIRONE D LIGURIA

Cà de Rissi – Masone. Trasferta contro l'ostica Ca' De Rissi per il Masone di mister Morchio che vuole continuare a salire in classifica anche se l'avversario di turno è tutt'altro che malleabile e soprattutto tra le mura amiche fa vedere il suo reale valore; sul fronte formazione certe la defezioni di Salis e Pantisano, che priveranno il tecnico di alternative importanti nello scacchiere; gara quindi da affrontare con la massima attenzione.

Probabile formazione Masone: San.Macciò, Mar.Macciò, Parodi, Cavasin, Mau.Macciò, Cannatà, A.Pastorino, De Gregorio, Galleti, Sav.Macciò, M.Pastorino. All: Morchio

***

Rossiglionese - Campo Il Borgo. Due sconfitte consecutive e una classifica che, da positiva, dopo un inizio stentato ora sta diventando nuovamente negativa. Per la Rossiglionese l'ultimo ko contro il fanalino di coda Sarissolese ha fatto scattare il campanello d'allarme. Per la gara contro il Campo Ligure, altro derby, la Rossiglionese non avrà ancora a disposizione nè il bomber Canrnovale, che deve ancora scontare una giornata di squalifica, nè A.Pastorino; rientrerà invece dalla medesima Sciutto. Gara che i bianconeri devono vincere a tutti i costi per non perdere ulteriore contatto con il vertice della graduatoria. Non devono perdere, invece, i verdeblù, che hanno una classifica più che complicata, e che faranno appello all'orgoglio e allo spirito di campanile per un derby che molti dei ragazzi di mister Biato sentono particolarmente.

Probabili formazioni

Rossiglionese: Bruzzone, Nervi, Sciutto, Fiorentino, Pisicoli, Barisione, Bellotti, R.Pastorino, Oliveri, Cavallera. All.: D'Angelo

Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, N.Carlini, Parodi, Ariano, L.Oliveri. Ferrari, Pisano, M.Carlini, Bona, Bonelli, F,Pastorino. All.: Biato

***

GIRONE B LIGURIA

Aurora Calcio – Sassello. Le due capolista, le due squadre che al momento vedono la vetta della classifica seppure in coabitazione, Aurora Calcio che deve cercare di vincere visto che gioca in casa anche se nell'ultimo turno ha vinto ma non certo convinto anche se vincere gare come l'ultima può essere un buon segnale per il futuro, Sassello invece che ha convinto al massimo e liquidato con un sonoro e lampante 3-0 il Cengio e che non si pone limiti come dichiara mister Biato «*Andiamo in campo consapevoli che possiamo far bene e stiamo giocando anche veramente bene, non ci resta che continuare così*».

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Astengo, Usai, Sanna, Siri, Zunino, Monticelli, Spriano, Saviozzi, Rebella, Mozzone (Esposito), De Luca (Barroero). All: Nicotra

Sassello: Colombo, M.Vacca, Defelice, Garbarino, Gustavino, Arrais, Lu.Vanoli, Eletto, Rebagliati, Laiolo (Bronzino), Porro. All. Biato

***

Cengio – Carcarese. Due squadre in cerca di riscatto: il Cengio che arriva dal 3-0 esterno di Sassello e la Carcarese che nel turno di coppa infrasettimanale ha perso per 5-0 contro il Val Lerone e domenica ha riposato come da calendario, 13 punti il Cengio ma con un gara in più dei ragazzi di Saltarelli che di punti ne hanno due in meno, gara importante con entrambi gli undici che cercheranno un successo per rilanciarsi in classifica e nel morale e vivere le feste natalizie in maniera serena e gioiosa.

Probabile formazione Carcarese: Tranchida, X.Hublina, Usai, Cirio, Dalpiaz, A.Hublina, Mandaliti, Pasculli, Carta, Lodo, Bertone. All: Saltarelli

***

Rocchettese – Millesimo. Gara interna per la Rocchettese di Macchia nella speranza di ottenere i tre punti per dimenticare prima possibile il derby perso 3-1 contro l'Olimpia Carcarese; prossimo avversario il Millesimo, che sopravanza in classifica di due punti la Rocchettese la quale quindi, in caso di vittoria, supererebbe gli avversari di giornata. I locali sperano nelle giocate e nelle reti di Abubakar vero valore aggiunto della sua squadra.

Probabile formazione Rocchettese: Buscaglia, Rapisarda, Cavalli, Ferraro, Gallione, Leka, Genta, Veneziano, Abubakar, A.Bommarito, Guastamacchia. All.: Macchia.

***

L'Olimpia Carcarese osserva il turno di riposo.

Calcio Juniores regionale

Pesante sconfitta per il Cassine

Asti	**4**
Cassine	**1**

Il Cassine esce sconfitto dalla trasferta contro l'Asti con un pesante passivo per 4-1 che però non rispecchia l'andamento della gara.

I ragazzi di Pagliano erano passati in vantaggio al 5° quando da calcio d'angolo Sardella aveva trovato il pertugio per superare Noto; la rete del pari astigiano arriva per merito di Pieracci e nel finale di primo tempo De Sarro aveva portato avanti gli astigiani. Nella ripresa un'espulsione per parte (Moresco e Toselli) e con il Cassine che rimane in 9 a causa dell'espulsione di Provenzano e subisce le ultime due reti da parte di Gaffarelli per il definitivo 4-2

Formazione Cassine: Visentin, Carangelo (Stefanov), Garbarino, Sardella, Toselli, Tognocchi, Battaglia (Provenzano), Cossa (Re), Barresi (Carnacina), Benazzo (Lo Monaco), Cavallero. All: Pagliano.

Classifica Juniores regionale

Risultati: Asti – **Cassine** 4-1, **Canelli** – Castellazzo Bda 2-1. Ha riposato **La Sorgente**.

Classifica: Castellazzo Bda 21; Tortona 20; **Canelli** 16; San D. Savio Rocchetta, Asti 15; Arquatese, Valenzana Mado 13; **Cassine** 11; **La Sorgente** 7; Nuova Sco Asti 6; BonbonAsca 4.

Prossimo turno: il campionato riprenderà il 21 gennaio con BonbonAsca – *Cassine*, *La Sorgente* – San D. Savio Rocchetta, Valenzana Mado – *Canelli*.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000

La Sorgente	**7**
Nuova Sco Asti	**0**

Comincia dalla seconda giornata il cammino nel campionato provinciale degli Allievi 2000 di mister Marengo. La prima giornata che li vedeva opposti al Cassine era stata rinviata a causa del maltempo. L'incontro disputato rispecchia quello della fase pre-regionale: una partita senza storia. Nonostante le numerose assenze per malanni di stagione e infortuni tra le file sorgentine, troppo vasto è stato il divario tecnico tra le due formazioni. È stata una partita che ha permesso al mister di provare diverse soluzioni tattiche. Alla fine il risultato è stato ampio con ben sei diversi marcatori e un autogol. Le reti sono state realizzate da Vela, Minelli, Romanelli, Cavanna, Lika, Lefqii.

Prossimo turno: recupero 1ª giornata giovedì 8 dicembre, ore 10.30 Cassine - La Sorgente.

Formazione: Lequio, Caucino, Bernardi, Minelli, D'Urso, Lika, Cavanna, Romanelli, Marengo A., Vela, El Mazouri, Garruto, Marenco A., Mouchafi, Lefqii. All: Marengo Luca.

Calcio giovanile Boys - Ovadese

GIOVANISSIMI 2001

Facile affermazione dei Boys di Tamani - Barletto ad Alessandria con la BonBonAsca per 11-1. Fin dai primi minuti si registra la supremazia ovadese e dal 30° prende avvio la goleada. Protagonista Barletto con quattro reti, quindi le doppiette di Massari, Piccardo, Vicari e un gol di Costarelli. Sabato 10 a Molare gara con il Cassine.

Formazione: Ivaldi, Duglio, J. Ferrari, Icardi (F. Ferrari), Ajjor, Piccardo, Perasso, Vicario (Costarelli), Massari, Barletto.

GIOVANISSIMI 2002

Un altro pareggio per i ragazzi di mister Librizzi che in casa con la Castelnovese non vanno oltre l'1-1. La squadra decimata dall'influenza non riesce a costruire gioco. I Boys vanno in vantaggio al 31° con il rigore trasformato da Apolito. Nel secondo tempo si fa male anche Barbato, di questo ne risente la difesa che al 22° del secondo tempo subisce il pareggio. Domenica 11 dicembre i Boys giocheranno a Castelspina, contro il Castellazzo.

Formazione: Carlevaro, Divano, Barbato, Rondinone, Marzoli, Apolito, Viotti, Gallo, Damiani, Perfumo, Termignoni. A disp. Pastore, Vecchiato, Arecco.

ALLIEVI fascia B

I Boys di Baratti ritornano dalla trasferta di Valmacca con la vittoria per 1-0 sulla Fortitudo Occimiano. Decide una rete di Pappalardo al 35° della ripresa con la squadra in dieci uomini per l'espulsione di Di Cristo e dopo un palo colpito dai locali. Dopo ci pensa Cannonero a fermare i locali. Domenica 11 alle 10.30 al Moccagatta casalinga con il Valli Borbera e Scrivia.

Formazione: Cannonero, Barbieri (Porcu), Di Cristo, Pasqua, Beshiri, Caneva, Pappalardo, Ventura, Cavanna (Ferrari N.), Parisi, Mezeniuc (Ferrari V.). A disp. Panarello.

ALLIEVI 2000

Secca sconfitta degli allievi di Monteleone a Cherasco per 7-0, decimati dalle assenze. Esordio più che positivo per il neo acquisto Lavarone che per la verità si tratta di un ritorno dopo la parentesi al Pro Molare in 1ª categoria.

Da considerare comunque che l'Ovadese alla fine della prima frazione si trovava sotto solo due reti e aveva tenuto testa ai cuneesi poi nella ripresa il tracollo. Domenica 11 allo "Stefano Rapetti" arriva il Pedona.

Formazione: Di Gregorio, Rosa, Bianchi, Perassolo, Valle, Cavaliere, Gaggino, Molinari, Lavarone.

JUNIORES provinciale

La Juniores di Albertelli conserva il primato in testa alla classifica grazie alla bella vittoria esterna al "Pedemonte" di Gavi per 6-0. Apre le marcature al 5° Massa, poi al 20° il raddoppio su calcio di rigore di Vaccariello e la 21° Alessio Barbato realizza il terzo gol. Nella ripresa l'Ovadese aumenta il bottino al 18° con Parodi su azione di Lerma, al 2° la doppietta personale di Vaccarello ed infine al 27° Giacobbe realizza la sesta rete. La Juniores è attesa giovedì 8 dicembre alle 14.30 dalla casalinga con il Libarna nel confronto tra le prime e sabato la trasferta a Nizza Monferrato.

Formazione: Bertania (Puppo), F. Barbato (Isola), Zanella, Russo (Coletti), Ravera, Villa, Napelo, Giacobbe, A. Barbato (Parodi), Massa (Lerma), Vaccarello. A disp. Marchelli, Benzi.

***

Sabato 10 dicembre la cena di Natale

Si svolgerà sabato 10 dicembre la consueta Cena di Natale nel salone di S. Paolo in corso Italia ad Ovada, preceduta dalla santa messa alle ore 19,30 organizzata appositamente per l'ASD Boys Calcio e l'Ovadese.

Durante la serata verrà distribuito gratuitamente a tutti i tesserati presenti l'album delle figurine oltre ad un simpatico omaggio.

Calcio Juniores regionale

Canelli batte la capolista

Canelli	**2**
Castellazzo	**1**

Il Canelli accorcia le distanze rispetto al Castellazzo imponendosi per 2-1 contro l'attuale capolista, portandosi così al terzo posto e andando a meno cinque dalla vetta.

La gara parte subito con la rete dei ragazzi di Dragone al 15° quando la punizione dalla trequarti di Dessì trova il Castellazzo tirare in malo modo il fuorigioco e per Tona è un gioco da ragazzi mettere dentro al volo dal dischetto l'1-0.

Nel finale di primo tempo ci prova Zaninoni ma il tiro viene parato mentre al 45° Borgatta centra in pieno la traversa. Nella ripresa palo di Zanatta su pallonetto, poi il pari ospite al 75°, cinque minuti dopo il Castellazzo rimane in dieci e cede l'intera posta al 90° quando la punizione di Zanatta trova lo stacco perfetto di testa di Borgatta per la rete da tre punti.

Formazione Canelli: Binello, Grasso, Genta, Terranova (Proglio), Penna, Bosca, Bonelli (Palmisani), Borgatta, Tona (Vacca), Dessì (Larganà), Zaninoni (Zanatta)**.** All: Dragone.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007

Voluntas	**3**
Spartak	**1**

Risultato a tempi: 2-0, 1-0, 1-1. Marcatori per la Voluntas: Piana 2, Bologna, Gai.

Convocati: Roffino, Auteri, Piana, Massa, Gai, Celeste, Bologna, Basile, Mourou, Zucca. All. Seminara.

San D. Savio Rocchetta	**2**
Voluntas	**2**

Risultato a tempi: 1-0, 0-0, 1-2. Marcatori per la Voluntas: Galandrino, Betto.

Convocati: Betto, Dino, Merlino, Pavia, Sberna, Galandrino, Ravera, Gallesio, Grasso, Elbettame. All. Seminara.

PULCINI 2006

Pro Villafranca	**2**
Voluntas	**3**

Risultato a tempi: 0-0, 0-2, 0-0. Marcatori per la Voluntas: Ravera, Garrone.

Convocati: Ratti, Simonelli, Lovisolo, Berta, Bona, Repetti, Garrone, Pizzimbono, Ravera, Carelli, Toso. All. Berta.

ESORDIENTI 2005

Virtus Canelli	**2**
Voluntas	**3**

Risultato a tempi: 1-0, 1-1, 0-2. Marcatori per la Virtus: Ciriotti, Bottero. Marcatori per la Voluntas: Rizzo, Valsania 2.

Convocati Virtus: Basso, Bottero, Brunettini, Careglio, Ciriotti, Cravanzola, El Mouaatamid, Franco, Gigliotti, Jakimovski, Mojdi, Palmisani, Peuto, Rizzolio, Truffa. All. Desimone.

Convocati Voluntas: De Cesare, Bielli, Barbero, Lovisolo, Femminili, Rizzo, De Dominicis, Sanghez, Valsania, Larocca, El Battane. All. Voghera, Milione.

ESORDIENTI 2004

Voluntas	**2**
Aurora AL	**0**

Marcatori per la Voluntas: Costa, T. Martino.

Convocati: Campi, Bona, F. Martino, Piana, Majdoub, Montebelli, Bortoletto, Carelli, Cazzola, Auteri Costa, A disp: Galandrino, T. Martino, Fiore, Stojanovski, Dalbon, Coello, Toscano. All: Orlando.

Calcio giovanile FC Acqui

PRIMI CALCI 2009

Sabato 3 dicembre si è svolto un recupero del primo concentramento che ha visto opposti i piccoli aquilotti contro i pari età di Novese, Ovada e Carrosio. Impegno e costanza negli allenamenti hanno confermato le buone prestazioni.

Convocati: Rosselli, Gatto, Arapi, Gamba, Jacopo, Monteleone, Accossi, Zendale, Torrielli, Santamaria.

PULCINI 2007
girone A
Novese 1
FC Acqui Terme 2

Oltre alla giornata di recupero del campionato, le due formazioni hanno disputato anche una sorta di mini torneo insieme alle due formazioni del Dertona. Per la cronaca le reti della partita di campionato sono state segnate da Colla e Magno.

PULCINI 2006
girone B
FC Acqui Terme 2
BonbonAsca 2
(1-2, 0-0, 1-0)

Ottava partita di campionato per i Pulcini 2006 di mister Verdese Ivano e prestazione contraddistinta da eccessivo nervosismo. Bisogna migliorare nell'approccio. I giovani aquilotti comunque restano sempre in testa alla classifica del Girone B imbattuti e con tre punti di vantaggio sull'Audax Orione e una partita da recuperare. Marcatori: Luparelli, Gillardo.

Convocati: Perigolo, Shera, Gillardo, Giachero, Moscato, Farinasso, Luparelli, Ghiglione, Scibetta, Zunino, Rodiani. All. Verdese.

girone C
Valliborbera 2
FC Acqui Terme 3
(1-1, 1-1, 0-3)

Altra prova di carattere per i giovani acquesi. Nella prima frazione i ragazzi di mister Alberti vanno sotto dopo uno sfortunato autogol ma a rimettere il conto in pari è G. Lanza, che poi si ripete nella ripresa con un tocco ravvicinato che vale l'1-1. Si decide tutto nell'ultimo tempo, con i bianchi che spingono sull'acceleratore e chiudono i conti con A. Lanza e Siriano.

Formazione: Gallo, Ferrante, Matarrese, G. Lanza, A. Lanza, Oddone, F. Gallo, Torielli, Siriano, Bobbio, Paolini. All: Alberti.

ESORDIENTI misti
Aurora AL 0
FC Acqui Terme 0

Sabato 3 sul campo dell'Aurora si affrontavano le due squadre prime in classifica a punteggio pieno. I bianchi giocano meglio e nel primo tempo vanno vicini al gol in un paio di occasioni. Nella ripresa la partita è più equilibrata ma sono sempre i bianchi ad andare vicino al gol così come nel terzo tempo.

Convocati: Perono Querio, Falchetti, Eremita, Siri, Gilardo, Massucco, Scrivano, Benazzo, Floria, Abdlahna, Lazzarino, Garello, Lakraa, Giacomelli, Leardi, Kola.

ESORDIENTI 2005
girone A
Boys Calcio 0
FC Acqui Terme 1

Ultima partita del girone autunnale, con vittoria sul filo di lana, per i ragazzi dei mister Vela e Ottone. Primo tempo: sterile supremazia dei termali che non riescono ad affondare il colpo. Secondo tempo equilibrato con continui rovesciamenti di fronte. Terzo tempo bello e combattuto ed i termali, determinati e cinici, vanno in gol con Bosio. La reazione degli ovadesi è immediata, ma Guerreschi sventa l'unica nitida palla gol concessa.

Convocati: Avella, Barisone, Bosio, Facci, Fava, Garello, Guerreschi, Laiolo, Robbiano, Santi, Soave e Travo. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2004
Fortitudo 0
FC Acqui Terme 3

Bella vittoria per gli Esordienti nel recupero contro la Fortitudo. Partita mai in discussione con i bianchi che giocano per tutti e tre i tempi nella metà campo avversaria. Il primo tempo si chiude 0 a 0. Nella ripresa una bella azione viene finalizzata in rete da Robbiano su assist di Ruci. Nel terzo tempo i bianchi segnano ancora con Lecco, servito da Nobile e con Bernardi su cross di Garello.

Convocati: Maio, Mariscotti, Licciardo, Massucco, De Alexandris, Cordara, Gallo, Bernardi, Lecco, Nobile, Garello, Briano, Robbiano, Soave, Ruci.

GIOVANISSIMI 2002
Aleramica 0
FC Acqui Terme 9

Riprende con la seconda fase del campionato provinciale l'annata dei ragazzi di Cavanna e Ponte che con una buona prestazione si impongono per 9-0 sull'Aleramica grazie alle reti di Cecchetto, Botto, Bollino, Canu, Divita (2) e Aresca (3).

Formazione: Morbelli, Lodi, Pastorino, Divita, Cerrone, Gocesky, Botto, Canu, Aresca, Bollino, Cecchetto; Santi, Rolando, Cagno, Bagdady.

GIOVANISSIMI 2003 fascia B
FC Acqui Terme 1
Chieri 4

Partita difficile all'esordio per i ragazzi di Aresca che incontrano il Chieri, squadra candidata a vincere il girone E del campionato regionale. Primo tempo a favore degli ospiti che hanno giocatori con tecnica superiore alla categoria. Nel 2° tempo gli acquesi cambiano ritmo e al 10° pareggiano col bomber Coletti. Una disattenzione permette poi al Chieri di andare in vantaggio, i bianchi reagiscono ancora con Coletti che sfiora la traversa. Nell'ultimo quarto d'ora il Chieri va a segno ancora due volte chiudendo la partita.

Formazione: Ghiglia, Tortarolo, Maiello, Cagnolo, Pesce Federico, Chciuk, Pesce Pietro, Shera, Coletti, Facchino, Pagliano, Cassese, Zambrano, Spulber, Pesce Filippo, Caucino, Goldini, Scavetto. Mister: Aresca, Izzo, Gerri.

ALLIEVI 2001 fascia B
Santostefanese 3
FC Acqui Terme 1

I ragazzi di mister Pesce disputano una buona gara dal punto di vista del gioco e dell'impegno. Il risultato finale quindi non rispecchia l'andamento della gara. I bianchi partono bene e mettono in difficoltà gli avversari. In una delle poche volte che il Santo Stefano passa la metà campo conquista una punizione e sulla respinta fanno 1 a 0. I bianchi sono pericolosi in diverse occasioni ma il portiere respinge. In un contropiede la Santostefanese trova il 2 a 0. I bianchi non mollano e Masoni segna direttamente su calcio d'angolo. Secondo tempo: i bianchi attaccano e chiudono il Santo Stefano nella propria metà campo ma la palla non vuole entrare complice anche una grande prestazione del portiere; allo scadere i bianchi un po' sbilanciati lasciano spazio a uno dei pochi contropiedi agli avversari che riescono a fare il 3 a 1.

Formazione: Degani, Salvi, Pastorino, Cagno, Rizzo, Goldini, Gaggino, Tosi (Ezraidi) (Cecchetto), Masoni, Zunino, Alberti, Mecja, Bistolfi, Carosio, Cecchetto, Ezraidi, Santi, Vacca. All: Pesce.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 4 a 0 la partita tra US Castelletto Molina e Gianni Foto. Il gol di Marco Amandola e la tripletta di Fabio Bello permettono al Castelletto di surclassare gli avversari del Gianni Foto.

The Hair stravince la partita contro il Leocorno Siena con il netto risultato di 10 a 5. Per il The Hair segnano Alessandro Bosetti, Danilo Fernando, Alberto Siccardi con una tripletta e Ledio Balla che vai in gol addirittura 5 volte.

Per il Leocorno Siena segnano invece Marcello Cerasuolo, Pier Paolo Cipolla e Riccardo Nanfara che mette la sua firma con una tripletta.

Cantera Del Paco che trionfa con una netta vittoria contro il Futsal Fucsia, finisce 10 a 4 la Sfida tra le due squadre. I gol della Cantera Del Paco portano le firme di Alessio Facchino, Geraldo Balla, Danilo Laborai, Nicolas Tavella che ne fa due e Simone Ivaldi che ne mette a segno addirittura cinque. Fusal Fucsia che segna con Luca Mazzon, Davide Sberna e Andrea Romano che fa doppietta.

Paco Team vince nettamente la partita contro i Latinos FC con il risultato di 4 a 0. I gol portano la firma di Stefano Zanatta, Roberto Potito e Enrico Marello che ne segna due.

On The Road Cafè perde contro l'Autorodella con il risultato di 1 a 11.

I marcatori dell'On The Road sono Zakaria Barouayeh, Ivan Florian, Igor Dordievski che fa tripletta e Kofi Asiamah Dickson che fa un incredibile cinquina. Il gol della bandiera dell'On The Road Cafè lo segna Stefano Moretti.

The Hair vince nettamente 16 a 3 contro l'US Ponenta. I gol portano le firme di Rocco Ciarmoli che ne fa due, Youssef Lafi che ne fa tre, Alberto Siccardi che ne fra tre anche lui, Alessandro Bosetti anche lui con una tripletta e Ledio Balla che ne segna di nuovo cinque.

Gas Tecnica 5 Viotti Macchine Agricole 3, è questo il risultato finale tra le due squadre. Per il Gas Tecnica Segnano Raffaele Larocca, Fabio Fameli e Gianni manto che ne sigla ben tre. Per il Viotti invece segnano Alessio Domenico Bennardo, Matteo Oddone e Danilo Parisio.

St Luis in versione asfaltatrice contro l'US Ponenta, Gonfia la rete per ben 15 volte al povero US Ponenta che non fa nemmeno il gol della bandiera. La doppietta la serve Allaa Allam, la tripletta invece Elton Allushi, il poker lo cala Alessio Siri e Stefano Masini che ne fa addirittura sei.

Magdeburgo che vince nettamente contro il Bad boys 5 a 1. Per il Magdeburgo segnano Roberto Bergamo, Nicola Spertino, Enrico Roseo e Giacomo Marino che ne segna due. Andrea Dabormida firma il gol della bandiera del Bad Boys.

***

Calcio a 7
Acqui Terme - Ovada

Trisobbio che non riesce ad andare oltre il 3 a 3 contro il Bar I Gemelli.

Le reti Del Trisobbio recano la firma di Diego Marchelli e Paolo Grillo che ne fa 2. Bar I Gemelli invece a segno con Matteo Debernardini, Umberto Di Leo e Andrea Scarsi.

Sassello 4 Vignareal 1. Vittoria netta del Sassello che va a segno con Flavio Ottonello, Lorenzo Ottonello e Cristian Merialdo che fa doppietta. È di Giacomo Marchelli il gol della bandiera del Vignareal.

Pro Loco Morbello batte 4 a 3 l'Alice Bel Colle. Morbello che sigla i suoi gol con Luca Benzi, Alberto Palazzo, Davide Melidori e Giambattista Maruca. Per l'Alice Bel Colle invece Luca Grua e Andrea Amelotti.

Centro Sport Team vince 4 a 0 contro il Circolo La Ciminiera.

Bar I Gemelli 4 Circolo Salone Rivalta 1. Bar I Gemelli che segna con Vittorio Tacchella, Marco Suran e Andrea Scarsi che va in doppietta. È invece di Giovanni Carosio il gol della bandiera del Circolo Salone Rivalta.

Trisobbio che perde la sfida col Real Jazado nel campo di casa. Real Jazado che vince con i gol di Edoardo Rosignoli, Jary Gianfranchi e Stefano De Lorenzi. Trisobbio che segna con Diego Marchelli e Paolo Grillo.

Araldica Vini che riesce a vincere di misura la sfida contro il CRB San Giacomo col risultato di 2 a 1. I tre gol della sera sono di Igor Dordievski che fa doppietta e Diego Facchino.

***

Calcio a 5 Ovada

La prima giornata del Campionato di Ovada si apre con un Play Body che vince col netto risultato di 6 a 0 contro il Matebù bar. Segnano Stefano de Lorenzi, Francesco Facchino con una doppietta ed Edoardo Rosignoli che ne mette a segno ben 3 di gol.

B&B Cascina Bricco ne fa 12 al Bar Alperosa che ne segna 4. Cascina Bricco che segna i suoi 12 gol con Vesel Ferraku, Dylan Romano che fa doppietta, Eugenio Delfino che cala il poker e marco D'Agostino che ne segna addirittura 5. Gol del Bar Alperosa che portano invece la firma di Antonio Pane, Alessandro Vita e Alessio Salluzzi che va in doppietta.

Multiservice SRL passa contro il Real Gianni col netto risultato di 6 reti a 2. Multiservice che va a segno con Victor Larry Orrala Galarza, Luca Casazza, Enrico Benfante, e la tripletta di Simone Sobrero. I due gol del Real Gianni recano le firme di Luca Binardi e Valery Iusau.

Officina Del Gusto ne fa 9 alla Longobarda che comunque nn demorde e ne fa 5. Per l'Officina Del Gusto i gol portano le firme di Davide Ravera con una doppietta, Davide Andreaocchio che fa doppietta anche lui, Larry Mangione anche lui in gol 2 volte e Roberto Cavasin che fa tripletta. Longobarda invece a segno con Davide Mario Sellitto, Louis Chiavetta e Davide De Rosa che fa doppietta.

Il Circolo Endas Croce Verde passa con un netto 7 a 3 contro il Body Tech. Circolo Endas che segna con le due doppiette di Luca Zunino, Matteo Sciutto e con la tripletta del nuovo arrivato Federico Massa. Body Tech è invece trascinata dal gol di Andrea Pizzorni e dalla doppietta di Jeremy Biancorosso.

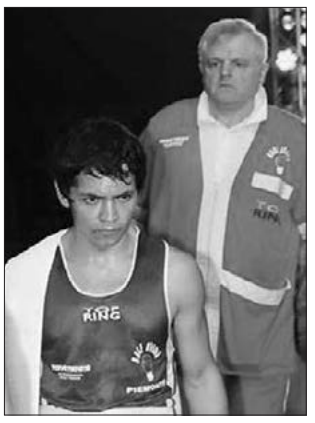
Prestigioso riconoscimento anche al maestro Corio

Boxe Ovada: Giacobbe diventa dilettante Elite

Ovada. Sono passati ormai due anni da quando nel 2015 si presentò in palestra ad Ovada un ragazzino di 17 anni di nazionalità italiana ma nato in Colombia da mamma colombiana e papà italiano. Peso: 64kg, peso welter con doti tecniche naturali, molto portato per questo sport. Il suo nome? Carlos Daniel Giacobbe che, con personalità, dice subito di voler diventare qualcuno nella boxe.

Lavorando sodo in palestra e dimostrando anche doti di sacrificio non comuni per i giovani d'oggi, Giacobbe comincia la sua carriera da un torneo Esordienti Youth categoria U18, vincendolo alla grande con una boxe da vero campione, e ricevendo complimenti da tutti gli addetti ai lavori. Nel 2016 passa alla categoria Dilettanti e viene selezionato per far parte di una squadra italiana che dovrà affrontare una selezione francese nel principato di Monaco.

La manifestazione, che si svolge nientemeno che al Casino di Montecarlo, tempio di diverse sfide 'mondiali', vede Giacobbe confrontarsi col francese Barkat, pugile molto bravo, che finisce anche al tappeto, riuscendo poi a finire l'incontro ai punti, e anche a vincerlo, sospinto dal "fattore-campo". Per Giacobbe e il suo maestro Sergio Corio, la consolazione dei complimenti che arrivano in prima persona addirittura dal Principe Alberto, presente all'evento, grande appassionato e conoscitore del pugilato. Giacobbe, pur masticando amaro per l'immeritata sconfitta, non demorde, convinto di arrivare ad ambiti traguardi. E finalmente, nello scorso novembre, in base ai punteggi ottenuti nei 30 incontri disputati in soli 2 anni di attività, raggiunge il punteggio per passare alla qualifica di Elite, dilettante 1ª serie in Italia.


Carlos Daniel Giacobbe e il maestro Corio.

A conferirgli la qualifica è la FPI, e il 6 novembre il Comitato Regionale Piemontese gli comunica il passaggio di livello in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni della Federazione. Nella stessa serata, vengono premiati anche diversi campioni del passato che si sono distinti in questo sport. C'è anche un prestigioso riconoscimento per il maestro Corio, cui la FPI ha assegnato il diploma di Maestro di Sport, riconoscimento conferito a chi si è distinto per meriti sportivi sia da atleta che da insegnante.

Con l'avvicinarsi del Natale la Boxe Ovada nel rivolgere i suoi auguri a tutti gli sportivi ricorda a tutti i giovani che si vogliono cimentare nel pugilato, che la palestra della società è a disposizione al PalaGeirino. Gli allenamenti si svolgono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21.

Podismo

Cross degli Archi Romani: dominio dei genovesi

Acqui Terme. Ad una decina di giorni dalla disastrosa piena del Bormida, l'area degli Archi Romani ha ospitato la 9ª edizione del Cross omonimo, ritornato dopo qualche anno di "esilio" sui prati di Mombarone, alla sua sede naturale. Si respira un fascino misto a timore nei prati circostanti gli Archi con ancora fango, alberi maestosi trascinati dalla piena ed alberi piegati dalla furia delle acque. Ma la gara per qualche ora ha riportato la vita in questo bellissimo scenario. Egida UISP ed organizzazione ATA il cross, su 4 giri da circa 1.3 km ciascuno, si è sviluppato su tre serie per complessivi 74 partenti.

Nella prima, "grande battaglia" tra le donne ed i meno giovani, nella seconda le tre categorie intermedie e nella terza i più giovani e veloci che hanno letteralmente volato tra erba e fango. Vincono i liguri Carlo Pogliani, Cambiaso Risso, 17'44" e Daniela Olcese, Delta Spedizioni Genova, 23'37"; da notare il terzo posto di Alina Roman (Atl.Varazze, ex Atl.Cairo). Bene gli ATA, con Achille Faranda 8°, ed i due ragazzi del 2000 Eugenio Gozzolino 10°, e Costanza Baldissera 33ª e 4ª donna; quindi Maurizio Mondavio 54° e Rosanna Lobosco 66ª. Tre gli Acquirunners con Angelo Panucci 11° e primo in categoria, Luca Berruti 14° e Dennis Crivellari 19°. Graditissima la presenza dell'Assessore allo Sport, Mirko Pizzoni, in veste di starter della prima batteria. A disposizione dei podisti anche una guida che ha illustrato la storia ed il valore di queste importanti vestigia dell'era Romana. Slitta a gennaio 2017, sabato 14, l'atto conclusivo del Calendario Podistico UISP 2016, con le premiazioni dei vari concorsi. Previste inizialmente per sabato 10 dicembre a Ricaldone presso la Cantina Tre Secoli, le premiazioni sono state differite per problemi organizzativi e di presenza dei vertici Regionali UISP. Appuntamento quindi *sabato 14 gennaio* 2017 a Ricaldone alla "Cantina Tre Secoli. A breve l'elenco dei premiati.

Prossime gare

Giovedì 8 dicembre ultima gara del Calendario Poditico UISP 2016 dell'Alto Monferrato ad Acqui Terme, la 13ª edizione della Cronoscalata Bagni/Lussito/Cascinette di 3,2 km. Gara ad Egida UISP/Ovada in Sport che prevede il ritrovo presso l'Agip Cafè di viale Einaudi e la partenza della prima coppia di atleti alle 9,30 da Piazzale Micheli. Pasta party finale presso il ristorante "La Dolce Vita" di Via Crenna, dove avranno luogo le premiazioni.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Hockey

Torneo giovanile per due "Pippo Vagabondo"

Cairo M.tte. Sabato 3 dicembre presso il palazzetto dello sport di Cairo M.tte nella mattinata si è tenuto un torneo di Hockey tra le squadre del HC Liguria e le due formazioni giovanili locali Pippo Vagabondo A e Pippo Vagabondo B. Il torneo, al termine degli incontri, ha visto prevalere la formazione dell'HC Liguria con la Pippo Vagabondo B al 2° posto e terza la Pippo Vagabondo A. Nel pomeriggio si è poi tenuto il concentramento indoor U21.

Girone di ferro dove i cairesi della Pippo Vagabondo, in collaborazione con la Rainbow, si sono scontrati coi campioni d'Italia uscenti della Binomi perdendo per 5-1, gol del pianese Bardhi Alessandro.

La seconda gara ha visto in pista il Pisa, campione italiano 2015, prevaricare sui vorrai per 7-1 (gol di Andrea Nari).

Al termine di questa entusiasmante partita da segnalare una doppia prodezza su corto difensivo da parte di Palla Pierpaolo col portiere Alessandro Nari.

Prossimo appuntamento a Castello D'Agonia il 18/12 per il secondo concentramento.

Per la buona riuscita della manifestazione si ringraziano Pier Luca Colace, Alberto Poggio, Davide Berruti, Sandro La Rocca e Daniele Pistone.

Volley serie B1 femminile

Acqui è in crescita ma Lurano prende 3 punti

Pneumax Lurano 3
Arredo Frigo Makhymo 1
(20/25; 25/20; 25/21; 25/18)

Lurano. Ancora una volta il campo di Lurano non porta bene alle ragazze dell'Arredo Frigo-Makhymo. Sul campo delle lombarde lo scorso anno le acquesi subirono un ko fatale per la promozione; quest'anno, invece, una sconfitta che allunga la serie negativa e fa peggiorare ulteriormente la classifica.

Pronti via, e i centimetri del Lurano (che sono tanti) si fanno subito sentire a muro. Acqui comunque tiene la partita, ricevendo bene e mostrando voglia di lottare: 6/6, poi 8/6 al primo timeout tecnico.

Un pallonetto di Gatti e un ace di Cattozzo fruttano il 10/10. C'è confusione sotto rete, con errori da una parte e dall'altra, ma dopo il time-out tecnico al 16/15, Acqui passa in vantaggio per la prima volta e sale 16/19. Time out Lurano, ma Acqui mantiene i nervi saldi, e porta via il set 20/25.

Inizia il secondo e il rischio è quello di sedersi sul risultato. Lurano parte forte 4/2, poi Acqui rientra 5/4, ma qualche errore in ricezione costringe Marenco a chiedere timeout sul 10/5.

Acqui non ingrana: la Pneumax sale 13/6 e poi 15/10. Reazione acquese, che riporta le ragazze di Marenco sotto sul 17/16: si lotta, ma due errori di Cattozzo e uno ciascuno di Gatti e Mirabelli regalano alle lombarde il 24/20 e quindi il set, 25/20. Nel terzo set divampa la battaglia: Lurano va 8/5, poi Acqui torna sotto 11/10 e quindi, nel suo momento migliore, sorpassa, arrivando fino al 16/13. Alterne vicende fino al 19/21 per le acquesi, ma Lurano non molla, e raggiunge la parità sul 21/21 per poi allungare 23/21 e infine 25/21.

Acqui si gioca il tutto per tutto per portare a casa almeno un punto e parte forte nel quarto: subito 1/5, poi 4/8 al timeout tecnico.

Ancora Acqui avanti 7/11, poi mega svista (non la prima) all'arbitro, che punisce per invasione un muro di Francesca Mirabelli, e riporta Lurano sotto 10/12.

La Cester trascina le lombarde fino al pareggio 12/12, e poi al vantaggio 17/13. Acqui molla, e si ritrova sotto 22/17, cedendo poi 25/18 su un doppio tocco di Cattozzo. La squadra sta crescendo, il che fa ben sperare per il prosieguo del campionato. Nel frattempo però, fare qualche punto non sarebbe male.

Arredo Frigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Poggi. Utilizzate: Boido, Grotteria. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley serie C maschile

Negrini CTE, tutto liscio contro il Cus Torino

Negrini CTE 3
Cus Torino 0
(25/16; 25/16; 25/20)

Acqui Terme. La settimana che si è inaugurata con la vittoria casalinga contro il Cus Torino è una delle più importanti per la società acquese; non tanto per il 3-0 inflitto alla formazione fanalino di coda ma quanto per la finale di Coppa Piemonte che si disputerà giovedì 8 dicembre a Settimo Torinese.

Procediamo per ordine, la cronaca dell'incontro con il Cus Torino è abbastanza scarna, ad eccezione dei primi punti di ogni set l'incontro è sempre stato saldamente nelle mani della formazione di casa che, pur non avendo disputato una delle sue migliori partite, ha disposto agevolmente di un sestetto che ha evidenziato troppi errori per poter impensierire la capolista.

Solo nel finale del terzo set, più per deconcentrazione che per altro, i torinesi hanno accorciato il punteggio che altrimenti avrebbe potuto essere ancor più severo, ancora indisponibile Castellari, top scorer di giornata Graziani autore di sedici punti.

Negrini Gioielli-CTE Spa: Rabezzana, Graziani, Durante, Belzer, Cravera, Rinaldi, Astorino, Bisio. A disp.: Castellari, Gramola, Emontlle, Aime. Coach: Dogliero.

Plastipol batte Meneghetti

Plastipol Ovada 3
US Meneghetti 1
(23/25, 25/21, 25/19, 25/20)

Ovada. Sfida delicata al Palageirino di Ovada tra Plastipol e Meneghetti, formazioni alla vigilia appaiate sulla scomoda penultima posizione a quota 5.

Il coach ovadese recupera Baldo ma deve fare i conti nel riscaldamento pre partita con l'infortunio muscolare di Paolo Alloisio, davvero un pessimo presagio.

Alloisio vuole comunque provare e parte nel sestetto, ma ben presto si deve arrendere all'evidenza dei fatti e viene sostituito proprio da Baldo.

Il gioco non decolla, il primo set non è davvero da manuale della pallavolo su entrambi i fronti.

Gli ovadesi sembrano attanagliati dalla paura di sbagliare e puntualmente sbagliano molto.

È un primo set brutto ma equilibrato, che i torinesi si aggiudicano sul filo di lana (23/25).

Non incoraggia l'avvio di secondo parziale (5/9), poi finalmente qualcosa si muove: gli esperti Morini e Nistri suonano la carica, il giovanissimo Francesco Bobbio trova continuità in attacco, e tutta la squadra ritrova fiducia.

Riacciuffata la parità a quota 19 gli ovadesi non mollano e, sul servizio di Nistri, vanno a costruirsi il break decisivo (25/21).

Tirato un sospiro di sollievo ora la Plastipol sembra in grado di controllare la gara, parte bene nel terzo set (9/6, 12/9, 21/16) e va a chiudere con relativa facilità, 25/19.

Coach Ravera si gioca a tratti la carta del doppio palleggio, con inserimento di Manuel Bonvini, e la risposta del ragazzo è positiva.

Quarto set con Plastipol sempre avanti (9/5, 12/6, 16/9), qualche patema quando i torinesi recuperano fino al -2 (21/19 e 22/20), ma sono Morini e C. a trovare lo slancio decisivo e scacciare i fantasmi dal Palageirino, chiudendo i conti con il definitivo 25/20.

Plastipol Ovada: Nistri, F. Bobbio, Morini, Ravera, Romeo, Alloisio. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: Baldo, Bonvini Manuel, R. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie B2 femminile

Netta sconfitta per la Pallavolo Carcare

Acqua Calizzano Carcare 0
Uniabita V. Cinisello 3
(16/25, 14/25, 16/25)

Carcare. Netta sconfitta per le ragazze carcaresi che perdono, tra le mura amiche, contro il forte Cinisello Balsamo.

Tutti e tre i set disputati hanno avuto lo stesso andamento: le lombarde subito in avanti nel punteggio, via via con un divario più marcato, e le biancorosse in difficoltà nella ricezione e con una battuta poco incisiva.

Nella squadra di casa sono mancati i punti di riferimento in ogni sviluppo del gioco.

Nonostante la sconfitta, le ragazze carcaresi restano tra le prime squadre in classifica, ad un solo punto dalla vetta. L'obiettivo primario dell'Acqua Calizzano Carcare rimane sempre quello della salvezza e del mantenimento della categoria.

Acqua minerale Calizzano Carcare: Ascheri, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Briano C., Torresan; Gaia, Corò, Calegari, Masi, Viglietti. All.: Bruzzo, Dagna.

Volley serie C femminile

Per Il Cascinone-Rombi giornata da dimenticare

Il Cascinone-Rombi 0
Team Volley 3
(22/25; 20/25; 14/25)

Acqui Terme. Doveva essere, classifica alla mano, una sfida equilibrata, e invece non c'è stata partita fra Acqui e Team Volley Biella.

Incontro da dimenticare per le ragazze di coach Visconti e Marenco, che fanno fatica a entrare in partita e a mantenere il ritmo.

Acqui, sin dall'inizio denota difficoltà a ricevere e di conseguenza a costruire gioco. Nel primo set le acquesi partono male, poi recuperano, ma alla fine si lasciano scavalcare dalle avversarie. Secondo set in falsariga, mentre va anche peggio nel terzo, che è un monologo delle biellesi.

Il Cascinone-Rombi: Demagistris, Moraschi, Debilio, Cafagno, Repetto, Sergiampietri. Libero: Prato. A disp.: Erra, Oddone, Baradel, Cavanna, Gorrino. Coach: Visconti-Marenco.

Volley serie D maschile

Bella vittoria a Torino Negrini batte San Paolo

Asd San Paolo 1
Negrini Gioielli 3
(23/25; 24/26; 25/23; 22/25)

Torino. Dopo la bella vittoria di sabato, coach Dogliero ha seguito nella giornata di domenica la formazione di serie D impegnata in trasferta a Torino con il San Paolo, formazione che precedeva, alla vigilia gli acquesi di tre punti in graduatoria. I giovani, ricordiamo U20, hanno sciorinato una gran prestazione con Garbarino che ha festeggiato il compleanno con un bottino di 27 punti seguito da Gramola con 20 palloni messi a terra. Partita equilibratissima che si è risolta solo nel finale del quarto set con gli acquesi capaci di mettere definitivamente la freccia, conquistare i tre punti e appaiare i rivali in graduatoria.

Negrini Gioielli: Garbarino, Gramola, Emontille, Aime, Ghione, Pagano, Russo, Servetti, Vicari. All. Dogliero.

Volley serie D femminile Liguria

Vittoria per le carcaresi

Pallavolo Carcare 3
Golfo di Diana 1
(22/25, 25/21, 25/21, 25/19)

Carcare. Bella prestazione delle giovani carcaresi che vincono 3 set a 1 contro le ragazze di Diano Mariana.

Il primo set viene giocato in parità fino al 19-21 quando con uno sprint finale le ospiti vincono col punteggio di 25 a 22.

Anche il secondo set procede in un sostanziale equilibrio, poi la formazione carcarese effettua il cambio della banda e da lì concretizza l'allungo decisivo per vincere il set 25 a 21. Uno pari e si riparte.

Il terzo set ricalca l'andamento dei primi due, ma le biancorosse si dimostrano più concrete e, al primo cedimento delle avversarie, allungano ribaltando a loro favore la situazione e chiudendo il 25 a 21.

La vittoria per le carcaresi sembra vicina, ma il quarto set inizia in svantaggio con le dianesi che si portano avanti fino al 15-9. Da qui le padrone di casa hanno una reazione di orgoglio e, approfittando di un altro black-out delle ospiti, prima le raggiungono, poi chiudono set e partita col punteggio di 25 a 19.

Tre punti importanti per la squadra carcarese che muove, seppur di poco, la classifica.

Pallavolo Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Caterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rognone, Moraglio, Biga. All.: Porchi.

D.S.

Volley serie C femminile

PVB Cime Careddu soffre ma continua in positivo

Igor Trecate 1
Pvb Cime Careddu 3
(17/25, 25/17, 12/25, 26/28)

Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner ha rischiato di perdere punti sul campo dell'Igor Gorgonzola Trecate, ma ancora una volta la squadra canellese ha dimostrato carattere e forza e conquista tre fatticosi, ma importantissimi punti, che le consentono di mantenere il passo delle prime e di restare in zona playoff.

Le gialloblu arrivavano a Trecate con alcuni problemi di organico. Hanno quindi faticato non poco ad avere ragione delle giovani avversarie, molto fisiche, ma anche molto incostanti e devono dire grazie ad una Dal Maso immarcabile che, di fronte al suo ex-coach Rondinelli ha offerto una grande prova in attacco ed ha chiuso con un bottino di 23 punti.

Il primo set ha vissuto due fasi ben distinte, con un una lunga fase punto a punto sino al break di Canelli che dal 15 pari piazza un rush decisivo e porta a casa il parziale per 17/25. Nella seconda frazione, la PVB è decisamente irriconoscibile, il rendimento scende in maniera vertiginosa, mentre le novaresi volano sulle ali dell'entusiasmo e si aggiudicano con facilità il parziale 25/17.

Il terzo set è invece l'esatto opposto del precedente, la PVB finalmente si scioglie, Gallesio serve con continuità Dal Maso e la centrale vicentina risponde presente schiantando la squadra di casa con un eloquente 12/25 senza che le trecatesi possano offrire una resistenza di alcun tipo.

La quarta frazione disegna nuovamente un inizio favorevole alle canellesi, ma la squadra di Arduino ha il fiato corto e non riesce a consolidare il vantaggio iniziale, subendo anzi il ritorno ed il sorpasso del Trecate, che allunga sino al 24/19, ma nella sfida di nervi del fine set, le canellesi, guidate da una determinante Guidobono, piazzavano la rimonta vincente, conclusa sul 26/28 e si aggiudicavano l'incontro con il punteggio di 1-3.

Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner: Ghignone, Guidobono, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore liquida il Rivarolo Canavese

Ivrea Rivarolo Canavese 0
Cantine Rasore Ovada 3
(20/25, 18/25, 17/25)

Ovada. La partita di Rivarolo Canavese ha presentato probabilmente più insidie per i problemi di organico in casa Cantine Rasore che non per la consistenza delle giovani avversarie.

Con Barisione indisponibile e ben tre atlete, Gaglione, Aiassa e Fossati, non al meglio, la coperta per coach Gombi era davvero corta.

Si è iniziato con il sestetto degli ultimi turni, con Jessica Gaglione, debilitata da un virus influenzale, che ha stretto i denti, pur non potendo assicurare la migliore delle prestazioni. Gioco non trascendentale delle ovadesi ma pieno controllo del risultato, con primo parziale chiuso sul 25-20 e secondo sul 25-18.

A questo punto Gaglione doveva gettare la spugna e la formazione veniva ridisegnata con lo spostamento di banda di Giacobbe e l'inserimento di Aiassa al centro. Il nuovo assetto funzionava al meglio e probabilmente è stato proprio il terzo set ad offrire gli sprazzi migliori di gioco da parte delle ovadesi. Vittoria per 25 a 17 e pratica archiviata con l'ottava vittoria consecutiva, in attesa del big match casalingo di domenica 11 dicembre contro il Venaria.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Aiassa. Coach: Giorgio Gombi.

Volley CSI Open

La Lucente al tie-break supera la Stella Maris

La Lucente 3
Stella Maris 2
(16/25; 25/7; 24/26; 26/24; 15/1)

Acqui Terme. Ci sono voluti cinque set, a La Lucente, per ottenere la seconda vittoria stagionale e superare, fra le mura amiche della "Battisti", le ragazze della Stella Maris Asti. Prestazione in altalena in un incontro che ha visto l'impiego di tutte le atlete a disposizione del coach Astorino.

Perso il primo set 16/25, le acquesi sembrano ingranare subito nel secondo, vinto agevolmente 25/7, ma cedono invece di stretta misura il terzo, 24/26, e faticano non poco per aggiudicarsi il quarto, con lo stesso punteggio. Una vera battaglia, che ci si aspetta equilibrata anche nel tie-break, invece le astigiane hanno finito la benzina e le acquesi fanno valere il loro tasso tecnico imponendosi 15/1.

Martedì sera, a giornale in stampa, la squadra ha giocato contro Play Asti: vi riferiremo sul prossimo numero.

La Lucente: Moretti, Forlini, Migliardi, Zunino, Cairo, Faina. Libero: Quadrelli. Utilizzate: Gilardi, Bozzo, Martina, Ricci. All.: Astorino-Canepa.

Giovedì 8 dicembre a Settimo

La Bollente si gioca la Coppa Piemonte

La due squadre acquesi vincitrici della Coppa Piemonte dell''85 e '89.

Acqui Terme. Prima del turno conclusivo del girone di andata previsto per sabato 10 dicembre a Bra in una riedizione della sfida play-off della scorsa stagione, giovedì 8 dicembre si andrà in trasferta a Settimo Torinese, palazzetto del Lilliput di A femminile dove si disputeranno le finali della Coppa Piemonte 2016/2017.

Gli acquesi del Negrini Gioielli/Cte spa arrivano all'appuntamento da imbattuti e si disputeranno il trofeo con l'Arti e Mestieri di Collegno, formazione che si trova al terzo posto della graduatoria del girone B della serie C e che è una delle candidate a giocarsi la promozione in serie B; non sarà per gli acquesi un impegno semplice e testimonianza ne sia la recente sfida casalinga terminata 3-1 ma sul filo di lana a favore dei termali.

Il sestetto di Dogliero riporta la nostra città in una finale che manca dal 2004/2005, quando furono le ragazze di Lotta ad aggiudicarsi la Coppa, per i precedenti maschili bisogna risalire addirittura alle stagioni 1989/90 e 1984/1985 quando gli acquesi allenati da Ugo Ferrari vinsero per ben due volte il trofeo. Dopo tanto tempo, c'è l'opportunità di aggiungere un trofeo alla bacheca cittadina. Occasione da non perdere.

Volley - il prossimo turno

SERIE B1 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Igor Volley Trecate. Partita da non fallire per le ragazze di coach Marenco, che a Mombarone ricevono la visita della Igor Volley Trecate, che le segue in classifica di un punto. In chiave salvezza, è l'occasione per aumentare il distacco su una diretta contendente. Le acquesi però devono ritrovare la via di una vittoria che manca da troppo tempo. Squadre in campo domenica 11 dicembre alle 17,30.

SERIE B2 FEMMINILE

Volley Parella Torino – Acqua Calizzano Carcare. Difficile trasferta per le ragazze carcaresi che sabato 10 dicembre andranno a far visita alle torinesi del Parella, squadra molto temibile che occupa in classifica una posizione di prestigio. In ogni caso dalle carcaresi è atteso un pronto riscatto dopo la sconfitta subita con il Cinisello. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Braida Volley - Negrini CTE. Dopo la finale di Coppa Piemonte, la Negrini Cte prende la strada di Alba per sfidare la Braida Volley quinta in classifica. I cuneesi, nel loro impianto, sono avversario insidioso, e gli acquesi potrebbero avere nelle gambe e nella testa le tossine della finalissima. Dopo 8 vittorie in 8 partite, però, la gara non può comunque fare paura.Si gioca domenica 11 a partire dalle 18.

Artivolley – Plastipol Ovada. Sabato 10 dicembre si giocherà già l'ultima giornata di andata di questo 'sbilenco' girone a 10 squadre. La Plastipol Ovada chiuderà a Collegno sul campo dell'Arti Volley, decisamente un brutto cliente, attualmente terzo in classifica, con il doppio dei punti degli ovadesi (16). In campo alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE

L'Alba Volley - Il Cascinone Rombi. Impegno difficilissimo, a casa della capolista L'Alba Volley, per le ragazze de "Il Cascinone", che devono provare a giocare a cuore libero una partita che le vede sfavorite dal pronostico.

Si gioca sabato 10 dicembre, nella palestra polivalente di Alba a partire dalle 20,45.

Pvb Cime Careddu – Crf Centallo. Il prossimo turno vedrà le gialloblu impegnate in casa, sabato 10 dicembre, contro il Centallo Volley che occupa la 10ª posizione in classifica con 8 punti.

Squadre in campo al palasport di Canelli alle ore 18.30.

SERIE D FEMMINILE

Cantine Rasore Ovada – Venaria Real Volley. Prossimo turno con Cantine Rasore eccezionalmente in casa di domenica. E sarà per il primo big match delle ovadesi, opposte al Venaria, attuale terza forza del campionato. C'è già un precedente in questa stagione ed è il turno di semifinale di Coppa Piemonte giocato a Venaria lo scorso 1 novembre. 2 a 1 per le torinesi. Ma il campionato è un'altra cosa.

In campo al Palageirino domenica 11 dicembre alle ore 18.

Olympia Voltri – Pallavolo Carcare. Sabato 10 dicembre, le carcaresi saranno impegnate in trasferta contro l'Olympia Voltri, che attualmente si trova in classifica a meno un punto dalle valbormidesi. Entrambe le squadre quindi cercheranno la vittoria per tentare di salire in classifica. Si gioca alle ore 18 a Genova Voltri.

SERIE D MASCHILE

Negrini Gioielli - Benassi Alba. Impegno interno per la formazione di Serie D, che sabato, alle affronterà a Mombarone la Benassi Alba. Gara sulla carta equilibrata fra due formazioni divise in classifica da un punto. Il fattore campo potrebbe pesare. Squadre in campo alle 17,30.

Volley giovanile maschile

UNDER 16
Rinaldi Impianti 3
Pallavolo Ovada 0
(25/15; 25/15; 25/13)

Domenica a Mombarone derby Under 16 fra gli acquesi padroni di casa e l'Ovada di coach Capello; i valori in campo, già alla vigilia, apparivano chiari e gli acquesi, pur con qualche amnesia, non si sono fatti sorprendere e hanno fatto valere il maggior tasso tecnico e atletico. Mattatore della giornata il novese Romagnano, immarcabile per gli ospiti che ha ben guidato i compagni all'ennesimo successo per 3-0 con parziali che rendono chiaro il divario delle forze in campo.

U16 Rinaldi Impianti: Andreo, Porro, Pagano, Romagnano, Delorenzi, Russo, Nitro, Bistolfi, All. Dogliero/Passo.

UNDER 14
Pizzeria La Dolce Vita 3
Hasta Volley Asti 0
(25/12; 25/23; 25/15)

Turno di campionato atteso da tempo, quello di sabato 3 dicembre per i ragazzi U14 della Pizzeria "La Dolce vita", che dovevano riscattare l'unica sconfitta subita da parte dell'Hasta Volley di Asti.

Nonostante le numerose defezioni dovute all'influenza la formazione acquese si è imposta nettamente 3-0. Nel primo set la PLB Pizzeria "La Dolce Vita" ottiene il primo break con una buona serie di battute da parte di Passo, dopodiché tiene a distanza gli avversari chiudendo 25/12. Nel secondo set l'andamento sembra procedere in fotocopia, ma gli astigiani trovano il break con una serie di attacchi che coglie impreparati i termali. Dogliero prova con un time-out sul 7/10 ad invertire l'inerzia, e l'effetto è quello sperato: con buoni attacchi da parte di Bistolfi e Bellati, imbeccati da Lottero, gli acquesi mettono avanti il naso, riescono a contenere il ritorno degli ospiti sul 23/23 e a chiudere 25/23. Terzo set caratterizzato da un punteggio più incerto dei precedenti ma anche in questo caso un time-out sul 12/10 consente agli acquesi di ricompattarsi e ripartire decisi verso la fine del set che finirà 25/15. Sabato prossimo trasferta a Novi.

U14 Pizzeria "La Dolce vita": Bellati, Bistolfi, Bragagnolo, Filippi, Lottero, Marchelli, Passo, Porrati, Rocca. Coach: Dogliero.

UNDER 12

Domenica 4 dicembre ha avuto inizio anche il campionato U12 3vs3, riservato ad atleti delle annate 2005-2006-2007. Anche in questo caso la Pallavolo La Bollente ha iscritto, unica del Piemonte Orientale, tre squadre alla competizione territoriale ed ha subito dimostrato di poter ben figurare andando a vincere tutte le partite con le due squadre in campo a Crescentino, sebbene rimaneggiate per l'influenza che in settimana ha colpito parecchi atleti. Apre il concentramento la "Costruzioni Bagon", orfana di capitan D'Onofrio, con Bragagnolo, Marchelli, M.Cavallero e Luca Negrini, classe 2006, che vincerà tutte le sue partite 3-0.

In alternanza con la Bagon, anche la "Marinelli" di Faudella, Guatta, Socci, Grotteria e Oddone riesce a vincere tutte le partite, concedendo un solo set sui 9 disputati al Red Volley Vercelli, squadra tra le più fisiche e tecniche del concentramento.

Risultati: PLB Bagon – Novi Blu 3-0 (15/5; 15/5; 15/5); PLB Bagon- Red Volley 3-0 (15/3; 15/7; 15/7); PLB Bagon-Altiora Gialla 3-0 (15/14; 15/7; 15/9).

PLB Marinelli-Crescentino 3-0 (15/1; 15/8; 15/7); PLB Marinelli-Red Volley 2-1 (15/11; 7/15; 15/7); PLB Marinelli – Altiora Rossa 3-0 (15/4; 15/11; 15/10). Prossimo turno di campionato domenica 18 dicembre a Novi Ligure.

Classifiche Volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Igor Volley Trecate – Eurospin Pinerolo 1-3, Pneumax Lurago – **Arredo Frigo Makhymo** 3-1, Tecnoteam Albese – Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Properzi Volley Lodi – Euro Hotel Monza 3-0, Bre Banca Cn – Progetto V. Orago 3-0, Barricalla Cus To – Pall. Don Colleoni 0-3, Florens Re Marcello – Volley 2001 Garlasco 3-0.

Classifica: Bre Banca Cn, Properzi Volley Lodi 22; Pall. Don Colleoni, Eurospin Pinerolo 20; Tecnoteam Albese 15; Barricalla Cus To 14; Florens Re Marcello 12; Pneumax Lurano 11; Volley 2001 Garlasco, Pall. Alfieri Cagliari 8; **Arredo Frigo Makhymo** 6; Igor Volley Trecate, Progetto V. Orago 5; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: ***10 dicembre*** Eurospin Pinerolo – Properzi Volley Lodi, Volley 2001 Garlasco – Tecnoteam Albese, Progetto V. Orago – Barricalla Cus To, Euro Hotel Monza – Bre Banca Cuneo, Pall. Don Colleoni – Florens Re Marcello; ***11 dicembre*** **Arredo Frigo Makhymo** – Igor Volley Trecate, Pall. Alfieri Cagliari – Pneumax Lurano.

***

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Canavese Volley – Fordsara Unionvolley 3-0, Colombo Imp. Certosa – King Cup-Bodio 0-3, Memit Pgs Senago – Iglina Albisola 0-3, Unet Yamamay Busto – Lilliput To 3-2, Pavic Romagnano – Abi Logistic Biella 2-3, Polar Volley Busnago – Volley Parella Torino 0-3, **Acqua Calizzano Carcare** – Uniabita V. Cinisello 0-3.

Classifica: Iglina Albisola, Abi Logistics Biella 18; Canavese Volley, **Acqua Calizzano Carcare**, Uniabita V. Cinisello 17; Volley Parella Torino, King Cup-Bodio 14; Pavi Romagnano 13; Lilliput To 11; Unet Yamamay Busto, Fordsara Unionvolley 9; Memit Pgs Senago 8; Polar Volley Busnago 2; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno (10 dicembre): Fordsara Unionvolley – Unet Yamamay Busto, King Cup Bodio – Canavese Volley, Iglina Albisola – Colombo Imp. Certosa, Uniabita V. Cinisello – Memit Pgs Senago, Abi Logistics Biella – Polar Volley Busnago, Lilliput To – Pavic Romagnano, Volley Parella Torino – **Acqua Calizzano Carcare**.

***

Serie C maschile girone B

Risultati: **Plastipol Ovada** – Us Meneghetti 3-1, Ascot Lasalliano – Artivolley 1-3, Pvl Cerealterra – Villanova Mondovì 3-1, **Negrini/Cte Acqui** – Cus Torino 3-0, Go Old Volley Marene – Braida Volley 3-0.

Classifica: **Negrini/Cte Acqui** 24; Go Old Volley Marene 19; Artivolley, Pvl Cerealterra 16; Braida Volley 10; Ascot Lasalliano, Villanova Mondovì 9; **Plastipol Ovada** 8; Us Meneghetti 5; Cus Torino 4.

Prossimo turno (10 dicembre): Us Meneghetti – Go Old Volley Marene, Artivolley – **Plastipol Ovada**, Villanova Mondovì – Ascot Lasalliano, Cus Torino – Pvl Cerealterra, Braida Volley – **Negrini/Cte Acqui**.

***

Serie C femminile girone A

Risultati: Igor Volley – **Pvb Cime Careddu** 1-3, Pgs Issa Novara – Caselle Volley 0-3, Finimpianti Rivarolo – Pall. Montalto Dora 3-0, Crf Centallo – Labormet Lingotto 0-3, Bre Banca Cuneo – Novi Femminile 0-3, Sporting Barge Mina – Piemonte Ass. San Paolo 0-3, Balabor – Caffè Mokaor Vercelli 0-3.

Classifica: Caselle Volley, Labormet Lingotto 24; **Pvb Cime Careddu**, Finimpianti Rivarolo 19; Piemonte Ass. San Paolo, Caffà Mokaor Vercelli, Novi Femminile 14; Pgs Issa Novara 11; Pall. Montalto Dora 10; Crf Centallo 8; Igor Volley, Balabor 4; Bre Banca Cuneo 3; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno (10 dicembre): **Pvb Cime Careddu** – Crf Centallo, Caselle – Igor Volley, Pall. Montato Dora – Pgs Issa Novara, Caffè Mokaor Vercelli – Finimpianti Rivarolo, Novi Femminile – Sporting Barge Mina, Labormet Lingotto – Bra Banca Cuneo, Piemonte Ass. San Paolo – Balabor.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Dall'osto Trasporti In Volley – La Folgore Mescia 0-3, Zsi Valenza – Ascot Lasalliano 0-3, Isil Volley Almese – Lpm Banca Carrù 3-1, Calton Volley – L'Alba Volley 0-3, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** – Angelico Teamvolley 0-3, Nixsa Allotreb Torino – Ambrosiano Pall. Oleggio 2-3, Cogne Acciai – Mv Impianti Piossasco 1-3.

Classifica: L'Alba Volley 20; Ambrosiano Pall. Oleggio, Isil Volley Almese 19; Angelico Teamvolley 18; Ascot Lasalliano 17; Nixsa Allotreb Torino 16; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 14; Mv Impianti Piossasco 10; La Folgore Mescia, Cogne Acciai 9; Lpm Banca Carrù 8; Zsi Valenza 6; Dall'osto Trasporti In Volley 2; Calton Volley 1.

Prossimo turno: ***8 dicembre*** Ascot Lasalliano – Dall'osto Trasporti In Volley; ***10 dicembre*** La Folgore Mescia – Calton Volley, Lpm Banca Carrù – Zsi Valenza, Mv Impianti Piossasco – Isil Volley Almese, Angelico Teamvolley – Nixsa Allotreb Torino, L'Alba Volley – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Ambrosiano Pall. Oleggio – Cogne Acciai.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Playasti Narconon – Moncalieri Carmagnola 3-0, Venaria Real Volley – Artusi Fortitudo 3-0, Ivrea Rivarolo Canavese – **Cantine Rasore Ovada** 0-3, San Raffaele – Union Volley 1-3, Gavi – Alessandria Volley 3-1, Multimed Red Volley – Junior Volley Elledue 0-3, Balabor Lilliput – Moncalieri Testona 1-3.

Classifica: ***Cantine Rasore Ovada***, Playasti Narconon 24; Venaria Real Volley 21; Junior Volley Elledue 17; Gavi 15; Moncalieri Testona 13; Artusi Fortitudo, Moncalieri Carmagnola, San Raffaele 9; Union Volley 8; Balabor Lilliput, Ivrea Rivarolo Canavese 6; Multimed Red Volley 4; Alessandria Volley 3.

Prossimo turno: ***10 dicembre*** Artusi Fortitudo – Playasti Narconon, Moncalieri Testona – Ivrea Rivarolo Canavese, Alessandria Volley – Multimed Red Volley, Union Volley – Gavi, Junior Volley Elledue – Balabor Lilliput; ***11 dicembre*** Moncalieri Carmagnola – San Raffaele, **Cantine Rasore Ovada** – Venaria Real Volley.

***

Serie D maschile girone B

Risultati: Volley Langhe – Cogal Volley Savigliano 3-0, U20 Volley Parella Torino – Bre Banca Cn 2-3, Villanova Mondovì – Volley Montanaro 1-3, Gazzera impianti Morozzo – Pol. Venaria 0-3, San Paolo – **U20 Negrini Gioielli** 1-3, Benassi Alba U20 – Inalpi Volley Busca 0-3.

Classifica: Volley Langhe 23; Pol. Venaria 22; Inalpi Volley Busca 20; Volley Montanaro 17; San Paolo, **U20 Negrini Gioielli**, Gazzera impianti Morozzo 10; Cogal Volley Savigliano, Benassi Alba U20 9; Bre Banca Cn, U20 Volley Parella Torino 5; Villanova Mondovì 4.

Prossimo turno (10 dicembre): Bre Banca Cn – Volley Langhe, Cogal Volley Savigliano – Gazzera impianti Morozzo, Volley Montanaro – U20 Volley Parella Torino, Inalpi Volley Busca – Villanova Mondovì, Pol. Venaria – San Paolo, **U20 Negrini Gioielli** – Benassi Alba U20.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Albisola Pallavolo – Cffs Cogoleto 2-3, Maurina Strescino Im – Loano 3-0, Celle Varazze – Olympia Voltri 2-3, **Pallavolo Carcare** – Golfo di Diana Volley 3-1, Nuova Lega Pall. Sanremo – Gabbiano Andora Pico Rico 1-3.

Classifica: Maurina Strescino Im 19; Gabbiano Andora Pico Rico 17; Celle Varazze, Cffs Cogoleto 12; Albisola Pallavolo 10; Nuova Lega Pall. Sanremo, Golfo di Diana Volley, **Pallavolo Carcare** 9; Olympia Voltri 8; Loano 0.

Prossimo turno: *anticipo 7 dicembre* Gabbiano Andora Pico Rico – Golfo di Diana Volley; ***10 dicembre*** Cffs Cogoleto – Loano, Maurina Strescino Im – Celle Varazze, Olympia Voltri – **Pallavolo Carcare**; ***13 dicembre*** Nuova Lega Pall. Sanremo – Albisola Pallavolo.

Tennistavolo

La Saoms viene sconfitta nello scontro al vertice di C1

Costa d'Ovada. Nella sesta giornata dei campionati regionali e nazionali la Saoms ha perso il difficile scontro al vertice contro i liguri del T.T. Toirano, in C1. Non basta la prestazione maiuscola di Pierluigi Bianco che mette a segno una prestigiosa tripletta avendo la meglio su Genta, Bottaro e Roncallo. Le prestazioni di Alessandro Millo e di Paolo Zanchetta non sono sufficienti a mettere a segno i restanti 2 punti necessari alla vittoria finale. L'incontro si chiude 5-3 per i savonesi che allungano a +4 sulla formazione costese.

Sconfitta anche in C2 dove la Saoms "B" china il capo, non senza lottare, davanti al forte T.T.Sisport Torino "A", in lotta per i play-off Non bastano i due sigilli di Daniele Marocchi (su Bertolotto e Muraglia) per portare alla vittoria i suoi. Buona ma infruttuosa la prestazione di Enrico Canneva che porta al quinto set, il numero uno avversario Pera. Ottima esperienza invece per Marco Carosio, che si è cimentato in una categoria nuova per lui. La squadra resta a 6 punti e ben lontana dalla zona "calda".

Bella vittoria in serie D1 dove la Saoms "C" guidata dalle giocate di Ivo Puppo (doppietta su Piron e Pellicani) ed Ivo Rispoli (due punti anche per lui su Sandiano e Piron) piega la resistenza del T.T.San Salvatore. Completa la cinquina costese Fabio Babboni (su Pellicani) fissando così il punteggio finale sul 5-1. Ovada resta in testa insieme ai torinesi del CUS.

Vittoria anche in D2 contro i pari categoria del T.T.San Salvatore. Sugli scudi Giorgio Riccardini che sigla una convincente tripletta su Vicini, Bianchi e Ognibene. Il costese è ben assistito da Andrea Rivetti che ottiene due vittorie su Vicini e Bianchi. Buona ma infruttuosa prestazione per Alessandro Lotti. La Saoms "D" sale a 4 punti, al sesto posto.

Ora una settimana di riposo; si riparte sabato 17 dicembre con la Saoms impegnata in C1 e C2 contro il T.T.Gasp Moncalieri in trasferta. Impegno casalingo invece per la D1 impegnata contro il T.T.Carmagnolese. Riposo invece per la Saoms "D" in D2.

Volley giovanile femminile

U18 Eccellenza Regionale
Valnegri-Robba 3
Scurato Novara 0
(25/16; 25/11; 25/18)

Vittoria senza patemi, come attestano i parziali, per la U18 di coach Marenco, che fra le mura amiche di Mombarone nella mattinata di domenica 4 dicembre, regola 3-0 la Valnegri Pneumatici-Robba.

Partita sempre in mano alle acquesi, con le avversarie che si fanno sotto solo nel terzo set. Prossimo impegno martedì 13 a Novara contro il Team Volley.

U18 Valnegri Pneumatici-Robba: Cattozzo, Moraschi, Mirabelli, Cafagno, Baradel, Sergiampietri. Libero: Prato. A disp.: Tassisto, Gorrino, Baldizzone, Debilio. Coach: Marenco

***

UNDER 18
Alessandria Volley 3
Sicursat Acqui 1
(25/11; 25/19; 17/25; 25/14)

Finisce male il derby del CentroGrigio con le 'cugine' dell'Alessandria. Le ragazze di Astorino e Canepa cedono 3-1, dopo una partita tutta ad inseguire, in cui le padrone di casa si portano sul 2-0 prima di allungare la partita al quarto set. Domenica 11 a Vercelli contro il Red Volley si spera in un pronto riscatto.

U18 Sicursat: Cairo, Quadrelli, Braggio, Forlini, Ricci, Gilardi, Migliardi, Bozzo, Mantelli, Faina e Ghiglia. Coach: Astorino-Canepa.

***

U16 Eccellenza Regionale
LPM Mondovì 3
Valnegri-Tosi 0
(25/12; 25/14; 25/15)

Niente gloria per le ragazze di coach Ceriotti, che domenica 3 a Mondovì, opposte alla forte formazione della LPM cedono le armi in tre set e rimediano l'ennesima sconfitta di una stagione sin qui non positiva. Domenica 11 alle 11 a Mombarone, sfida con Irc IvreaRivarolo.

U16 Valnegri-Tsm Tosi: Erra, Cavanna, Repetto, Bobocea, Narzisi, Cafagno, Garzero, Passo, Camplese, Tognoni, Oddone. Coach: Ceriotti

***

U14 Eccellenza Territoriale
Pavic Romagnano 3
Tsm Tosi-Arredofrigo 2
(14/25; 25/16; 22/25; 25/22; 11/25)

Un punto in Valsesia, domenica 4 dicembre, per le ragazze di Ceriotti e Tardibuono, che strappano, dopo due ore e più di gioco, un tie-break alle avversarie del Romagnano. Grande gara di un gruppo che sta crescendo, e soddisfazione dei due tecnici, che dopo avere visto la squadra condurre 2 set a 1 forse hanno anche sperato in qualcosa di più.

Due impegni in settimana: giovedì 8 alle 18 alla Battisti contro Teamvolley; sabato 10 alle 15,30 lunga trasferta a Omegna.

U14 Tsm Tosi-Arredofrigo: Narzisi, Bertin, Bobocea, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno,Tognoni, Sacco. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

***

UNDER 13 "A"
Tecnoservice-Makhymo 3
Blubar Valenza 1
(24/26; 25/12; 25/11; 25/12)

Sabato 2 dicembre alla "Battisti", in concomitanza con l'altra squadra Under 13, le ragazze di coach Ceriotti e Astorino, giocano e vincono con un certo agio contro Valenza. Domenica 11 derby al "Centogrigio" contro Alessandria Volley.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdlahana, Astengo, Abergo, Sacco, Bonorino, Raimondo, Visconti, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti-Astorino.

***

UNDER 13 "B"
Il Cascinone-Robiglio 3
Gavi Volley 0
(25/7; 25/4; 25/9)

Tutto facile per le ragazze di coach Diana Cheosoiu, che sabato 3 dicembre alla "Battisti", schiacciano sotto tre set impari le pari età del Gavi Volley. Martedì 13 si gioca alle 18 ancora alla "Battisti" contro Mga Ovada.

U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Gotta, Filip, Dogliero, Riccone, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Napolitano, Orecchia, Bellati, Antico. Coach: Cheosoiu.

***

UNDER 12

Concentramento 4vs4 e seconda giornata del campionato per le U12 acquesi, affidate a coach Petruzzi, che si sono ben disimpegnate alla "Battisti". Prossimo impegno, domenica 10 a Busalla, un torneo 6vs6 con Volley Scrivia e Alessandria Volley.

Risultati: Tecnoservice Makhymo - Npf Azzurra 3-0 (15/2; 15/4; 15/5); Npf Bianca - Tecnoservice Makhymo 0-3 (15/7; 15/13; 15/9); Tecnoservice Makhymo – Valnegri Robba 3-0 (15/6: 15/12; 15/2); Valnegri Robba - Npf Blu 3-0 (15/5; 15/11; 15/8); Valnegri Robba - Mga Ovada 3-0 (15/9, 15/1, 15/11); Valnegri Robba - Npf Azzurra 3-0 (15/7; 15/13; 15/13).

U12 Tecnoservice-Makhymo: Gandolfi, Bonorino, Carciostolo, Bazzano, Moretti

U12 Valnegri Robba: Belzer, Alkanjari, Repetto, Monti.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente piega il River Borgaro

Basket Bollente 55
River Borgaro 48

Il Basket Bollente torna a vincere nella partita disputata venerdì 2 dicembre a Bistagno contro il River Borgaro. La reazione al brutto ko della prima trasferta non si è fatta attendere e Acqui liquida i torinesi disputando una bellissima gara, e dimostrando che giocare bene a pallacanestro si può.

Per evitare il ripetersi del black-out di Castelnuovo, gli acquesi partono con più tranquillità, cercando di girar palla fino a trovare la soluzione più semplice per un buon tiro, ma soprattutto per metterlo a segno; i pochi punti nelle mani del Basket Bollente restano infatti una nota dolente e l'assenza prolungata per infortunio di Oggero non migliora le cose ma, facendo le scelte giuste e stringendo i denti in difesa i risultati arrivano.

Acqui sempre avanti con vantaggio che spesso sfiora i 20 punti, e le squadre vanno a riposo sul 37-25 per il Basket Bollente. Al rientro i torinesi cercano di reagire, mentre gli acquesi tirano il fiato, cercando di amministrare il vantaggio e giocare di squadra. Buona la prestazione di tutti e la gestione del coach anche a fronte del pressing a tutto campo di Borgaro. Finisce 55-48 e il Basket Bollente mantiene l'imbattibilità casalinga. *Domenica 11 dicembre* alle 21,15 trasferta sul campo del Serravalle, squadra ostica che negli ultimi anni ha disputato campionati superiori sempre con ottimi risultati. Sarà dura, ma l'importante è mantenere la lucidità ritrovata, la voglia di divertirsi e ben figurare.

Basket Bollente: Andov 19, Pastorino 6, Cardano 5, Izzo 3, Dealessandri I., Alemanno, Tartaglia C. 14, Foglino 4, Dealessandri D. 2, Maranetto, Tartaglia A. 2. Coach: Barisone.

Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Nizza strapazza Castelnuovo

Basket Nizza 68
Castelnuovo Scrivia 42
(11-9; 34-25; 48-36 68-42)

Nizza M.to. Il Basket Nizza centra la seconda vittoria in tre gare e la seconda affermazione tra le mura amiche del "PalaMorino", imponendosi in maniera lucida e netta contro il Castelnuovo Scrivia con un convincente 68-42. Coach Pavone deve rinunciare all'acquese Tacchella per motivi di lavoro e vara un quintetto con Lovisolo in regia, Corbellino, N.Lamari, Conta e Bellati sotto le plance. Primi 10 minuti che vedono un ottimo Conta, autore di 6 punti degli undici finali, che porta i locali avanti 11-9. Nel secondo quarto, i ragazzi di Pavone chiudono bene in difesa e iniziano a fare canestro con più continuità, andando al riposo a +9, sul 34-25. Nella ripresa ancora i nicesi volano sul +20 (48-28), poi il Castelnuovo con uno scatto di nervi tenta una reazione, e un parziale di 8-0 lo porta al 48-36 di fine terzo quarto. Gli ultimi 10' sono pura passerella per i nicesi, con schiacciata spettacolare di Salsi a chiudere il match e lanciare segnali forti sul campionato. Coach Pavone al termine chiosa: *«Abbiamo fatto bene, ma dobbiamo sempre rimanere sul pezzo, sapendo che siamo solo ad inizio stagione, ora vedremo la nostra maturità nelle gare in trasferta»*.

Prossimo turno: dopo l'anticipo della 4ª giornata giocato nella serata del 7 dicembre (con il giornale in fase di stampa) contro l'Uisp River Borgaro, il Basket Nizza tornerà in campo il 16 dicembre per la 5ª giornata quando ospiterà il Serravalle.

Basket Nizza: N.Lamari 7, Provini 11, Lovisolo 5, Traversa 9, Corbellino 5, Conta 14, Salsi 10, Ferrari 6, Bigliani, Necco, M.Lamari. Coach: Pavone.

Ad un anno dalla scomparsa

Guido Buffa ricorda 'Uidul' Allemanni

Ad un anno dalla scomparsa del grande 'Uidul' Allemanni, riceviamo e pubblichiamo questo ricordo scritto da Guido Buffa.

«Con profondo orgoglio e commozione mi piace ricordare, a un anno dalla scomparsa, uno dei più grandi giocatori nella storia della pallapugno "Pietro Allemanni" detto "Uidul". Era nato ad Acqui Terme nel 1930, è stato il primo professionista nello sport del pallone elastico, ora pallapugno, nel ruolo di capitano non battitore di 1° categoria; il più grande colpitore al volo nel ruolo di spalla o centrale.

La sua eleganza era per lui veicolo di esaltazione dell'acquesità. La portava in modo eclettico: geniale, astuto protagonista in tutti gli sferisteri: da Alba ad Acqui Terme, da Cuneo ad Imperia, da Torino a Cortemilia.

Nel 1953 in quel di Benevagenna vinceva il campionato italiano con a fianco il grande Armando Solferino detto "Galet", in una finale memorabile contro il grande "Franco Balestra" risponde con altri scudetti nel 1954 e nel 1956, con un record di 80 partite tra i vari campionati e tornei.

Una sua frase epica in dialetto acquese era "Et cure cme i böi antla melia", "Tu corri come i buoi nel granturco".

Ricordo nella sua luminosa carriera le sfide ad Acqui Terme negli sferisteri prima da Quinto e dopo al Gianduja, contro i grandi campioni che anno nobilitato questo mitico sport del balon: Balestra, Bistolfi, Manzo, i Corino, i Galliano, Feliciano, Gili, Defilippi, Gioietti, Ascheri, senza dimenticare i campionissimi Bertola, Berruti, Aicardi e Tonino Olivieri, Balocco e Rosso.

Questo, per chi lo ha conosciuto e per chi invece lo ha solo sentito raccontare, era il grande 'Uidul'. Ricordo agli sportivi che ad Acqui Terme, con alcuni amici, abbiamo costituito la società "Acqui Terme Palla Pugno", che ha fra i suoi obiettivi la costruzione di uno sferisterio in città per far ripartire la grande pallapugno ad Acqui Terme. 'Uidul' era dei nostri, e sarà sempre il nostro presidente onorario».

Affidata a coach Roberto Saffirio

Il Basket a Canelli torna in scena con la SBA

Canelli. Dopo anni di sofferenza il basket canellese ha ricominciato a far sentire la sua voce. Da 5 anni la SBA – Scuola Basket Asti ha raccolto il testimone del Canelli Basket ripartendo con un progetto dedicato ai giovani, da 3 anni affidato a Roberto Saffirio, coach con oltre 25 anni di attività tra Milano, Montecatini Terme, Bolzano e Asti. La Scuola Basket Asti Canelli - che si allena al Palasport di via Riccadonna - e conta circa 60 iscritti suddivisi in 4 categorie, iscritti ai campionati di categoria: Scoiattoli (2008-2009-2010), Aquilotti (2006-2007), Esordienti (2003-2004-2005) e Juniores CSI (1999-2000-2001-2002). Giusto sottolineare la totale integrazione culturale degli iscritti che sono ivoriani, macedoni, italiani, spagnoli, rumeni.

***

Juniores CSI
Canelli 45
Ginnastica Torino 43
(14-5, 30-15, 39-29, 45-43)

Sabato 3 dicembre sul campo si sono sfidate le uniche squadre ancora imbattute del girone B, campionato Juniores CSI: Canelli e Ginnastica 2000 Torino.

Avvio convincente di Canelli che porta a casa il primo quarto 14-5.

Ma Torino corre ai ripari decidendo di difendere a zona 3-2 per il resto della gara. Al riposo le squadre sono sul 30-15 per Canelli, che però dopo l'intervallo smette di correre e incoccia sistematicamente in una difesa schierata.

Il "penetra e scarica" ordinato da Saffirio trova i terminali con le mani fredde e lo 0/7 da 3 permette il recupero di Torino che impatta la partita.

Ultimi 5' totalmente tattici; Canelli a recupera palla a 25" dal termine sul punteggio favorevole di 44-43. Capitan Forno in contropiede subisce un fallo antisportivo che regala 2 tiri liberi (1/2) e possesso dalla metà campo. Andov tiene palla e festeggia una vittoria sofferta.

Basket Canelli: Roseo 5, Andov 9, Kostadinov 4, Forno 17, Kostadinov n.e; Provini, Mircevski, Dimitrov K. 6, Adam, Diotti, Dimitrov A. 4, Grasso n.e. Coach: Saffirio.

Baseball - Torneo Avis

Gli Esordienti.

Cairo M.tte. Domenica 4 dicembre si è svolta la 22ª edizione del "Torneo Avis", appuntamento classico del circuito indoor che ha coinvolto 12 squadre divise tra esordienti e veterani; *"Il torneo* – dicono gli organizzatori - *rappresenta il fiore all'occhiello dell'attività invernale della società cairese in campo giovanile e, grazie all'atmosfera sempre particolare, gode di fama e prestigio"*. I padroni di casa hanno partecipato ad entrambe le categorie, i Veterani hanno ottenuto un ottimo 2° posto giungendo imbattuti alla finale, mentre gli Esordienti hanno chiuso ottenendo un onorevole 4° posto. Negli Esordienti insieme alla Cairese erano presenti Avigliana, Rookies di Genova, Grizzlies di Torino, Aosta e Sanremo; fra i Veterani, invece: Sanremese, Grizzlies Torino, Chiavari, Aosta, Sanremo e, naturalmente, i padroni di casa. La formazione biancorossa dei Veterani ha iniziato dominando le fasi di qualificazione ed arrivando alla finalissima senza subire alcuna sconfitta; nell'ultimo incontro, però, i pari età Torinesi dei Grizzlies sono riusciti a spuntarla per 3-2 al termine di un match combattutissimo. Riccardo Satragno è stato premiato come giocatore più utile tra le fila dei valbormidesi, ma tutta la squadra ha onorato il torneo: in vantaggio da subito, la formazione di casa ha ceduto nell'ultima ripresa con la complicità di un paio di distrazioni.

Fra gli Esordienti la Cairese ha finito al 4° posto perdendo la finalina per il podio con l'AOsta; buona comunque la prova complessiva e ottima la prima uscita assoluta di Malcon Mura, Gioele Strazzarino, Lorenzo Baiunco, Joele Secci e Alessandra Noto. I giovani "orsi" di Torino hanno fatto "man bassa" conquistando il 1° posto in entrambe le categorie, ed aggiudicandosi il premio individuale più prestigioso del Torneo, l'"MVP". A seguire, in classifica nei Veterani al 2° posto la Cairese quindi Chiavari, Aosta, Sanremo, Sanremese; negli Esordienti al 2° posto l'Avigliana e poi Aosta, Cairese, e a pari merito Sanremo e Rookies. Sono stati premiati come campione in erba l'avigliianese Guglielminotti e MVP del Torneo, la torinese Chiara Falcioni. Durante la premiazione, spazio per un premio speciale ad un amico del Baseball: Luigino Della Villa è stato premiato per il suo impegno ultradecennale nel "Batti e Corri".

Alla premiazione erano presenti i vertici dell'Avis Cairese che da sempre è vicina al Baseball Cairese, il presidente regionale Maurizio Cechini, Eugenio De Bon un amico, che ogni anno regala la sua affettuosa presenza.

Alle elezioni del 10 dicembre

Nino Piana si candida alla presidenza FIPAP

Acqui Terme. «Mi candido per guidare la FIPAP. Il mio è un atto d'amore».

Che Nino Piana, medico, scrittore, esperto ed appassionato cultore di questo sport ami profondamente la pallapugno, è cosa risaputa. Ma la sua decisione di candidarsi per la tornata elettorale che il 10 dicembre eleggerà il nuovo Presidente e rinnovare il Consiglio Federale FIPAP appare clamorosa, e merita un approfondimento.

Da cosa nasce questa candidatura?

«Inizialmente da una reazione di rabbia, perché, tanto per cominciare, nessuno sapeva nemmeno dell'imminenza delle elezioni. Non credo che questo sia il modo migliore per affrontare un momento di partecipazione, che fra l'altro coincide con un periodo difficile di questo sport.

Io amo il pallone elastico, ma da tempo sono pessimista, perché il drammatico calo di spettatori degli ultimi anni è sotto gli occhi di tutti, con le sue conseguenze in termini di calo di interesse e di sponsor. Eppure, nonostante questo, la base continua a rivelare risorse inaspettate, che hanno permesso a questo sport di andare avanti. Nondimeno, considero l'attuale modalità di gestione della FIPAP dannosa e inadeguata. Io non ho società alle spalle, non ho la politica. Corro da solo, come un battitore libero. Da persona che ama la pallapugno. La mia candidatura è un atto d'amore».

Supponiamo che lei vinca: cosa cambierebbe?

«Premesso che vincere è quasi impossibile e ne sono consapevole, secondo me è necessaria una maggiore partecipazione delle società alle scelte. Sono loro che devono comandare e decidere le sorti del Balon Serve un mutuo soccorso: le società devono tornare ad aiutarsi e smettere di farsi dispetti a vicenda. Il Presidente secondo me deve partecipare con passione e capacità di ascolto, rivolgendo la sua attenzione ad ogni filiale dei vari settori».

Quali sarebbero le priorità?

«Ne cito una, evidentissima: il movimento in Liguria vive una crisi gravissima. Eppure la pallapugno non può rischiare di perdere la parte ligure: restare senza la Liguria non avrebbe senso. Io sono piemontese, ma il mio sangue è ligure, e sento il dovere e il di fare appello perché sia dedicato un impegno particolare nell'aiutare gli amici e gli appassionati liguri. Lo dobbiamo a loro e alla pallapugno, che altrimenti, in futuro, rischia di diventare da sport una semplice esibizione».

Nino Piana con la sua candidatura cercherà di contrastare quella di Enrico Costa, attuale presidente FIPAP, candidato alla riconferma. **M.Pr**

Dopo la sua chiusura totale

Senso unico alternato lungo via Gramsci

Ovada. A metà della settimana scorsa ci ha scritto Elena Marchelli, consigliere comunale e "sindaco" del quartiere n. 1 (centro storico), in merito al cedimento di un tratto di via Gramsci, che ha provocato una voragine profonda almeno sette metri e la conseguente chiusura totale della via al traffico veicolare.

"La società Acque Potabili si sta adoperando per risolvere al più presto il problema. Pertanto la stessa società ha contattato una ditta che ha effettuato delle video ispezioni, per comprendere meglio la situazione.

L'intenzione è quella di procedere al fine di evitare lo svuotamento laterale, per poter riaprire al traffico almeno una corsia.

I disagi sono evidenti ma la chiusura della strada (almeno sino al 4 dicembre, quando è subentrato il senso unico alternato, ndr) è necessaria per tutelare pedoni ed automobilisti, che transiterebbero su un tratto estremamente pericoloso."

Fin qui la dichiarazione del consigliere comunale Marchelli. Certo i disagi sono stati più che evidenti e visibilissimi: quotidianamente, specialmente nelle ore di punta, si formavano code chilometriche per accedere a Lung'Orba Mazzini e da lì raggiungere il centro città. Code che da una parte partivano addirittura dal "Brico" di Silvano e dall'altra da via Roccagrimalda e dalle Cappellette.

Tanto che, chi proveniva per esempio da Silvano, sceglieva spesso di fare la Caraffa, salire a Tagliolo e scendere poi a Belforte e quindi in via Voltri.

Evidentemente una sola "circonvallazione" (Lung'Orba) non è sufficiente a smaltire situazioni di grave emergenza, come tutto l'ingorgo che si è creato nelle scorse settimane con la chiusura forzata dell'altra "cinconvallazione" cittadina, cioè proprio via Gramsci.

Si auspica quindi che la Società Acque Potabili, cui tocca per competenza la soluzione del problema (a causare la voragine pare sia stato il cedimento di un voltino fognario sottostante la strada), rivelatosi molto complesso, trovi appunto la chiave di lettura giusta per poter riaprire quanto prima tutta via Gramsci, nei due sensi di marcia, in tutta sicurezza, dai pedoni al traffico pesante.

Ma non sarà facile e per questo si prospettano tempi lunghi...

Intanto però da domenica 4 dicembre si transita lungo la via a senso unico alternato.

Ed è già qualcosa, nonostante gli inevitabili rallentamenti e le frequenti code nelle ore di punta. **Red. Ov.**

Comunicato di Palazzo Delfino su via Gramsci

Ovada. Comunicato da Palazzo Delfino dell'Amministazione comunale datato 2 dicembre, a seguito della chiusura di via Gramsci per la voragine apertasi due settimane fa circa.

"Da giorni i tecnici della società Acque Potabili S.p.A, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, sono all'opera per risolvere il problema della voragine apertasi ai bordi della carreggiata stradale in via Gramsci. Purtroppo le forti piogge che la settimana scorsa si sono abbattute anche sul territorio ovadese hanno fortemente aggravato la situazione, mettendo a rischio la sicurezza della strada. Perciò è stato interdetto il traffico veicolare. Naturalmente l'Amministrazione comunale ha seguito costantemente la situazione, ben consapevole dei disagi ma con la prima preoccupazione di garantire l'incolumità delle persone. Il lavoro dei tecnici si è sviluppato anche con l'ausilio di adeguate tecnologie ed ha permesso di individuare le possibili soluzioni, che non avranno tempi brevissimi sia a causa della complessità dell'intervento sia in considerazione delle caratteristiche del sottosuolo in quella zona. Nel frattempo l'impresa incaricata dalla Società Acque Potabili S.p.A. sta operando per mettere in sicurezza almeno una parte della carreggiata, per consentire il traffico a senso unico alternato, ripristinato da domenica 4 dicembre."

Ovada ed il tartufo in onda su Retequattro

Ovada. Questa settimana andranno in onda altre tre puntate della nota trasmissione "Ricette all'italiana", che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha concordato con le reti Mediaset. La programmazione è prevista per mercoledì 7, giovedì 8 e sabato 9 dicembre alle ore 10.45 su Retequattro.

A farla da padrone saranno il "re tartufo" della Val Curone e dell'Ovadese, abbinato alle tipiche ricette alessandrine ed ai migliori vini della zona, presentato da Davide Mengacci e le proposte turistiche del territorio, con i suoi relais di charme, illustrati nei "Diari di viaggio" di Michela Coppa.

Venerdì 9 gran finale dedicato interamente al tartufo, da San Sebastiano Curone ad Ovada, con l'immancabile carrellata su monumenti, chiese e prodotti tipici.

Il duo Bruno-Gagliardi al concerto del Lions Club allo Splendor

Ovada. Giovedì 15 dicembre, alle ore 21, il duo Nicola Bruno (chitarra basso) ed Elisabetta Gagliardi (voce), reduci dalla bellissima vittoria al Festival della musica italia a New York ed ormai affermatisi a livello internazionale, saranno presenti al Teatro Splendor per la manifestazione "Note senza barriere", organizzata dal Lions Club Ovada. Insieme a loro per il concerto, ospiti d'eccezione i musicisti Alessandro Balladore, Ivano Maggi e Marcello Crocco al flauto. Per info contattare: Paolo Polidori, cell.339 7183084.

È lei "L'Ovadese dell'Anno" 2016

Paola Toniolo vincitrice dell'Ancora d'argento

Ovada. Intervista alla prof.ssa Paola Toniolo, premiata con l'Ancora d'argento lunedì sera 19 dicembre al Teatro Splendor quale "Ovadese dell'Anno" per il 2016.

- Il motivo di fondo di questa scelta, frutto essenzialmente delle tante segnalazioni giunte dai lettori e dai cittadini ovadesi, deriva al tuo ultimo lavoro sull'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, che trova il suo compimento proprio quest'anno.

"Ho raccolto quanto scritto in Oratorio nei secoli, e l'ho rimesso quindi in ordine. Il testo consta complessivamente di circa 350 pagine, comprese le molte foto, ed è suddiviso per argomenti e temi: per esempio sulle campane, sul polittico dell'Annunziata con San Giovanni Battista e San Sebastiano, Maddalena e San Rocco. Aurora Tabbò si è occupata delle pitture della volta e delle pareti e Francesco Caneva dell'organo Serassi".

- In cosa è consistito in modo specifico il tuo lavoro?

"La mia ricerca è partita dalla fine del '500 ed ho consultato una quindicina di faldoni dell'archivio oratoriale ma anche documentazione parrocchiale e diocesana.

Il titolo del volume è "La Confraternita e l'Oratorio della SS. Annunziata di Ovada" e si può certamente dire che attraverso la storia dell'Oratorio, c'è tanta storia di Ovada e degli ovadesi.

E' già iniziata l'impaginazione di questo libro, edito dalla Confraternita dell'Annunziata e dall'Accademia Urbense".

-Tu sei di orgine veneta, di Vicenza per la precisione. Ma da cinquant'anni sei effettivamente ovadese...

"Essere ovadese mi fa veramente tanto piacere, ho passato una vita ad essere considerata veneta ed ora sono particolarmente contenta di essere ovadese e per di più riconosciuta come "Ovadese dell'Anno" per il 2016. Mi sono spostata dal Veneto per seguire la mia famiglia e mio padre bancario prima ad Asti e poi ad Acqui. Dopo la laurea ho insegnato all'Itis Volta di Alessandria e lì ho conosciuto Gino, diventato ben presto mio marito ed ecco spiegato il trasferimento ad Ovada".

-Che cosa ti ha spinto nella tua lunga attività di ricercatrice ed illustre paleografa?

"Una passione enorme. Può essere anche faticoso trascrivere degli atti notarili di secoli fa, dalla scrittura usata allora a quella di oggi, ma restando pienamente fedele al testo originale latino.

In totale sono autrice di sette volumi di cui sei di trascrizione.

Pertanto il lavoro del paleografo viene prima di tutto il resto ed in tal modo lo storico ha poi in mano il documento su cui indagare e riflettere, per produrre un libro.

E' un'attività molto specialistica quella legata alla paleografia e per me è diventata l'attività della vita, oltre all'insegnamento, senza ovviamente trascurare il ruolo di moglie e di madre.

Nel dettaglio, mi sono occupata della trascrizione di quattro notai della Curia acquese, di cui uno in collaborazione con l'Accademia Urbense."

- Nella tua ponderosa attività di ricercatrice, non c'è solo paleografia e trascrizione...

"Ho scritto per esempio "Gatti neri, rane verde e lucertole a due code", ottantadue vicende legate alla stregoneria e denunciate al Tribunale vescovile" (senza alcun rogo)".

-Tornando alla tua ultima fatica sull'Oratorio dell'Annunziata, che è poi quella che offre il senso maggiore al Premio dell'Ancora d'Argento, puoi rivelare ai lettori qualche curiosità che ti ha colpito nella stesura del libro?

"Sono sincera, mi ha appassionato veramente tutto, forse un po' meno i resoconti contabili e prettamente economici. Tante le vicende curiose che ruotano attorno all'Oratorio: per esempio nel 1750 lo si voleva fare nuovo in piazza Assunta, poi l'edificazione della nuova Parrocchia ha cambiato la situazione.

Una volta piazza Assunta era chiamata "piazza delle donne" mentre l'attigua piazza Garibaldi era quella "degli uomini", in tempi in cui la Loggia di San Sebastiano era la Parrocchia di Ovada."

Finisce qui l'intervista alla prof.ssa Paola Toniolo.

Sicuramente con la pubblicazione e la lettura del volume sull'Oratorio dell'Annunziata gli ovadesi, e non solo, conosceranno ulteriori, significative vicende ed altri aspetti rappresentativi della loro storia secolare in quanto comunità.

E. S.

La motivazione dell'Ancora d'argento a Paola Toniolo

Ovada. L'Ancora d'argento 2016 a Paola Toniolo.

Professoressa di Lettere, paleografa, dopo la laurea all'Università di Genova con una tesi su "Il cartulario del notaro Saono - Savona 1216", ha seguito corsi di Paleografia, Diplomatica e Archivistica e di Scritture notarili medioevali presso l'Archivio di Stato di Genova.

Nella sua vita ha saputo e voluto abbinare all'amore per l'insegnamento ed il rapporto con gli studenti, la passione e la grande sensibilità dimostrata per la ricerca storica e la documentazione locale, dal ponderoso volume "I cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina", giustamente sottotitolato "Storia e vita del borgo di Ovada alla fine del 1200" all'attuale, preciso, esaustivo lavoro sull'Oratorio dell'Annunziata, iniziato tre anni fa e che ora vede il suo compimento. Una storia del bell'Oratorio di via San Paolo che diventa ben presto la storia di Ovada e della comunità attraverso proprio quell'Oratorio, cui gli ovadesi da sempre sono tradizionalmente devoti e legati.

Una ricerca storica locale continua ed appassionata, quella portata avanti nel tempo ed ora dalla prof.ssa Toniolo, volta soprattutto a riscoprire l'identità degli ovadesi e le peculiarità della nostra comunità attraverso l'esame puntuale e rigoroso di atti notarili, di ampia documentazione degli archivi oratoriali, parrocchiali e diocesani, di carte reperite nelle sedi dove si parlasse della sua, e nostra, città.

Per tutto questo, a Paola Toniolo viene meritatamente ed unanimemente attribuita l'Ancora d'argento, quale "Ovadese dell'Anno" per il 2016.

Illuminazione omogenea in città

Le iniziative natalizie promosse da "ViviOvada"

Ovada. "Io sostengo il mio paese, ho voglia di viverci e non solo di dormire, accendo il Natale ad Ovada e partecipo ad addobbarlo."

E' quanto si legge sulla locandina dove campeggia un albero di Natale, che l'associazione di commercianti "ViviOvada" (presidente Carolina Malaspina nella foto; vice Giorgia Galleni), forte di quasi un centinaio di iscritti fra i vari esercizi commerciali cittadini, ha fatto preparare per essere distribuita in tutti i negozi che aderiscono alla sua iniziativa per le feste natalizie.

Filo conduttore dell'iniziativa 2016 è l'illuminazione delle vie e delle piazze ovadesi: stavolta luci ed addobbi natalizi brilleranno, sino all'Epifania, in modo uguale ed omogeneo per tutti, anche in aree come piazza XX Settembre e corso Martiri Libertà (luci accese dal 3 dicembre).

"ViviOvada" infatti ha proposto la stessa illuminazione a tutti gli esercizi commerciali cittadini. Quindi il centro moderno e storico della città sarà tutto illuminato allo stesso modo, considerato che i commercianti hanno risposto bene a questa iniziativa, come precisato dalla presidente di "ViviOvada." Ma diverse sono le iniziative natalizie dell'attiva e ringiovanita "ViviOvada", che tra l'altro è riuscita a porre un proprio rappresentante per quasi ogni via cittadina, per meglio verificarne aspetti positivi o meno.

Infatti dopo l'esibizione del Coro Gospel di piazza Assunta il 3 dicembre, sabato 17 dicembre, in collaborazione con la Civica Scuola di Musica "A. Rebora", si svolgeranno due concertini natalizi in altrettanti punti musicali: dalle ore 17 in via Cairoli ed a seguire in via San Paolo, Nelle due vie del "cuore" di Ovada gli allievi della "A. Rebora" si esibiranno con flauti e violoncelli, suovano pezzi natalizi. Titolo di questa iniziativa: "I suoni e le atmosfere di Natale".

In piazza Cereseto poi tutti i week end prenatalizi, al pomeriggio dalle ore 16.30, è aperta la "Casetta di Babbo Natale" dove i bambini potranno imbucare le loro lettere e potare un giocattolo vecchio fasciato, da donare poi ad altri bambini di famiglie bisognose. Un'altra "Casetta di Babbo Natale" funzionerà anche in via Torino, presso l'Enoteca Regionale e anche lì si recapiteranno letterine natalizie dei bambini.

Giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 dicembre, un trenino lillipuziano girerà per il centro città, per bambini ed adulti e, per l'occasione, i negozi cittadini rimarranno aperti con orario continuato. Anche in questi giorni saranno aparte le "Casette di Babbo Natale".

"ViviOvada" tra l'altro ha proposto quest'anno ai negozianti ovadesi, nell'imminenza delle festività natalizie, di addobbare le loro vetrine sul tema del Presepe.

Sono cmplessivamente circa 150 gli esercenti cittadini che aderiscono al variegato, innovativo progetto natalizio di "ViviOvada." **E. S.**

Anche ad Ovada vince il "no"

Ovada. Anche nella stessa Ovada ha vinto il "no", al referendum costituzionale del 4 dicembre.

I voti contrari alla riforma proposta dal Governo sono stati complessivamente 3406, pari al 51,83% dei votanti. I "sì" hanno ottenuto 3165 voti, pari al 48,17%. I voti validi sono stati complessivamente 6571; le schede bianche 22; le nulle 32.

In tutto hanno votato 6625 ovadesi, pari al 73,29% degli aventi diritto al voto. Una affluenza dunque massiccia al voto, superiore a quella già alta della media nazionale (65,5%).

Tutti i risultati a pag. 18

L'albo d'oro dell'"Ovadese dell'Anno"

Ovada. 1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: Suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: il pittore Mario Canepa; 1990 il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: La Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: La Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: L'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale "A Bretti"; 2004: Pinuccio "Puddu" Ferrari; 2005: il regista e attore Fausto Paravidino; 2006: Ados - donatori di sangue; 2007: l'atleta Roberto Bruzzone; 2008: il tecnico radiologo Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirko Marchelli; 2010: l'Accademia Urbense; 2011: il musicista Carlo Chiddemi; 2012: l'arch. Andrea Lanza; 2013: Mirco Bottero; 2014: il musicista Gian Piero Alloisio; 2015: l'industriale Giorgio Malaspina.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9,30 a domeniche alterne, *8 e 18 e 25 dicembre;* Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenz*o 11 dicembre e 24 (a mezzanotte);* Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Gnocchetto: mercoledì 7 dicembre alle ore 16, per la solennità dell'Immacolata, e poi il 24 dicembre alle ore 21.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Lunedì 19 dicembre allo Splendor

"Vadum Big Band" per Frank Sinatra

Ovada. Si preannuncia assai interessante e divertente la serata di lunedì 19 dicembre al glorioso Teatro Splendor di via Buffa, imperniata sull'attesissimo concerto di Natale, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'associazione musicale "A. Rebora".

Nella prima parte della serata, a partire dalle ore 21, si esibirà l'Orchestra Giovanile della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo (direttore artistico Andrea Oddone), con un programma variegato, tra cui "L'inverno" di Vivaldi, e con brani anche natalizi, frutto del lavoro scolastico svolto in questi ultimi tempi. Una ventina i giovani orchestrali diretti da Giovanna Vivaldi, insegnante di violoncello e musica d'insieme alla "A. Rebora". L'Orchestra Giovanile che si esibirà davanti al pubblico dello Splendor vanta una strumentazione composta da violini, violincelli, flauti, clarinetti, trombe, chitarre e pianoforti. Nella secona parte della serata entrerà in scena la "Vadum Big Band - Orchestra jazz Ovada" che eseguirà un repertorio di brani e canzoni famose di Frank Sinatra, tra cui "My way", "Strangers in the night", "I' ve got you under my skin" ed altre di grandissimo successo e gradimento internazionale, oltre naturalmente a brani natalizi per chiudere in tema la serata. Una decina i brani in tutto da eseguire sul palcoscenico dello Splendor: ai sax G.B. Olivieri, Massimo Boccalini, Massimo Cardona, Alberto Oliveri e Paolo Piccardo; ai tromboni Gian Piero Malfatto, Aldo Caramellino, Davide Masenga e Marcello Chiarle; alle trombe Cristiano Tibaldi, Enrico Oliveri, Marco e Giorgio Cortona; per la ritmica Andrea Oddone al pianoforte, Stefano Resca alla batteria e Pietro Martinelli al contrabasso.

Con loro la voce bellissima di un cantante, Naim Abid, genovese di adozione.

Nel mezzo della serata, tra un'esecuzione musicale e l'altra, premiazione "dell'Ovadese dell'Anno 2016".

Quest'anno l'Ancora d'argento, pregevole ed artistica opera artigiana di Siboni Orefiiceria di Molare, viene attribuita alla prof.ssa Paola Toniolo.

Gli addobbi del palcoscenico dello Splendor sono a cura di Gian Marco Pronzato di GM Flora di Molare.

Piero Lamborizio dell'associazione musicale "A. Rebora" collabora, tra gli altri, per la buona riuscita della manifestazione.

Una serata, quella del 19 dicembre (e quindi già nella settimana di Natale) allo Splendor, che diventa una buonissima occasione per uscire di casa e divertirsi, ascoltare musica eccellente e scambiarsi in allegria gli auguri di buone feste natalizie.

Red. Ov.

In aiuto a 4 allevatori

Da Silvano ad Amatrice per il ricavato delle iniziative

Silvano d'Orba. Il 26 novembre una delegazione del Comune guidata dal Sindaco Ivana Maggiolino, dal vice sindaco Giuseppe Coco, dall'assessore Massimiliano Campora e dal consigliere Sasha Bisio; alcuni esponenti delle associazioni del paese ed il rappresentante della Coldiretti di Alessandria Paolo Robbiano (nella foto di gruppo) si sono recati ad Amatrice per consegnare il ricavato delle manifestazioni svoltesi a settembre, organizzate e partecipate da tutte le associazioni silvanesi, esercenti delle attività commerciali e dalla scuola, e anche donazioni di privati.

Con la collaborazione della Coldiretti di Alessandria e di Rieti sono state individuate quattro famiglie/aziende di allevatori colpite duramente dal sisma del 24 agosto: Valeria Cavezzi, Ernesto d'Alessio, Pietro d'Angelo e Annunzia Pica.

Gli amici del Raduno Auto d'epoca San Pancrazio hanno donato ai bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia 150 pacchi regalo con diversi tipi di giocattoli, un piccolo pensiero da mettere sotto l'albero; è stato consegnato anche materiale scolastico e pure libri donati da privati.

La giornata si è conclusa con un breve saluto al sindaco Sergio Perozzi che ha detto ai silvanesi: "Noi non vogliamo essere solo un paese da cartolina, ma un paese da vivere".

E il paese di Silvano è e sarà vicino ad Amatrice e alle sue frazioni perchè come diceva Madre Teresa di Calcutta: "Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano ma se questa goccia non ci fosse all'oceano mancherebbe".

Con disegni di Franco Resecco

Libro di poesie dialettali e foto dell'Ovada vecchia

Ovada. Per i venti anni del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, è stato pubblicato, a cura della Pro Loco di Ovada ed edito da Anteprima Notizie, il volume "Ut suvè me l'era?", che racchiude poesie dialettali di autori di Ovada e dei dintorni.

Il libro riproduce le poesie in dialetto con a lato la traduzione in italiano, il tutto arricchito da disegni dell'indimenticabile pittore Franco Resecco (premiato con l'Ancora d'argento nel 1993 quale "Ovadese dell'Anno") e fotografie del Mercatino dell'antiquariato e dell'Ovada di un tempo.

Nella prefazione di Tonino Rasore, presidente della Pro Loco di Ovada, si legge: "Il mezzo utilizzato è la poesia dialettale, che non solo ha un suo valore letterario, ma rappresenta un ricordo del modo di vivere e di pensare degli ovadesi attraverso uno spaccato di vita quotidiana, di mestieri, di avvenimenti di un recente passato. L'intento è anche quello di alimentare negli ovadesi un senso di appartenenza attraverso il ricordo di luoghi fisici e della memoria, in modo che il nostro patrimonio culturale, agricolo, artigianale, artistico, storico non venga dimenticato ma valorizzato in futuro".

Nelle prossime settimane il libro verrà ufficialmente presentato in una apposita serata all'insegna dell'ovadesità.

Il volume è in vendita presso l'ufficio Iat di Ovada, in via Cairoli 107.

"Settimana della carità" della San Vincenzo

Ovada. Da sabato 10 dicembre inizia la "settimana della carità" a cura della San Vincenzo (sino a domenica 18 dicembre).

In fondo alle Chiese cittadine (Parrocchia, Scolopi, Cappuccini, San Paolo e Costa) saranno a disposizione degli scatoloni dove poter mettere generi alimentari non deteriorabili (ad esempio farina, pasta, riso, olio, scatolame, biscotti, zucchero, sale, ecc.)

Nell'imminenza del Natale saranno distribuiti alle famiglie ed alle persone bisognose della città, a cura dei volontari della San Vincenzo.

Alla Loggia dal 15 al 22 dicembre

Ovada e il fascino discreto della sua veste invernale

Ovada. Un programma culturale dedicato alla città ed il suo paesaggio, visti nel contesto della sua veste invernale.

Inaugurazione della mostra giovedì 15 dicembre alle ore 16; seguirà rinfresco. In mostra acquerelli e tecniche ad acqua del maestro Ermanno Luzzani e dei suoi allievi: Adriana Camera, Emma Caneva, Paola Corongiu, Giorgio De Grandi, Rosanna Pesce, Serafina Versino, Gianna Vivan. In contemporanea un filmato, curato dall'Accademia Urbense, con fotografie di maestri ovadesi del '900 dedicate al medesimo tema. Orari: feriali 10~12 / 16~19; festivi 9~12 / 15~19.

Sabato 17 alle ore 16, conferenza sul tema "La neve nell'arte" a cura di Ermanno Luzzani e Paolo Bavazzano.

L'intero programma riveste carattere di beneficenza nei confronti dell'associazione Vela". Logistica ed organizzazione a cura di Giacomo Gastaldo.

Puntualizza Luzzani: "La neve suscita da sempre incanto ed emozione; vuoi per il suo aspetto così soffice e lattiginoso e quell'avvitarsi in un passo danzante nel suo scendere dolce ed al contempo gioioso. Fascino e suggestione per gli artisti, eterni fanciulli nell'animo e sognatori inguaribili... Le opere in mostra dimostreranno come si può coglierne, seguendo l'istinto caratteriale, il tocco significativo in quel suo cambiaree la visione degli aspetti consueti della nostra quotidianità.

Il documento per immagini fotografiche sul tema, realizzato con accurata scelta dall'Accademia Urbense, accompagnerà la visione della mostra ed al contempo vorrà essere a sua volta un omaggio alle figure di Leo Pola e Renato Gastaldo, fotografi di Ovada, partecipando con le loro inquadrature artistiche assieme ad altre, altrettanto meritevoli, di fotografi legati per radici e sentimento alla città.

Il pomeriggio conferenziale dedicato a "La neve nell'arte", proporrà un percorso di storicità artistica punteggiato da grandi opere pittoriche: dalle scuole del passato ai giorni nostri."

Nell'ambito del programma si è voluto dunque omaggiare la figura dei due fotografi, Leo Pola e Renato Gastaldo, fotografi molto rappresentativi della città i quali, con le loro immagini, riuscirono a rappresentarne il volto e quei fattori evolutivi conseguenti al passaggio fra i due secoli.

Le loro immagini, dedicate al tema della neve, potranno essere seguite attraverso di un filmato preparato dall'Accademia Urbense, in visione nell'ambito dell'intera durata della mostra.

Appuntamenti natalizi a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Il Comune, le associazioni e le Scuole del paese, in occasione delle festività natalizie, organizzano tutta una serie di iniziative e di manifestazioni sul tema.

A partire da giovedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, quando dalle ore 15, in piazza Padre Dionisio, si svolgerà "Aspettando il Natale", con le associazioni silvanesi.

Sabato 10 dicembre dalle ore 18.30, nel salone dell'Oratorio parrocchiale, va in scena lo spettacolo "Aspettando Babbo Natale" a cura dell'associazione "Amici dei burattini".

Lunedì 12 dicembre, dalle ore 9 alle ore 12 in ppiazza Cesare Battisti, "Banchetto mercatino di Natale", a cura della Scuola Media silvanese.

Il resto degli appuntamenti natalizi silvanesi sul prossimo numero del giornale.

L'8, il 10 e l'11 dicembre

Mercatino dell'antiquariato e fiera di Sant'Andrea

Ovada. Giovedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, ultimo, grande appuntamento del 2016 con la Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato di Ovada, a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese (presidente Tonino Rasore). Lungo le vie e le piazze del centro storico e moderno della città, mostra-mercato di antiquariato di qualità, con oltre 230 espositori (tra i provvisti di licenza specifica-licenziatari e quelli occasionali-hobbysti) provenienti dalle regioni del Nord Italia e dalla Toscana. Mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto, molto altro ancora sulle tantissime bancarelle degli espositori, che spaziano da piazza XX Settembre sino a piazzetta Stura ed a piazza Castello, attraverso via Cairoli e le quattro piazze del centro storico cittadino.

Info: Pro Loco di Ovada ed ufficio del turismo (Iat di via Cairoli, operatrici Anna Calcagno e Cristina Bonaria, tel. 0143/821043). Tra le manifestazioni collaterali, mostra - scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca. Ritorna dunque il classico appuntamento di settore, sempre presso il Parco Pertini. Info: Vespa Club Ovada (339 8169371). Sabato 10 e domenica 11 dicembre, attesissima, invernale Fiera di Sant'Andrea, nel centro moderno della città, ultimo appuntamento fieristico del 2016. La Fiera più grande dell'anno si presenta, come sempre, con un ricchissimo assortimento di idee natalizie, per respirare con un po' di anticipo la magia del periodo più bello, quello del Natale appunto. E poi con tutta la variegata, molteplice oggettistica (casalinghi, gastronomia ed alimentari, agricoltura e giardinaggio, vestiario e calzature e tanto altro ancora) che una Fiera rilevante come quella di Sant'Andrea si porta dietro, come sempre. Quest'anno la Fiera di Sant'Andrea è stata posticipata al secondo week end decembrino, per evitare la concomitanza con il referendum costituzionale del 4 dicembre. Info: Procom e Polizia Municipale di Ovada (0143/836260).

In piazzetta Peppino Impastato

Ma quanto ben costerà una piastrellina rotta?

Ovada. Nella foto il particolare della aiuola al centro di piazzetta Peppino Impastato, danneggiata circa un mese fa dai soliti ignoti... Conseguenza certamente di una bravata o di una ragazzata ma la piastrellina rotta della cornice dell'aiuola merita di essere riparata o sostituita, per il decoro del bel manufatto e per il giusto ricordo di chi è stato ucciso dalla mafia, trovato il coraggio di opporvisi. In fondo non sarà poi una grossa spesa e Palazzo Delfino, continuamente alle prese coi suoi magri bilanci e con le casse perennemente vuote, saprà sicuramente reperire quanto occorre (molto probabilmente ben poco) per risistemare un pezzettino di cornice dell'aiuola... È questa la voce che giunge dagli ovadesi che, per un motivo o l'altro, frequentano la bella piazzetta a fianco di Vico Chiuso San Francesco, sede tra l'altro dell'apprezzato e settimanale Mercatino dei prodotti agricoli locali (i cui posti aumentano da dieci a dodici) e di un riuscitissimo e pregevole recupero edilizio, avvenuto alcuni anni fa proprio lì, a due passi da via San Paolo e dal centro storico.

(aggiornamento al 4 dicembre)

Incontri d'autore con Bruno Morchio

Ovada. Domenica 11 dicembre, all'Enoteca Regionale dalle ore 17, XX rassegna di "Incontri d'Autore" a cura della Biblioteca "Coniugi Ighina".

Lo scrittore genovese Bruno Morchio presenta il suo nuovo libro, dal titolo "Fragili verità". Con l'autore interviene Laura Lantero, presidente del Consiglio di biblioteca. Il libro: è l'estate del 2015, la più torrida degli ultimi 150 anni. Il sole e l'aria refrigerata dei condizionatori invadono le stanze affrescate della bella villa di Albaro, il più elegante quartiere di Genova. Ogni particolare in questa casa esprime una vita fatta di ricchezza, appagamento, serenità.

Tutto tranne gli occhi dei due genitori che, disperati e smarriti, fissano Bacci Pagano. Il loro figlio Giovanni, 16 anni, è scomparso ormai da giorni; un ragazzo difficile, Giovanni, cresciuto nelle favelas di Santiago di Cali, una delle città più povere e violente della Colombia. Il suo è un passato fatto di degrado, droga, criminalità: un terribile modo di essere bambini che, attraverso l'adozione, i genitori hanno cercato di cancellare, senza riuscirci. A Bacci Pagano tocca il compito di ritrovare il ragazzo ma... L'autore: Bruno Morchio vive e lavora a Genova come psicologo e psicoterapeuta. Ha pubblicato articoli su riviste di letteratura, psicologia e psicoanalisi ed è autore di altri sette romanzi, con protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano.

Cattura cani randagi

Ovada. Il Comune, con il decreto n.° 993 del 30 novembre del settore Affari generali, ha determinato di liquidare a favore dell'Enpa la fattura di € 17,415,50 iva compresa, riguardante la concessione del servizio associato di cattura cani randagi o vaganti, raccolta spoglie mortali e soccorso animali d'affezione incidentati o feriti, canile sanitario e rifugio, per il periodo dal 1 agosto al 31 ottobre 2016.

Ovada "territorio di pace"

"Intrecci di culture" alla Loggia di San Sebastiano

Ovada. Si è tenuta mercoledì 7 dicembre l'iniziativa "Intrecci di culture", organizzata dal Comune in collaborazione con "Libera", Cpia 2 Al e con la segreteria organizzativa di UO'nderful - associazione di promozione culturale e turistica. L'evento, che fa parte del progetto "Cultura e integrazione" promosso dal Comune ed iniziato con il campus giornalistico settembrino "Roberto Morrione", ha inteso portare avanti il concetto dell'Ovadese come "territorio di pace", promuovere un messaggio di convivenza democratica e proseguire il percorso iniziato con "Testimone di pace" nel 2006.

L'iniziativa, svoltasi presso la Loggia di San Sebastiano, ha visto la partecipazione della dirigente scolastica Matelda Lupori del Cpia 2 di Alessandria, che ha trattato il tema "Tornare a scuola e farlo da grandi: sfide e opportunità" e, più in generale, ha illustrato quali sono i progetti dei Centri provinciali per adulti che coinvolgono gli stranieri nella provincia di Alessandria, in particolare i video "Africamusica-Alma" (Atlante linguistico-musicale africano) seguito da Andrea Gaggero e "Un mare di emozioni", coordinato da Andy Rivieni.

Ha partecipato inoltre, Ahmed Osman, presidente della Cooperativa Company di Alessandria, che ha portato all'attenzione del pubblico presente le iniziative e le proposte di cui lui e i suoi collaboratori si occupano nei confronti delle fasce più deboli della popolazione e come mediazione culturale.

Moderatrice dell'incontro Paola Sultana, del Presidio di Libera Ovada "A. Lardieri".

Dopo le relazioni, si sono susseguiti vari interventi di chi si occupa da anni di integrazione, tra cui le Cooperative "Idee solidali", "Social Domus", "CrescereInsieme" e "ABC" (che si occupano dell'accoglimento e della sistemazione dei profughi e dei rifugiati specialmente africani in città) ed il Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese. Alla conclusione del dibattito, un buffet con piatti tipici del territorio proposti da EquAzione e piatti tradizionali ispirati ai Paesi d'origine dei ragazzi stranieri, preparati in collaborazione con le Cooperative "Idee solidali" e "Social Domus": una combinazione di sapori tutta da gustare, all'insegna della solidarietà e fratellanza. Alla sera musiche dialettali piemontesi con il concerto tenuto da CoroMoro. Il gruppo, formatosi nel 2014 nelle Valli di Lanzo, è composto da ragazzi richiedenti asilo, provenienti dal Senegal, Gambia, Costa d'Avorio, Ghana e dai volontari Luca Baraldo e Laura Castelli.

Per il Comune l'idea di portare su un palco questi giovani, sopravvissuti alle discriminazioni, alle violenze ed alla fame nei loro Paesi d'origine, equivale a lanciare un messaggio forte di antirazzismo, condivisione e possibile integrazione. **Red. Ov.**

In sommario 18 articoli

L'ultimo numero di "Urbs" con le foto degli "Scooters"

Ovada. È in edicola ed è stato inviato ai tanti abbonati l'ultimo numero di "Urbs", la bella rivista trimestrale storico-artistico-letteraria dell'Accademia Urbense, con tanti fatti di Ovada, della zona e Valle Stura. Nutrito e variegato il sommario dell'interessante rivista locale: si inizia con "I primi anni del decennio cavouriano nella corrispondenza fra Michelangelo Castelli e Domenico Buffa", del compianto Emilio Costa; "Quando dall'Italia si emigrava in Perù: storia di emigrazione dal Monferrato al Sud America", della prof.ssa Lucia Barba; "Un pazzo progetto di megalomania genovese: la derivazione dell'acqua dello Stura", di Paolo Bottero; "Enrico Domenico Lacordaire, un grande Domenicano innamorato di Bosco Marengo", di mons. Ugo Guardona; "Sulla macchina vasariana in Santa Croce di Bosco Marengo", dell'artista Ermanno Luzzani; "Gli affraschi di Pietro Ivaldi a Celle Ligure", di Gian Luigi Bruzzone; "Giuseppe Gualandi a Costa d'Ovada per la Chiesa Parrocchiale di N.S. della Neve", di Sergio Arditi; "Il crollo della cupola della Chiesa a Costa, nei giornali ovadesi dell'epoca", a cura di Paolo Bavazzano.

Si prosegue quindi con "Le Compagnie franche della Repubblica di Genova", di Paolo Giacomone Piana; "Il torchio di noci della Borgata Bozzolina di Castelletto d'Orba", di Salvatore Fiori; "Le lettere dal fronte del sergente di squadra Domenico Alberti", di Pier Giorgio Fassino; "Bono mangiare: brot! Bono bor wein – prigionieri austro-ungarici in Piemonte", di Pier Giorgio Fassino; "Padre Domenico Buccelli, educatore e pedagogista delle Scuole Pie di Ovada", di Clara Scarsi; "Ovada, primavera anni '50: sfila l'eleganza cattolica,,,, di Cinzia Robbiano.

"Gli Scooters e quei mitici anni Sessanta, serata musicale nel giardino della Scuola di Musica"; a cura di Paolo Bavazzano. E a seguire un articolo di carattere musicale riguardante il più conosciuto complesso ovadese, corredato da belle fotografie d'epoca: "Gli Scooters e quei mitici anni Sessanta", in un'intervista di Stefano Secondino a Dino Crocco, pubblicata proprio da "L'Ancora" nel 1986.

E per finire, "L'eua dra Vuipeina: la canva d'Poldu" poesie", di Emilio Adriano Torrielli. Recensioni: "Storia della Chiesa del Santissimo Crocifisso del Gnocchetto", di Francesco Edoardo de Salis.

L'Accademia Urbense ha inteso rendere omaggio alla figura del prof. Romeo Pavoni, docente di Lettere presso l'Università degli studi di Genova recentemente scomparso, pubblicando il frutto della sua ultima ricerca: "Bizantini e Longobardi in territorio dell'odierno Piemonte. Temi e problemi". Chi fosse interessato all'opera, si rivolga nella sede dell'Accadenia Urbense, piazza Cereseto, 7 (piano ammezzato).

Sabato 10 dicembre alle ore 15

"Gelindo" rappresentato presso l'Ipab Lercaro

Ovada. Sabato 10 dicembre, alle ore 15 presso l'Ipab Lercaro, sarà rappresentato il "Gelindo" tipica figura teatrale spesso rappresentata nel Basso Piemonte, a cura del gruppo astigiano in visita alla Casa di riposo di via Novi.

"Gelindo" ritorna nella versione "a veglia" di Luciano Nattino, tratta dalla tradizione popolare piemontese e portata in scena da "Arliquato", gruppo folk astigiano. Dalla direzione del'Ipab Lercaro: "Gelindo" ritorna con la sua cavagna carica di ricordi e speranze. Ritorna con le brume e l'odor di mosto, con le prime gelate e l'attesa del lieto evento. Il suo nome è legato al protagonista dell'inverno: il gelo, mentre la sua fama (quella del proverbio "Gelindo ritorna") viene dal suo partire e tornare sempre indietro, tipico di chi per smemoratezza o indecisione ha sempre un'ultima raccomandazione, un'ultima cosa da dire ai suoi. La "divota cumedia" del "Gelindo "è stata, fino alla metà del secolo scorso, il testo teatrale popolare più conosciuto e rappresentato in Piemonte: negli oratori, nelle stalle, nei teatrini parrocchiali. La sua origine è monferrina (ci sono dei testi scritti a partire dal XVIII secolo) e la sua tradizione orale si collega al teatro medioevale, ai presepi viventi di francescana memoria. La favola tradizionale piemontese vuole che Gelindo sia il primo contadino ad arrivare alla grotta (crutin) dove è nato il Bambin Gesù, in quanto è lui che ha dato l'indicazione a Giuseppe e a Maria dove andare a riposare. Anche perché è lui il proprietario del crutin, è lui il padrone del bue. Nel Presepe piemontese egli è infatti il primo pastore di fronte alla capanna, con l'agnello sulle spalle. Gelindo arriva alla grotta a portare cibo, bevande, panni puliti insieme alla sua famiglia.

La moglie di Gelindo, Alinda, è la figura che, nella favola e nel presepe, presenta alla coppia di sposi un panno bianco (è il corrispettivo della Veronica nella Passione) mentre Aurelia, la figlia, porta le uova; Medoro, il cognato, porta i formaggi e Tirsi, il garzone, salamini e vino. E in più, in molte versioni, Gelindo porta anche la musica, suonando egli stesso la piva. E'dunque lui il primo "portatore di doni", materiali e immateriali. Purtroppo non sono in molti a conoscere questa storia o a ricordarla. Anche quest'anno, sicuramente, ci sarà un dilagare dei Babbo Natale, di barbe finte, di cappucci rossi, il più delle volte legati alla pubblicità di questo o quel prodotto. Noi vogliamo invece, con il "Gelindo", tutelare e valorizzare una tradizione autentica e originale, nell'ambito del Festival del calendario rituale. Non per uno sguardo nostalgico verso il passato ma perché molte tradizioni, come il "Gelindo", lasciano ancora oggi dei segni profondi e vitali."

Festa con il Vescovo nella Chiesa dei Padri Cappuccini

Ovada. Iniziative ed appuntamenti religiosi e parrocchiali della seconda settimana di dicembre.

Giovedì 8: solennità dell'Immacolata Concezione di Maria (Messe orario festivo). Festa dell'adesione all'Azione Cattolica: S. Messa alle ore 11 in Parrocchia; nel pomeriggio alla Famiglia Cristiana di via Buffa incontro per i giovani e adulti. Festa nella Chiesa dei Padri Cappuccini: S. Messa alle ore 17,30 (Messa votiva presieduta dal Vescovo). Mostra Missionaria organizzata dal gruppo Missionario del Borgo presso Casa San Paolo (e i sabati successivi).

Domenica 11: Mercatino di Natale organizzato dal Gruppo Missionario sul sagrato della Chiesa di San Paolo.

Martedì 13: Centro Amicizia Anziani, incontro con le ospiti della Casa Madre Teresa Camera. Recita del Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima in via Firenze, ore 16.

Mercoledì 14: Scuola della fede, secondo incontro, presso la Famiglia Cristiana ore 20,45.

Progetto "Dono natalizio utile"

Ovada. Nell'imminenza delle feste di fine anno, progetto "Dono natalizio utile". È a cura dei bambini del Catechismo e prevede, dal 14 al 24 dicembre, la raccolta di generi alimentari o materiale scolastico. Nell'apposito scatolone in fondo alla Parrocchia si potranno portare zucchero, biscotti, pasta, penne, quaderni, colori, ecc. Tutto il materiale raccolto servirà poi per altri bambini di famiglie locali bisognose.

La Sardegna di "Photo35" in mostra ad Alessandria

Ovada. È stata inaugurata il 3 dicembre e sarà aperta sino al 9 gennaio, presso lo spazio espositivo Galleria Libreria Mondadori di via Trotti ad Alessandria, la mostra del Circolo ovadese "Photo35" dal tema "Volti e costumi della Sardegna."

Le fotografie in esposizione nel capoluogo di provincia sono di Andrea Gaione, Andrea Gandino e Lino Scarsi.

Istituto Comprensivo "Pertini"

"Fiato alle corde" per la Scuola Primaria

Ovada. "I bambini devono potersi avvicinare alla musica già dall'avvio del proprio percorso scolastico.

Stimolati e motivati attraverso un approccio didattico ludico, sperimentale e innovativo, canalizzeranno così la loro infinita curiosità nell'apprendimento musicale, sviluppando gradualmente le proprie attitudini musicali.

Per questo l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" vuole offrire agli alunni della Scuola Primaria la possibilità di realizzare un'esperienza che permetta loro di avvicinarsi a uno strumento musicale, di apprendere le primarie nozioni tecniche esecutive e di esplorare gli strumenti a fiato e a corde.

L'esperienza dimostra che la musica può essere attraente e sorprendente, può divertire e rivelarsi interessante e coinvolgente.

Ecco perché la Scuola Media "Pertini", che da tre anni ha arricchito la propria offerta formativa, attivando l'indirizzo musicale con lo studio di uno strumento a scelta tra pianoforte, flauto, violino e chitarra, ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i bambini della Primaria (l'ex scuola elementare) si cimentino precocemente con la pratica strumentale e, scoprendosi protagonisti, possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento.

Il progetto "Fiato alle corde", attivo da quest'anno, si pone come percorso di continuità verticale per la cultura e la pratica musicale dalla Scuola Primaria alla Scuola Media, e si propone come obiettivo quello di far comprendere ai bambini i principi di funzionamento degli *strumenti a fiato e a corde, c*onoscendone le possibilità sonore attraverso l'esplorazione e la sperimentazione.

Gli insegnanti di strumento della scuola secondaria ad indirizzo musicale, Tiziana Calì e Fabrizio Ugas, incontrano quindi gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie "Damilano" e "Giovanni Paolo II", proprio per guidarli ad un corretto approccio con la musica."

Scuola, lavoro, teatro

"La Scuola emotiva" del Liceo Scientifico

Ovada. Le classi terza A e terza B del Liceo Scientifico Statale "B. Pascal", nell'ambito delle attività di alternanza scuola – lavoro, hanno iniziato un percorso laboratoriale propedeutico ad una riflessione sull'attività lavorativa, sulle motivazioni e sulle aspettative future, in collaborazione con il regista Daniel Gol, promotore e responsabile dell'associazione culturale "Teatrodistinto".

"Teatrodistinto" lavora da quindici anni nell'ambito della formazione e della produzione teatrale, conducendo laboratori sulla comunicazione emotiva e sull'espressione creativa nelle scuole. Il regista Daniel Gol ha, nella sua carriera, conosciuto ed approfondito diverse scuole di teatro e diversi linguaggi scenici. Nella metodologia di lavoro adottata non vi è l'esigenza di far aderire gli allievi ad un modello recitativo specifico ma le proposte di gioco scenico sono ideate con l'obiettivo di valorizzare le sfumature espressive di ciascun partecipante, che attraverso lo spazio teatrale può acquisire maggior fiducia nelle proprie qualità.

Ogni partecipante diviene quindi interprete e creatore dell'immagine o improvvisazione realizzata, attuando scelte definite relative non solo al gesto corporeo ma anche all'atmosfera ed al punto di osservazione dei suoi spettatori.

Il laboratorio ha focalizzato l'attenzione sul tema del lavoro, inteso come progettualità, immaginario, timori, vissuti esperiti dai partecipanti.

Nella serata del 2 dicembre, nell'aula magna del Liceo Scientifico "Pascal" di via Pastorino, le classi terza A e terza B hanno così presentato la comunicazione teatrale conclusiva. "La Scuola emotiva" è la sintesi di un percorso di ricerca attraverso lo spazio liberatorio e non giudicante del teatro, all'interno del quale gli studenti hanno potuto riflettere e confrontarsi sul tema del lavoro. I contenuti emersi hanno portato alla luce desideri di realizzazione e proiezioni di sé nell'età adulta. Mediante un ironico e coraggioso gioco scenico, le classi hanno creato viaggi metaforici distinti e significativi, per condividere con il pubblico le paure, le speranze e le infinite possibilità legate al proprio futuro lavorativo.

I due momenti teatrali, "Sogno per crescere" presentato dai liceali della classe terza A e "Appuntamento con il futuro", il lavoro degli studenti della classe III B , sono stati ideati e diretti dal regista Daniel Gol, in collaborazione con i ragazzi.

Presepe sul Monte Tobbio a cura del Cai di Ovada

Ovada. La sezione del C.A.I. di Ovada organizza per giovedì 8 dicembre il Presepe sul Monte Tobbio.

Ritrovo alle ore 8,30 davanti alla sede sociale in via XXV Aprile; con i propri mezzi si raggiungerà la base del Monte.

Quindi si salirà al Rifugio del Monte Tobbio per la realizzazione del Presepe.

Si consiglia l'abbigliamento da escursione.

Sgombero neve nel centro città a Cooperativa di Novi

Ovada. Con il decreto n.° 984 del 29 novembre, il Comune settore tecnico ha affidato il servizio manuale per lo sgombero neve e spargimento sale da disgelo nel centro città alla Cooperativa sociale, con sede a Novi. La Cooperativa ha offerto un ribasso nella misura del 3% corrispondente ad un'offerta di € 7372, oltre € 400 per oneri di sicurezza. Per un importo complessivo di spesa di € 9.481,84 iva compresa.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Valli del SOL

Risultati del referendum

Campo Ligure. Anche nelle nostre valli il risultato del referendum costituzionale tenutosi domenica 4 dicembre ha rispettato l'esito nazionale. I NO si sono attestati attorno al 59% mentre i SI sul 41%. Un altro dato importane è che in tutti i nostri comuni l'affluenza alle urne è stata superiore al 71% degli aventi diritto.

Valle Leira: Mele votanti 72,8%; SI 668 pari al 41,1% NO 958 pari al 58,9%

Valle Stura: Masone votanti 76,6% ; SI 938 pari al 41,1% NO 1347 pari al 58,9%

Campo Ligure votanti 71,1% SI 716 pari al 41,4% NO 1014 pari al 58,6%

Rossiglione votanti 71,7%; SI 660 pari al 40,8% NO 957 pari al 59,2%

Valle Orba: Tiglieto votanti 72,00% SI 155 pari al 46,3% NO 180 pari al53,7%

Alla "Marina Genova"

Inaugurata la mostra dei presepi artistici

Masone. L'assessore Fabio Ottonello ha rappresentato il Comune di Masone, sabato 3 dicembre, all'inaugurazione della mostra "Presepi - Artistici e Popolari", presso la sala espositiva di "Marina Genova" a Sestri Ponente.

Con Giulio Sommariva, Direttore del Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, il curato allestimento dei "pezzi rari", molti provenienti dal Museo del Ferro "Andrea Tubino", è stato apprezzato solo da alcuni rappresentanti dell'Associazione "Amici del Museo di Masone", una studentessa del Corso di Scenografia e, purtroppo, scarso pubblico.

Un'altra testimonianza della continuità del fenomeno presepiale ed esempio d'interpretazione della tradizione in termini attuali, è la scena dell'adorazione dei Magi, allestita con statue in terracotta e stoffa, realizzato da alcuni studenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti (Corso di Plastica ornamentale e di Scenografia). Una rivisitazione contemporanea della celebre tradizione presepiale del Settecento genovese.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione di Marina Genova con il Politecnico delle Arti e vede il Conservatorio Nicolò Paganini impegnato in un piccolo cartellone da titolo "Natale in Musica": negli ampi spazi della mostra e nella piazza coperta, momenti musicali, incontri e presentazioni delle attività d'Istituto, coordinati dai docenti Tiziana Canfori, Giuseppe Laruccia, Vittorio Marchese, Pietro Leveratto ed Endrio Luti (in collaborazione con il Conservatorio Giacomo Puccini di La Spezia). Il rapporto fra arti visive e musica sarà reso ancora più vivace dai temi della festa.

O.P.

Affidati i lavori

Pannelli solari per cimitero e deposito

Masone. L'Amministrazione comunale ha affidato alla ditta Manny l'installazione di 83 pannelli solari nel cimitero masonese e nel deposito situato in località San Francesco nello spazio retrostante la chiesa parrocchiale.

L'intervento prevede la realizzazione di due centrali fotovoltaiche per i due impianti rispettivamente di 13,52 kw nel deposito e di 5,52 kw al cimitero senza interventi di manutenzione sulle copertura che risultano in buono stato.

Il comune di Masone, nell'ambito delle iniziative legate al risparmio energetico aveva richiesto e ottenuto, diversi mesi or sono, a titolo gratuito dall'Agenzia delle dogane 520 pannelli solari grazie al provvedimento del tribunale di Genova che aveva disposto l'assegnazione, senza alcuna spesa, ai soli enti pubblici richiedenti un ingente quantitativo di moduli confiscati.

Come si legge nella relazione tecnica redatta dal progettista, l'importo delle opere risulta pari a circa 20.000 euro per l'installazione completa di quadri elettrici ed altri componenti necessari per gli impianti.

Al cimitero sono previsti 24 pannelli solari che verranno sistemati sulle solette ai lati dell'ingresso principale e copriranno abbondantemente il fabbisogno energetico per le lampade votive ed altre piccole esigenze.

Nel deposito comunale di via San Francesco, invece, l'installazione di 59 pannelli solari avverrà sulla copertura inclinata della struttura ed anche in questo caso l'utilizzo di energia elettrica per il capannone prefabbricato risulta modesta e quindi la produzione risulterà superiore a quanto strettamente necessario.

Entrambi gli impianti, quindi, secondo gli obiettivi progettuali, dovrebbero essere in grado di contribuire concretamente, ed in tempi brevi, ad un significativo abbattimento delle proprie spese di gestione in campo elettrico.

Per quanto riguarda il cimitero si tratta del secondo intervento di una certa consistenza realizzato negli ultimi periodi in quanto a settembre alla ditta masonese Edilnovanta era stato affidato il rifacimento delle impermeabilizzazioni della prima e terza galleria mediante la fornitura e posa in opera di membrane a base di bitume polimero.

La spesa prevista dagli elaborati progettuali per l'intervento era di 30.000.

Mercatino di Natale a Rossiglione

Rossiglione. Durerà fino all'11 dicembre il 10° Mercatino di Natale presso l'area Expo al coperto, con un pensiero per ogni regalo. Giovedì 8 alle 21 concerto di Natale della scuola di musica Faber, sabato alle 21 spettacolo musicale. Tutti i giorni merenda con cioccolata calda e vin brulè, nel pomeriggio intrattenimento per bambini e dalle 19 alle 21 apericena.

Celebrata la Virgo Fidelis ad Arenzano

La solenne Commemorazione della sezione Angelo Petracca

Masone. Domenica 27 novembre 2016 l'Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura Sezione "Angelo Petracca", su iniziativa del Presidente Elio Alvisi, ha celebrato ad Arenzano l'annuale ricorrenza di "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri, unitamente alla Sezione locale e a quella di Genova-Sampierdarena, guidate dai rispettivi Presidenti i Luogotenenti Orazio Messina e Roberto Novello, con buona partecipazione dei soci di Cogoleto.

La solenne liturgia, cui hanno presenziato il Comandante della Compagnia Capitano Lorenzo Toscano, il Comandante della Stazione CC di Arenzano Maresciallo Elvio Pastorino, le autorità Comunali di Campo Ligure, Masone e Rossiglione, le rappresentanze con bandiera dell'Associazione Nazionale Alpini e della Croce Rossa Italiana di Masone, commemora anche l'anniversario della gloriosa Battaglia di Culquaber, quest'anno il settantacinquesimo, una delle gesta più eroiche dei Carabinieri per la quale la Bandiera dell'Arma è stata insignita della seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Nel corso della mattina, resa particolarmente gradevole dal clima primaverile, presso il Santuario del Bambin di Praga, la Santa Messa in suffragio dei caduti dell'Arma con la preghiera del Carabiniere e l'Inno a Virgo Fidelis, al termine della quale i numerosi partecipanti, dopo la gradita visita del vivaio piante grasse e del Presepe artistico del Santuario, hanno pranzato presso un piacevole ristorante delle vicine alture.

L'articolo due dello statuto dell'Associazione Nazionale Carabinieri indica tra gli scopi dell'Associazione: "*promuovere e cementare i vincoli di cameratismo e di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio dell'Arma, e fra essi e gli appartenenti alle Forze Armate ed alle rispettive associazioni* " e "*tenere vivo fra i soci il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma e la memoria dei suoi eroici caduti.*".

Possiamo testimoniare che con l'appuntamento annuale di questa giornata gli scopi indicati sono stati ampiamente raggiunti.

O.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Risposta alle critiche "non costruttive"

Dodici ore prima dell'alluvione.

Dopo l'alluvione.

Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore,

nel numero del 4 dicembre è comparso a firma R.D. da Campo Ligure un articolo intitolato "Quando le critiche non sono costruttive" che fa riferimento a commenti evidentemente poco graditi all'articolista comparsi sui "cosiddetti social network" (chissà poi perché chi scrive li chiama cosiddetti...), in merito agli interventi in corso per la rimozione della copertura in cemento (con relativo parcheggio soprastante) dalla piazza di San Sebastiano di Campo Ligure. La pagina probabilmente incriminata è quella presente su Facebook chiamata "Campo Ligure: idee per crescere". In particolare a suscitare lo sdegno di R.D. presumo sia un post del 25 novembre scorso titolato "Diga Ramé", in cui svariati utenti sottolineavano quanto fosse importante la pulizia dei fiumi, prima responsabile, quando non eseguita, delle tante alluvioni che hanno segnato la storia di Campo Ligure. Intervento ancor più importante della rimozione della copertura sopra citata.

Mi sento in dovere di scriverle perché tra i tanti commenti se ne trovava uno mio che riporto per intero:

"Già... il problema Ponzema non si risolve togliendo la pila centrale ma pulendo il torrente. Ricordo di aver scattato delle foto molto eloquenti 12 ore prima dell'alluvione del 2014 sul Ponzema. Mi colpì in particolare la situazione dalla cascata dei Rolla dove la vegetazione copriva più dei 2/3 dell'alveo del torrente. Il giorno dopo, passata la piena alluvionale non c'era più traccia di quegli alberi. Il fiume aveva fatto quel che non aveva fatto la Provincia che aveva nelle manutenzioni programmate la pulizia di quel tratto di fiume. Ricordo che la cifra se non erro non era neppure esorbitante... direi 17.000 euro. La pioggia fu moltissima e non possiamo dire che quella pulizia avrebbe evitato l'alluvione perché non abbiamo la possibilità della controprova. Però é altrettanto vero che l'Angassino vide una piena analoga ma col fiume pulito due anni prima (o addirittura l'anno precedente) il torrente rimase negli argini. Credo che debba fare rabbia ancor oggi non aver speso quei 17.000 euro per tagliare gli alberi sul Ponzema. Avremmo potuto avere quanto meno la coscienza a posto del tutto" Alle foto allegate, riportanti la situazione 12 ore prima dell'esondazione e quelle successive al tragico evento, credo che ci sia poco da aggiungere. Prima di bollare queste critiche come prive di costrutto, chi scrive dovrebbe documentarsi meglio, oppure confutarle ma argomentando a dovere e senza ergersi sul predellino. Altrimenti, di fronte a queste immagini e a questi commenti, non gli resta che la terza via... quella che umilmente porta a dire "Ho sbagliato". Non c'è nulla di male a farlo. Del resto lo faccio anche io come cittadino, allorquando legittimo col mio voto coloro che non fanno o fanno male il proprio dovere di amministratori. In questo caso non sollecitando a dovere gli interventi della Provincia che in questo caso erano in colpevolissimo ritardo».

Giacomo Oliveri

P.S. Come vede non ho nessun problema a firmare questa mia replica. Non vedo perché chi scrive articoli di giornale non possa fare altrettanto, senza limitarsi alle iniziali che non lo rendono identificabile.

***

Mi dispiace ma l'articolo che tanto ha irritato Giacomo Oliveri non era riferito al suo contributo ma piuttosto ad un insieme di posizioni espresse sui cosiddetti social, su alcuni giornali locali e, perché no, dalle chiacchiere che si sentono in giro o "sotto a loggia". Comunque sia, se Giacomo Oliveri me lo permette rimango della mia idea sui lavori di S. Sebastiano, nessuno contesta l'importanza del taglio della vegetazione ma se l'acqua trova ostacoli come quello presente nella copertura aumenta la possibilità che succedano guai, semplicemente non collima con la sua, succede, pazienza, ci può stare. Il predellino: l'unico che conosco è quello di una Mercedes utilizzata qualche anno fa da un ormai anziano signore per lanciare un nuovo soggetto politico e l'accostamento non mi piace affatto R.D. (Rosi Duilio)

Il Natale porta nuove pubblicazioni

Campo Ligure. I campesi avranno l'opportunità di mettere sotto l'albero di Natale un cofanetto con due preziose pubblicazioni poetiche di autori campesi. L'associazione "amici del giardino di Tugnin", che ancora una volta si è fatta promotrice dell'iniziativa invita tutti i cittadini alla presentazione dei due volumi sabato 10 dicembre alle 10 presso la sala del civico museo "Pietro Carlo Bosio". Il primo volume è un'antologia di composizioni poetiche in lingua italiana, in latino ed in dialetto di autori campesi. La pubblicazione è stata trascritta e commentata dal professor Paolo Bottero. La seconda pubblicazione è la riproposizione di un volume ormai esaurito da tempo de: "l'incendio di Campo (poema storico)" dell'abate Luciano Rossi. Il libro è stato curato sempre dal professor Paolo Bottero in collaborazione con il dott. Massimo Calissano e il professor Franco Paolo Oliveri.

Con un discreto supero del risultato ligure e nazionale

Referendum: il No si impone a Cairo col 61,51% dei voti contro il 37,24% del Sì

Cairo M.tte - Quella di domenica 4 dicembre è stata una giornata che probabilmente ha sorpreso sia i sostenitori del SI che quelli del NO al Referundum Costituzionale. Dalla Liguria si è alzata una voce forte e chiara: il No alla riforma di Renzi e della Maggioranza che l'ha fatta passare in Parlamento è stato siglato da un risultato dirompente.

Con percentuali da record nella nostra regione: oltre 500mila elettori in Liguria hanno detto No (il 60,08%), contro appena il 39,92% di Si, con una media (caso quasi unico al nord) persino superiore a quella nazionale.

Un successo incredibile, ed una sconfitta insospettabile nella rossa Liguria di un tempo, che diventa addirittura clamoroso se raffrontato con i dati sull'affluenza, qui a livelli elevatissimi.

Ancora più inaspettato il risultato elettorale di Cairo Montenotte: alla chiusura dei seggi il totale dei votanti è stato di 7.220, di cui 3.598 maschi e 3.622 femmine, sul totale di elettori pari a 10.249 (di cui 4.939 maschi e 5.310 femmine) e la percentuale di votanti è del 70,45%.

Il risultato complessivo ha attribuito 2.689 voti al SI, col 37,24% sui votanti, e ben 4.441 NO, pari al 61,51%.

Il responso delle urne nel capoluogo della Valle Bormida, una volta feudo incontrastato del PCI e successive trasformazioni, appare veramente sorprendente ed è indice del profondo cambiamento della realtà sociale di Cairo, una volta polo industriale trainante del Savonese, ridotto oggi ad area ove sono tuttora insediate solo alcune grosse aziende, malviste però per il presunto alto impatto ambientale ed il basso tasso di occupati. Situazione non certo esaltata dal contorno di una malinconica proliferazione di nuove attività imprenditoriali e di servizi che non garantiscono i livelli occupazionali ed il reddito pro capite che fecero esplodere la popolazione cairese cresciuta, negli anni 70, oltre i 16 mila abitanti, e ridotta oggi a poco più di 13 mila anime, di cui moltissimi pensionasti e anziani confluiti a Cairo dai centri limitrofi minori. In più c'è da rimarcare anche il degrado civile di Cairo, frutto sì dell'ignoranza e della maleducazione, ma anche del litigioso malcostume politico imperante, che hanno dato l'ultimo esempio di sé con l'indegno atto, compiuto da ignoti nella notte dei risultati del referendum, di imbrattare le bacheche del PD con le scritte documentate dalle foto che pubblichiamo. **SDV**

TOTALE SEZIONI	
ISCRITTI Maschi	4939
ISCRITTI Femmine	5310
TOTALE Iscritti	10249
VOTANTI Maschi	**3598**
VOTANTI Femmine	**3622**
TOTALE Votanti	**7220**
% Votanti su Iscritti	70,45
SCHEDE Bianche	26
SCHEDE Nulle	64
SCHEDE Contestate	0
VOTI VALIDI	7130
% Voti Validi su Votan	98,75
S I	**2689**
NO	**4441**
% SI su Votanti	37,24
% NO su Votanti	61,51
% SI su Voti Validi	37,71
% NO su Voti Validi	62,29

Ma fino a lunedì 5 dicembre a Cairo è mancata l'acqua potabile

L'emergenza alluvione è finita e si sta facendo la conta dei danni

Cairo M.tte. Ci è voluta più di una settimana perché l'approvvigionamento di acqua in qualche modo si normalizzasse. I primi giorni da quel terribile 24 novembre erano segnati da un continuo rimandare l'apertura dei rubinetti nella maggior parte del territorio comunale con reazioni contrastanti. Sabato alle 9,31 il sindaco Fulvio Briano postava su Facebook questo lapidario ma rassicurante comunicato: «*Direi che il 100% delle utenze (salvo guasti localizzati) dovrebbe in questo momento ricevere acqua. Da oggi possono riprendere normale attività anche gli autolavaggi e le lavanderie a gettone del centro città. Attendiamo le analisi di lunedì per dichiararne la potabilità*». Finalmente, poi, nel tardo pomeriggio di lunedì 5 dicembre sul sito del Comune è apparso l'atteso comunicato: "**l'acqua è nuovamente potabile ed utilizzabile anche per usi alimentari"** che ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla moltitudine di cairesi che ha frequentato, per più di una settimana, le cinque autobotti d'emergenza predisposte per l'approvvigionamento idrico potabile.

La mancanza dell'acqua si può dire abbia segnato in modo particolare l'evento alluvionale che ha messo per giorni il capoluogo valbormidese in ginocchio pur senza aver provocato vittime. Tutte le attività pubbliche e private sono state segnate in qualche modo da questa calamità che ha procurato enormi disagi, in particolare alle persone anziane e bisognose di assistenza. Anche l'ospedale ha dovuto fare i conti con questa emergenza che ha reso impossibile prestare servizi essenziali come la dialisi. I pazienti sono stati dirottati al San Paolo di Savona e al Santa Maria di Misericordia di Albenga dove hanno dovuto sottoporsi a code estenuanti.

L'aprire i rubinetti e vedere scendere l'acqua con una certa pressione ha costituito per molti cairesi una specie di fenomeno liberatorio anche se la potabilità, per ovvie ragioni, ha dovuto essere ancora rimandata. Nelle case in città sono soprattutto gli scarichi a rappresentare un serio motivo di disagio con il serio pericolo di un intasamento delle condotte fognarie con conseguenze facilmente immaginabili.

Ora i cairesi stanno procedendo alla conta dei danni e dal Comune sono subito arrivate le indicazioni per attuare le procedure di segnalazione dei danni occorsi ai beni privati, al comparto agricoltura ed alle attività economiche non agricole secondo le quanto deliberato dalla Giunta regionale.

Per quel che riguarda i beni privati c'è da compilare un modulo apposito che va poi consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune.

Per il comparto agricoltura la segnalazione va fatta attraverso la compilazione di un modello che deve essere consegnato all'Ispettorato Agrario di Savona. Per le attività economiche diverse dall'agricoltura il modulo va presentato alla Camera di Commercio competente per territorio.

Ora che l'emergenza è finita sarebbe interessante approfondire i risvolti di una vicenda che ha creato qualche comprensibile nervosismo in molti utenti particolarmente penalizzati da una situazione che stava diventando insostenibile.

In particolare le attività commerciali bisognose di acqua per lavorare sono state costrette a chiudere i battenti in attesa di tempi migliori.

Secondo la versione ufficiale la mancanza d'acqua ai piani alti sarebbe stata da attribuire al troppo lento riempimento dei serbatoi soprattutto a causa del contemporaneo utilizzo massiccio da parte dell'utenza che aveva riavuto disponibilità di acqua corrente tanto che il Comune aveva lanciato il seguente appello: «*Si invita la popolazione ad utilizzare l'acqua del rubinetto soltanto per gli usi strettamente indispensabili, in modo da favorire il riempimento delle vasche e l'afflusso alle utenze che ne sono ancora sprovviste. Grazie*».

Quando poi l'acqua è arrivata praticamente a tutti, la gente non ha finito di interrogarsi su quanto stava succedendo e sui comportamenti da adottare: «*Posso o non posso fare la doccia?*». **PDP**

Approvato un ODG in Consiglio Regionale

Alleviare i disagi degli alluvionati!

Cairo M.tte. Il portavoce del MoVimento 5 Stelle Liguria, Andrea Melis, con un Ordine del giorno approvato all'unanimità il 29 novembre scorso in Consiglio regionale, ha sollecitato il governatore Toti ad attivarsi immediatamente per alleviare i disagi delle popolazioni colpite dall'alluvione del 24 novembre: «*Toti si attivi quanto prima presso il Ministero del Tesoro per chiedere una deroga alle norme del Patto di Stabilità per i cittadini e le imprese imperiesi e savonesi colpite dall'alluvione del 24 e 25 novembre scorso*».

«*Con questo Ordine del giorno abbiamo impegnato la Giunta a chiedere una proroga dei termini per chiedere i contributi previsti dalla Legge di Stabilità e un ampliamento degli eventi per i quali sono previsti gli stanziamenti* – spiega Melis – *Al contempo, abbiamo chiesto una dilazione dei pagamenti dei tributi statali, regionali e locali per le attività commerciali, agricole e artigiane che hanno subito danni per il maltempo*».

Nel frattempo il Presidente del Consiglio Renzi ha dato le dimissioni e il quadro politico risulta al momento alquanto incerto. Lo stesso Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan ha già cancellato il suo viaggio a Bruxelles ed è poco plausibile che abbia ancora i titoli per occuparsi dei cairesi alluvionati. Resta tuttavia l'apparato burocratico, croce e delizia del bel paese, che continuerà ad occuparsi degli affari correnti. Il sistema Italia non si è mai bloccato per la caduta di un governo.

Da giovedì 8 dicembre a Cairo Montenotte

Il Mercatino di Natale ha dato avvio alle festività natalizie della Pro Loco

Cairo M.tte – Con la massiccia adesione da parte dalle attività commerciali sono già state messe in opera, nelle vie principali di Cairo e nel centro storico, le luminarie che allieteranno di luci i di colori le festività Natalizie del maggior centro valbormidese. Giovedì 8 dicembre, nel **Centro Storico e Piazza della Vittoria**, iniziano infatti le manifestazioni Natalizie organizzate dalla Pro Loco Cairo con il Mercatino di Natale che ormai fa parte della migliore tradizione natalizia. Col Mercatino ricco di idee nuove per regali e altro, farà la sua comparsa Babbo Natale, nella casetta appositamente allestita nei locali al piano terra di Porta Soprana, per accogliere i bambini che saranno allietati anche da giochi e sorprese con *Scuolabuffo*. Fin dal mattino, in Via dei Portici, i piccoli, poi, si divertiranno con impegno nel laboratorio gratuito a cura dell'Azienda Agricola "Casa Rossa" di Cairo e con le cornamuse Samponha & Musette. Nel corso della giornata la Pro Loco, in Piazza della Vittoria, attenderà i visitatori di ogni età con i seguenti appuntamenti: ore 12 polenta - ore 15 frittelle. Completerà la giornata, dalle ore 16 l'appuntamento *Accendiamo l'albero* con il lancio dei palloncini e musiche e canti a cura del Gruppo Musicale Opes' Band. Sabato 10 dicembre anche il rione **Cairo Nuovo** ospiterà l'iniziativa natalizia della Pro Loco che nello spazio antistante l'edificio delle scuole elementari ha organizzato una manifestazione con intrattenimento ed iniziative commerciali accompagnate dall'offerta di frittelle ai partecipanti. Tutti sono graditi ospiti e invitati a partecipare.

Con la collaborazione della Bocciofila Comunale Cairese e il Circolo "Ieri Giovani" l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, come lo scorso anno, ripropongono poi per domenica 18 dicembre alle ore 12,30 presso il Bocciodromo Comunale di Via Tecchio il **"Natale Insieme - Pranzo della Comunità Cairese"**, iniziativa felice e bella esperienza a soddisfazione delle attese dei cittadini e delle finalità del Comune di Cairo e delle associazioni che collaborano per la sua realizzazione. Le iscrizioni si ricevono fino a lunedì 12 dicembre presso la biblioteca Comunale dalle ore 15 alle 17, e presso il circolo "Ieri Giovani" dalle ore 16 alle 18, fino al raggiungimento dei 120 posti disponibili con diritto di precedenza agli over 70 ad ai loro accompagnatori. La quota di compartecipazione alle spese è stata fissata in Euro 10. **SDV**

Su www.lancora.eu

Paolo Brosio a Cairo per un incontro di preghiera e testimonianze

Dall'8 dicembre al 6 gennaio

Il Natale a "La Filippa"

Cairo M.tte. Fervono i preparativi e a La Filippa si respira già l'atmosfera del Natale. Il presepe è quasi pronto e come ogni anno sarà allestito nel Prato delle Ferrere, il parco giochi costruito da La Filippa per le famiglie di Cairo Montenotte. Grandi e piccini a partire dall'8 dicembre e fino all'Epifania potranno farsi guidare dalla Stella Cometa, seguire il sentiero dei pastori ed infine entrare nella capanna per ammirare Gesù Bambino, allietati da luci e musiche natalizie. Monica e Angela, le mitiche segretarie de La Filippa, hanno preparato un calendario dell'Avvento "fai da te". Da colorare, ritagliare e incollare. Il Sindaco di Cairo Montenotte lo ha consegnato - a fine novembre – ad oltre 300 bambini delle scuole materne del comprensorio. Per tutti gli altri bambini, l'occorrente per costruire il proprio calendario dell'Avvento è scaricabile e stampabile dal sito http://www.lafilippa.it

Sabato 3 dicembre in parrocchia a Cairo M.tte

Concluso corso zonale preparazione matrimonio

Cairo M.tte. Il corso zonale autunnale di preparazione al sacramento del matrimonio si è concluso, nella serata di sabato 3 dicembre scorso, con un breve incontro di preghiera presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo in Cairo Montenotte al termine della quale le 13 coppie iscritte ai 5 incontri del programma hanno ricevuto la benedizione da parte del delegato zonale Don Massimo, responsabile del corso, ed il parroco di Cairo Don Lodovico, che hanno guidato l'incontro. L'aver condiviso l'itinerario formativo di preparazione al "si" ha creato un clima di familiarità e di simpatia tra i componenti delle giovani coppie, i sacerdoti ed i laici che hanno dato vita al corso, che ha favorito la convivialità del ricco "buffet" predisposto in canonica al termine della celebrazione. Il programma delle cinque lezioni del corso è stato trattato dai docenti e relatori Don Ludovico Simonelli, parroco di Cairo M.tte, Don Paolo Cirio, Don Massimo Iglina, Padre Italo Levo, gli sposi Gianni e Bruna, Sandro e Gabriella e Gianni e Chiara che si sono lasciati con un abbraccio ed un augurio di "buona vita" con i futuri novelli sposi. **SDV**

Venerdì 25 novembre a "Le Grazie"

Celebrata una Santa Messa in ricordo del personale defunto dell'ANPPE

Cairo M.tte. Il giorno venerdì 25 novembre, alle ore 17, presso il Santuario Madonna delle Grazie in Corso Marconi è stata celebrata, dal rettore Don Roberto Ravera assistito dal diacono Sandro, una santa messa in ricordo del personale defunto che ha prestato servizio presso la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziari di Cairo Montenotte. Al termine della cerimonia il presidente della Sezione locale dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria (ANPPE) Vincenzo Cionti, che ha organizzato la celebrazione, ha posato per la foto che pubblichiamo con gli associati intervenuti e le autorità che hanno partecipato alla funzione.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Il 1° dicembre scorso, per un incidente sul lavoro è morto Enzo Bloise, 31 anni, residente a Millesimo con la moglie e un figlio di due anni, dipendente della ditta Basso Spa di Roccavignale. Il tecnico stava lavorando, insieme ad un collega, nella costruzione degli impianti di risalita del complesso turistico di Lorica, nella Sila Grande. I due operai, che stavano controllando l'impianto, si trovavano all'interno di un cestello che è precipitato da un'altezza di dieci metri provocando la morte Enzo Bloise. Il suo compagno di lavoro, Stefano Sassone, 25 anni, è rimasto ferito gravemente ma non è in pericolo di vita.
Giusvalla. Venerdì 2 dicembre, a Giusvalla, ha avuto luogo una simpatica manifestazione prenatalizia. I bambini del centro valbormidese sono stati radunati in piazza del Municipio dove si sono dati da fare per addobbare l'albero di Natale che è stato decorato con palline, piccoli babbi natale, luci colorate. Si tratta di un'usanza diventata ormai tradizione e alla quale ha partecipato anche il primo cittadino Marco Perrone. A conclusione di questa sempre piacevole attività, confortata da una gradevole giornata autunnale, i bimbi si sono poi dedicati ad una succulenta merenda preparata per loro.
Dego. La prefettura ha disposto la sospensione della patente per un anno ad un automobilista che aveva investito un anziano a Dego. L'incidente si era verificato il 2 settembre scorso. Il settantunenne Silvestro Alberti, in vacanza a Dego, era da poco uscito dalla pizzeria «Valle Verde» insieme alla moglie quando veniva investito da un furgone guidato da V.S., 56 anni, residente a Dego. La moglie si è salvata mentre il marito era stato trasportato nel reparto rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure in codice rosso. Ora non è più in pericolo di vita ma è ricoverato in una clinica di Torino in quanto le conseguenze del sinistro sono piuttosto gravi.
Montezemolo. Potrebbe volerci anche un anno e mezzo per eseguire di lavori di adeguamento della galleria di Montezemolo ad una direttiva comunitaria. Il progetto di manutenzione straordinaria del tunnel, che si trova sulla A6 tra Millesimo e Ceva, è stato redatto dall'ingegner Enrico Ghislandi e la sua realizzazione comporta importanti opere civili, infrastrutturali, tecnologiche ed elettriche. La società ha già predisposto un bando di gara per appaltare i lavori.
Altare. Una giovane volpe ferita, probabilmente investita da un'auto, è andata a rifugiarsi in una cascina in via Gramsci, ad Altare. È stata scoperta dal proprietario che si è insospettito dall'abbaiare del cane. Sono quindi intervenuti i volontari dell'Enpa che hanno provveduto al suo ricovero e alle cure del caso.

Inaugurata nelle Salette cairesi di via Buffa 15

La mostra di Eso Peluzzi

Al tavolo, la longeva signora Nietta Peluzzi.

Cairo M.tte. Inaugurata sabato scorso nelle Salette cairesi di Via Buffa 15, la mostra antologica di Eso Peluzzi resterà aperta tutti i giorni di dicembre, visitabile nei feriali dalle ore 17 alle 19, i festivi dalle 10 a mezzogiorno. Una quarantina di opere di Peluzzi sono espose nell'elegante spazio culturale della Fondazione Bormioli. Praticamente è rappresentata tutta la sua produzione: paesaggi, scorci, nevicate, nature morte, ritratti, poi le note composizioni di violini e i vecchietti del Santuario. Le diverse tecniche pittoriche dal maestro utilizzate durante la sua lunga e felice carriera artistica sono presenti in mostra: dalla pittura ad olio al disegno (a penna, a matita, a contè ecc.) fino alle incisioni. Alcuni soggetti natalizi sono stati riprodotti a stampa in formato A3. Vivo apprezzamento è stato espresso dai visitatori che, numerosi, hanno ammirato i quadri del noto pittore di origine cairese ed hanno apprezzato l'allestimento curato dall'arch. Pier Ugo Demarziani, consigliere della Fondazione Bormioli. **LC**

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.
Ceva. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 Infermiere Professionale; sede di lavoro: Ceva (CN); turni: diurni, notturni, festivi; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea Scienze Infermieristiche; durata 2 mesi; età min: 25. CIC 2681.
Torre Bormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 Educatore Professionale; codice Istat 3.4.4.1.17; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in Scienze della Formazione / Pedagogia / TASE; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2680.
Torre Bormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 Fisioterapista; codice Istat 3.2.1.5.06; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; possibilmente libero professionista; titolo di studio: laurea; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2679.
Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - fulltime, 2 addetti accoglienza profughi; sede di lavoro: Savona - Valbormida; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; possibili proroghe; no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in ambito etno - antropologico - cooperazione internazionale e sviluppo economico educatore professionale; durata 2 mesi; patente B. CIC 2677.
Millesimo. Cooperativa assume, in tirocinio – parttime, una segretaria in tirocinio di formazione e orientamento; codice Istat 4.1.1.4.03; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni; informatica: buone conoscenze informatiche (Word/Excel); diplomate/i anno 2016; titolo di studio: neo diplomate/i ; durata 6 mesi; patente B. CIC 2676.

Domenica 4 dicembre in parrocchia a Cairo M.tte

I marinai in festa per Santa Barbara

Cairo M.tte - Come ogni anno la Marina ha festeggiato la sua Santa Protettrice. Il gruppo di Cairo Montenotte ha celebrato Santa Barbara domenica 4 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.

Marco Bui, presidente dell'associazione marinai cairese, al termine della celebrazione ha ricordato che Santa barbara, per l'Associazione Marinai, è *"…una ricorrenza celebrativa di festosa aggregazione, un momento di raccoglimento nel ricordo di quanti nel corso della nostra storia, hanno sacrificato e continuano a sacrificare ogni giorno la propria vita in mare, in nome di un incondizionato spirito di servizio, per passione e per necessità sempre in nome di un tricolore."*

A nome del Consiglio Direttivo dell'ANMI di Cairo il presidente Marco Bui, terminata la celebrazione, ha infine consegnato a Stefania Chebello, sempre vicina ai marinai cairesi, nel decennale della scomparsa del compianto babbo e Primo Cittadino Osvaldo Chebello, il CREST associativo rappresentante i simboli cittadini, Porta Soprana e la cacciatorpediniera Cesare Abba operativa nella Grande Guerra.

Un semplice tributo ad una indelebile ed amata personalità imprestata alle istituzioni.

Onoranze funebri Parodi
Corso di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana BACCINO (Giuli)
ved. Romano di anni 58
Ne danno il triste annuncio la figlia Monica, la sorella Rita, il cognato Luciano, le care amiche, gli amici e parenti tutti.
I funerali hanno avuto luogo sabato 3 dicembre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale S. Matteo di **Giusvalla**.

Presso la sua abitazione in via della Costituzione 11, è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia PERRONE
in Baccino di anni 84
Ne danno il triste annunci oil marito Gino, i figli Graziana, Fausto, Ubaldo e Silvano, i nipoti Michela, Luca, Patrik, Sara, Simone, Walter, Chiara e Tommaso, la cara Eleonora, le nuore, la sorella Lina e tutti coloro che le hanno voluto bene.
I funerali hanno avuto luogo sabato 3 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda GIANNETTI
in Giambarresi di anni 61
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, i figli Marianna, Calogero e Ernesto, il genero, il nipote Lorenzo che tanto amava, il fratello Gianni, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte** Martedì 6 dicembre alle ore 15.

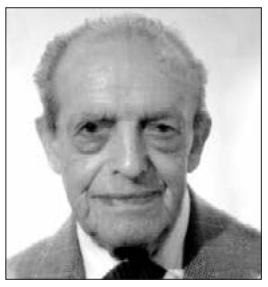
Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Giovanna PEIRANO
ved. Gherardi
di anni 94
Ne danno il triste annuncio le figlie Luciana e Maria Giovanna, il genero Fabrizio, le nipoti Marta con Mattia e Milena e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 30 novembre alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di **Priero**.

È volata in cielo
l'anima buona di
Irma TRANQUILLO
ved. Tranquillo
di anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Wally, il genero Maurilio, l'adorato nipote Erik con Monica, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti.
I funerali sono stati celebrati lunedì 5 dicembre alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.tte**.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Mariya OLEINIKOVA
Ne danno il triste annuncio la figlia Tatyana Darevskaya con il marito Leonid, le nipoti Alina e Anna con il marito Pietro Sambin e tutta la famiglia. I funerali sono stati celebrati martedì 6 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.tte**.

ANNIVERSARIO



Carlo CARSI

Pierina Maria FERRARI

I figli Fiorenzo, Daniele e la nipote Elena Carsi ricordano sempre con tanto amore Carsi Carlo - reduce di Russia - , scomparso il 15 febbraio 2012, e Ferrari Pierina Maria, scomparsa l'11 dicembre 2006. Ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla funzione religiosa l'11 dicembre 2016 alle ore 18 in parrocchia a Cairo M.tte.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. Mercoledì 7 dicembre alle ore 17,30 presso il Teatro Comunale Osvaldo Chebello, in Piazza Della Vittoria 29, è avvenuta la presentazione della **mostra "Etichette, insolite espressioni dell'universo del vino"** con l'esposizione delle etichette, a volte vere e proprie opere d'arte, **collezionate da Luciano Ugolini**. Il ricavato della mostra, che resterà aperta per l'intero periodo delle festività natalizie, sarà devoluto all'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma, all'asilo Mons.Bertolotti di Cairo ed alla scuola dell'infanzia V. Picca di Bragno. Info: o19.50707307 e 019.5570232.
- Cairo M.tte. Giovedì **8 dicembre** alle ore 15:00 in **Piazza XX Settembre** n° 12/14, il bar **"L'Azzardo"** presenta il **concerto pre-natalizio del "Coro Armonie"** 2016.
- Carcare. L'ultima **mostra** dell'anno dell'Associazione Aiolfi "Seguendo la stella… buona Natale", dedicata ai **presepi**, si inaugurerà **presso la "Casa dei Nonni"** in località Cornareto a Carcare (SV), **sabato 10 dicembre alle ore 16**: durante l'inaugurazione potrete ascoltare il repertorio dei canti natalizi del Coro di Carcare e la lettura di alcune poesie di scrittori dell'Associazione da parte dei giovani del Consiglio Comunale Giovanile.
- Carcare. Nell'ambito del XXXIV ciclo di lezioni del Centro Culturale S.G. Calasanzio di Carcare, **sabato 10 dicembre alle ore 20.45 "Concerto di Natale"** presso la Chiesa dei Padri Scolopi - adiacente il liceo - a cura dell'Associazione Culturale "Mousikè" e della Fondazione Fossano Musica.
- Ferrania. Domenica 11 dicembre, dalle ore 11,00, nello scenario mozzafiato dell'abbazia di Ferrania la manifestazione **"Mercatini di Natale nel borgo"** riproporrà l'atmosfera dei mercatini natalizi del Nord Europa con prodotti artigianali realizzati a mano e punti di ristoro con leccornie tipiche delle Feste Natalizie. L'atmosfera natalizia sarà creata dalla Corale di Ferrania. I bimbi potranno aver il battesimo della sella sui pony.
- Cairo M.tte – Dal 29 novembre i cittadini di Cairo Montenotte potranno ricominciare a tenere la mente allenata e prevenire l'invecchiamento mentale con i **corsi di Ginnastica Mentale® targati Assomensana**. Ad impartirli, in forma esclusiva a Cairo Montenotte, sarà la concittadina e psicologa Laura Bumbaca, diventata brain trainer e licenziataria Assomensana dopo mesi di formazione presso l'ente di ricerca e promozione sociale. Per info: bumbaca@assomensana.it

Venerdì 2 dicembre per la ricorrenza di Santa Barbara da Funivie spa

Medaglie d'oro ai lavoratori e borse di studio per i figli dei dipendenti

Savona. Funivie Spa ha festeggiato, venerdì 2 dicembre 2016, presso la sede dell'Unione industriali di Savona, la ricorrenza di S. Barbara, patrona dei funivieri, con la tradizionale cerimonia di premiazione dei lavoratori con 25 anni di anzianità e la consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti con buoni risultati scolastici. Presenti il vicesindaco di Savona, Massimo Arecco, il direttore dell'Unione Industriali di Savona, Alessandro Berta, e l'amm. delegato di Funivie, Paolo Cervetti. Durante l'incontro l'AD Paolo Cervetti ha detto: "Siamo orgogliosi delle nostre tradizioni, è importante per noi premiare ogni anno chi ha lavorato e lavora per un'azienda che da più di cento anni vive in simbiosi con il territorio e la sua popolazione." Nel corso della cerimonia sono stati premiati con la medaglia d'oro cinque agenti Funivie che nel 2016 hanno raggiunto venticinque anni di anzianità aziendale: Giuseppe Ferraro, Gianni Pera, Stefano Resio, Massimo Robaldo e Alberto Valsetti. Le borse di studio Isidoro Bonini sono state assegnate per l'anno accademico 2014/2015 a quattro studenti universitari: Stefania Bazzano, Lorena Pastorino, Valentina Rossi e Francesca Speranza. Gli studenti delle scuole medie superiori premiati, per l'anno scolastico 2015/2016, sono stati Luca Bogliacino, Elisa Bracco, Sabrina Bracco, Marta Germano, Alessio Massolo, Federico Parodi, Lorenzo Sangalli, Serena Tosello e Andrea Vezzolla. **NC**

Medaglia d'oro per 6 partigiani

Cairo M.tte. Ventitre partigiani valbormidesi, tra cui sei cairesi, sono stati insigniti, martedì 6 dicembre 2016, alle ore 10,00, presso il Teatro "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte, con la "Medaglia della Liberazione" dal Prefetto di Savona Giovanni Manari. La medaglia riproduce un dettaglio della monumentale cancellata in bronzo del Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

Alla cerimonia, presieduta dal Prefetto di Savona Giorgio Manari erano presenti, oltre agli insigniti e ai loro familiari, i Sindaci dei loro Comuni di residenza, i rappresentanti delle articolazioni locali delle Associazioni Combattentistiche e Patriottiche e le Autorità civili, religiose e militari.

Di seguito l'elenco dei cairesi premiati: Arnello Oreste, Bonifacino Filippo, Ghiso Alfonso Angelo, Leone Augusto, Piovano Ottavio e Sangalli Gianfranco.

Interventi per furti, droga e aggressione

L'intensa attività dei Carabinieri di Cairo

Cairo M.tte. Intensa attività dei carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte, guidata dal nuovo comandante capitano Daniele Quattrocchi, che ha assunto il comando nella sede di Cairo nel mese di ottobre, con alle spalle cinque anni nel nucleo operativo della compagnia di Augusta (in provincia di Siracusa) e otto nel nucleo operativo ecologico di Catania.

Il 28 novembre scorso, i Carabinieri della Stazione di Millesimo hanno perquisito l'abitazione di S.C.A. e U.R a fronte del furto di una bicicletta del valore di oltre 500 euro. La refurtiva è stata trovata e restituita al legittimo proprietario, un residente di Millesimo che ne aveva denunciato il furto il 10 ottobre scorso. Nel corso della perquisizione sono state rinvenute altre tre biciclette di notevole valore, verosimilmente refurtiva di analoghi furti di cui è in corso l'identificazione dei denuncianti ai fini della restituzione. Il S.C.A. e la U.R., entrambi noti alle forze dell'ordine, al termine delle operazioni di polizia giudiziaria, sono stati denunciati per ricettazione.

Nella stessa giornata i militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Cairo, coadiuvati dai carabinieri di Carcare hanno eseguito l'arresto in flagranza di reato di B.S., carcarese di 19 anni, trovata in possesso di 260 g di hashish, che aveva precedentemente acquistato a Savona nei pressi del porto, destinato alle vendita al dettaglio a Carcare, Cairo ed Altare.

La ragazza, già nota ai Carabinieri, è stata sorpresa durante specifici servizi disposti al fine di prevenire e contrastare lo spaccio di stupefacenti in Valbormida; quando i militari l'hanno notata, dopo essere scesa dalla corriera, incamminarsi verso casa con atteggiamento sospettoso ed accorto, hanno deciso di fermarla e controllarla rinvenendo nella sua borsetta due panetti e mezzo di Hashish.

Un altro intervento è stato effettuato alle 10:30 circa del 1° dicembre scorso quando i militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Cairo hanno proceduto all'arresto in flagranza di reato di O.J., cittadina nigeriana di 31 anni residente a Giusvalla. Il provvedimento è stato adottato a seguito della richiesta di intervento pervenuta da due controllori della società di trasporto pubblico T.P.L. I controllori, alla fermata di Piazza Genta, avevano richiesto alla donna alla discesa dell'autobus il biglietto che, pur avendone avuto la disponibilità, non aveva obliterato. Vennero dapprima insultati ed alla ulteriore richiesta aggrediti, con spinte e graffi sulle braccia ed al volto.

Ricondotta alla calma, la donna veniva portata presso gli uffici della Compagnia di Cairo dove, ricostruita la vicenda anche attraverso le dichiarazioni dei due incaricati del pubblico servizio, nel frattempo medicati presso il Punto di Primo Intervento dell'ospedale cairese, veniva arrestata e sottoposta, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, agli arresti domiciliari per essere tradotta nella giornata successiva davanti al GIP di Savona per l'udienza di convalida dell'arresto ed il successivo rito direttissimo.` **PDP**

Clamorosa svolta nella vicenda dell'autovelox

Le multe non si devono più pagare ma è complicato richiedere rimborsi

Cairo M.tte. Gli utenti delle provinciali 6 e 42, accomunati nella medesima malefica sorte, alla fine l'hanno avuta vinta. In Valbormida ad essersi ribellati alla pioggia di multe comminate dalla Provincia di Savona sono gli utenti della Sp 42 che passa attraverso il comune di Cosseria. A fronte del vertice che ha avuto luogo in prefettura il 29 novembre scorso le 20mila multe sono state annullate e pertanto non ci sarà alcun bisogno di presentare ricorso. Comunque le multe non si debbono più pagare. Potrebbe arrivare ancora qualche notifica in quanto non si possono bloccare le lettere già spedite. Per quanto riguarda i rimborsi delle contravvenzioni già pagate il discorso è un po' più complicato, sappiamo purtroppo che ricuperare soldi dalle pubbliche istituzioni non è qualcosa di scontato. E pertanto bisognerebbe intraprendere un'azione legale. La Provincia potrebbe tuttavia, avendo tutti i dati a disposizione, provvedere in proprio a risarcire i cittadini che già hanno pagato la contravvenzione.

Si è parlato di queste problematiche nella riunione che ha avuto luogo martedì scorso presso il Teatro Chebello, organizzata dal comitato «No! Non ci sto!» contro l'autovelox di Cosseria situato in località Rossi. Il comitato si era formato a metà novembre ha già ottenuto un prezioso risultato che è quello dell'annullamento delle contravvenzioni.

La cancellazione delle multe si basa su solide motivazioni. Intanto, secondo il parere del Ministero, gli addetti dell'Ufficio Viabilità della Provincia non hanno i titoli per gestire gli accertamenti delle sanzioni provenienti dall'uso dell'autovelox. Sono competenti soltanto i corpi di polizia, carabinieri, polizia stradale, vigili urbani. Il corpo di Polizia Provinciale di Savona è stato sciolto con delibera del Consiglio il maggio scorso. Non va bene anche come erano stati posizionati i segnali di preavviso, che devono costituire un mezzo di dissuasione e non una trappola. Se si trovano troppo vicini all'autovelox viene snaturata la loro funzione. A Cosseria la distanza è di 60 e 100 metri prima dell'impianto mentre il codice prevede almeno 150 metri. **RCM**

Per la sua attività e generosità

L'ISS riconoscente col Prof. Cirio

Cairo M.tte. Nella giornata di sabato 3 dicembre, in occasione della cerimonia di premiazione degli studenti eccellenti di ISS Cairo Montenotte, il professor Renzo Cirio, assieme ad altre personalità del mondo del volontariato, ha ricevuto un attestato "Amici di ISS Cairo Montenotte" quale riconoscimento della sua attività a favore della scuola alla quale ha recentemente donato un defibrillatore per la sede di via Allende.

Sarà inaugura sabato 10 dicembre ad Altare

"Natale SottoVetro" con l'Art Nouveau

Altare. Sarà inaugura sabato 10 dicembre, alle ore 16,30, l'ottava edizione della mostra "Natale SottoVetro", dedicata nel 2016 alle atmosfere Art Nouveau.

La mostra propone al pubblico un percorso che ricostruisce il gusto dell'epoca, attivo nei decenni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, che influenzò arti figurative, architettura e arti applicate, tra cui naturalmente il vetro.

Gli oggetti in mostra, provenienti da tutto il mondo, e in prestito da collezioni private, testimoniano l'importanza e la diffusione che lo stile Art Nouveau ha avuto a cavallo tra i due secoli, adottando caratteristiche stilistiche e nomi diversi a seconda delle nazioni in cui sorse.

In Italia ebbe inizialmente il nome di "Floreale", per assumere poi il più noto nome di "Liberty".

La mostra sarà ospitata nelle sale di Villa Rosa, sede del Museo dell'Arte Vetraria Altarese, splendido esemplare di edificio liberty.

Progettata dall'ingegnere savonese Nicolò Campora, formatosi a Torino e attento alle innovazioni tecniche e stilistiche nel campo dell'architettura internazionale, la Villa fa parte di una serie di edifici liberty che si diffusero nel paese di Altare all'inizio del 1900, in gran parte ancora esistenti e tra le quali Villa Rosa è quella che risulta più omogenea e stilisticamente rappresentativa. In occasione dell'inaugurazione, incontro con la Delegazione FAI di Savona "Il liberty in provincia di Savona nell'esperienza delle giornate FAI di primavera".

A seguire, visita guidata alla mostra e al museo (contributo di 8,00 € per iscritti FAI e 10,00 € per i non iscritti).

LE GROTTE DA FANTASCIENZA

Un viaggio nei mondi sotterranei, dalla Patagonia alle Filippine, dal freddo delle grotte glaciali dell'Antartide al caldo estremo di quelle dei Cristalli Giganti nel Messico

Giovanni Badino

Dip. di Fisica, Università di Torino Associazione La Venta

Venerdì 9 Dicembre ore 21.00

Teatro Santa Rosa Carcare

Su L'Ancora.eu
Settimana culturale
e 1° Open Day
al Calasanzio

Nelle pagine dello sport:
Torneo giovanile
per due
Pippo Vagabondo

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 15 dicembre 1996

La sanità valbormidese in bilico

Cairo M.tte. L'emergenza specialisti presso l'ospedale cairese è notizia di questi giorni e fa sorgere il sospetto che si voglia depauperare ulteriormente l'ospedale di Cairo già fortemente penalizzato con la cosiddetta razionalizzazione che ha portato recentemente alla trasformazione del Pronto Soccorso a Punto di Primo Intervento. Purtroppo è una triste vicenda iniziata molto tempo fa. Nel numero 47 dell'Ancora del 1996 avevamo pubblicato un nota dell'allora comitato "Difesa Sanità Valbormida" che suona come un qualcosa di tremendamente attuale.

«La popolazione doli a Valbormida, già così pesantemente colpita da provvedimenti di razionalizzazione della spesa sanitaria e privata della propria Usl delle Bormide, sente fortemente minacciata la funzionalità dell'Ospedale di Cairo».

«Da un lato infatti le normative vigenti e i vertici Usi rassicurano con le parole sul mantenimento della struttura ospedaliera di Cairo Montenotte, dall'altra periodicamente, nei fatti, i servizi necessari vengono erosi, non adeguati o non avviati con graduale e pericoloso decadimento della qualità delle prestazioni all'utenza. I sognali allarmanti sono numerosi. Por esempio non viene nominato il primario di chirurgia, non entra In funzione la TAC, non viene utilizzato lo spirometro, non si può disporre dell'organico autonomo del Pronto Soccorso perché non ancora nominato».

«Il comitato Difesa Sanità Valbormida è fortemente preoccupato perché, a fronte di assicurazioni ufficiali di continuità dei servizi, si verificano al contrario continui scadimenti e diminuzione dello prestazioni. La popolazione della Valbormida non può dormire sonni tranquilli sulla prosecuzione dell'attività ospedaliera a Cairo e per questo deve essere correttamente informato. A tale scopo Il comitato comunica che il secondo lunedì di ogni mese si riunisce in via Ferraro 7 per ricevere i cittadini e dibattere i problemi sanitari della Valbormida. Si impegna inoltre ad invitare gli amministratori regionali di maggioranza o di minoranza ad una pubblica assemblea».

Rocchetta. A Rocchetta di Cairo fervono i preparativi per la notte di Natale. Alle ore 20 a partire dalla piazzetta di S. Rocco verrà rievocato il cammino di Maria e Giuseppe verso Betlemme. Centocinquanta figuranti animeranno il borgo. L'arrotino, il falegname, il fabbro, il cordaio, il boscaiolo, i pastori, il ciabattino, le filatrici, la cartomante, i ceramisti, i cestai sono alcuni dei personaggi che creeranno un'atmosfera di festa e gioia.

Coldiretti: "Testo unico" sul vino e burocrazia a meno 50%

Canelli. L'approvazione del "Testo unico sul vino", e la riduzione del 50% delle pratiche burocratiche, giovedì 1 dicembre, ha coinvolto ed esaltato il numeroso pubblico dell'Anteprima Barbera di Asti. «Per noi il testo unico con la riduzione del 50% del tempo dedicato dai vignaioli alla burocrazia, è un traguardo storico. Speriamo possa essere beneaugurante per l'annata 2016», ha sottolineato Roberto Cabiale, presidente Coldiretti Asti e delegato regionale per il settore vitivinicolo. Stefano Zunino ci aggiorna: «Dai calcoli di Coldiretti, infatti, fino a ieri erano 100 le giornate di lavoro che ogni impresa vitivinicola era costretta ad effettuare per soddisfare le 4 mila pagine di normativa che regolamentavano il settore. Il via libera definitivo del Parlamento alla legge sulla semplificazioni del settore, arriva dopo anni di azioni da parte di Coldiretti, molte delle quali partite proprio dall'Astigiano".

«È dal 2009 – puntualizza Cabiale - che Coldiretti formula proposte concrete di snellimento. Nel 2011 presentammo anche alla Regione Piemonte un decalogo in dieci punti per la sburocratizzazione del settore vitivinicolo. Finalmente con il decreto della semplificazione e della dematerializzazione dei registri si raggiunge l'obbiettivo che ci eravamo prefissati di ridurre e snellire gli adempimenti». Dal vigneto alla bottiglia la normativa prevedeva di adempiere a più di 70 pratiche con il coinvolgimento di 20 diversi soggetti.

«Pratiche – evidenzia Cabiale - che in molti casi non facevano altro che frenare il dinamismo imprenditoriale dei produttori italiani di vino che ha raggiunto un fatturato record di quasi 10 miliardi, soprattutto grazie all'export di 5,4 miliardi nel 2015 e che risulta in ulteriore aumento del 3% nei primi otto mesi del 2016».

Roberto Cabiale

Revisione

Il Testo Unico porta finalmente alla semplificazione delle comunicazioni e adempimenti a carico dei produttori: revisione del sistema di certificazione e controllo dei vini a denominazione di origine ed indicazione geografica con un contenimento dei costi, alla revisione del sistema sanzionatorio, l'introduzione di sistemi di tracciabilità anche peri i vini a IGT e norme per garantire trasparenza sulle importazioni dall'estero. Anche il presidente nazionale Coldiretti, Roberto Moncalvo, ha evidenziato il risultato frutto di una lunga mobilitazione: «Con la semplificazione si sostiene la competitività di un settore che in Italia offre opportunità di lavoro ad 1,3 milioni di persone».

"Il grido della terra" ha parlato a duemila cittadini

Canelli. "Il grido della terra" ha concluso il suo viaggio nelle scuole e presso i cittadini. La mostra è stata presentata in 7 scuole elementari (San Marzano Oliveto, Canelli Giuliani, Canelli, Bosca, Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino), in 5 scuole medie (Canelli, Santo Stefano Belbo, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino e Refrancore), in 4 istituti superiori (Artom, Liceo G. Galilei, Istituto Pellati e Istituto per Geometri) con grande disponibilità da parte dei dirigenti, dei docenti e di tutto il personale che opera nelle scuole. A tutti il Comitato organizzatore porge sentiti ringraziamenti.

Gli alunni interessati sono stati 1.746, gli insegnanti 113. Hanno inoltre visitato la mostra ed assistito alla presentazione e all'approfondimento delle tematiche proposte 138 tra adulti e genitori. Il lavoro svolto da membri del comitato organizzatore (Azione Cattolica, Memoria Viva, Valle Belbo Pulita e Unitré) si è sviluppato dal 10 al 30 novembre, con incontri al mattino per le scuole e serali o pomeridiani per gli adulti. Il bilancio complessivo è più che lusinghiero per la partecipazione attiva e la collaborazione degli utenti.

Molto attiva è stata la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni di volontariato di Canelli che hanno presenziato agli incontri: Croce Rossa Italiana, Consiglio di Biblioteca, Gruppo alpini, Aido, Cis, Su il sipario, Lilt. Le istituzioni locali hanno presenziato agli incontri: il vicesindaco Paolo Gandolfo presente all' inaugurazione, i consiglieri Simona Bedino e Alessandro Negro presenti alla serata di approfondimento, il sindaco Gianni Gabri e il parroco don Enrico di San Marzano Oliveto, l'assessore Cavallo Maria Grazia di Calamandrana, l'assessore Quaglia Ausilia di Nizza Monferrato, il sindaco di Incisa Scapaccino Matteo Massimelli accompagnato dagli assessori Ettore e De Nicolai e Tornato Emanuela, dal Parroco don Claudio e dalla Presidente Unitré Maria Teresa Capra. Un particolare ringraziamento per la disponibilità e l'attenzione va anche a don Luciano Cavatore di san Tommaso e a don Carlo Bottero che all'Unitré ha tenuto la lezione introduttiva all'iniziativa illustrando il contenuto dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco.

Il comitato organizzatore si era proposto obiettivi molto ambiziosi: informare gli studenti ed i cittadini sul problema della custodia dell'ambiente, fornire, attraverso la mostra, percorsi operativi fattibili, fornire dati sui costi dello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto, educare i cittadini al senso della cura della casa comune, suggerire agli insegnanti delle scuole elementari e medie semplici percorsi operativi, fornire dati relativi alle eccellenza italiane in merito ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata e nella riduzione della produzione dei rifiuti, attenzione alle problematiche sociali ed in particolare alla tutela delle fasce deboli e dei poveri.

E' interessante constatare che già qualcosa si è mosso: gli alunni della scuola elementare Bosca, aiutati dai solerti insegnanti, hanno già prodotto un cartellone con i pensieri scaturiti dalle riflessioni sulla mostra. Altri ragazzi hanno riferito in famiglia quanto appreso, hanno coinvolto i loro genitori in una selezione dei rifiuti più accurata, altri hanno iniziato a pesare ogni settimana il rifiuto indifferenziato prodotto in famiglia per portare a scuola i dati e farne oggetto di ricerca con la classe.

Il comitato è stato molto soddisfatto di quanto è stato fatto a vantaggio della custodia dell'ambiente che ha visto il coinvolgimento costruttivo dei giovani studenti, dei genitori e di tutti i cittadini che hanno apprezzato e sostenuto l'iniziativa. Le associazioni di volontariato che hanno promosso la diffusione delle informazioni contenute nei pannelli della mostra sono consapevoli che il lavoro non può terminare con la restituzione del materiale all'EMI Editrice, ma ritengono necessario continuare quanto intrapreso coinvolgendo non solo i giovani, ma sempre di più le associazioni di volontariato, i genitori, i rappresentanti della gestione della scuola ed in particolare le istituzioni locali che hanno un notevole peso e potere nella gestione e nella custodia dalla Casa Comune.

Massimo Fiorio e Andrea Olivero presentano la legge

Canelli. Massimo Fiorio, ex sindaco di Calamandrana, attuale deputato PD, vicepresidente della commissione della Camera Agricoltura, è stato il relatore della nuova legge "Testo unico del vino" e ci spiega.

«Si tratta di una legge con 91 articoli che raccolgono i provvedimenti del settore variamente dispersi che portano a molte semplificazioni, in particolare per i produttori sotto i 1000 ettolitri, alla liberalizzazione delle "fascette", usare pratiche straniere, indicazioni geografiche, etichettatura e presentazione, ma anche il riconoscimento del settore vitivinicolo a patrimonio nazionale, il riconoscimento dei vitigni autoctoni, la valorizzazione delle "Strade del Vino", la tutela del prodotto contro la contraffazione e l'introduzione del "ravvedimento operoso" che mira a rendere sanabili situazioni di irregolarità, senza cadere in sanzioni molto onerose, la salvaguardia dei vigneti eroici o storici».

Massimo Fiorio

Andrea Olivero

Intanto veniamo a sapere che l'Unione Industriale di Asti, mercoledì 7 dicembre, nelle cantine Bosca, di Canelli, ha tenuto la prima presentazione ufficiale del nuovo 'Testo unico sul vino'. Numerosi gli ospiti con il relatore Massimo Fiorio, il viceministro alle politiche Agricole e Forestali Andrea Olivero e numerosi direttori di associazioni enologiche.

Incentivo comunale a chi apre attività nel centro storico

Canelli. "Per aumentare nuove aperture commerciali di somministrazione o artigianato di qualità – ha rilasciato il sindaco Marco Gabusi nell'ultimo Consiglio comunale del 29 novembre – ci sarà un contributo di 5 mila euro ed altri 5 mila euro come sconto per la monetizzazione dei parcheggi per chi investirà nella Sternia". Nonostante che attualmente manchi ancora un 'bando' sul come si possa ricevere il contributo, è già stata individuata l'area degli eventuali esercizi: il Centro storico con la piazza Cavour, via Roma, piazza Amedeo d'Aosta, via G.B. Giuliani, via Villanuova, piazza san Leonardo, Costa Belvedere. "Ci sono però – ha aggiunto la candidata sindaco Simona Bedino di 'Canelli viva' - delle notevoli criticità, specialmente lungo la Sternia, a cui l'Amministrazione deve provvedere, oltre alla stranezza della non cumulabilità dei contributi essendo che ci sono altri finanziamenti anche più corposi». "Noi avremmo finanziato solamente il vero Centro storico – ha rimarcato Alessandro Negro, anch'egli di 'Canelli viva' – e non tutte le attività artigianali, ma solo quelle a carattere turistico". "Il regolamento è solo in bozza – chiude il sindaco – Sull'area ognuno fa la propria scelta. Per noi anche le vetrine vuote del circondario del Centro storico 'stonano'. Comunque il 50% del contributo verrà assegnato il giorno dell'inaugurazione dell'attività e il restante 50% al 12º mese dall'apertura".

Scuola aperta all'Istituto comprensivo di Canelli

Canelli. Sabato 17 dicembre, nell'Istituto Comprensivo di Canelli, si svolgerà, dalle ore 9 alle ore 12, la giornata dedicata ad alunni e genitori per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Genitori e ragazzi, accompagnati da insegnanti e alunni già frequentanti la scuola, potranno partecipare ad attività di laboratorio, giochi e drammatizzazioni. Saranno, inoltre, illustrati orari, progetti, metodologie di lavoro e modalità di iscrizione.

"Scuola Aperta" sarà completata da una serie di incontri con la presenza del dirigente scolastico Palmina Stanga, del sindaco e di funzionari del Comune di Canelli, con i genitori interessati all'iscrizione alle scuole primarie secondo il seguente calendario:

- scuola dell'infanzia Cristo Re giovedì 1 dicembre, ore 18,
- scuola dell'infanzia Bocchino, martedì 6 dicembre, ore 18; scuola dell'infanzia Carlo Alberto Dalla Chiesa, martedì 6 dicembre, ore 21; scuola dell'infanzia Fondazione Specchio dei Tempi, martedì 13 dicembre, ore 18; scuola primaria di San Marzano Oliveto, martedì 13 dicembre, ore 21. Per i genitori degli alunni che si iscriveranno alla scuola secondaria di primo grado è previsto un incontro, sempre con la presenza del dirigente scolastico, del sindaco e di funzionari del Comune di Canelli, che si terrà, venerdì 16 dicembre, alle ore 21, nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti (ingresso Viale Indipendenza).

Mostra tappeti kilim curdi "Tessere per essere"

Canelli. L'esposizione di tappeti - kilim curdi "Tessere per essere" sarà inaugurata, venerdì 16 dicembre, alle ore 18.30, nel salone delle Stelle del Municipio di Canelli. La mostra, organizzata in collaborazione con Dendros, avrà il seguente orario continuato: sabato 17 dalle ore 10 alle 22 e domenica 18 dalle ore 10 alle 18.

Programma: venerdì 16 dicembre, alle ore 19.30: "Cosa ci raccontano i motivi dei Kilim?"; domenica 18 dicembre, alle ore 12.00, "Poesie e storie del Kurdistan", seguirà rinfresco curdo.

I kilim curdi si distinguono per un simbolismo affascinante che sorge nel vecchio passato. Le tessitrici imparavano dalle madri e nonne, nozioni che inseriscono nei kilim. La tintura coi colori naturali delle piante come anche la tessitura dei motivi trasmessi da secoli è ben più del solito lavoro artigianale.

I 40 milioni di curdi abitano in Irak, Iran, Siria e nella Turchia. A parte del distretto curdo in Irak, il popolo rimane senza stato. Purtroppo sono in pericolo lingua e cultura e non sappiamo fin quando si mantiene questo artigianato. Anche al museo MUSarMO di Mombercelli (vicino ai carabinieri), aperto tutte le domeniche, sono in mostra dei kilim.

Corsi Apro: operatore elettrico e operatore del benessere

Canelli. Gli allievi dell'ultimo anno del secondo ciclo di istruzione (terza media) faranno la loro prima scelta importante: il percorso di studi più adatto.

Come scegliere? La scelta va fatta in base a criteri che devono essere ben chiari: passione, attitudini personali, analisi del futuro e capacità di osare. Comunque sia, la scelta dovrà essere consapevole e responsabile.

Apro fa parte dell'offerta delle agenzie formative, quindi dà una formazione pratica e subito spendibile nel mondo del lavoro. I percorsi durano tre anni con rilascio di qualifica professionale regionale.

Sono gratuiti (previa approvazione e finanziamento regionale) e prevedono, oltre a una parte di materie di base, anche ore di laboratorio. Al secondo e al terzo anno sono previsti stage aziendali.

Per l'anno formativo 2017/2018 l'Apro propone due indirizzi di studio: operatore elettrico (elettricista) e operatore del benessere acconciatura (parrucchiere). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il nostro ufficio iscrizioni al numero 0141832276.

Orientatori e insegnanti saranno a disposizione ai prossimi saloni dell'orientamento:

- Asti, presso Area Fabrizio de Andrè (Università); data sabato 3 dicembre dalle 9 alle 18.00
- Monastero Bormida, al Castello: sabato 3 dicembre, dalle ore 9.00 alle ore 12.
- Nizza Monferrato, al Foro Boario; mercoledì 7 dicembre orario 8.30 -12.30
- Canelli, all'istituto comprensivo di Canelli: venerdì 16 dicembre dalle 14 alle 19.

A Moasca libro dei racconti di Franco Francescato

Canelli. Domenica 11 dicembre, alle ore 11, nella sala degustazioni di Cascina San Martino, a Moasca (regione Ronco 5), Franco Francescato presenterà il suo quarto libro di racconti brevi "La ragazza che prende il sole nuda. E altri 99 racconti", ambientati a Milano.

Francescato, per Neos edizioni, ha pubblicato anche altre raccolte di racconti, "Corti metropolitani – Cento storie a Milano" (2011), "La bambola che chiude gli occhi e altri 99 racconti", (2014), "La Sala della Pietà e altri 92 racconti, (2014). L'autore dedica questa quarta raccolta di racconti "a tutti gli agricoltori, vignaioli, apicoltori e a tutti quelli che mi circondano mentre lavoro nella mia nuova terra di adozione, il Monferrato, dove ho ancora imparato a fare un buon vino".

Nel corso della presentazione dell'opera, l'autore dialogherà con Domenico Ioppolo. Alla lettura di alcuni gustosi racconti seguirà un gustoso aperitivo. La presentazione segue quella dello scorso 13 novembre nel Castello di Moasca, alla presenza del sindaco Andrea Ghignone e all'editore Silvia Ramasso. Franco Francescato, bolognese di nascita, viene trascinato dagli eventi in giro per mezza Italia, così cresce assorbendo le differenze fra culture, dialetti e società diverse. Si laurea alla Sapienza di Roma ed entra in pubblicità: Milano, Roma, Dallas, New York, Atene, ancora Milano. È coordinatore e manager europeo di multinazionali; apre agenzie di promozioni, relazioni pubbliche, direct marketing.

Attualmente è un felice vitivinicoltore, da 16 anni cittadino di Moasca. Se c'è qualcosa che ancora ha piacere di fare è stimolare a sorridere sul presente e a sperare nel futuro.

È necessaria la prenotazione al 335.8135477.

Bruno Fantozzi all'Unitre

"Dialogo sull'Africa" esodo, profughi e Nigeria

Canelli. Dalle cartelle del "Dialogo sull'Africa" di Bruno Fantozzi, che per oltre trent'anni ha 'camminato' il continente africano, rileviamo alcuni spunti ed osservazioni che giovedì 15 dicembre saranno sviluppati alla scuola dell'Unitre. Nigeria. Oggi è facile addossare al passato coloniale il degrado e la povertà dell' Africa, e colpevolizzare l' Europa con la responsabilità di averne depredato le risorse e di continuare a farlo ancora di più.

Questo è vero, ad una prima, superficiale lettura, considerando la nostra quotidiana richiesta di materie prime. Così assistiamo impotenti al degrado del delta del Niger, in Nigeria, il quinto produttore di greggio dell' Organizzazione dei Paesi Esploratori di Petrolio (OPEP), dove le grandi compagnie estraggono 2,443 milioni di barili al giorno, il 12% del totale mondiale di greggio, lasciando un territorio avvelenato, nel più completo degrado. Il petrolio ha radicalmente trasformato l' economia nigeriana, riducendo l' agricoltura a meno del 20% del bilancio, col risultato di imporre alla nazione una dipendenza totale dalle multinazionali, inasprendo di conseguenza la lotta per il potere e moltiplicando i colpi di stato. L' enorme flusso di denaro va nelle mani di un'esigua minoranza (il 3/4% della popolazione), ai funzionari ed ai politici, mentre la totalità della popolazione vive con un reddito di pochi dollari al mese.

Avevo visitato la regione del delta nell'82, dopo la guerra del Biafra, quando la valuta, la Naira, al cambio valeva più del dollaro. Già allora mercantili giapponesi risalivano il Niger fino a Port Harcourt, con gli ultimi ritrovati elettronici. Scaricavano il primo fax, mentre in Italia le Poste compravano quelle migliaia di telescriventi che, probabilmente, giacciono ancora imballate nei magazzini sotterranei!

Capitali enormi, un turbine di soldi che compra, anche oggi, politici e funzionari, che favorisce la corruzione. Chi detiene un potere lo esercita a ogni occasione, polizia, guardie, doganieri burocrati, semplici impiegati. Significativo che in quegli anni si potessero comprare patenti nautiche, brevetti da pilota e da autotrasportatori, che, per accordi bilaterali, erano poi riconosciuti in Europa. Le colpe del bianco e l'ondata migratoria. L'esempio della Nigeria è significativo per comprendere i problemi dell' Africa e delle motivazioni che determinano l' odierna ondata migratoria. La forma piramidale del potere, presente in tutto il continente, vede le risorse distribuite ai soli vertici tribali. Alle antiche colpe del colonialismo, oggi si aggiungono le profonde sperequazioni sociali. L'uomo bianco ha lontane colpe, che appaiono forse meno gravi se paragonate a quelle concepite, oggi, dall' economia globale. L'economia, il guadagno, l' accumulo di ricchezza ha sempre dato grandi motivazioni alle vicende dell' uomo, che poi ha scritto la storia con la penna intrisa di buoni ideali. Tutti i mari del mondo, prima che da navi armate di cannoni, sono stati solcati dalle barche dei mercanti, alla ricerca di merci preziose e rare da rivendere in patria col massimo guadagno. I loro approdi, l'embrione delle future colonie, sono poi diventati porti commerciali, occupati con le armi o, quasi sempre, acquistati con tanto di contratto dai potenti locali, che non disdegnavano di vendere anche gli schiavi, frutto delle razzie contro le tribù avversarie.

Le etnie africane sono sempre state in lotta tra loro, i villaggi reciprocamente depredati dei raccolti e delle mandrie,

Bruno Fantozzi

le donne rapite e gli sconfitti messi in schiavitù. Il ratto delle donne probabilmente era la soluzione inconsapevole per impedire la consanguineità, pericolo sempre presente nelle ristrette realtà tribali. I maschi schiavi, obbligati al lavoro, ma più comodamente venduti ai mercanti che li raccoglievano da ogni villaggio. Ancora oggi vediamo le piazze dove si raccoglieva la "merce" acquistata dai vari capitribù e venduta ai commercianti europei arrivati dal mare.

Il profitto, spezie, oro, preziosi, tessuti, da rivendere col massimo guadagno, che ammortizzava ampiamente le spese del viaggio e che ha dato un grande potere economico e politico alle grandi organizzazioni commerciali (basti ricordare la Compagnia delle Indie). Determinando anche conflitti sanguinosi, se solo ricordiamo la guerra dell' oppio (1840 – 42) che vide la civile Inghilterra mandare le cannoniere contro la Cina, per continuare a vendervi l' oppio, nonostante l' opposizione del governo cinese, preoccupato dei danni sociali che la droga arreca alla popolazione.

Da secoli il nostro sviluppo, la nostra cultura, il nostro benessere poggiano sul guadagno che ha infarcito la storia di rapine, di sangue e di morte».

Successo per la Convention Aido sul "No profit oggi" e la nuova legge

Canelli. Grande successo per la convention A.I.D.O. "Il no profit oggi: riflessi sulla nostra associazione" svoltasi il 26 novembre all'Agriturismo "Le Due Cascine" di San Marzano Oliveto. L'evento, organizzato dai volontari del Gruppo di Canelli guidati dal Presidente Fabio Arossa (vice presidente Aido Piemonte), su indicazione del Consiglio Aido Piemonte, ha visto la partecipazione di un centinaio di volontari Aido provenienti da tutta la regione nonché i vertici provinciali, regionali e nazionali. Fabio Arossa, Leonio Callioni, (Vice Presidente Vicario Aido Nazionale), ospite dell'evento, Valter Mione (Presidente Regionale Aido Piemonte) e Luca Marangoni (Assessore del Comune di Canelli) hanno aperto i lavori invitando le autorità associative a prendere la parola.

Si sono susseguiti interventi di alto livello il cui obiettivo è stato l'aggiornamento tra le novità della Legge 106/2016 che trasforma organicamente la disciplina riguardante il Terzo Settore e la cooperazione sociale.

Tra i relatori, i sociologi Giordana Gai e Stefano Rabozzi hanno analizzato la nuova legge e il ruolo del volontario ed i valori fondanti del volontariato (gratuità, dignità e solidarietà) alla luce della nuova Riforma del Terzo Settore; Anna Abbona (Vice Presidente Aido Piemonte, medico) ha focalizzato l'importanza della donazione, analizzando l'iter trapiantologico affrontato dai trapiantati o in attesa di trapianto ed evidenziando il ruolo delle associazioni di volontariato.

Entrando poi nel vivo del convegno sulle implicazioni pratiche della Riforma, Fabio Arossa ha analizzato il nuovo sistema di rendicontazione sociale con l'obiettivo di garantire trasparenza, facilità di analisi e comparazione: l'intento è quello di fornire più informazioni possibili per poter valutare i risultati della gestione in termini di utilità sociale.

Anna Sardu (Revisore dei Conti Aido Piemonte) ha analizzato uno schema di bilancio che ha innescato un dibattito vivace tra i partecipanti: numerose le richieste di spiegazioni approfondite e di chiarimenti sulle novità presentate.

Hanno terminato Valter Mione e Gianfranco Vergnano (Consigliere nazionale Aido), che hanno comparato il vecchio ed il nuovo statuto Aido e il relativo Regolamento che disciplinano il funzionamento della struttura nazionale e delle relative articolazioni.

Prezioso l'intervento e la testimonianza di Andrea Formaro (Presidente Associazione trapiantati di polmone).

L'evento si è concluso con un'apprezzata visita dei gruppi e le sezioni Aido alle Cantine Bosca – Cattedrali sotterranee.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell' abbigliamento …

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Due corsi Cri. Nella sede Cri di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141 831616).

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale. Ogni martedì, dalle ore 21, nel Centro San Paolo, "Laboratorio teatrale multimediale" con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Mostra Ferraris. La mostra "Colazione sull'erba", di Gian Carlo Ferraris, dalle ore 17 di sabato 15 ottobre fino a mercoledì 28 dicembre, è al ristorante Enoteca di corso Libertà, 65/A, Canelli.

Emporio artisti. Da giovedì 1 al 31 dicembre, in corso Libertà 32, resterà aperto l'Emporio Temporale di Arte e Artigianato opera di 36 artisti. Info: libreriailsegnalibro@libero.it

Festa Famiglia. Giovedì 8 dicembre, alle ore 10.45, nella Sala delle Stelle alle ore 10,45, anche quest'anno, si svolgerà la tradizionale Festa della Famiglia Canellese, una cerimonia per ricordare l'anniversario di matrimonio (25° - 50° - 60°-70°) dei cittadini.

Tombola. Sabato 10 dicembre, nella sala del Circolo Santa Chiara, amici, giovani e anziani passeranno due ore in buona compagnia con il gioco della benefica tombolata.

Unitre. Giovedì 15 dicembre, nella sede della Cri locale, ore 15.30, il dott. Bruno Fantozzi tratterà il "Dialogo sull'Africa: integralismo e integrazione".

Scuola Aperta. Venerdì 16 dicembre, alle ore 21, nella sala ricevimento della Cassa di Risparmio di Asti, incontro dei genitori degli alunni della Scuola secondaria con il dirigente dell'Istituto, il Sindaco e operatori comunali.

Tombola. Sabato 17 dicembre alle ore 21, nella sala del Comitato locale della Croce Rossa, via dei Prati 57, gran festa con la "Tombola di Natale".

Tombola. Lunedì sera, 26 dicembre, festa di Stefano e gran tombolata nella sala teatro dei Salesiani, in valle San Giovanni.

Donatori sangue FIDAS. Sabato 31 dicembre (anticipata la donazione di gennaio 2017), dalle ore 8,30 alle ore 12,00, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel 0141.822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

"Dal fuso in poi" una vendita promozionale

Canelli. In occasione delle prossime festività natalizie l'Associazione di volontariato "Dal fuso in poi…" organizza una vendita promozionale per soci e simpatizzanti, nella sede di via G.B. Giuliani, 29, a Canelli. Saranno esposti tutti lavori eseguiti rigorosamente a mano dalle socie dell' associazione. Chi cerca regali originali, unici, di buon gusto e a prezzo modico per ricordare amici e parenti può visitare l'esposizione, ad ingresso libero, dalle ore 10 alle ore 18, nei seguenti giorni: giovedì 8 dicembre 2016, domenica 11 dicembre 2016, domenica 18 dicembre 2016. Le socie dell'associazione colgono l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale di pace.

Natale solidale "Con te" onlus

Canelli. Anche quest'anno l'Associazione "Con te", Cure Palliative Astigiane onlus, vi aspetta alla "Bancarella Natalizia".

I volontari saranno presenti all'Ospedale Cardinal Massaia di Asti e nelle Case della Salute di Nizza Monferrato e Canelli per la vendita dei panettoni solidali. "Con un contributo minimo di € 10 ci consentirai di continuare ad assistere e curare nell'Astigiano i pazienti bisognosi di cure palliative". Ospedale Cardinal Massaia di Asti: dalle ore 8.30 alle 16: martedì 6 e mercoledì 7 dicembre; lunedì 12, martedì 13 e mercoledì 14 dicembre; lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21 e giovedì 22 dicembre.

Casa della Salute di Nizza Monferrato: dalle ore 8.30 alle 16.00, martedì 13 dicembre. Casa della Salute di Canelli: dalle ore 8.30 alle 16, martedì 20 dicembre.

Alcuni presepi già visitabili

Acqui Terme. La Mostra Internazionale dei Presepi, giovedì 8 dicembre, alle ore 11,30, al Movicentro. Sarà l'edizione più ricca con 200 presepi e oltre 60 espositori. Potrà essere ammirata nei giorni: 8-9-10-11-16-17-18 e poi dal 23 all'8 gennaio, tutti i giorni, con questi orari: giorni feriali ore 16 - 18: festivi dalla ore 15 alle 19; il giorno di Natale dalle ore 17 alle 20.

Denice. La 12ª Mostra Presepi Artistici, nell'Oratorio San Sebastiano, dalle ore 16,30 con opere provenienti da 30 Nazioni e da artisti in e fuori concorso. Orari: al sabato , domenica festivi, dalle ore 14,30 alle18 o su appuntamento (0144 92038).

San Damiano. Sabato e domenica 17 e 18 dicembre, presepe vivente, alla sua nona edizione. L'ingresso è gratuito.

Mombercelli. Da sabato 3 dicembre, a Mombercelli, è stato aperto il 'Presepio degli artisti' con la partecipazione di una numerosissima gruppo di artisti.

Il circo "Viviana Orfei Millennium" dall'8 al 12 dicembre

Canelli. Il circo "Viviana Orfei Millennium", da giovedì 8 a lunedì 12 dicembre, sarà presente in piazza Unione Europea, a Canelli, con gli spettacoli nei seguenti orari:

Giovedì (8/XII) spettacolo unico alle ore 21,00; venerdì 9 dicembre alle ore 15,30 e alle ore 21,00; sabato alle ore 17,30 e alle ore 21,00; domenica alle ore 15,30 e alle ore 17,00; lunedì alle ore 17,30 (unico). Domenica 11 dicembre, visita allo zoo dalle ore 10,00 alle 13,00.

Il biglietto omaggio, valido per una sola persona, è completamente gratuito esclusivamente per le ore 21 di giovedì, 8 dicembre.

"Le parole che hanno fatto la storia" di Bielli ad Asti

Canelli. Sabato 17 dicembre, alle ore 16, ad Asti al Palazzo Ottolenghi, sede del Museo del Risorgimento, si terrà la presentazione del libro di Oscar Bielli "Le parole che hanno fatto la storia".

Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto al Service Lions volto alla raccolta fondi per l'adozione di un cane guida per non vedenti. Il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli consegnerà al museo del Risorgimento di Asti la Bandiera di Guerra con la quale i Bersaglieri entrarono a Massaua (1885). Il vessillo di proprietà della famiglia Laiolo è stato restaurato dai Lions.

Auguri di Natale dalla Lilt di Canelli

Castelnuovo Calcea. Sabato 10 dicembre alle ore 21 presso il teatro parrocchiale di Castelnuovo Calcea, la Lilt di Canelli unitamente all'amministrazione di Castelnuovo Calcea e alla locale proloco porgeranno gli auguri di Natale offrendo a tutti coloro che lo desiderano uno spettacolo divertente e spensierato presentato dalla compagnia teatrale dla Baudetta e dal titolo più che esplicativo: "Chi non ride in compagnia..." Sarà anche l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei progetti Lilt dell'anno che sta per concludersi. Sono veramente tanti i paesi che hanno dato il loro contributo: Canelli, Calamandrana, Nizza, Castel Rocchero, Vinchio, Montegrosso, Castelnuovo Calcea in modo diverso ma sempre con entusiasmo rinforzando nei volontari la voglia e il coraggio di fare. Quest'anno si sono effettuate numerose visite di prevenzione nell'ambulatorio della Lilt presso la Croce rossa di Canelli e si sono versati contributi per la ricerca alla Fondazione Umberto Veronesi, all'istituto per la ricerca di Candiolo e all'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. Tutto questo è stato possibile grazie a tutti, per cui la Lilt Canelli spera di poter ringraziare il maggior numero di persone sabato a teatro.

Emporio di arte - artigianato e 2ª edizione "Scrivere Fantasy"

Canelli. Fino al 31 dicembre, in corso Libertà 32, a Canelli, resterà aperto l' "Emporio Temporaneo di Arte e Artigianato" con la partecipazione di 36 artisti che vendono i loro quadri e creazioni. Il laboratorio è organizzato da "Segnalibro", nella rassegna Fuoco e Colore.

Scrivere Fantasy - 2017

Il Segnalibro (libreria per ragazzi) presenta la 2ª edizione del Concorso Letterario a tema Fantasy "Scrivere Fantasy – 2017".

Per prendervi parte basta utilizzare il metodo di scrittura "Scrivere Fantasy" e comporre un racconto a tema 'Fantasy' di almeno 3 e non più di 20 pagine, in Microsoft Word, corpo 12 e spedirlo, via mail, all'indirizzo libreriailsegnalibro@libero.it. entro il 20 febbraio 2017, specificando il proprio nome, cognome, età, indirizzo di posta elettronica e l'uso di quali 'carte'.

I racconti, pervenuti entro il 20 febbraio 2017, saranno letti da una qualificata giuria. I migliori racconti saranno inseriti nel nuovo volume "Scrivere Fantasy 2017" che sarà pubblicato a maggio 2017. Info: scrivere a libreriailsegnalibro@libero.it

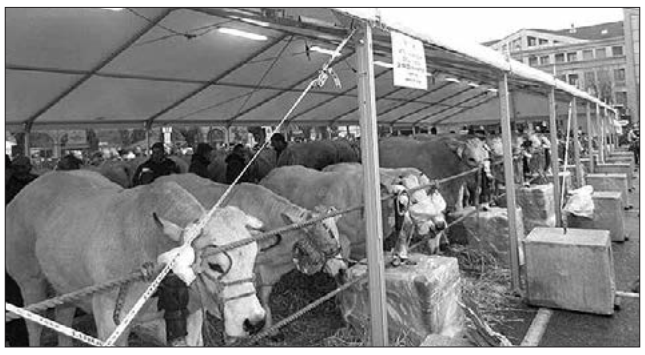
Coro Moro in San Tommaso

Canelli. Domenica 11 dicembre alle ore 20.30, nella chiesa parrocchiale San Tommaso, la Caritas interparrocchiale presenta 'Coro Moro' con canti tradizionali e dialettali di giovani richiedenti asilo politico della valle Lanzo. Seguirà la distribuzione di cioccolato e vin brulé a cura della Pro Loco Villanuova.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Sotto il Foro boario il trionfo del "gran bollito"

Grandiosa Fiera del Bue Grasso e del Manzo con una settantina di capi di alta qualità



Nizza Monferrato. La Fiera del Bue grasso e del Manzo di Nizza Monferrato, ha aperto, domenica 4 dicembre la serie delle rassegne bovine del Piemonte che in settimana proseguono con quelle di Moncalvo, Montechiaro d'Acqui e Carrù. Protagonista delle "fiere" la razza bovina piemontese che presenta i migliori capi degli allevamenti regionali ad operatori del settore che in gran numero si presentano per acquistare gli esemplari che forniranno la carne per le prossime festività natalizie.

Quella di Nizza si può dire che sia l'anteprima do queste fiere e l'edizione 2016 ha visto una nutrita presenza di capi (una settantina quelli sistemati sotto la tensostruttura di Piazza Garibaldi) pazientemente in attesa dell'esame della Giuria per aggiudicarsi i premi in palio, gagliardetti, gualdrappe, contributo finanziario e trofei vari. Attorno all'area espositiva di bovini tanta gente ad ammirare i "campioni" in mostra: da "Tato" quello più pesanti di 1246 Kg. dell'allevatore di Calamandrana, Massimo Milano ai 1218 Kg. del secondo classificato della stessa categoria.

Fra le autorità presenti, che si sono alternate a distribuire i premi, con il sindaco Simone Nosenzo, particolarmente soddisfatto della riuscitissima fiera ed i suoi Assessori: Domenico Perfumo (Agricoltura) "una fiera di quantità e di ottima qualità", Marco Lovisolo (Promozione del territorio) "il giudizio lo lascio ai presenti", Valeria Verri (Lavori pubblici), Ausilia Quaglia (Cultura e Servizi sociali), il Consigliere comunale Francesco Diotti con delega al Commercio, Alberto Cirio, parlamentare europeo "siamo impegnati a difendere i prodotti piemontesi", Marco Gabusi, presidente della Provincia di Asti "una fiera ben riuscita". Speaker della manifestazione Pier Ottavio Daniele che ha intrattenuto il pubblico con le diverse interviste in attesa che la Giuria emanasse i suoi verdetti. Intanto un carro trainato da una coppia di buoi ha attraversato le vie del centro storico per ricordare il mezzo di lavoro di un tempo, e sotto il Foro boario all'apertura del "buffet" del "gran bollito" molti hanno ne hanno approfittato per una degustazione di carne di razza piemontese (battuta al coltello, agnolotti, bollito e bagnet) in tutta tranquillità.

Al termine dell'esame della Giuria ai capi in mostra, il via alla premiazione con una breve passerella per i "pezzi" più pregiati.

I premi assegnati consistevano in gagliardetti e per i primi classificati la gualdrappa e premi in denaro, da 100 a 250, secondo le categorie e per i premi speciali Trofeo; per il bue più pesante anche 300 euro.

I premiati:

Vitella della coscia: 1. Abrate Paolo – Fossano; 2. Az. Ag. La Facenda- Centallo; 3: Barbero Davide – Calamandrana;

Vitellone Maschio della Coscia: 1: Trinchero Giacomo-Villanova (At), acquistato da Agrimacelleria dell'Isola-Villanova ; 2. Chiola Pierlugi – Perlotto, acquistato da macelleria Leva Luigi-Nizza Monferrato; 3. Az. Ag. Valentino-Castagnole Lanze, acquistato da macelleria Produttori Associati;

Vitellone dalla Coscia: 1. Sosso Renza-Vinchio; 2 e 3: Monferrato carni-Nizza Monferrato;

Manzo (due denti): 1. Abrate Paolo-Fossano, acquistato da macelleria Ferrari Emilio Nizza Monferrato; 2. Meazzi-Locate;

Manzo (quattro denti): 1. Ivaldi Andrea-Nizza Monferrato; 2. Quarello Luigi-Tonco;

Manzo (sei denti): 1. Bonanno Andrea –Trisobbio, acquistato da macelleria B e C; 2. Merlo-Monastero;

Bue nostrano: 1. Vallino Luigi – Marene; 2 e 3. Gavello Cati – S. Paolo Solbrito;

Bue Migliorato: 1. Anziano Fiorenzo-Costigliole d'Asti; 2. Pistarino Daniela-S. Giorgio Scarampi; 3. Torchio Luigino-S. Damiano; 4. Monferrato Carni-Nizza Monferrato;

Bue della coscia: 1. Vallino Luigi-Marene; 2. Carnieletto Maurizio-Moncalvo; 2 e 3: Soc. Ag. Merlo-Monastero B.;

Vacche grasse della coscia: Guastavigna G. Paolo-Bergamasco, acquistato da macelleria Dal Soglio-Fossano; 2. Az. Ag. Il Boschetto-Asti; 3. Az. Ag. Bottazzi-Casale Monferrato;

Bue più pesante, trofeo città di Nizza Monferrato: Milano Massimo – Calamandrana (Kg. 1246); 2. Pistarino Daniela – S. Giorgio Scarampi (Kg. 1218);

Gruppo bovini più numeroso 15 capi), trofeo alla memoria dr. Mario Udo: Monferrato Carni-Nizza Monferrato;

Gran premio, trofeo Associazione Pro loco; Gavello Cati- S. Paolo Solbrito, acquistato da macelleria Bosco Pietro-Torino;

Premio Guaraldo, trofeo in memoria di Ennio (consegnato dai famigliari): Diotti Francesco.

Terminata la premiazione, sotto il Foro boario in coda per il pranzo con il Gran bollito misto.

Al Foro boario giovedì 1 dicembre

Convegno sulla "piemontese" la carne equiparata al pesce

Nizza Monferrato. Giovedì 1 dicembre al Foro boario di Nizza convegno sulla carne della razza piemontese "Le proteine nobili di sua maestà il bue grasso". Ne hanno parlato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero, la Direttrice dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Maria Caramelli, il veterinario Asl, Fausto Solito, il ristoratore Massimo Camia ed il giornalista Vanni Cornero nella veste di moderatore.

Nel suo indirizzo di saluti il primo cittadino, Simone Nosenzo, ha evidenziato la "grande tradizione dei macellai nicesi sia quelli vecchi sia i giovani che si stanno affacciando". L'Assessore Ferrero, da parte sua, ha posto una domanda "E' sufficiente una razza a garantire la qualità? Per questo è necessario un disciplinare di produzione" la sua risposta. Ha anche evidenziato che a fronte di una diminuzione di un consumo di carne del 6%, quella della razza piemontese è diminuita solo del 4%; il consumo di carne, invece, è aumentato del 64% negli Stati Uniti e del 50% in Nuova Zelanda.

La dott.ssa Caramelli dell'Istituto di profilassi si è soffermata sui rigidi controlli cui viene sottoposto, prima sull'animale e poi sulla nostra tavola "perché per l'Italia il cibo è una priorità sanitaria" e quindi è necessario garantirne la tracciabilità.

Fausto Solito, veterinario dell'Asl Asti ha trattato più specificatamente della "razza piemontese" e delle sue caratteristiche.

I bovini della Piemontese "un'eccellenza della qualità" ha una percentuale di acidi grassi saturi, di colesterolo, molto bassi e si può paragonare al livello nutrizionale di pesci, come l'orata di allevamento o all'olio extra vergine di oliva. In percentuale i valori di grasso variano, nei vari tagli, dall'1 al 6% ed il valore di colesterolo oscilla tra 48 e 65 mg. per 100 grammi di parte edibile. La percentuale di acidi grassi saturi(quelli cattivi) è al 37% e la presenza degli insaturi (quelli buoni) è al 63%.

La carne di razza piemontese in provincia di Asti può contare su 700 allevamenti per un totale di 25.000 capi, dei quali 14.000 iscritti al libro genealogico.

Lo chef Massimo Camia fa osservare che compito del ristoratore è quello di valorizzare anche le parti povere dell'animale.

"Il bue è l'eccellenza in cucina" conclude l'Assessore regionale Giorgio Ferrero.

Concorso "Dopo l'Unesco agisco!"

Vinchio è al primo posto a seguire Nizza e Fontanile

Nizza Monferrato. "Dopo l'Unesco io agisco" è il concorso indetto dalla Regione Piemonte con il quale Comuni, enti, associazioni, privati dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato che hanno ricevuto il riconoscimento Unesco nel 2014 sono stati invitati a mettere in rete i progetti realizzati dopo quella data ed i cittadini sono stati chiamati ad esprimere il loro "mi piace".

Al concorso hanno partecipato 33 comuni sui 101 che compongono i neo territori Unesco.

La classifica finale vede al primo posto il Comune di Vinchio (provincia di Asti) con 40254 punti per 33 progetti complessivi presentati. Un grande risultato considerato che il paese ha solo 600 abitanti. Tra i progetti: la Pulizia dei percorsi all'interno della Riserva naturale della Val Sarmassa; il Nuovo allestimento della Casa della Memoria della Resistenza e delle Deportazioni; gli Itinerari letterali di Davide Lajolo.

Sul secondo gradino del podio il Comune di Nizza Monferrato, forte dei suoi 48 progetti per un totale di 35.702 punti. Fra i progetti segnalati: il Recupero del Foro boario di Nizza Monferrato, diventato un spazio polifunzionale per qualsiasi tipo di manifestazione; il restauro della Facciata del Corpo forestale nell'ex mattatoio comunale; la riqualificazione di locali di Via Crova dell'omonimo palazzo adibiti a sede della Biblioteca comunale. Grande soddisfazione per il sindaco Simone Nosenzo per il primo posto parziale (senza voti dei cittadini) nella classifica dei Comuni "Il prossimo obiettivo sarà quello di coinvolgere maggiormente i nostri cittadini". .

Al terzo posto si è piazzato il Comune di Fontanile con 29.406 punti e 41 progetti. Da segnalare il progetto "Camouflage visivo artistico", originale opera di mitigazione realizzata da un pittore locale per gli spazi interni di un'azienda agricola; il recupero di un cascinale abbandonato; la valorizzazione artistica di alcune panchine in cemento realizzato dai ragazzi di Fontanile in collaborazione con il Comune.

Altri riconoscimenti sono andati a: Comune di Cherasco per la ristrutturazione del Centro Polifunzionale in fraz. Roreto (categoria Recupero e valorizzazione); Istituto agrario Giovanni Penna di Asti per Un vigneto per tutti (categoria Pollice verde); Comune di Strevi per miglioramento Fermata bus (categoria Accoglienza); Associazione culturale Torre del conte Paolo Ballada di Saint Robert di Castagnole Lanze (categoria Pulizia ambientale); Comune di Coazzolo per Intervento di arte contemporanea su edificio di culto (categoria Settore artistico).

Menzioni speciali sono state riconosciute a: Scuola Filippo Carretto di Montegrosso; Patrizia Masoero, Assessore Comune di Agliano come "cittadino virtuoso"; Michele Chiarlo per la su azienda La Court a Castelnuovo Calcea; Gianfranco Miroglio, presidente del Parco paleontologico.

La premiazione del concorso si è svolta a Casale mercoledì 29 novembre alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura ed al Turismo, Antonella Parisi e dei sindaci dei Comuni premiati.

Prima della premiazione "lezione" dello studente Valerio Pagliarino di Castelnuovo Calcea, frequenta le Scuole superiori a Nizza), primo premio al Concorso europeo EUCYS 2016 riservato a giovani inventori per la "diffusione della banda larga con l'utilizzo del laser attraverso i pali della luce già esistenti".

Il referendum del 4 dicembre

Anche a Nizza prevale il No

Nizza Monferrato. I cittadini nicesi che domenica 4 dicembre si sono recati alle urne per votare sulle nuove norme costituzionali introdotte e proposte dal Governo, hanno scelto di bocciare il quesito referendario dichiarando la loro contrarietà alle modifiche apportate. Al termine degli scrutinii, questi i risultati uscite dalle urne:

Votanti: 5,129 pari al 67,36%; le schede bianche sono state 11, quelle nulle 32; sul totale di 5.086 voti validi; il Si ha ottenuto 2.287 voti (44,97%); il No 2.799 voti (55,03%) che prevale con oltre 10 punti di differenza.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Aperto sei giorni alla settimana

Due nuove volontarie all'Ufficio turistico nicese

Nizza Monferrato. Ha terminato il suo stage delle 150 ore presso l'Ufficio turistico del Foro boario di Nizza Monferrato, la giovane studentessa di S. Stefano Belbo, Francesca Lorusso che frequenta la Facoltà di Lingue dell'Università di Torino. A lei il ringraziamento per il puntuale lavoro svolto con impegno e professionalità, occupandosi della promozione turistica del territorio, affiancando i volontari della Pro loco della sezione di Nizza Turismo, da parte del responsabile dello IAT (Ufficio Informazione Turistica) di Piazza Garibaldi di 80, Maurizio Martino.

Al suo posto arrivano due nuove volontarie del Servizio civile nazionale assegnate alla Pro loco di Nizza: Silvia Boggian, quasi ventinovenne, ha conseguito la Laurea Magistrale in Storia del Patrimonio Archeologico e Storico-Artistico presso l'Università degli Studi di Torino e ha frequentato il corso di abilitazione alla professione di Guida Turistica e Giulia Delprino, di un anno più giovane, diplomata in Scienze della Comunicazione e laureanda dell'Università degli Studi di Torino DAMS (Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo. Il loro servizio durerà un anno ed avranno il compito, insieme ai volontari - Sez. NizzaTurismo - della Pro Loco, di tenere, nei prossimi mesi, sempre attivo, l'Ufficio IAT nicese con il loro entusiasmo e la loro passione per l'arte e la cultura all'accoglienza per la promozione del territorio..

L'ufficio IAT del Foro boario offrirà il suo servizio per 6 giorni settimanali: dal martedì alla domenica (giorno di riposo il lunedì) dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

La stagione teatrale di Nizza

Dopo il successo della prima ecco "C'era una volta il cinema"

Tutto esaurito per la prima

La stagione teatrale di Nizza Monferrato ha preso il via mercoledì 23 novembre al Teatro Sociale con la commedia di Norm Foster dal titolo "Il più brutto week end della nostra vita" diretta da Maurizio Micheli nel doppio ruolo di regista ed interprete; con lui, Benedicta Boccoli, Nini Salerno, Antonella Elia, un cast di attori che hanno saputo conquistare il pubblico con la loro frizzante interpretazione, sottolineata con applausi a scena aperta.

La trama si è dipanata tra battute e trovate con sorpresa finale fra il divertimento del pubblico.

Il teatro Sociale, per l'occasione, era gremito ed al completo in ogni ordine di posti (platea e galleria) e presentava quindi un colpo d'occhio eccezionale. Prima di alzare il sipario il saluto di Mario Nosengo, direttore artistico della rassegna teatrale e dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia ed alle Manifestazioni, Marco Lovisolo.

Nella foto: una scena della commedia con i quattro bravissimi attori.

C'era una volta… il cinema

La stagione teatrale nicese prosegue *giovedì 5 dicembre* con un appuntamento musicale: gli artisti del teatro Regio di Torino presenteranno "C'era una volta… il cinema" interpretando alcune tra le più celebri musiche da film.

Il cinema offre la possibilità di scoprire quanto sia importante il ruolo della colonna sonora originale per il successo di un film.

Un programma "Morricone vs Williams", toccante e coinvolgente, di brani composti appositamente per il cinema, un'occasione per ascoltarla magia del cinema in una sala da concerto, senza l'accompagnamento di immagini.

Agli strumenti: Alessio Murgia (violino), Enrico Luxardo (violino), Alessandro Cipolletta (viola), Relja Lukic (violoncello), Atos Canestrelli (contrabbasso), Alessandro Cammilli (oboe), Luigi Picatto (clarinetto), Fabrizio Dindo (corno), Evandro Marisio (corno), Ranieri Paluselli (percussioni); gli arrangiamenti sono di Alessio Murgia.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 9 dicembre, ore 17, chiesa di S. Siro: Santa Messa durante la quale verrà ricordato S. Siro, titolare di della chiesa parrocchiale.

Incontri per l'Avvento

Lunedì 12 dicembre, alle ore 20,45, presso la Chiesa di San Siro ultimo appuntamento per gli incontri di Avvento dal titolo "I vangeli dell'Infanzia".

Mons. Vittorio Gatti, vicario generale della Diocesi di Alessandria, tratterà "I racconti di Luca 1-2".

In provincia di Asti un totale di 45 tonnellate

Giornata Banco alimentare raccolta in leggera flessione

Nizza Monferrato. Si è svolta sabato 26 novembre in tutta Italia la giornata per la raccolta degli alimenti destinate alle famiglie bisognose promossa dal Banco alimentare.

Migliaia di volontari, Gruppi Alpini, Associazioni, Caritas, ecc. sono stati impegnati per un'intera giornata nei diversi esercizi commerciali, supermercati grandi e piccoli, a raccogliere gli alimenti donati dai cittadini.

In provincia di Asti sono stati raccolti complessivamente 45.142 Kg. (in leggera flessione rispetto al 2015 quando il totale aveva raggiunto le 46 tonnellate). Nei "supermercati" della zona del nicese la raccolta che ha visto la collaborazione delle diverse Associazioni, ha dato i seguenti risultati: Nizza Monferrato (esercizi commerciali aderenti: Gigante, U2, Gulliver, Ekom, Eurospin, Penny, Lidl,): Kg. 4.300; Incisa Scapaccino: 267 Kg.; Mombercelli 1.484 Kg.

Gli alimenti opportunamente suddivisi per qualità sono stati imballati in cartoni e portati al deposito di Asti del Banco alimentare.

Nelle foto, due momenti della Giornata del Banco alimentare: un Gruppo Alpini con alcune signore della Caritas ed il gruppo di giovani delle Parrocchie nicesi impegnati nella raccolta.

Domenica 27 novembre a Maranzana

Il Gonfalone della Filarmonica recuperato e rimesso a nuovo

Maranzana. Un folto pubblico, domenica 27 novembre, a Maranzana nel salone comunale, ha presenziato alla presentazione del restauro del prezioso gonfalone, datato 1903, ricamato in argento e oro, della Filarmonica maranzanese (ha cessato la sua attività nei primi anni '60) intitolata alla Principessa Mafalda di Savoia, nata nel novembre 1902.

La Filarmonica in poco tempo seppe farsi apprezzare tanto che nel 1906 fu invitata a suonare in occasione della commemorazione del Bicentenario di Pietro Micca (1706/1906) e della vittoria di Torino. In quell'occasione ricevette una pergamena ricordo firmata dal Principe Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta figlio del re di Spagna Amedeo I e dall'allora sindaco di Torino, Frola.

Il restauro è stato eseguito con perizia e pazienza dalla Consigliera comunale Cesarina (Rosalba) Boccaccio, mentre l'artigiano Saverio Scutellà ha costruito e donato la bacheca per la sua custodia.

Il Gonfalone era stato consegnato al Comune dal signor Aldo Cresto ultimo discendente dell'omonima famiglia i cui componenti avevano fatto parte, nel tempo, della Filarmonica.

Il Gonfalone originario era di dimensioni maggiori e nel restauro alcune parti che avevano subito danni per l'incuria e l'abbandono hanno dovuto essere tagliate; sono stati comunque conservati i ricami e le scritte in argento e oro con un risultato pregevole.

Con il numeroso pubblico, orgoglioso che un piccolo centro come Maranzana possa vantarsi di avere un Gonfalone di grande pregio e di tanta storia, i coniugi Aldo e Rosetta Cresto. Dopo i saluti del parroco Don Flaviano, la sindaca, Marilena Ciravegna ha ripercorso l'interessante vicenda della Filarmonica fra episodi storici e aneddoti.

È toccato alla figlia di Aldo scoprire il Gonfalone restaurato.

Dall'alto: i coniugi Cresto e l'autrice del restauro la signora Cesarina Boccaccio con il Gonfalone.

Appuntamenti da ricordare

Incontri diVINI

Si conclude al Foro boario la rassegna delle serate dedicate a presentare i Vini tipici del territorio con i Vini delle altre regioni "Nizza è … incontri diVINI. Lunedì 12 dicembre, alle ore 20,30, si presentano *I passiti piemontese & il Sauternes francese*. Intervengono: Andrea Elegir dell'Azienda Isolabella di Loazzolo; Luigi Bertini con Sauternes de Monthels selection 2010 e e Sauternes Chateau La Garenne gran cru 2013 Bio; Daniele Chiappone con il Barbera "passito" di Erede di Chiappone Armando di Nizza Monferrato; abbinamento con gli Amaretti di Mombaruzzo.

Serata con la Banda 328

Mercoledì 14 dicembre, alle ore 21,00, al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, la Banda 328 presenterà "i canti natalizi", uno spettacolo con i più tradizionali canti di Natale nel mondo. Il sindaco Simone Nosenzo farà gli auguri a tutta la cittadinanza nicese.

Ingresso ad offerta libera senza prenotazione di posti.

Prove Coro Mozart

Domenica 18 dicembre, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato è stato scelto dal Coro Mozart come sala prove del suo concerto di fine anno. Sarà possibile per tutta la giornata assistere alle prove (orchestra e coro) della prestigiosa corale.

Nel paese delle meraviglie

Mercoledì 21 dicembre, alle ore 21, presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato l'Associazione Edelweis di Nizza Monferrato (presidente la signora Nadejda Nekrasova) presenterà lo spettacolo "Nel paese delle meraviglie" per celebrare i 10 anni di fondazione della Scuola di danza (ha sede in via Bona 21 a Nizza Monferrato).

"Luci di Natale" a Castelnuovo Belbo

Geniale e paziente progetto del giovane Luca De Conno

Castelnuovo Belbo. Luca De Conno, abita a Castelnuovo Belbo, lavora come elettricista presso una ditta canellese; ha una grande passione per l'elettronica e l'illuminazione l'elettrica; la sua famiglia gli ha inculcato la passione per per "il Natale", in casa la madre allestisce ogni anno per le feste una ventina di "alberi di Natale", dai più piccoli ai più grande "a tema".

Con questi presupposti nasce l'idea di di un progetto "Luci di Natale" a led, animate con stelle, fiocchi di neve, alberelli, e musica, il tutto collegato ad un software con 46 canali di gestione, studiato appositamente. Ci sono voluti 11 mesi di lavoro per cercare i pezzi, costruire, assemblare, saldare, il tutto in modo artigianale (10 alberi con stelle, 18 fiocchi di neve stilizzati, 9 stelle, 2 stelle ad albero, 700 metri di luci, 7.000 led, 400 metri di cavo) ed alla fine studiare il programma adatto e computerizzato per inserire i brani della canzoni di Natale. Un lavoro preciso fatto con pazienza, da "certosino" si direbbe, fatto nel tempo libero e nei fine settimana. A quanto è dato di sapere, in Italia questo tipo di impianto è unico per la sua complessità; ne esiste qualcuno ma molto più semplice e piccolo, mentre in America questi giochi di luce a led e musica pare siano molto in voga.

Per ora sul programma sono state caricate 6 canzoni, ad ognuna delle quali corrisponde "un balletto" di luci e di alberi che si accendono e si spengono al ritmo della musica.

"Luci di Natale" è stato inaugurato domenica 4 dicembre alla presenza dei molti amici che non hanno potuto che fare i "complimenti" ed esprimere la loro meraviglia a Luca per questa meravigliosa "opera d'arte".

L'invito è quello di andare a vedere di persona queste "Luci di Natale", *a Castelnuovo Belbo, in Via Roma 25*, nei pressi del passaggio a livello verso Bruno, alla periferia del paese.

Fino al 15 gennaio l'impianto sarà acceso, senza musica, dalle ore 18 alle ore 2 della notte; sarà possibile vedere il l'animazione delle luci con accompagnamento musicale (due canzoni di Natale per ciascun orario) *il venerdi', il sabato, e la domenica alle ore 18, alle ore 19,30, e alle ore 21.*

Nelle foto: un momento dello spettacolo "Luci di Natale" e Luca De Conno con uno dei suoi alberi di Natale.

Un grazie alla Coop. C.ErreP

Nizza Monferrato. Dal parroco Don Aldo Badano riceviamo: «La Caritas-San Vincenzo di Nizza Monferrato intende ringraziare i soci della Cooperativa C.ErreP. per la generosa offerta di alimenti che sono stati consegnati tramite il signor Danza Piero e che verranno distribuiti prima di Natale a quanti normalmente vengono assistiti dall'Associazione caritativa».

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 8 a mer. 14 dicembre: **Non c'è più religione** (orario: gio. 16.30-18.15-21.00; ven. 20.30-22.15; sab. 16.30-20.30-22.15; dom. 16.30-18.15-21.00; lun. mar. e mer. 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 8 a mar. 13 dicembre: **Un Natale al Sud** (orario: gio. 21.00; ven. 20.20-22.00; sab. 20.20-22.00; dom. lun. e mar. 21.00). Da gio. 8 a dom. 11 dicembre: **Una vita da gatto** (orario: gio. 16.30-18.15; sab. 16.30; dom. 16.30-18.15). Mer. 14 dicembre: **Sing** (in anteprima) ore 21.00.

Sala 2, da gio. 8 a mer. 14 dicembre: **Sully** (orario: gio. 16.45-18.30-21.15; ven. 20.30-22.15; sab. 16.45-20.30-22.15; dom. 16.45-18.30-21.15; lun. mar. e mer. 21.15). Da gio. 8 sab. 10 e dom. 11 dicembre: **Peppa Pig** (ore 15.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), gio. 8 dicembre: dalla Royal Opera di Londra "**Lo Schiaccianoci**", musiche di Tchaikosvski (ore 20.15). Da sab. 10 a lun. 12 dicembre: **A spasso con Bob** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), gio. 8 e ven. 9 dicembre: **Animali notturni** (ore 21.00). Gio. 8 e dom. 11 dicembre: **Palle di neve** (ore 16.00). Sab. 10 e dom. 11 dicembre: **Che vuoi che sia** (ore 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 8 a lun. 12 dicembre: **Sully** (orario: gio. 17.30-21.00, ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da gio. 8 a lun. 12 dicembre: **Non c'è più religione** (orario: gio. 16.30-18.30-21.00; ven. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da gio. 8 a dom. 11 dicembre: **Una vita da gatto** (orario: gio. 16.00-18.00-21.15; ven. 21.15; sab. e dom. 16.00-18.00-21.15).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 9 dicembre: **Non si ruba a casa dei ladri** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 8 a lun. 12 dicembre: **In guerra per amore** (ore 21.00).

Weekend al cinema

Si avvicinano le settimane più "calde" dell'anno per la programmazione cinematografica e si moltiplicano le uscite, uno sguardo a questo lungo fine settimana ambrosiano:

UN NATALE AL SUD *(Italia, 2016) di F.Marsicano con M.Boldi, B.Izzo, E.Salvi, A.Tatangelo.*

Commedia degli equivoci 2.0 in cui due coppie di genitori si trovano costrette ad accompagnare i figli al primo incontro con fidanzate mai incontrate se non sul web. La solita verve di Boldi accompagnato da comici di estrazione televisiva e volti noti.

NON C'È PIÙ RELIGIONE *(Italia, 2016) di L.Miniero con C.Bisio, A.Gassman, A.Finocchiaro*

Dallo stesso team di "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord" che giocavano sugli stereotipi e gli antagonismi fra settentrionali e meridionali, arriva, sempre affidandosi a Claudio Bisio come interprete principale, un nuovo capitolo che parte dalla necessità di allestire un presepe vivente in un paesino sperduto. Purtroppo, però, non nascono più bambini italiani ed allora, il sindaco, decide di rivolgersi agli stranieri.

UNA VITA DA GATTO *(Usa, 2016) di B.Sonnenfeld con K.Spacey, J.Garner, C.Walken.*

Come è vivere nel corpo di un animale? Domanda a cui nessuno può dare una risposta se non il nostro protagonista che per far felice la figlia decide di acquistare il felino. Per gli strani casi della vita non torna a casa se non nel corpo del gatto per vivere una esperienza totalmente diversa. Stuolo di star per questa pellicola diretta da Sonnenfeld autore della saga "Men in black" e "Get shorty".

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. "Compra una stella Ail e sostieni la ricerca", l'iniziativa raccoglie fondi destinati alla lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, i volontari saranno ad *Acqui* in piazza San Francesco, corso Italia e all'ospedale civile e nei paesi: *Alice Bel Colle, Bergamasco, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Cremolino, Grognardo, Lerma, Melazzo e Arzello, Montaldo Bda, Montechiaro, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bda, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bda, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.*

Acqui Terme. 13ª cronoscalata Bagni-Lussito-Cascinette, gara podistica con partenza in viale Micheli ore 9.30.

Carpeneto. Alle ore 21 nella parrocchia di San Giorgio martire, concerto delle "Freedom Sisters".

Castelnuovo Bormida. "Tutti in piazza aspettando il Natale": ore 10 santa messa parrocchia SS. Quirico e Giulio, ore 12 pranzo in piazza Marconi, ore 14.30 "...addobbando l'albero di Natale... insieme"; merenda con cioccolata calda, vin brulè e panettone; a seguire gli elfi aspetteranno i bambini nel piccolo teatro "Enzo Buarnè" per scrivere la letterina a Babbo Natale.

Montechiaro d'Acqui. Dalle ore 9, 15ª mostra - esposizione del "Bue grasso" e altri capi di razza piemontese; ore 11.30 tavola rotonda con i produttori e allevatori locali, ore 12 pranzo del "bue grasso" organizzato dalla Polisportiva Montechiaro nei locali del complesso sportivo (bollito da asporto dalle ore 11.30), ore 12.30 premiazione dei migliori capi; inoltre: ore 9 torneo di bocce, mercatino prodotti tipici e natalizie; ore 15 presentazione del "Biodistretto Suol d'Aleramo", ore 17 "Finisce la fiera... in poesia" raccolta di musiche e poesie dialettali; durante la giornata musiche con i "Calagiubella".

Nizza Monferrato. "Mercatino del gusto e delle golosità", in via Carlo Alberto stand di prodotti tipici e eccellenze del territorio.

Nizza Monferrato. In piazza del Comune sarà sistemato un albero di Natale che verrà addobbato dai bambini delle scuole.

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini ed il Basket Nizza allestiranno due banchetti per la vendita delle Stelle di Natale a favore dell'Ail.

Nizza Monferrato. In piazzale Fitteria, l'associazione Rally Team organizza un'esibizione di macchine da rally con possibilità di provare accompagnati da esperti piloti.

Ovada. Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato lungo le vie e le piazze del centro storico.

Stato civile Acqui Terme

Morti

Biancardi Rosa, Torielli Maria, Gariboldi Antonietta Maria, Rossi Pierina Lucia, Capelli Luigia, Camera Adriana, Buffa Armando Angelo, Bolla Pietro Silvano, Bezzon Vasco Narciso.

Appuntamenti in zona

Ovada. Mostra scambio auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca, nel parco Pertini; organizzata da Vespa Club Ovada e la Pro Loco.

Vesime. Alle ore 16 nel salone parrocchiale, "Gelindo" fiaba natalizia piemontese, nella versione realizzata da J'Arliquato di Castiglione d'Asti.

VENERDÌ 9 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. "Compra una stella Ail e sostieni la ricerca", l'iniziativa raccoglie fondi destinati alla lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, i volontari saranno ad *Acqui* in piazza San Francesco, corso Italia e nei paesi: *Alice Bel Colle, Bergamasco, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Cremolino, Grognardo, Lerma, Melazzo e Arzello, Montaldo Bda, Montechiaro, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bda, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bda, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.*

Acqui Terme. Alle ore 17 nella sala Belle Epoque del Grande Hotel Nuove Terme, convegno sui Templari "Ascesa e caduta della più grande potenza economica e finanziaria del Medioevo".

Acqui Terme. La squadriglia Murene del gruppo scout Agesci Acqui 1 organizza, alle ore 21 nei locali del Duomo, una "tombolata scout". Il ricavato sarà utilizzato per finanziare le varie spese di squadriglia in vista dell'impresa invernale.

SABATO 10 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. "Compra una stella Ail e sostieni la ricerca", l'iniziativa raccoglie fondi destinati alla lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, i volontari saranno ad *Acqui* in piazza San Francesco, corso Italia e nei paesi: *Alice Bel Colle, Bergamasco, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Cremolino, Grognardo, Lerma, Melazzo e Arzello, Montaldo Bda, Montechiaro, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bda, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bda, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.*

Acqui Terme. Alle ore 17 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del libro "Ritratto di un Principe del Rinascimento. Ferdinando Gonzaga duca di Mantova e di Monferrato".

Acqui Terme. Al centro congressi dalle 9 alle 19, fiera dell'elettronica. Ingresso a pagamento.

Castel Boglione. Dalle ore 20.30, presso il centro anziani, "Gran tombolata" in favore di World Friends.

Castelnuovo Calcea. Alle ore 21 presso il teatro parrocchiale, la Lilt di Canelli con l'amministrazione di Castelnuovo Calcea e la Pro Loco offriranno uno spettacolo teatrale presentato dalla compagnia "dla Baudetta" dal titolo "Chi non ride in compagnia...".

Cessole. La Pro Loco e il Comune organizzano, alle ore 20 presso il salone comunale, "Polenta e..." serata in allegria. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Alimentari Fiore o Nicolotti.

Ovada. Fiera di Sant'Andrea: ricco assortimento di idee natalizie e bancarelle varie lungo le vie del centro.

Ovada. Alle ore 16.45 presso la "Loggia di San Sebastiano", "Gala del ciclismo" premiazioni attività ciclistica e squadre, ospiti d'onore Marco Villa, Giovanni Achenza, Jacopo Mosca, Simone Bernardini, Edoardo Coari.

Ponzone. Alle 16.30 nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, concerto "Avvento in Musica" eseguito dal gruppo vocale "Vox Dogalis" di Genova".

Visone. La squadriglia Murene del gruppo scout Agesci Acqui 1 organizza, alle ore 21 presso l'Opera Regina Pacis, una "tombolata scout". Il ricavato sarà utilizzato per finanziare le varie spese di squadriglia in vista dell'impresa invernale.

DOMENICA 11 DICEMBRE

Acqui Terme e Paesi. "Compra una stella Ail e sostieni la ricerca", l'iniziativa raccoglie fondi destinati alla lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, i volontari saranno ad *Acqui* in piazza San Francesco, corso Italia e nei paesi: *Alice Bel Colle, Bergamasco, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bda, Cremolino, Grognardo, Lerma, Melazzo e Arzello, Montaldo Bda, Montechiaro, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bda, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bda, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.*

Acqui Terme. Al centro congressi dalle 9 alle 18.30, fiera dell'elettronica. Ingresso a pagamento.

Acqui Terme. Sotto i portici di corso Bagni dalle 8.30, "Librando" mercatino del libro usato.

Acqui Terme. Nel centro città sfilata del Corpo Bandistico Acquese "Auguri per il Santo Natale".

Carpeneto. "Magia di Natale - mercatino di Natale e 3ª Fiera del tartufo": bancarelle, idee regalo, produttori locali di vino, punti ristoro, Carpeneto per i terremotati "Amatriciana non stop". Per i bambini: laboratorio creativo con lana e feltro, dalle ore 15 animazione. Aspettando Babbo Natale pomeriggio musicale con la Filarmonica Margherita.

Ovada. Fiera di Sant'Andrea: ricco assortimento di idee natalizie e bancarelle varie lungo le vie del centro.

Ovada. Alle ore 17 in biblioteca civica, presentazione del libro di Bruno Morchio "Fragili verità".

Strevi. Alle 16.30 nel borgo inferiore, di fronte alla stazione ferroviaria, verrà proiettato il video-documentario "Strev"; alle 17.30 sempre nella struttura "Valle Bormida Pulita", tombola con ricchi premi, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco in favore dei terremotati.

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

Acqui Terme. Dalle ore 8 al centro congressi "Le scuole acquesi per Telethon".

Ovada. Alle ore 21 al cinema teatro Splendor, "Note senza barriere" concerto di Elisabetta Gagliardi feat Nicola Bruno; ingresso ad offerta.

VENERDÌ 16 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, "Incontro sul poeta Torquato Tasso".

Acqui Terme. Alle ore 21.15 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del libro "I Caracciolo. Storie, misteri e figli segreti di una grande dinastia italiana" di Gigi Moncalvo.

Acqui Terme. Dalle ore 17 al centro congressi "Ballando per Telethon 2016".

Ovada. Alle ore 21 nel salone Soms in via Piave, presentazione del libro "Ut survè me l'era?" libro di poesie dialettali di autori di Ovada e dell'Ovadese e foto, in occasione del 20º anniversario del Mercatino dell'Antiquariato.

SABATO 17 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 10 a palazzo Robellini, "Pensami, conoscimi e crescimi" incontro sulla gravidanza, l'importanza del massaggio infantile, l'uso delle fasce; presentato dalla dott.ssa Martina Verdese.

Acqui Terme. Al centro congressi, ore ... , saggio di danza a scopo benefico a cura dell'associazione "In punta di piedi" in collaborazione con "Compagne di Scuola".

Molare. In piazza A. Negrini, mercatino del borgo: antiquariato, modernario, collezionismo.

Mornese. Alle ore 18 nella sala consiliare del Comune, presentazione del romanzo "Quattro ore nelle tenebre", interviene il regista Ian Bertolini.

Ovada. Ore 17 le atmosfere e i suoni del Natale con gli allievi della Civica Scuola di Musica A. Rebora - via Cairoli, via San Paolo.

DOMENICA 18 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle 16.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese.

Acqui Terme. Alle ore 21 al centro congressi, saggio di danza a scopo benefico a cura dell'associazione "Dimencion Latina".

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: *fino a dicembre 2016*, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino all'11 dicembre*, mostra d'arte "Geometrie imperfette" di Angelo Lobello Griffo. Orario: tutti i giorni 9-12, 16-19.

Spazio espositivo Movicentro - piazza Papa Giovanni Paolo II: *dall'8 dicembre all'8 gennaio*, 30ª edizione dell'esposizione internazionale del presepe. *Inaugurazione giovedì 8 dicembre ore 11.30*. Apertura nei giorni: 8, 9, 10, 11, 16, 17, 18 dicembre e dal 23 dicembre all'8 gennaio. Orario: feriali 16-18; domenica e festivi 15-19; il giorno di Natale 17-20. Inoltre *sabato 10 dicembre* dalle 16 alle 18 ci sarà uno speciale annullo filatelico.

Villa Ottolenghi - strada Monterosso: dall'8 dicembre al 6 gennaio: "La casa di Babbo Natale"; ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni; servizio di navetta dai mercatini di piazza Italia. Facoltativo: visita guidata alla dimora e al giardino 10 euro. Orario: dalle 15 alle 18. Info: 0144 322177 - e.mail: vittoria@borgomonterosso.com

CANELLI

Municipio - Salone delle Stelle: *dal 16 al 18 dicembre*, "Tessere per essere" esposizione di tappeti-kilim curdi in collaborazione con l'associazione Dendros. *Inaugurazione venerdì 16 dicembre ore 18.30* con la partecipazione del "Coro ad hoc Alta Langha". Orario: 17 dicembre dalle 10 alle 22; 18 dicembre dalle 10 alle 18. Inoltre *domenica 18 dicembre* alle ore 12 "Poesie e storie del Kurdistan", Marianne Meier racconto, Christina Wili pianoforte; segue rinfresco curdo.

CARCARE

Studio Problem Solving - via Garibaldi 99: *fino al 6 gennaio*, "Natura InForme" mostra di ceramiche di Renza Laura Sciutto. Orario: dal lunedì al venerdì 9-12.30, 15-18.30; al sabato su appuntamento 019 511496.

Centro Polifunzionale - via del Collegio: "Mostra della creatività" con le belle cose del nostro tempo libero, curata da Graziella Vallero. Visite: lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-18. Info: www.generazionisolidali.it

"Casa dei Nonni" - località Cornareto: *dal 10 al 31 dicembre*, "Seguendo la stella... buon Natale", presepi e poesie. *Inaugurazione sabato 10 dicembre ore 16*, il Coro di Carcare canterà canti natalizie e saranno lette alcune poesie di scrittori dell'associazione. Orario 14.30-18.

DENICE

Oratorio San Sebastiano: *fino all'8 gennaio*: "La Torre e il sogno del presepe" 12ª mostra internazionale dei presepi artistici e "Presepi nelle uova di Natale". Orario: sabato, domenica e festivi 14.30-18, o su appuntamento 0144 92038.

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 7 gennaio*, nelle sale "Art '900 collezione Davide Lajolo", mostra di Mario Moronti "Lettere per stanze riservate - sculture".

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il deposito cauzionale

Dovendo fare un contratto di affitto per un alloggio, vorrei avere delle garanzie sul pagamento dell'affitto migliori di quelle che ho avuto nel contratto che avevo fatto. Allora mi ero fatto dare la cauzione di tre mesi. Però non mi era bastata a coprire tutto quello che l'inquilino mi doveva. Già ero partito con la pratica di sfratto dopo un certo tempo e un altro po' di tempo era servito per concludere la pratica stessa. Morale: ci ho rimesso quattro mesi di affitto e tre rate di Condominio. Ora vorrei evitare di far la stessa fine, ma come posso fare visto che di cauzione non ne posso chiedere più di tre mesi?

***

Il deposito cauzionale è una somma di denaro che il proprietario può chiedere all'inquilino all'atto della stipula del contratto di locazione ed è destinato a garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali, ivi compresa quella del pagamento degli affitti. Il deposito cauzionale è produttivo di interessi legali che il proprietario deve corrispondere al termine di ogni anno di locazione, ma che di solito viene dato al termine della locazione stessa, dopo che il proprietario abbia verificato il corretto adempimento degli obblighi che spettavano all'inquilino. Quello che purtroppo rende il deposito cauzionale talvolta insufficiente alla garanzia è l'importo massimo richiedibile: tre mensilità. Come emerge dal quesito, il Lettore si è trovato in difficoltà di recupero proprio per la sua limitatezza. In alternativa al deposito, una forma di garanzia che può presentare migliore operatività è la fideiussione. Quella bancaria è non sempre accettabile, visto che gli Istituti Bancari propongono condizioni spesso onerose per il richiedente. Migliore sotto questo punto di vista è fideiussione assicurativa. Esistono Compagnie che sono pronte ad erogarla a condizioni più favorevoli. Per quanto riguarda la garanzia, pare opportuno che essa si estenda ad almeno 8/10 mensilità di affitto.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il subentro del nuovo Amministratore

Lo scorso mese, a seguito delle dimissioni del vecchio Amministratore, sono stato incaricato di subentrare al suo posto. Mi sono purtroppo ritrovato una situazione condominiale a dire poco disastrosa. Non ci sono bilanci da tre anni a questa parte e i documenti condominiali sono tutti in disordine, "buttati" in uno scatolone alla rinfusa. In più c'è la società del gas e quella dell'acqua potabile che minacciano la chiusura dei servizi e l'inizio di pratiche legali. A fronte di questa grave situazione amministrativa, e soprattutto debitoria, mi sono immediatamente attivato convocando una Assemblea per sanare i due debiti. Essendomi fatto dare la situazione contabile dalle due Società, ho ripartito i debiti secondo la Tabella millesimale.

Alla Assemblea è risultato che alcuni avevano delle ricevute di pagamento, mentre altri erano sprovvisti, ma sostenevano di aver dato denaro al vecchio Amministratore. Per risolvere il problema ho fatto accettare da tutti il pagamento di una somma a copertura dei due debiti, ma in acconto salvo conguaglio, a esito delle verifiche. Chiedo due cose. È possibile coinvolgere il vecchio Amministratore in responsabilità per cattiva amministrazione? Cosa devo fare per quei condòmini che, privi di ricevute, sostengono di aver dato denaro al mio predecessore?

A fronte della oggettiva difficoltà amministrativa creata dal precedente Amministratore, pare plausibile verificare se effettivamente tutto questo è stata causa di danni al Condominio. E in questo caso promuovere azione di risarcimento di tutti i danni sofferti.

È senz'altro stato opportuno disporre la sanatoria dei pendenti debiti condominiali, visto che il mancato adempimento avrebbe causato seri pregiudizi a tutto il Condominio. Non sapendo bene distinguere le varie posizioni debitorie dei singoli condòmini, è stato inevitabile far approvare la sanatoria della mora, con riserva di conguaglio all'esito dei necessari accertamenti. Per quanto riguarda la posizione di quei condòmini che sostengono di aver erogato somme senza essersi fatti dare delle ricevute, si dovrà verificare se nelle casse condominiali esistono detti versamenti e sono riconducibili agli stessi richiedenti. In caso contrario, il Lettore non potrà accettare questi pretesi pagamenti e chiedere a costoro il rientro dei rispettivi debiti. Siano loro, se lo vorranno, a procedere nei confronti del vecchio Amministratore per il relativo recupero.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 11 dicembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui; via Moriondo. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 8 a ven. 16 dicembre - **gio. 8 Albertini** (corso Italia); ven. 9 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 10 Centrale (corso Italia); **dom. 11 Baccino** (corso Bagni); lun. 12 Terme (piazza Italia); mar. 13 Bollente (corso Italia); mer. 14 Albertini; gio. 15 Vecchie Terme; ven. 16 Centrale.
Sabato 10 dicembre: Centrale h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 8 dicembre 2016:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. *Venerdì 9 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 10 dicembre 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Domenica 11 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 12 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 13 dicembre 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 14 dicembre 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Giovedì 15 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 impiegato esperto in Autocad, rif. n. 3608; ditta di Ovada ricerca 1 impiegato esperto in autocad 3D e rendering - conoscenze e-commerce - si richiede età dai 25 ai 40 anni - diploma di scuola media superiore - preferibile buona conoscenza informatica - buona conoscenza della lingua inglese - iniziale tirocinio o contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione.

n. 1 autista per servizio sgombero neve, rif. n. 3570; ditta di Ovada ricerca 1 autista per servizio sgombero neve - contratto di lavoro a chiamata - tempo determinato 5 mesi - orario di lavoro part time - notturno, si richiede patente C con CQC

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 11 dicembre**: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.
FARMACIA *di turno festivo e notturno*: *da sabato 10 ore 8,30 a sabato 17 dicembre, ore 8,30*: Farmacia Frascara, piazza Assuunta 18. Tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 9-10-11 dicembre 2016; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) il 12-13-14-15 dicembre 2016.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 9 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 10 dicembre 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Domenica 11 dicembre 2016:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 12 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 13 dicembre 2016:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 14 dicembre 2016:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Giovedì 15 dicembre 2016:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **domenica 11 dicembre**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: **domenica 11 dicembre** - ore 9 -12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: *sabato 10 e domenica 11 dicembre*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *lunedì 12*: Carcare; *martedì 13*: Vispa; *mercoledì 14*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *giovedì 15*: Dego e Pallare; *venerdì 16*: San Giuseppe.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2016

Offerte LastMinute per il tuo Natale

Trapano avvitatore con batteria al Litio da 18V
Doppia batteria, mandrino auto serrante da 10mm, impugnatura soft, luce a led. Fornito in pratica valigetta con accessori

18 VOLT
BATTERIA LITIO
2 BATTERIE

~~119,90~~ SCONTO 40€
€ 79,90

~~44,90~~
€ 39,90

CON ACCESSORI PER TAGLIARE, LEVIGARE, RASCHIARE
MULTIFUNZIONE

Multiutensile a vibrazione
ideale per tagliare legno, plastica e materiali simili, levigare legno e metalli, raschiare mastici, colle e moquette
- velocità variabile con preselezione del numero di giri
- blocco interruttore

Cuffia senza fili multifunzione 5in1
radio FM con funzione ricerca e selezione automatica dei canali, cuffia con ricezione da qualsiasi dispositivo multimedia con uscita audio, cuffia con cavo tradizionale, funzione monitor senza fili

CORDLESS
5 IN 1

~~19,90~~ SCONTO 50%
€ 9,95

Trapano a percussione "Bosch"
pot 500 watt, velocità variabile elettronica, mandrino autoserrante da 13 mm, fornito in pratica valigetta

500 WATT
CON VALIGETTA
€ 59,90

MANDRINO AUTOSERRANTE

BOSCH

FRULLATORE
TRITATUTTO
TAGLIAVERDURA
MACINACAFFÈ
CENTRIFUGA
SMINUZZATORE

SISTEMA COMPATTO
6 IN 1

~~69,90~~ SCONTO 20€
€ 49,90

Robot multifunzione, Sistema compatto 6 in 1:
Frullatore, Affetta tutto,Tritatutto,Centrifuga, Sminuzzatore Macinatutto. 2 velocità di funzionamento: Funzione Pulse e Funzione autopulente. Accessori in dotazione; vaso frullatore e contenitore tritatutto con lame in acciaio, contenitore centrifuga con coperchio e pestello, contenitore taglia affetta completo di lama a S, bicchiere graduato, disco per affettare, pot.: 380 Watt.

Termoconvettore da pavimento
3 selezioni di potenza 750/1250/2000 watt, termostato

CON TERMOSTATO
2000 WATT

~~29,95~~ SCONTO 50%
€ 14,95

dal 1 OTTOBRE al 31 DICEMBRE 2016

LO SCONTRINO TI PREMIA

In palio tantissimi Buoni Carburante

CONCORSO RISERVATO AI POSSESSORI FIDELITY CARD

1 Fai un acquisto e presenta la tua fidelity
2 Vai su www.bricolife.it
3 Inserisci i dati che trovi sullo scontrino
4 Partecipa all'estrazione finale

BricoLife www.bricolife.it

Concorso a premi. Montepremi finale 33.900,00 euro. Estrazione finale n. 28 Playstation 4 entro il 31/10/2016; estrazione finale n. 414 buoni benzina del valore di €25 cad. entro il 31/01/2017; estrazione finale n. 1 Fiat 500 Pop entro il 30/04/2017. Regolamento completo su www.bricolife.it

laprealpina.com

LA PREALPINA Centri del Fai da Te
CONSORZIO BricoLife

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

APERTI LA DOMENICA

Orari di apertura:
Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I NOSTRI PUNTI VENDITA
PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT
CHIVASSO / TO - GENOLA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.